

Ente di Diritto Pubblico
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

DELIBERA N. 101 del 15/03/2023

Ufficio Proponente: Servizio Contabilita' Gestione del Bilancio

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

assume la seguente deliberazione

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2023/2025 E PIANO DELLE ATTIVITA' 2023.

Allegati N° 4

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 2025 E INDICATORI (BILANCIO ARPACAL 202.pdf)

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 2025 (RELAZIONE AL BILANCI.pdf)

PARERE REVISORE UNICO DEI CONTI BILANCIO 2023 2025 (PARERE REVISORE UNIC.pdf)

PIANO DELLE ATTIVITA' 2023 (PDA2023v3 PIANO ATTV.pdf)

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luca Buccafurri

Si attesta la regolarità dell'atto.

Il Dirigente del

Servizio Contabilita' Gestione del Bilancio

Dott. Luca Buccafurri

VISTO di regolarità contabile ai sensi della normativa vigente.

**Il Dirigente del Servizio Contabilità Gestione del
Bilancio**

Dott. Luca Buccafurri

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
Doc. Principale - Classe 04101001 - Documento

SERVIZIO CONTABILITA' E GESTIONE DEL BILANCIO

PREMESSO CHE:

- con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, dagli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del d.lgs.118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria potenziata;

VISTE:

- la Delibera n. 140 del 04/07/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo 2022/2024;
- la Delibera n. 322 del 03/08/2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2021;
- la Delibera n. 93 del 08/03/2023 con la quale è stato approvato il prospetto relativo alle misure di contenimento della spesa dell'Ente ai sensi dell' art.6 comma 1 let.a) della Legge Regionale 43/2016;
- la Deliberazione n. 20 del 30/01/2023, con cui a seguito della presa d'atto della deliberazione Giunta Regionale n.16 del 16/01/2023 e del Decreto Presidente Giunta Regionale n.11 del 24/01/2023, è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Arpacal nella persona del Prof. Gen. (ris) Emilio Errigo;

VISTI:

- la legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria ARPACAL" (BUR n. 79 del 3 agosto 1999);
- gli Artt. 18, 39, 40 del D.Lgs 118/2011;
- il comma 3 dell'Art. 57 della L. R. 8/2002;
- l'art. 6 della legge regionale n.43 del 2016;
- l'Art. 42 c. 9 del D.Lgs 118/2011;
- gli Artt. 18, 39, 40 del D.Lgs 118/2011;
- il comma 3 dell'Art. 57 della L. R. 8/2002;
- l'art. 6 della legge regionale n.43 del 2016
- il Regolamento di Organizzazione dell' ARPACAL, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 43 del 08.02.2018;

ATTESO che nelle more dell'approvazione del rendiconto 2022, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione e in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuato sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'Art. 42 c. 9 del D.Lgs. 118 del 2011;

ATTESO, altresì, che gli stanziamenti del bilancio in argomento sono stati determinati tenendo conto, in linea di principio, degli indirizzi di contenimento della spesa pubblica e di riduzione dei costi della pubblica amministrazione dettati dal contesto normativo che si è venuto a delineare con le disposizioni sulla "spending review", relative alle spese per l'acquisto di beni e servizi ed ad altre tipologie di spesa, con particolare riferimento all'art. 6 della Legge Regionale 43 del 2016;

CONSIDERATO che a seguito del rinnovo delle convenzioni Consip per la fornitura di Gas da riscaldamento ed Energia Elettrica con le nuove tariffe attualmente in essere, si sono determinati degli aumenti esorbitanti dell'ordine del 350%, a seguito dei quali risulta inevitabile lo sforamento del limite di spesa di cui all'art.6 comma1 let. b) della succitata Legge Regionale 43 del 2016;

CONSTATATO che, per quanto sopra, appare ragionevole che i competenti organi regionali adottino misure straordinarie, prevedendo una moratoria circa l'applicazione delle previste sanzioni di legge, ex art. 6 comma 10 della L.r. 43/2016, rispetto allo sforamento del suddetto limite di spesa;

CONSIDERATO che con Deliberazione n.93 del 08/03/2023 il Commissario Straordinario dell'Agenzia ha provveduto a prendere atto dell'avvenuta asseverazione da parte del Revisore Unico dei Conti del rispetto del limite per la spesa del personale a norma 6 comma 1 let.a) della L.R. 43/2016, stante le previsioni di spesa di cui alla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023;

CONSIDERATE le richieste di appostamento delle somme in bilancio pervenute dalle varie Strutture Agenziali e la programmazione effettuata dall'Organo Commissariale dell'ente, per come formalmente indicata nel Piano Annuale delle Attività 2023;

RILEVATO che il sui indicato Piano delle Attvità, così come il Bilancio di Previsione dell'Agenzia, per come stabilito dall'art.10 della L.R.20/1999, deve essere sottoposto al vaglio del Comitato regionale di indirizzo;

RICHIAMATA l'allegata Relazione al bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 e il Piano delle Attività dell'Agenzia per l'esercizio 2023, per come predisposto dal Commissario Straordinario di Arpacal, nell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale dell'ente in applicazione dell'art.14 della L.R. 20/1999, che qui si intendono integralmente riportati quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

PROPONE

- **di approvare** il Bilancio di Previsione triennale 2023/2025 dell' ARPACAL, secondo gli schemi di bilancio di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'allegata Relazione, qui riportata e parte integrante del presente atto;
- **di approvare** altresì il Piano delle Attività per l'esercizio 2023;
- **di prendere atto** dell'allegato Parere del Revisore dei Conti;
- **di trasmettere** la presente Delibera ed i relativi documenti contabili e di programmazione allegati, al Comitato d'Indirizzo dell'Agenzia, al Dipartimento Economia e Finanze e al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, per le conseguenti attività di rispettiva competenza;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente in materia;

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta del Servizio di Contabilità e Gestione del Bilancio

DELIBERA

- **di approvare** il Bilancio di Previsione triennale 2023/2025 dell' ARPACAL, secondo gli schemi di bilancio di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'allegata Relazione, qui riportata e parte integrante del presente atto;
- **di approvare** altresì il Piano delle Attività per l'esercizio 2023;
- **di prendere atto** dell'allegato Parere del Revisore dei Conti;
- **di trasmettere** la presente Delibera ed i relativi documenti contabili e di programmazione allegati, al Comitato d'Indirizzo dell'Agenzia, al Dipartimento Economia e Finanze e al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente per le conseguenti attività di rispettiva competenza;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente in materia.

COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Prof. Gen. ris. Emilio Errigo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZI 2023-2024-2025

Indice

Bilancio entrate *(All 9 - Bilancio Entrate)*

Bilancio entrate - Riepilogo per titoli *(All 9 - Bilancio Entrate Riep Titoli)*

Bilancio spese *(All 9 - Bilancio spese)*

Bilancio spese - Riepilogo per titoli *(All 9 - Bilancio Spese Riep Titoli)*

Bilancio spese - Riepilogo per missioni *(All 9 - Bilancio Spese Riep. missioni)*

Quadro - Generale riassuntivo *(All 9 - Q. GEN. RIASS)*

Equilibri di Bilancio *(All 9 - EQUILIBRI REGIONI)*

Allegato a) Risultato di amministrazione presunto, all'inizio dell'esercizio *(All 9 - all. a) Ris amm Pres)*

Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto *Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate*

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto *Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate*

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto *Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate*

Allegato b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato *(All 9 - all. b) FPV)*

Allegato c) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità *(All 9 - all. c) FCDDE)*

Allegato d) Limiti di indebitamento *(All d) Limiti debito Regioni)*

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	1.151.163,89	232.301,19	79.242,77	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	6.077.788,38	2.017.720,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	2.413.232,80	683.736,40	47.000,00	47.000,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2023		prev. di cassa	22.692.690,92	22.060.717,83		
TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
10201	Tipologia 201: Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
10202	Tipologia 202: Contributi sociali a carico delle persone non occupate		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
10000 Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 2:</i>	<i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.529.286,29	prev. di competenza	22.262.799,12	17.942.366,79	16.041.400,00	16.028.600,00
			prev. di cassa	23.198.185,71	21.471.653,08		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	prev. di competenza	2.069.129,34	1.703.046,41	-	-
			prev. di cassa	2.435.212,27	1.703.046,41		
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.529.286,29	prev. di competenza	24.331.928,46	19.645.413,20	16.041.400,00	16.028.600,00
			prev. di cassa	25.633.397,98	23.174.699,49		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 3:</i>	<i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	497.028,85	prev. di competenza	1.051.761,62	2.099.031,68	1.090.823,88	1.118.458,06
			prev. di cassa	1.527.101,10	2.493.577,73		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	-	prev. di competenza	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			prev. di cassa	10.000,00	1.000,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	657.948,50	prev. di competenza	883.366,46	3.434.951,10	1.237.000,00	977.000,00
			prev. di cassa	1.861.512,56	4.092.899,60		
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.154.977,35	prev. di competenza	1.945.128,08	5.534.982,78	2.328.823,88	2.096.458,06
			prev. di cassa	3.398.613,66	6.587.477,33		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 4:</i>	<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>					
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	prev. di competenza prev. di cassa	1.875.412,00 1.875.412,00	13.335,00 13.335,00	13.335,00 13.335,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza prev. di cassa	1.875.412,00 1.875.412,00	13.335,00 13.335,00	13.335,00 13.335,00

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**Bilancio di Previsione 2023 - Entrate**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 5:</i>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>					
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 6:</i>	<i>ACCENSIONE DI PRESTITI</i>					
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	-	prev. di competenza prev. di cassa	- -	- -	- -

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**Bilancio di Previsione 2023 - Entrate**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 7:</i>	<i>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE</i>						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
70000 Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
<i>TITOLO 9:</i>	<i>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	453.002,53	prev. di competenza	8.111.000,00	7.711.000,00	7.711.000,00	7.711.000,00
			prev. di cassa	8.546.533,03	8.164.002,53		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	470,56	prev. di competenza	6.620.608,00	4.025.000,00	4.025.000,00	4.025.000,00
			prev. di cassa	6.621.078,56	4.025.470,56		
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	453.473,09	prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
			prev. di cassa	15.167.611,59	12.189.473,09		
Totale TITOLI		5.137.736,73	prev. di competenza	42.884.076,54	36.929.730,98	30.119.558,88	29.874.393,06
			prev. di cassa	46.075.035,23	41.964.984,91		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE		5.137.736,73	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
			prev. di cassa	68.767.726,15	64.025.702,74		

(1) Se il bilancio di previsione e' predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione e' approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto e' possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalita' cui sono destinate.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Entrate per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	1.151.163,89	232.301,19	79.242,77	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	6.077.788,38	2.017.720,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	2.413.232,80	683.736,40	47.000,00	47.000,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2023		prev. di cassa	22.692.690,92	22.060.717,83		
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	3.529.286,29	prev. di competenza	24.331.928,46	19.645.413,20	16.041.400,00	16.028.600,00
			prev. di cassa	25.633.397,98	23.174.699,49		
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.154.977,35	prev. di competenza	1.945.128,08	5.534.982,78	2.328.823,88	2.096.458,06
			prev. di cassa	3.398.613,66	6.587.477,33		
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE		- prev. di competenza	1.875.412,00	13.335,00	13.335,00	13.335,00
			prev. di cassa	1.875.412,00	13.335,00		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE		- prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	453.473,09	prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
			prev. di cassa	15.167.611,59	12.189.473,09		
Totale TITOLI		5.137.736,73	prev. di competenza	42.884.076,54	36.929.730,98	30.119.558,88	29.874.393,06
			prev. di cassa	46.075.035,23	41.964.984,91		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE		5.137.736,73	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
			prev. di cassa	68.767.726,15	64.025.702,74		

(1) Se il bilancio di previsione e' predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione e' approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto e' possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalita' cui sono destinate.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)					-	-	-	-
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE						
0101	Programma	01	Organi istituzionali					
	Titolo 1	Spese correnti	12.697,68	prev. di competenza	355.573,00	541.300,00	541.300,00	541.300,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(333.000,00)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	360.914,33	553.997,68		
	Totale Programma	01	12.697,68	prev. di competenza	355.573,00	541.300,00	541.300,00	541.300,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		333.000,00	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	360.914,33	553.997,68		
0102	Programma	02	Segreteria generale					
	Titolo 1	Spese correnti	7.855,12	prev. di competenza	247.101,66	3.008,68	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(3.008,68)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	253.861,72	7.855,12		
	Totale Programma	02	7.855,12	prev. di competenza	247.101,66	3.008,68	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		3.008,68	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	253.861,72	7.855,12		
0103	Programma	03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato					
	Titolo 1	Spese correnti	731.842,19	prev. di competenza	2.203.093,41	641.754,87	376.776,52	43.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(557.626,57)	(333.776,52)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(76.128,30)	(76.128,30)	(-)	(-)
				prev. di cassa	2.498.704,72	1.287.468,76		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE					
0103	Programma	03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato				
			10.134,94	prev. di competenza	2.700,00	-	-
	Titolo 2	Spese in conto capitale		<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	89.048,56	10.134,94	
	Totale Programma	03	741.977,13	prev. di competenza	2.205.793,41	641.754,87	376.776,52
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		557.626,57	333.776,52
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	76.128,30	76.128,30	-
				prev. di cassa	2.587.753,28	1.297.603,70	
0104	Programma	04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali				
			2.212,80	prev. di competenza	276.500,00	632,81	-
	Titolo 1	Spese correnti		<i>di cui gia' impegnato*</i>		(632,81)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	280.608,46	2.212,80	
	Totale Programma	04	2.212,80	prev. di competenza	276.500,00	632,81	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		632,81	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	280.608,46	2.212,80	
0105	Programma	05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
			485.759,28	prev. di competenza	794.667,60	169.539,01	96.899,08
	Titolo 1	Spese correnti		<i>di cui gia' impegnato*</i>		(168.756,22)	(96.899,08)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(1.269,39)	(782,79)	(-)
				prev. di cassa	1.051.992,08	624.515,50	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE					
0105	Programma	05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
			359.692,41	prev. di competenza	828.433,00	-	-	-
	Titolo 2			<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	3.252.496,53	359.692,41		
	Totale Programma	05	845.451,69	prev. di competenza	1.623.100,60	169.539,01	96.899,08	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		168.756,22	96.899,08	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.269,39	782,79	-	-
				prev. di cassa	4.304.488,61	984.207,91		
0106	Programma	06	Ufficio Tecnico					
			16.779,88	prev. di competenza	3.397.663,23	-	-	-
	Titolo 2			<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	3.397.663,23	16.779,88		
	Totale Programma	06	16.779,88	prev. di competenza	3.397.663,23	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	3.397.663,23	16.779,88		
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
				- prev. di competenza	-	-	-	-
	Totale Programma	07		<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE					
0108	Programma	08	Statistica e Sistemi informativi					
	Titolo 1	Spese correnti	387.939,66	prev. di competenza	815.686,62	160.148,34	30.025,68	36.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(157.816,66)	(30.025,68)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(32.454,34)	(2.331,68)	(-)	(-)
				prev. di cassa	1.144.075,30	545.756,32		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	47.633,41	prev. di competenza	188.286,31	88.154,32	6.046,00	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(88.154,32)	(6.046,00)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(17.720,00)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	254.089,44	135.787,73		
	Totale Programma	08 Statistica e Sistemi informativi	435.573,07	prev. di competenza	1.003.972,93	248.302,66	36.071,68	36.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		245.970,98	36.071,68	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	50.174,34	2.331,68	-	-
				prev. di cassa	1.398.164,74	681.544,05		
0109	Programma	09	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali					
	Titolo 2	Spese in conto capitale		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-		
	Totale Programma	09 Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0110	Programma	10	Risorse Umane					

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE					
0110	Programma	10	Risorse Umane					
			1.232.016,84	prev. di competenza	8.051.286,31	670.560,19	80.999,99	80.999,99
	Titolo 1			<i>di cui gia' impegnato*</i>		(591.408,20)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	8.928.150,90	1.902.577,03		
	Totale Programma	10	1.232.016,84	prev. di competenza	8.051.286,31	670.560,19	80.999,99	80.999,99
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		591.408,20	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	8.928.150,90	1.902.577,03		
0111	Programma	11	Altri Servizi Generali					
			136.668,26	prev. di competenza	250.000,00	1.476,88	-	-
	Titolo 1			<i>di cui gia' impegnato*</i>		(1.476,88)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	418.142,89	138.145,14		
	Totale Programma	11	136.668,26	prev. di competenza	250.000,00	1.476,88	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		1.476,88	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	418.142,89	138.145,14		
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
				- prev. di competenza	-	-	-	-
	Totale Programma	12		<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**Bilancio di Previsione 2023 - Spese**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE					
		3.431.232,47	prev. di competenza	17.410.991,14	2.276.575,10	1.132.047,27	701.299,99
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.901.880,34	466.747,28	-
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	127.572,03	79.242,77	-	-
			prev. di cassa	21.929.748,16	5.584.923,31		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		02 GIUSTIZIA					
0201	Programma	01 Uffici Giudiziari					
	Totale Programma	01 Uffici Giudiziari	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
0202	Programma	02 Casa circondariale e altri servizi					
	Totale Programma	02 Casa circondariale e altri servizi	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
0203	Programma	03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza					
	Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 02		GIUSTIZIA	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				
0301	Programma	01	Polizia Locale e amministrativa				
	Totale Programma	01	Polizia Locale e amministrativa				
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana				
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana				
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 03		ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica				
	Totale Programma	01		- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
	Totale Programma	02		- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0403	Programma	03	Edilizia scolastica				
	Totale Programma	03		- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0404	Programma	04	Istruzione Universitaria				
	Totale Programma	04		- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore				
	Totale Programma	05		- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione				
	Totale Programma	06		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0407	Programma	07	Diritto allo studio				
	Totale Programma	07		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio				
	Totale Programma	08		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 04		ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI				
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.				
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
	Totale Programma	03		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 05		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO				
0601	Programma	01	Sport e tempo libero				
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0602	Programma	02	Giovani				
	Totale Programma	02	Giovani	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero				
	Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 06		POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		07 TURISMO					
0701	Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
0702	Programma	02 Politica regionale unitaria per il turismo					
	Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per il turismo	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 07		TURISMO	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio				
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa				
	Totale Programma	03		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 08		ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
0901	Programma	01 Difesa del suolo					
	Titolo 1	Spese correnti	155.702,63	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	2.131.938,53 (147.791,31)	606.221,51 (23.694,82)	347.094,82 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	2.200.990,14	761.924,14	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	2.212,78	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	710.685,56 (-)	30.012,00 (-)	31.000,00 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	710.685,56	32.224,78	
	Totale Programma	01 Difesa del suolo	157.915,41	prev. di competenza	2.842.624,09	636.233,51	378.094,82
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		147.791,31	23.694,82
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	2.911.675,70	794.148,92	
0902	Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	628.983,79	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	6.287.531,93 (13.315.881,10)	15.767.280,29 (139.676,27)	14.705.982,77 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(46.000,00)	(-)	(-)
				prev. di cassa	6.587.612,65	16.296.264,08	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	76.059,12	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	474.440,88 (-)	271.897,01 (-)	166.490,21 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	728.088,30	347.956,13	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
0902	Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
			705.042,91	prev. di competenza	6.761.972,81	16.039.177,30	14.872.472,98	15.003.667,53
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		<i>di cui già impegnato*</i>		13.315.881,10	139.676,27	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	46.000,00	-	-	-
				prev. di cassa	7.315.700,95	16.644.220,21		
0903	Programma	03 Rifiuti						
	Titolo 1	Spese correnti	4.854,67	prev. di competenza	130.000,00	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	130.000,00	4.854,67		
	Totale Programma	03 Rifiuti	4.854,67	prev. di competenza	130.000,00	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	130.000,00	4.854,67		
0904	Programma	04 Servizio idrico integrato						
	Totale Programma	04 Servizio idrico integrato		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
0905	Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
	Titolo 1	Spese correnti	5.439,02	prev. di competenza	86.406,91	48.603,51	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(44.903,51)	(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	86.406,91	54.042,53		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
0905	Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
			- prev. di competenza	-	5.883,00	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	5.883,00		
	Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.439,02	prev. di competenza	86.406,91	54.486,51	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		44.903,51	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	86.406,91	59.925,53	
0906	Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
			- prev. di competenza	1.524.792,39	2.135.428,44	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.524.792,39	2.135.428,44		
			- prev. di competenza	250.000,00	677.953,90	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	250.000,00	677.953,90		
	Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		- prev. di competenza	1.774.792,39	2.813.382,34	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	1.774.792,39	2.813.382,34	
0907	Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
0907	Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
	Totale Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
0908	Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
	Titolo 1	Spese correnti	14.783,94	prev. di competenza	191.200,00	36.350,00	15.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(4.176,42)	(3.988,44)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	436.364,10	51.133,94	
	Titolo 2	Spese in conto capitale		- prev. di competenza	-	80.949,30	40.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	80.949,30	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie		- prev. di competenza	2.000,00	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	2.000,00	-	
	Totale Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	14.783,94	prev. di competenza	193.200,00	117.299,30	55.500,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		4.176,42	3.988,44
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	438.364,10	132.083,24	
0909	Programma	09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE		09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
0909	Programma	09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente						
	Titolo 1	Spese correnti	412.887,00	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	579.288,16 (159.949,98)	2.466.925,54 (7.755,25)	1.661.300,00 (-)	1.636.500,00 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(76.449,16)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	558.498,84	2.875.812,54		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	6.100,00	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	6.100,00 (13.542,00)	503.108,93 (-)	94.500,00 (-)	94.500,00 (-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	6.100,00	509.208,93		
	Totale Programma	09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	418.987,00	prev. di competenza	585.388,16	2.970.034,47	1.755.800,00	1.731.000,00
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		173.491,98	7.755,25	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	76.449,16	-	-	-
				prev. di cassa	564.598,84	3.385.021,47		
	TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.307.022,95	prev. di competenza	12.374.384,36	22.630.613,43	17.061.867,80	17.166.567,53
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		13.686.244,32	175.114,78	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	122.449,16	-	-	-
				prev. di cassa	13.221.538,89	23.833.636,38		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario				
	Totale Programma	01	Trasporto ferroviario	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale				
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua				
	Totale Programma	03	Trasporto per vie d'acqua	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto				
	Totale Programma	04	Altre modalità di trasporto	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	- prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
	Totale Programma	06		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10		TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-
				-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
MISSIONE		11	SOCCORSO CIVILE					
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 1	Spese correnti	218.744,39	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	155.032,52	20.304,71	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	307.745,83	239.049,10		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.091.027,78	prev. di competenza <i>di cui gia' impegnato*</i>	6.830.302,07	2.000.000,00	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(2.000.000,00)	(2.000.000,00)	(-)	(-)
				prev. di cassa	5.250.833,40	4.091.027,78		
	Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	4.309.772,17	prev. di competenza	6.985.334,59	2.020.304,71	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		2.000.000,00	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.000.000,00	-	-	-
				prev. di cassa	5.558.579,23	4.330.076,88		
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali					
	Totale Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile					
	Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile		- prev. di competenza	-	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**Bilancio di Previsione 2023 - Spese**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE					
		4.309.772,17	prev. di competenza	6.985.334,59	2.020.304,71	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		2.000.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	2.000.000,00	-	-	-
			prev. di cassa	5.558.579,23	4.330.076,88		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1201	Programma	01 Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido					
	Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
1202	Programma	02 Interventi per la disabilità					
	Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
1203	Programma	03 Interventi per gli anziani					
	Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
1204	Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
1205	Programma	05 Interventi per le famiglie					
	Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa				
	Totale Programma	06		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
	Totale Programma	07		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo				
	Totale Programma	08		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
	Totale Programma	09		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
	Totale Programma	10		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**Bilancio di Previsione 2023 - Spese**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
		- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*		-	-	-
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		13	TUTELA DELLA SALUTE				
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
	Totale Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA				
	Totale Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente				
	Totale Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi				
	Totale Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
	Totale Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		13	TUTELA DELLA SALUTE				
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN				
	Totale Programma	06		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria				
	Titolo 1		8.777,00	prev. di competenza	30.291,02	10.000,00	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	30.346,96	18.777,00	
	Titolo 2			- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		(-)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	-	-	
	Totale Programma	07	8.777,00	prev. di competenza	30.291,02	10.000,00	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	30.346,96	18.777,00	
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute				
	Totale Programma	08		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE						
		8.777,00	prev. di competenza	30.291,02	10.000,00	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE		<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	30.346,96	18.777,00		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
1401	Programma	01	Industria e PMI e artigianato				
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione				
	Totale Programma	03		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità				
	Totale Programma	04		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
	Totale Programma	05		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**Bilancio di Previsione 2023 - Spese**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
		- prev. di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*		-	-	-
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	di cui fondo pluriennale vinc.	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
	Totale Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1502	Programma	02	Formazione professionale				
	Totale Programma	02	Formazione professionale	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione				
	Totale Programma	03	Sostegno all'occupazione	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
	Totale Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 15		POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		16 AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
1601	Programma	01 Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare					
	Totale Programma	01 Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
1602	Programma	02 Caccia e pesca					
	Totale Programma	02 Caccia e pesca	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
1603	Programma	03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
	Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 16		AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
1701	Programma	01	Fonti energetiche				
	Totale Programma	01	Fonti energetiche				
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				
	Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche				
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 17		ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI				
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
TOTALE MISSIONE 18		RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		19	RELAZIONI INTERNAZIONALI				
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
	Totale Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale				
	Totale Programma	02	Cooperazione territoriale				
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 19		RELAZIONI INTERNAZIONALI	- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		20	FONDI ACCANTONAMENTI				
2001	Programma	01	Fondo di riserva				
	Titolo 1	Spese correnti	- prev. di competenza	860.248,00	183.000,00	183.000,00	183.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	860.248,00	183.000,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	- prev. di competenza	860.248,00	183.000,00	183.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	860.248,00	183.000,00	
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
	Titolo 1	Spese correnti	- prev. di competenza	33.404,50	44.525,54	42.886,58	44.525,54
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	- prev. di competenza	33.404,50	44.525,54	42.886,58
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
2003	Programma	03	Altri Fondi				
	Titolo 1	Spese correnti	- prev. di competenza	100.000,00	962.469,79	90.000,00	90.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	100.000,00	962.469,79		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		20 FONDI ACCANTONAMENTI					
2003	Programma	03 Altri Fondi					
	Totale Programma	03 Altri Fondi	- prev. di competenza	100.000,00	962.469,79	90.000,00	90.000,00
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	100.000,00	962.469,79		
TOTALE MISSIONE 20		FONDI ACCANTONAMENTI	- prev. di competenza	993.652,50	1.189.995,33	315.886,58	317.525,54
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	960.248,00	1.145.469,79		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		50	DEBITO PUBBLICO				
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Totale Programma	01		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Totale Programma	02		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-
TOTALE MISSIONE 50		DEBITO PUBBLICO		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE				
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione tesoreria				
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione tesoreria				
			- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 60		ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		- prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui gia' impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Spese

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (2)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
MISSIONE		99 SERVIZI PER CONTO TERZI					
9901	Programma	01 Servizi per conto terzi e partite di Giro					
			557.901,99	prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		(6.196.251,58)	(-)
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	15.906.305,52	12.293.901,99	
			557.901,99	prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		6.196.251,58	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	15.906.305,52	12.293.901,99	
	Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e partite di Giro					
9902	Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
			-	prev. di competenza	-	-	-
				<i>di cui già impegnato*</i>		-	-
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
				prev. di cassa	-	-	
	Totale Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
			557.901,99	prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00
				<i>di cui già impegnato*</i>		6.196.251,58	-
				<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	-	-	-
				prev. di cassa	15.906.305,52	12.293.901,99	
	TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
			9.614.706,58	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65
				<i>di cui già impegnato*</i>		23.784.376,24	641.862,06
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.250.021,19	79.242,77	-
				previsione di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35	
	Totale MISSIONI						
			9.614.706,58	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65
				<i>di cui già impegnato*</i>		23.784.376,24	641.862,06
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.250.021,19	79.242,77	-
				previsione di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35	
	Totale GENERALE DELLE SPESE						
			9.614.706,58	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65
				<i>di cui già impegnato*</i>		23.784.376,24	641.862,06
				<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.250.021,19	79.242,77	-
				previsione di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
Titolo 1	Spese correnti	4.447.164,27	prev. di competenza	25.104.042,56	24.469.530,11	18.171.265,44	17.747.531,29
			<i>di cui già impegnato*</i>		(15.486.428,34)	(635.816,06)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(232.301,19)	(79.242,77)	(-)	(-)
			prev. di cassa	27.759.456,22	28.645.284,58		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.609.640,32	prev. di competenza	12.688.611,05	3.657.958,46	338.536,21	437.861,77
			<i>di cui già impegnato*</i>		(2.101.696,32)	(6.046,00)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(2.017.720,00)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	13.939.005,02	6.267.598,78		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	prev. di competenza	2.000,00	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.000,00	-		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	557.901,99	prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(6.196.251,58)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	15.906.305,52	12.293.901,99		
Totale TITOLI		9.614.706,58	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
			<i>di cui già impegnato*</i>		23.784.376,24	641.862,06	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.250.021,19	79.242,77	-	-
			previsione di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35		
Totale GENERALE DELLE SPESE		9.614.706,58	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
			<i>di cui già impegnato*</i>		23.784.376,24	641.862,06	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.250.021,19	79.242,77	-	-
			previsione di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE	3.431.232,47	prev. di competenza	17.410.991,14	2.276.575,10	1.132.047,27	701.299,99
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.901.880,34	466.747,28	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	127.572,03	79.242,77	-	-
			prev. di cassa	21.929.748,16	5.584.923,31		
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.307.022,95	prev. di competenza	12.374.384,36	22.630.613,43	17.061.867,80	17.166.567,53
			<i>di cui già impegnato*</i>		13.686.244,32	175.114,78	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	122.449,16	-	-	-
			prev. di cassa	13.221.538,89	23.833.636,38		
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	4.309.772,17	prev. di competenza	6.985.334,59	2.020.304,71	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		2.000.000,00	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.000.000,00	-	-	-
			prev. di cassa	5.558.579,23	4.330.076,88		
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		- prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	8.777,00	prev. di competenza	30.291,02	10.000,00	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	30.346,96	18.777,00		
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	- prev. di competenza	993.652,50	1.189.995,33	315.886,58	317.525,54
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	960.248,00	1.145.469,79		
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	557.901,99 prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		6.196.251,58	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	15.906.305,52	12.293.901,99		
Totale MISSIONI		9.614.706,58 prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
		<i>di cui già impegnato*</i>		23.784.376,24	641.862,06	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.250.021,19	79.242,77	-	-
		prev. di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35		
Totale GENERALE DELLE SPESE		9.614.706,58 prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
		<i>di cui già impegnato*</i>		23.784.376,24	641.862,06	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.250.021,19	79.242,77	-	-
		prev. di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA		
		2023	2024	2025			2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	22.060.717,83								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		683.736,40	47.000,00	47.000,00	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-					
Fondo pluriennale vincolato		2.250.021,19	79.242,77	-					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato	28.645.284,58	24.469.530,11	18.171.265,44	17.747.531,29
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.174.699,49	19.645.413,20	16.041.400,00	16.028.600,00			79.242,77	-	-
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.587.477,33	5.534.982,78	2.328.823,88	2.096.458,06					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.335,00	13.335,00	13.335,00	13.335,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato	6.267.598,78	3.657.958,46	338.536,21	437.861,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
Totale entrate finali	29.775.511,82	25.193.730,98	18.383.558,88	18.138.393,06	Totale spese finali	34.912.883,36	28.127.488,57	18.509.801,65	18.185.393,06
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	-	-	-	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.189.473,09	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	12.293.901,99	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
Totale titoli	41.964.984,91	36.929.730,98	30.119.558,88	29.874.393,06	Totale titoli	47.206.785,35	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	64.025.702,74	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	47.206.785,35	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
Fondo di cassa finale presunto	16.818.917,39								

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio di previsione)

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	10.818.575,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	7.228.952,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	30.127.830,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	29.784.935,21
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	462,54
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	-
=	Risultato di amministr. dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	18.389.960,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	2.250.021,19
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	16.139.938,84
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	447.769,16
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (5)	-
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	-
	Fondo perdite società partecipate (5)	-
	Fondo contenzioso (5)	572.652,09
	Altri accantonamenti (5)	1.500.000,00
	B) Totale parte accantonata	2.520.421,25
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.652,44
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.707.937,91
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	853.891,50
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	2.576.481,85
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	11.043.035,74
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-
Se E e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	-
Utilizzo quota vincolata	317.653,47
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	317.653,47

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilita' risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e' approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilita' del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 e' approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
82010404.1 FONDO RISCHI CONTENZIOSO	472.652,09	0,00	0,00	100.000,00	572.652,09	0,00
Totale Fondo contenzioso	472.652,09	0,00	0,00	100.000,00	572.652,09	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
82010402.1 ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBI	424.217,39	0,00	33.404,50	-9.852,73	447.769,16	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	424.217,39	0,00	33.404,50	-9.852,73	447.769,16	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti						
Totale Accantonamento residui perenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)						
ACCANTONAMENTO PER NUOVE ASSUNZIONI	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
TOTALE	896.869,48	0,00	33.404,50	1.590.147,27	2.520.421,25	0,00

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione		
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(j)		
Vincoli derivanti dalla legge											
33020062.2	FONDO EX ART. 113 C. 4 D.Lgs. 50/2016 -	12010500.1	ACCANTONAMENTO FONDO INCENTIVI TECNICI PER IMPIEGO QUOTA 20% DEL 2%	3.543,80	11.108,64	0,00	0,00	0,00	0,00	14.652,44	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/1)				3.543,80	11.108,64	0,00	0,00	0,00	0,00	14.652,44	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti											
33020035.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/	21050415.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO -	77.952,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.952,59	3.000,00
33020035.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/	21050416.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - IRAP -	6.625,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.625,97	0,00
33020035.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/	21050417.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - CPDEL-	18.552,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.552,71	0,00
33020035.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/	21050418.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - SERVIZI VARI-	26.868,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.868,73	0,00

23010008.1	CONVENZIONE MONITORAGGIO QUALI-QUANTITAT	MONITORAGGIO CORPI IDRICI SUPERFICIALI	285.309,47	54.899,10	0,00	0,00	0,00	0,00	340.208,57	0,00
33020024.1	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'AMBIENT	PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA' M.S.	219.421,70	145.281,35	0,00	0,00	0,00	0,00	364.703,05	10.243,17
33020033.1	CONVENZIONE ARPACAL/REGIONE CALABRIA ATT	SUPPORTO CONTROLLO ACQUE DI BALNEAZIONE	96.000,00	21.000,00	8.466,94	0,00	0,00	0,00	108.533,06	0,00
33020032.1	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMP	21052503.1 CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMPI ELETTRICI,MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI - ACQUISTO STRUMENTI PER MISURAZIONI (SCHEDA B CEM)	122.276,18	32.412,50	92.893,24	0,00	0,00	0,00	61.795,44	61.795,44
33020032.1	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMP	21052501.1 CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMPI ELETTRICI,MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI - HARDWARE (SCHEDA A CEM)	3,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,86	3,86
25010010.1	POR CALABRIA PIANO TUTELA DELLE ACQUE	POR PIANO TUTELA DELLE ACQUE	366.082,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	366.082,93	366.082,93
25010009.1	CONVENZIONE TERNA REP. N. 251 DEL 25-01-	SPESE CONVENZIONE TERNA	0,00	39.040,00	33.126,00	0,00	0,00	0,00	5.914,00	5.914,00
33020009.1	ACCORDO QUADRO ISPRA - PATELLA/PINNA NOB	SPESE ACCORDO QUADRO ISPRA PINNA NOBILIS	0,00	19.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.900,00	19.900,00
3302010.1	ACCORDO QUADRO T4Y PNRR	SPESE PROGETTO PNRR T4Y	262.597,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.597,00	168.597,00
33020022.0	CONVENZIONI VARIE	AREA MARINA PROTETTA CAPO RIZZUTO	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00
24020003.1	TRASFERIMENTO PER IL PERSONALE COMANDATO	PROG. OBIETT. COMM. DISS. IDROGEOLOGICO	0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	3.200,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)			1.481.691,14	360.732,95	134.486,18	0,00	0,00	0,00	1.707.937,91	683.736,40
Vincoli derivanti da finanziamenti										
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
33020002.1	PROVENTI DA REATI ECO-AMBIENTALI	81010201.1	FONDO VINCOLATO PROVENTI DA ECO-REATI	637.516,50	216.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	853.891,50	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				637.516,50	216.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	853.891,50	0,00
Altri vincoli											
Totale Altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)				2.122.751,44	588.216,59	134.486,18	0,00	0,00	0,00	2.576.481,85	683.736,40
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										14.652,44	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										1.707.937,91	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										853.891,50	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)										2.576.481,85	

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa correlato	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(j)
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)							0,00	

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE								
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	76.128,30	76.128,30	-	76.128,30	-	-	76.128,30
04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-
05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.269,39	1.269,39	-	782,79	-	-	782,79
06	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e Sistemi informativi	50.174,34	50.174,34	-	2.331,68	-	-	2.331,68
09	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	-	-	-	-	-	-	-
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE		127.572,03	127.572,03	-	79.242,77	-	-	79.242,77

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 MISSIONE 2 - GIUSTIZIA								
01 Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
02 Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
01	Polizia Locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Edilizia scolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		-	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
05 MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO									
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		-	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
07 MISSIONE 7 - TURISMO								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per il turismo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08 MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
01	Urbanistica e assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
09 MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
01 Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	46.000,00	46.000,00	-	-	-	-	-	-
03 Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-
04 Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	76.449,16	76.449,16	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	122.449,16	122.449,16	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		-	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
01	Sistema di protezione civile	2.000.000,00	2.000.000,00	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		2.000.000,00	2.000.000,00	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
12 MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
13 MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
01	Industria e PMI e artigianato	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15 MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
16 MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
17 MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18 MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
02	Cooperazione territoriale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
20 MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI								
01	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Altri Fondi	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
50 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
60 MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
01	Restituzione anticipazione tesoreria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
99 MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
01	Servizi per conto terzi e partite di Giro	-	-	-	-	-	-	-
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI		-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		2.250.021,19	2.250.021,19	-	79.242,77	-	-	79.242,77

(a) Gli importi relativi al Totale missioni di parte corrente e in c/capitale corrispondono alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2023. Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale stanziato nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022 alla data di elaborazione del bilancio 2023

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2022 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2023

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Relazione al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023. L'importo della voce Totale missioni corrisponde alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2024, al netto della voce Totale missioni della colonna (g)

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE								
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	76.128,30	76.128,30	-	-	-	-	-
04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-
05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	782,79	782,79	-	-	-	-	-
06	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e Sistemi informativi	2.331,68	2.331,68	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	-	-	-	-	-	-	-
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE	79.242,77	79.242,77	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 MISSIONE 2 - GIUSTIZIA									
01	Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA		-	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
01	Polizia Locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Edilizia scolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		-	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
05 MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO								
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
07 MISSIONE 7 - TURISMO								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per il turismo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08 MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
01	Urbanistica e assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
09 MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
01	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		-	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
12 MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
13 MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
01	Industria e PMI e artigianato	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
15 MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
16 MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
17 MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18 MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
02	Cooperazione territoriale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
20 MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI								
01	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Altri Fondi	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
50 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
60 MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
01	Restituzione anticipazione tesoreria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
99 MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
01	Servizi per conto terzi e partite di Giro	-	-	-	-	-	-	-
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI		-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		79.242,77	79.242,77	-	-	-	-	-

(a) Gli importi relativi al Totale missioni di parte corrente e in c/capitale corrispondono alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2023. Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale stanziato nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022 alla data di elaborazione del bilancio 2023

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2022 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2023

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Relazione al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023. L'importo della voce Totale missioni corrisponde alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2024, al netto della voce Totale missioni della colonna (g)

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
01 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE								
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	-	-	-	-	-	-	-
04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-
05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-
06	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e Sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri Servizi Generali	-	-	-	-	-	-	-
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 MISSIONE 2 - GIUSTIZIA								
01 Uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
02 Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
(a)		(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
01	Polizia Locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-
03	Edilizia scolastica	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione Universitaria	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05 MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO								
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
07 MISSIONE 7 - TURISMO								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per il turismo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08 MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
01	Urbanistica e assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
09 MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
01	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
10 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
12 MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
13 MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
14 MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
01	Industria e PMI e artigianato	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
15 MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
				(d)	(e)	(f)	(g)	
16 MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
17 MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
18 MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
02	Cooperazione territoriale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
20 MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI								
01	Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-	-
03	Altri Fondi	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
50 MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
60 MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
01	Restituzione anticipazione tesoreria	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		-	-	-	-	-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio 2023, 2024, 2025

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
								(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
99 MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI								
01	Servizi per conto terzi e partite di Giro	-	-	-	-	-	-	-
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI		-	-	-	-	-	-	-
TOTALE		-	-	-	-	-	-	-

(a) Gli importi relativi al Totale missioni di parte corrente e in c/capitale corrispondono alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2023. Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale stanziato nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022 alla data di elaborazione del bilancio 2023

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2022 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2023

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Relazione al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023. L'importo della voce Totale missioni corrisponde alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio dell'esercizio 2024, al netto della voce Totale missioni della colonna (g)

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2023

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	-	-	-	-
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	-	-	-	-
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-	-	-	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	-	-	-	-
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.187.916,79	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.187.916,79	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.019.031,68	44.525,54	44.525,54	2,21
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.557.369,79	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.577.401,47	44.525,54	44.525,54	0,97

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2023

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.335,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	13.335,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	13.335,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	23.778.653,26	44.525,54	44.525,54	0,19
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	23.765.318,26	44.525,54	44.525,54	0,19
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.335,00	-	-	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilita' e' articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilita' riguardante le entrate di dubbia esigibilita' del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2024

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	-	-	-	-
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita'	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanita' non accertati per cassa	-	-	-	-
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-	-	-	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	-	-	-	-
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.152.950,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.152.950,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.090.823,88	42.886,58	42.886,58	3,93
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	-	-	-	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.137.000,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.228.823,88	42.886,58	42.886,58	1,92

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2024

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.335,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	13.335,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	13.335,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	19.395.108,88	42.886,58	42.886,58	0,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	19.381.773,88	42.886,58	42.886,58	0,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.335,00	-	-	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilita' e' articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilita' riguardante le entrate di dubbia esigibilita' del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio 2025

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	-	-	-	-
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	-	-	-	-
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-	-	-	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	-	-	-	-
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.140.150,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.140.150,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.118.458,06	44.525,54	44.525,54	3,98
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	877.000,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.996.458,06	44.525,54	44.525,54	2,23

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2025

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.335,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	13.335,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	13.335,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	19.149.943,06	44.525,54	44.525,54	0,23
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	19.136.608,06	44.525,54	44.525,54	0,23
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.335,00	-	-	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilita' e' articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilita' riguardante le entrate di dubbia esigibilita' del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento delle regioni e delle province autonome (Dati da stanziamento bilancio 2023)

Allegato d) - Limiti di indebitamento
Regioni

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2023), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	-	-	-
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	-	-	-
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		-	-	-
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	-	-	-
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	-	-	-
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	-	-	-
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	-	-	-
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	-	-	-
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		-	-	-
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	-	-	-
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		-	-	-
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

EQUILIBRI DI BILANCIO 2023

Allegato n.9 - Bilancio previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	556.256,40	47.000,00	47.000,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	232.301,19	79.242,77	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	25.180.395,98	18.370.223,88	18.125.058,06
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	24.469.530,11	18.171.265,44	17.747.531,29
- di cui fondo plur. vincolato		79.242,77	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Variazioni di attivita' finanziarie (se negativo) (4)	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidita'		-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		1.499.423,46	325.201,21	424.526,77
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	127.480,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.017.720,00	-	-
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	13.335,00	13.335,00	13.335,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Spese in conto capitale	(-)	3.657.958,46	338.536,21	437.861,77
- di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-	-	-
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (7)	(-)	-	-	-
Variazioni di attivita' finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
B) Equilibrio di parte capitale		-1.499.423,46	-325.201,21	-424.526,77

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO	Previsioni Definitive		
	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (**)	(+)	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	-	-
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	-	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		-	-
EQUILIBRIO FINALE (D = A+B)		-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)			
A) Equilibrio di parte corrente		1.499.423,46	325.201,21
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	556.256,40	47.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	-	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	-	-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	-	-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		943.167,06	278.201,21
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali (6)			
A) Equilibrio di parte corrente		1.499.423,46	325.201,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	556.256,40	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		943.167,06	325.201,21

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione e' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio e' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio e' approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili puo' essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria puo' costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria puo' costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o

pagamenti.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI E DEGLI ENTI STRUMENTALI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUT.

Indice

- Indicatori sintetici *(All. 3 a)*
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione *(All. 3 b)*
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missione e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento *(All. 3 c)*
- Quadro sinottico *(All. 3 d)*
- Anni utili al calcolo delle medie *2022/2021/2020*

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2023	2024	2025	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza(Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	64,15 %	71,42 %	72,36 %
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	58,18 %	71,61 %	72,58 %
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	37,32 %	0,00 %	0,00 %
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie')/Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	4,43 %	5,46 %	5,53 %
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000+ E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie)/Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	3,06 %	0,00 %	0,00 %
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	65,69 %	72,37 %	74,09 %

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
Doc. Principale Class. 04.01.00 - copia documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2023	2024	2025	
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi di lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato+ FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/(Macroaggregato 1.1+ pdc 1.02.01.01 IRAP - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	13,37 %	6,80 %	6,73 %
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contratt. più rigide (pers. dip.) o meno rigide (forme di lavoro fless.)	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') /Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,12 %	0,08 %	0,08 %
4 Interessi passivi					
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Stanziamanti di competenza primi tre titoli ('Entrate correnti')	0,00 %	0,00 %	0,00 %

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.01 - copia documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2023	2024	2025
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdv U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdv U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria/Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5 Investimenti					
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	12,18 %	1,83 %	2,41 %
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie/Stanzamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza(Titolo 6Accensione di prestiti- Categoria 6.02.02 Anticipazioni- Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza(Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni+ Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00 %	0,00 %	0,00 %

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 01.01.00 - copia documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2023	2024	2025	
6	Debiti non finanziari				
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)/Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV(Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi+ 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	87,69 %	0,00 %	0,00 %
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000)+ Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000)+ Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7	Debiti finanziari				
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa)/Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %	0,00 %	0,00 %

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - class. 04-01-00 - copia documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2023	2024	2025	
8 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	100,00 %	0,00 %	0,00 %
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
9 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)/Patrimonio netto (1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione/Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %	0,00 %	0,00 %

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Parte - Class. 01.01.00 - copia documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
10	Fondo pluriennale vincolato			
10.1	Utilizzo del fpv (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00 %	0,00 %	0,00 %
11	Partite di giro e conto terzi			
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	51,91 %	63,89 %	64,75 %
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	53,05 %	64,59 %	66,13 %

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale
 Class. 04.01.00 - copia documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10201	Tipologia 201: Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10202	Tipologia 202: Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 2:	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	48,59%	53,26%	53,65%	73,83%	100,00%	74,43%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4,61%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
20000	Totale TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	53,20%	53,26%	53,65%	73,83%	100,00%	74,61%
TITOLO 3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,68%	3,62%	3,74%	3,24%	96,05%	75,23%

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 DOC. Principale - Class. 04-01-00 - Conto Documento

30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
-------	--	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	100,00%	100,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9,30%	4,11%	3,27%	2,84%	100,00%	72,29%
30000	Totale TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14,99%	7,73%	7,02%	6,10%	98,47%	73,85%
TITOLO 4:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,04%	0,04%	0,04%	1,13%	100,00%	100,00%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40000	Totale TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,04%	0,04%	0,04%	1,13%	100,00%	100,00%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 DOC. Principale - Class. 04-01-00 - Conto Documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totali previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2023 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	ACCENSIONE DI PRESTITI						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 9:	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	20,88%	25,60%	25,81%	12,08%	100,00%	94,14%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	10,90%	13,36%	13,47%	6,85%	100,00%	99,97%
90000	Totale TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31,78%	38,96%	39,28%	18,94%	100,00%	95,78%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	99,76%	78,31%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
DOC. Principale - Class. 04.01.00 - Conto Documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale					
Missione 01, SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE	01	Organi istituzionali	1,36%	0,00%	100,00%	1,79%	0,00%	1,81%	0,00%	0,84%	0,00%	96,73%	
	02	Segreteria generale	0,01%	0,00%	72,31%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,32%	0,00%	91,49%	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,61%	96,07%	99,24%	1,25%	0,00%	0,14%	0,00%	3,89%	2,71%	46,05%	
	04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	0,00%	0,00%	77,76%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,52%	0,00%	45,00%	
	05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,43%	0,99%	97,04%	0,32%	0,00%	0,00%	0,00%	10,83%	0,60%	30,89%	
	06	Ufficio Tecnico	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%	0,00%	31,21%	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	08	Statistica e Sistemi informativi	0,62%	2,94%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	2,43%	1,90%	41,70%	
	09	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	10	Risorse Umane	1,68%	0,00%	100,00%	0,27%	0,00%	0,27%	0,00%	24,86%	1,42%	88,22%	
	11	Altri Servizi Generali	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,32%	0,00%	57,24%	
		12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE	5,71%	100,00%	99,22%	3,74%	0,00%	2,34%	0,00%	44,07%	6,63%	64,28%	
Missione 02, GIUSTIZIA	01	Uffici Giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
		TOTALE Missione 02 GIUSTIZIA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 03, ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	Polizia Locale e amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
		TOTALE Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 04, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Edilizia scolastica	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Istruzione Universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
		TOTALE Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04/1.00 - copia documento

Missione 05, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale			
Missione 06, POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	01	Sport e tempo libero	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 06 POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 07, TURISMO	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 07 TURISMO		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 08, ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 09, SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	Difesa del suolo	1,60%	0,00%	100,00%	1,25%	0,00%	1,25%	0,00%	5,91%	0,00%	88,95%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	40,24%	0,00%	99,40%	49,17%	0,00%	50,14%	0,00%	11,06%	0,98%	82,58%
	03	Rifiuti	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,16%	0,00%	95,11%
	04	Servizio idrico integrato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,14%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,00%	56,93%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	7,06%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,29%	0,00%	100,00%	0,18%	0,00%	0,19%	0,00%	0,63%	0,00%	57,36%
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	7,45%	0,00%	99,88%	5,81%	0,00%	5,79%	0,00%	2,66%	6,00%	9,19%
	TOTALE Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		56,77%	0,00%	99,57%	56,41%	0,00%	57,37%	0,00%	20,52%	6,98%	76,76%
Missione 10, TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	TOTALE Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 11, SOCCORSO CIVILE	01	Sistema di protezione civile	5,07%	0,00%	68,40%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	20,79%	86,39%	8,91%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 11 SOCCORSO CIVILE		5,07%	0,00%	68,40%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	20,79%	86,39%	8,91%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)				
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale					
Missione 12, DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Interventi per le famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
TOTALE Missione 12 DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 13, TUTELA DELLA SALUTE	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,03%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,63%
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE			0,03%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,63%	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
Doc. Principale - Class. 04-01-00 - Copia documento

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale				
Missione 14, SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01	Industria e PMI e artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 15, POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Sostegno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16, AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 16 AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 17, ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18, RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
Doc. Principale - C. 04.01.00 - copia documento

Missione 19, RELAZIONI INTERNAZIONALI	02	Cooperazione territoriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20, FONDI ACCANTONAMENTI	01	Fondo di riserva	0,46%	0,00%	100,00%	0,60%	0,00%	0,61%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,11%	0,00%	0,00%	0,14%	0,00%	0,15%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri Fondi	2,41%	0,00%	100,00%	0,30%	0,00%	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 20 FONDI ACCANTONAMENTI		2,99%	0,00%	96,26%	1,04%	0,00%	1,06%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali delle Regioni e delle Province aut.

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025, approvato il ...

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/(previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale			
Missione 50, DEBITO PUBBLICO	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 50 DEBITO PUBBLICO		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 60, ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	Restituzione anticipazione tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99, SERVIZI PER CONTO TERZI	01	Servizi per conto terzi e partite di Giro	29,44%	0,00%	100,00%	38,80%	0,00%	39,22%	0,00%	14,61%	0,00%	90,79%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI		29,44%	0,00%	100,00%	38,80%	0,00%	39,22%	0,00%	14,61%	0,00%	90,79%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 18/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Doc. Principale
 Class. 04.01.00 - copia documento

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti' (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa(%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato'+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamanti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4	Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente
5	Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Primi tre titoli delle Entrate correnti'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	Stanziamanti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV/ popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti')al netto dei relativi FPV/ popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile(€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria)

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.0 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamen- ti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamen- ti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamen- ti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamen- ti di cassa e competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione(€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto(%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza categorie 4.03.07, 4.03.08, 4.03.09	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamen- ti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV(%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del 'Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a 'Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1'.La 'Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c 'Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi'
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamen- ti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partire di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)/ Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanziamen- ti di competenza(%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	



ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE TRIENNIO 2023/2025

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

1 PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 viene presentato sulla base degli schemi contabili di cui all'Allegato 9 del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Preme evidenziare come la struttura del presente documento contabile, a differenza dei precedenti esercizi finanziari, sia stata fortemente riformata al fine di rafforzarne la funzione programmatica e di reale perseguimento di un incremento del "valore pubblico", quest'ultimo inteso, con particolare riferimento ad Arpacal, come aumento del *benessere ambientale* delle comunità di riferimento, rispetto alle "attività caratteristiche" proprie dell'Agenzia o meglio alla "Missione", quest'ultima intesa come specificazione delle risultanze di bilancio.

Nello specifico, in relazione a quanto stabilito dall'art.1 comma 2 della L.r. 20/1999 si ha che:

"L'ARPACAL opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, per la fauna, per la flora e per l'ambiente fisico."

Con riferimento alle Missioni, quale declinazione delle grandezze di bilancio, occorre ricordare che l'articolo 12 del D.Lgs.118/2011, per come corretto ed integrato dal D.Lgs.126/2014 stabilisce che *"allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, le amministrazioni pubbliche soggette all'armonizzazione dei sistemi contabili adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa".*

Nello specifico, le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, per come stabilito dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs.118/2011.

Per quanto sopra, il Servizio Bilancio dell'Agenzia ha fortemente riformato la struttura del bilancio agenziale, portando la maggior parte delle voci di spesa dalla impropria Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", in quanto maggiormente rappresentativa delle suddette finalità e obiettivi strategici propri di ARPACAL.

Ciò posto il presente documento contabile riporta le previsioni di entrata e di spesa inerenti alle attività ordinarie e istituzionali, nonché quelle discendenti da specifiche convenzioni e accordi di programma con partner pubblici e privati.

Rispettando il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio svolge le seguenti finalità:

- 1) **politico-amministrativo** in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di *governance* esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- 2) **di programmazione finanziaria** di entrata e di spesa;
- 3) **di destinazione delle risorse** a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria;
- 4) **di verifica degli equilibri finanziari** e in particolare della copertura delle spese di

funzionamento e d'investimento programmate;

- 5) **di natura informativa** alle comunità di riferimento e agli “*stakeholders*” (portatori di interesse).

Rispetto al suddetto punto 1) occorre evidenziare come, in ragione degli indirizzi provenienti dai precedenti e dall'attuale organo di vertice dell'Agenzia, la redazione del Bilancio 2023/2025 di Arpacal sia stata improntata sulla base di un “*processo di budgeting*”.

Nello specifico a seguito della definizione di specifici obiettivi, nell'ambito della predisposizione del Bilancio 2023/2025, nonché dei collegati documenti programmatori (Piano della Performance), si è addivenuti alla definizione di specifici budget, correlando i diversi stanziamenti di risorse ai vari “*centri di costo*” dell'ente, e definendo quali responsabili per la realizzazione della spesa i rispettivi Direttori dei DAP nonché i Dirigenti di struttura complessa e semplice.

2 ANALISI DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

L'elencazione degli stanziamenti di entrata e di spesa presenti nel Bilancio di Previsione in termini generali, per come già esplicitato in premessa, rispettano gli schemi di cui al cosiddetto Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011.

Nello specifico, stante l'avvenuta compilazione dei suddetti schemi, di seguito si evidenziano le voci di entrata e di spesa di cui si compone il Bilancio di Previsione 2023/2025 dell'Arpacal.

2.1 ENTRATE

La previsione delle Entrate rappresenta quanto l'Agenzia ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, nel rispetto dei principi della *competenza finanziaria potenziata*, in ragione del quale non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non venga a scadenza nello stesso esercizio finanziario, avendo così il divieto di accertamento attuale di entrate future.

Entrando nello specifico delle entrate proprie del presente bilancio dell'Agenzia 2023/2025, si ha che:

1. vengono declinate, per come previsto dal piano dei conti di cui al D.Lgs.118/2011, in Titoli, Tipologie e Categorie;
2. fanno riferimento alle fonti di finanziamento previste dalla legge istitutiva di Arpacal ovvero:
 - a) una quota del fondo sanitario regionale;
 - b) contributi integrativi annuali della Regione e di altri enti, da destinare alle attività istituzionali non obbligatorie;
 - c) proventi dovuti da soggetti privati e pubblici per i servizi a pagamento che l'Ente eroga;
 - d) eventuali rendite patrimoniali e sfruttamento di risorse dell'ARPA;
 - e) risorse derivanti dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali e comunitari;
 - f) convenzioni e accordi.

Stante la suddetta classificazione del bilancio e i piani dei conti di cui al D.Lgs. 118/2011, le risorse sopra elencate risultano stanziare in capitoli di entrata ricompresi nei Titoli 2°, 3° e 4 della parte entrata.

Si rilevano poi stanziamenti del Titolo 9°, relativi alle cosiddette poste per “*partite di giro e conto terzi*”, rispetto alle quali preme evidenziare come, a differenza dei precedenti esercizi, si ha un incremento di circa 4 MI di euro (€ 7.335.000 esercizio 2022 a fronte di € 11.736.000 del 2023) in ragione del fatto che sono transitate dalle entrate correnti alcune voci, tra cui quelle afferenti alla quota trasferita ad Arpa Sicilia e Arpa Basilicata nell'ambito del Piano Operativo di Attività Marine Strategy, rispetto alle quali l'Agenzia non ha alcuna effettiva discrezionalità di impiego, in quanto occorre limitarsi a girare le relative risorse ad altri beneficiari per conto di soggetti terzi.

Si rilevano, altresì, delle differenze di previsione nei trasferimenti correnti tra l'annualità 2023 e il 2024 e 2025, stante i cronoprogrammi di entrata di cui alle varie convenzioni, accordi e progetti, le cui attività saranno realizzate nel corso degli esercizi di riferimento.

Circa le entrate per trasferimenti ordinari, occorre ribadire come quasi il 90% delle stesse fa riferimento al trasferimento ordinario pari a € 15.000.000 annui da parte della Regione Calabria, quale quota del Fondo Sanitario Regionale.

Al riguardo preme ribadire come le suddette entrate risultino fortemente ridotte, rispetto a quelle che spetterebbero all'Agenzia, posto che a fronte di un previsto trasferimento di legge pari all'1 % del suddetto FSR, ad Arpacal attualmente viene corrisposto solo lo 0,46%.

Negli stessi termini si evidenzia una differenza di circa 2 Ml di euro tra il 2023 e gli altri esercizi considerati, con riferimento alle entrate afferenti al Tit.3°, poiché in conto del 2023 sono state iscritte le entrate conseguenti all'ultimazione del progetto per il recupero dei maggiori pagamenti Irap per gli anni fiscali dal 2016 al 2022.

Preme rilevare, inoltre, come tra le poste di entrata figurino anche il FPV, scaturente dall'attività di riaccertamento dei residui riferita all'esercizio 2021 e il cui valore sarà oggetto di variazione a seguito del completamento del riaccertamento ordinario 2022, in fase di definizione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle entrate per come risultante nel Bilancio di Previsione 2023/2025:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE				Allegato n.9 - Bilancio di Previsione			
Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Entrate per titoli							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	1.151.163,89	232.301,19	79.242,77	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	6.077.788,38	2.017.720,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	2.413.232,80	683.736,40	47.000,00	47.000,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2023		prev. di cassa	22.692.690,92	22.060.717,83		
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	3.529.286,29	prev. di competenza	24.331.928,46	19.645.413,20	16.041.400,00	16.028.600,00
			prev. di cassa	25.633.397,98	23.174.699,49		
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.154.977,35	prev. di competenza	1.945.128,08	5.534.982,78	2.328.823,88	2.096.458,06
			prev. di cassa	3.398.613,66	6.587.477,33		
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE		prev. di competenza	1.875.412,00	13.335,00	13.335,00	13.335,00
			prev. di cassa	1.875.412,00	13.335,00		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE		prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	453.473,09	prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
			prev. di cassa	15.167.611,59	12.189.473,09		
	Totale TITOLI	5.137.736,73	prev. di competenza	42.884.076,54	36.929.730,98	30.119.558,88	29.874.393,06
			prev. di cassa	46.075.035,23	41.964.984,91		
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	5.137.736,73	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
			prev. di cassa	68.767.726,15	64.025.702,74		

Preme indicare che nella parte entrata del bilancio è stata applicata una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato, per come risultante dal prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022, per un totale di € 683.736,40 in conto dell'esercizio 2023, ed € 47.000 per entrambi gli esercizi 2024 e 2025.

Nello specifico di seguito si riporta un prospetto riepilogativo, da cui è possibile rilevare nel dettaglio le parti di avanzo vincolato applicato, nonché i progetti ai quali le relative risorse risultano destinate:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE DI CUI ALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO APPLICATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025						
Capitolo di entrata		Capitolo di spesa correlato		Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione 2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al secondo esercizio del bilancio di previsione 2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al terzo esercizio del bilancio di previsione 2025
33020035.1	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45	21050415	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - PERSONALE A TEMPO DE TERMINATO -	3.000,00	0,00	0,00
33020024.1	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE	PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA' M.S.		10.243,17	0,00	0,00
33020032.1	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMPI ELETTROMAGNETICI	21052503	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMPI ELETTROMAGNETICI - ACQUISTO STRUMENTI PER MISURAZIONI (SCHEDA B CEM)	61.795,44	0,00	0,00
33020032.1	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMPI ELETTROMAGNETICI	21052501	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMPI ELETTROMAGNETICI - HARDWARE (SCHEDA A CEM)	3,86	0,00	0,00
25010009.1	CONVENZIONE TERNA	SPESE CONVENZIONE TERNA		5.914,00	0,00	0,00
3302009.1	ACCORDO QUADRO ISPRA - PATELLA/PINNA NOBILIS	SPESE ACCORDO QUADRO ISPRA PINNA NOBILIS		19.900,00	0,00	0,00
3302010.1	ACCORDO QUADRO T4Y PNRR	SPESE PROGETTO PNRR T4Y		168.597,00	47.000,00	47.000,00
33020022.1	CONVENZIONI VARIE - PROGETTO AREA MARINA PROTETTA CAPO RIZZUTO	AREA MARINA PROTETTA CAPO RIZZUTO		45.000,00	0,00	0,00
24020003.1	TRASFERIMENTO PER IL PERSONALE COMANDATO	PROG. OBIETT. COMM. DISS. IDROGEOLOGICO		3.200,00	0,00	0,00
25010010.1	POR CALABRIA PIANO TUTELA DELLE ACQUE	PIANO TUTELA DELLE ACQUE		366.082,93	0,00	0,00
Totale quota avanzo vincolato presunto applicato al bilancio 2023/2025				683.736,40	47.000,00	47.000,00

2.2 SPESE

Le previsioni delle spese sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili generali di bilancio di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, tra cui i principi *dell'annualità, integrità, veridicità, universalità congruità e prudenza*, salvaguardando gli equilibri di bilancio dell'ente.

Al riguardo preme rilevare come i vari stanziamenti di spesa, in un'ottica di programmazione nonché nell'ambito dell'avviato processo di "*budgeting*" e di maggiore dettaglio della spesa, di cui si è già detto nelle premesse della presente relazione, sono stati quantificati nella misura necessaria a garantire un'adeguata copertura finanziaria rispetto alle diverse obbligazioni giuridiche che l'agenzia dovrà assumere, nel corso del triennio di bilancio considerato.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle spese per come risultante nel Bilancio di Previsione 2023/2025:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		-	-	-	-	
Titolo 1	Spese correnti	4.447.164,27	prev. di competenza	25.104.042,56	24.469.530,11	18.171.265,44	17.747.531,29
			di cui già impegnato*		(15.486.428,34)	(635.816,06)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(232.301,19)	(79.242,77)	(-)	(-)
			prev. di cassa	27.759.456,22	28.645.284,58		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.609.640,32	prev. di competenza	12.688.611,05	3.657.958,46	338.536,21	437.861,77
			di cui già impegnato*		(2.101.696,32)	(6.046,00)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(2.017.720,00)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	13.939.005,02	6.267.598,78		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	prev. di competenza	2.000,00	-	-	-
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.000,00	-		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	557.901,99	prev. di competenza	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
			di cui già impegnato*		(6.196.251,58)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	15.906.305,52	12.293.901,99		
Totale TITOLI		9.614.706,58	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
			di cui già impegnato*		23.784.376,24	641.862,06	-
			di cui fondo plur. vincolato	2.250.021,19	79.242,77	-	-
			previsione di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35		
Totale GENERALE DELLE SPESE		9.614.706,58	prev. di competenza	52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
			di cui già impegnato*		23.784.376,24	641.862,06	-
			di cui fondo plur. vincolato	2.250.021,19	79.242,77	-	-
			previsione di cassa	57.606.766,76	47.206.785,35		

Tra i su elencati stanziamenti di spesa si può chiaramente rilevare come circa il 60% degli impieghi di risorse sono previsti al Tit.1°, posto che le principali voci di costo dell'Agencia fanno riferimento alle spese correnti per personale e per beni e servizi.

Al riguardo, occorre segnalare come il costo del personale sia in linea con i precedenti esercizi attestandosi intorno ai 12 Ml di euro, mentre un incremento vertiginoso si rileva nelle voci di costo relative alle utenze, con particolare riferimento alle spese per il consumo di energia elettrica e gas che, difatti, rispetto all'esercizio 2022, presentano un aumento di quasi quattro volte, passando da una previsione di circa € 430.000 a € 1.500.000.

Il suddetto incremento rispecchia la contingente crisi europea di approvvigionamento delle risorse energetiche, stante le note vicende di politica internazionale che caratterizzano l'attuale momento storico, rispetto alla quale si necessita di misure straordinarie in relazione, tra l'altro, alla previsione di una moratoria sull'applicazione delle previste sanzioni di legge per il conseguente sfioramento dei limiti di spesa, di cui alla vigente normativa regionale in materia di *spending review*.

Riguardo al controllo dei suddetti limiti, preme evidenziare come al fine di facilitare la rilevazione degli stessi, sia in fase di redazione del bilancio di previsione, sia rispetto a quanto realmente impegnato a rendiconto, si è provveduto a identificare i diversi capitoli di spesa interessati con l'apposizione di specifici vincoli, tramite il nuovo sistema informativo contabile, denominato URBI, di cui Arpacal attualmente è dotata.

Al riguardo di seguito si riportano delle tabelle riepilogative in cui si da evidenza della rilevazione dei predetti limiti di spesa, nonché del calcolo di verifica del rispetto degli stessi, in ragione alle corrispondenti previsioni di spesa:

SPESE PER LOCAZIONI PASSIVE E PARCO MEZZI

Vincolo	Descrizione Vincolo	Capitolo	Descrizione Capitolo	Classificazione	Annualità	Spesa Competenza
LOCAZIONI	SPESA PER LOCAZIONI PASSIVE SOGGETTA AL VINCOLO EX ART. 13 COMMA 10 LET.L) L.R. 69/2012.	12050100.1	Spese per locazioni di immobili adibiti a sedi dell'Agenzia	09.09.1.103	2023	104.000,00
					TOTALE	104.000,00
					LIMITE	125.879,46
					DIFFERENZA	-21.879,46
					RISPETTO LIMITE	SI

Il suddetto limite di spesa fa riferimento all'art.13 comma 10 let.l) della L.R. 69/2012 in relazione al quale la spesa per locazioni passive non può essere superiore al su indicato importo di € 125.879,46, quale risultato della riduzione del 15% rispetto alla spesa sostenuta nell'esercizio 2014.

Sulla base degli stanziamenti di bilancio 2023 interessati il predetto limite risulta rispettato.

Vincolo	Descrizione Vincolo	Capitolo	Descrizione Capitolo	Classificazione	Annualità	Spesa Competenza
AUTOVETTUR	SPESA PER MANUTENZIONE, GESTIONE E NOLEGGIO DI AUTOVETTURE SOGGETTE AL VINCOLO EX ART. 13 COMMA 10 LET.H) L.R. 69/2012.	12040300.1	Spese per noleggio autovetture in uso all'Agenzia	09.09.1.103	2023	12.000,00
AUTOVETTUR	SPESA PER MANUTENZIONE, GESTIONE E NOLEGGIO DI AUTOVETTURE SOGGETTE AL VINCOLO EX ART. 13 COMMA 10 LET.H) L.R. 69/2012.	12040350.7	Spese per rifornimento carburante dei mezzi di trasporto in uso alla SEDE CENTRALE	09.09.1.103	2023	6.000,00
					TOTALE	18.000,00
					LIMITE	80.653,53
					DIFFERENZA	-62.653,53
					RISPETTO LIMITE	SI

Il suddetto limite di spesa fa riferimento all'art.13 comma 10 let.h) della L.R. 69/2012, in relazione al quale la spesa per la gestione e la manutenzione delle autovetture in uso all'agenzia, non può essere superiore al su indicato importo di € 80.653,53, quale risultato della riduzione del 20% rispetto alla relativa spesa sostenuta nell'esercizio 2009.

Sulla base degli stanziamenti di bilancio 2023 interessati, il predetto limite risulta rispettato, specificando al riguardo che dalle voci di spesa considerate sono state esclusi tutti quei capitoli che fanno riferimento al parco macchine in uso ai dipartimenti provinciali e ai laboratori e che, in quanto tali, rientrano nelle cosiddette spese di natura "incomprimibile", stante l'impiego dei predetti mezzi per il trasporto della strumentazione, il controllo del territorio e per lo svolgimento di funzioni attinenti alla salute pubblica e alla sicurezza.

SPESA DI PERSONALE

Vincolo	Descrizione Vincolo	Capitolo	Descrizione Capitolo	Classificazione	Annualità	Spesa Competenza
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.1	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti del Dap CS	09.09.1.103	2023	10.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.2	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti Dap CZ	09.09.1.103	2023	10.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.3	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti Dap VV	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.4	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti Dap RC	09.09.1.103	2023	12.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.5	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti Dap KR	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.6	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti della Sede Centrale	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.7	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti del Centro Multirischi	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.8	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti del Centro di Strategia Marina	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.9	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti del Centro Geologia e Amianto	09.09.1.103	2023	4.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010106.1	RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	25.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	4.500,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010106.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	2.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010123.1	SPESA PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA INERENTE AL PERSONALE DELL'ARPAFAC	09.02.1.101	2023	100.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	370.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	102.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.102	2023	32.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010126.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	252.762,49
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010126.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	70.277,47
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010126.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.102	2023	22.384,81
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010127.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	4.762,49
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010127.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	1.777,47
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010127.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	484,81
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010131.1	PREVIDENZA COMPLEMENTARE QUOTA A CARICO ENTE	01.10.1.101	2023	1.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010181.1	RETRIBUZIONI PER PERSONALE DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	350.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010181.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER PERSONALE DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	96.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010181.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER PERSONALE DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	30.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010201.1	RETRIBUZIONI AGLI ORGANI DI VERTICE DELL'AGENZIA	01.01.1.103	2023	245.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010201.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI AGLI ORGANI DI VERTICE DELL'AGENZIA	01.01.1.101	2023	67.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010201.3	IRAP SU RETRIBUZIONI AGLI ORGANI DI VERTICE DELL'AGENZIA	01.01.1.102	2023	21.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010202.1	SPESA PER MISSIONI ORGANI DI VERTICE DELL'AGENZIA	01.01.1.103	2023	3.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010205.1	RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	6.000.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010205.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	1.967.697,35
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010205.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.102	2023	604.177,63
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010207.1	SPESA PER MISSIONI DEL PERSONALE DELL'AGENZIA	09.02.1.103	2023	85.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010305.0	PAGAMENTO COPERTURA ASSICURATIVA INAIL PER I DIPENDENTI DELL'AGENZIA	09.02.1.101	2023	100.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010305.1	RETRIBUZIONI PER I DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	1.550.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010305.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER I DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	458.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010305.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.102	2023	132.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020106.1	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	2.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020106.3	IRAP SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	700,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020107.1	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	40.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020107.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	9.600,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020107.3	IRAP SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	3.500,00
					TOTALE STANZIAMENTI	12.837.624,52
					RISORSE ACCANTONATE IN AVANZO DI AMM.NE PER NUOVE ASSUNZIONI	1.500.000,00
					LIMITE	14.881.570,15
					DIFFERENZA	-543.945,63
					RISPETTO LIMITE	SI

Il limite di spesa afferente alla spesa di personale, per come stabilito dall'art.6 comma 1 let.a) di cui alla L.R. 43/2016, in base al quale gli enti strumentali regionali non possono avere una spesa di personale, nell'esercizio di riferimento, superiore a quella sostenuta nell'esercizio 2014.

Al riguardo il predetto limite, per come più volte attestato dall'Organo di Revisione dell'Agenzia, nonché verificato dal Dipartimento Ambiente e Territorio, quale dipartimento regionale vigilante di Arpacal, è stato quantificato in € 14.881.570,15.

Orbene, per come riscontrabile dalla suddetta tabella, così come avvenuto negli esercizi precedenti, anche per il 2023 il limite di cui trattasi risulta ampiamente rispettato.

Preme evidenziare come, nel computo del rispetto del limite di spesa in questione, è stato considerato anche l'incremento dei costi che si avranno a seguito del perfezionamento delle procedure di assunzione, già autorizzate dalla Giunta Regionale, e in corso di realizzazione.

Nello specifico, l'Agenzia ha stabilito di non stanziare le predette maggiori spese nel bilancio di previsione 2023/2025, ma di accantonare, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria, nel risultato di amministrazione presunto l'importo di € 1,5 Ml.

SPESA PER BENI E SERVIZI

Vincolo	Descrizione Vincolo	Capitolo	Descrizione Capitolo	Classificazione	Annualità	Spesa Competenza
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10301010.1	REDAZIONE ANNUARIO DEI DATI AMBIENTALI	09.02.1.103	2023	4.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302030.1	Acquisto di Beni per attività di rappresentanza	09.09.1.103	2023	2.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302030.2	Fornitura di Servizi per attività di rappresentanza	09.09.1.103	2023	1.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302080.1	Spese per Servizi Amministrativi quali spese postali o di pubblicazione di procedure ad evidenza pubblica	09.09.1.103	2023	3.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302085.1	Spesa per Carta, Cancelleria e Stampati Dap CS	09.09.1.103	2023	1.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302085.2	Spesa per Carta, Cancelleria e Stampati Dap CZ	09.09.1.103	2023	1.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302085.3	Spesa per Carta, Cancelleria e Stampati Dap VV	09.09.1.103	2023	500,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302085.4	Spesa per Carta, Cancelleria e Stampati Dap RC	09.09.1.103	2023	1.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302085.5	Spesa per Carta, Cancelleria e Stampati Dap KR	09.09.1.103	2023	500,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302085.6	Spesa per Carta, Cancelleria e Stampati Sede Centrale	09.09.1.103	2023	7.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302085.7	Spesa per Carta, Cancelleria e Stampati Centro Multirischi	09.09.1.103	2023	500,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	10302085.8	Spesa per Carta, Cancelleria e Stampati Centro Geologia e Amianto	09.09.1.103	2023	500,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040100.1	SPESE PER CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	09.02.1.103	2023	1.008.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040100.2	SPESE PER CONSUMI DI GAS PER RISCALDAMENTO	09.02.1.103	2023	65.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040100.3	SPESE PER CONSUMI DI GAS LIQUIDO GPL PER RISCALDAMENTO	09.02.1.103	2023	9.750,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040100.4	SPESE PER TELEFONIA FISSA	09.02.1.103	2023	115.200,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040100.5	SPESE PER TELEFONIA MOBILE	09.02.1.103	2023	21.600,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040100.6	CANONI PER UTENZE IDRICHE	09.02.1.103	2023	36.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040113.1	SPESE TELEFONICHE ORDINARIE	01.03.1.103	2023	36.366,70
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040122.1	FOTOCOPIATORI CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI	01.05.1.103	2023	2.556,96
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040450.1	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE AGENZIALE	09.09.1.103	2023	5.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040800.1	SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATORI GESTITI DALLA SEDE CENTRALE	09.09.1.103	2023	13.500,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040800.2	SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATORI DAP CS	09.09.1.103	2023	2.500,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040800.3	SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATORI CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI	09.09.1.103	2023	1.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12040900.1	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI, ABBONAMENTI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	09.09.1.103	2023	3.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050150.1	Spese per Servizio di Vigilanza diurna e notturna delle sedi dell'Agenzia	09.09.1.103	2023	60.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050160.1	Spese per Servizio di Portierato	09.09.1.103	2023	15.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.1	SPESE DA FONDO ECONOMALE DIREZIONE GENERALE	01.03.1.103	2023	3.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.2	SPESE DA FONDO ECONOMALE DIREZIONE AMMINISTRATIVA	01.03.1.103	2023	10.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.3	SPESE DA FONDO ECONOMALE DIREZIONE SCIENTIFICA	01.03.1.103	2023	3.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.4	SPESE DA FONDO ECONOMALE CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI	01.03.1.103	2023	4.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.5	SPESE DA FONDO ECONOMALE DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CATANZARO	01.03.1.103	2023	5.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.6	SPESE DA FONDO ECONOMALE DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA	01.03.1.103	2023	5.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.7	SPESE DA FONDO ECONOMALE DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CROTONE	01.03.1.103	2023	4.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.8	SPESE DA FONDO ECONOMALE DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA	01.03.1.103	2023	4.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	12050199.9	SPESE DA FONDO ECONOMALE DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA	01.03.1.103	2023	5.000,00
BENISERVIZ	BENI E SERVIZI SPENDING REVIEW L.R.43/2016 ART.6 COMMA 1 LET.B)	21051703.2	CONVENZIONE REG.CAL DIP. AMBIENTE MARINE STRATEGY - SPESE PER SERVIZI	09.01.1.103	2023	3.694,82
					TOTALE	1.463.168,48
					LIMITE	921.478,63
					DIFFERENZA	541.689,85
					RISPETTO LIMITE	NO

Con riferimento invece alla spesa per beni e servizi, per come già detto, si rileva uno sfioramento del relativo limite, stante la situazione contingente del caro energia conseguente alla difficile situazione di politica internazionale e di guerra attualmente in corso in Europa.

Al riguardo, si evidenzia come rispetto all'esercizio 2022, a seguito del rinnovo delle convenzioni Consip per la fornitura di Gas da riscaldamento ed Energia Elettrica con le nuove tariffe attualmente in essere, si sono determinati degli aumenti esorbitanti **dell'ordine del 350%**, a seguito dei quali si è determinato lo sfioramento del limite di cui trattasi.

Per quanto sopra appare ragionevole, a parere di chi scrive, adottare misure straordinarie da parte dei competenti organi regionali, prevedendo una *moratoria circa l'applicazione delle previste sanzioni di legge rispetto al predetto sfioramento*.

Preme rilevare altresì come le voci di spesa considerate nella su esposta tabella sono state ridotte, rispetto agli effettivi stanziamenti di bilancio, in ragione dell'applicazione di un metodo di calcolo che, rispetto a quanto fatto in passato, permetterà di avere un criterio oggettivo e trasparente con riferimento alla quota di spesa da escludere dal limite, in quanto legata alle attività dei laboratori Arpacal, a differenza di quella da includere in quanto priva della predetta caratteristica della "incomprimibilità".

Nello specifico il Servizio Bilancio dell'Agenzia, in collaborazione con il Servizio Patrimonio, partendo dalle effettive dimensioni dei locali in cui insistono le attività di laboratorio, ha determinato delle percentuali di esclusione dei predetti stanziamenti di spesa dal computo del relativo limite, nella misura del **28%** con riferimento alle utenze per energia elettrica, telefonia e utenze idriche e del **35%** per quelle del gas da riscaldamento.

Di seguito si evidenzia quanto appena rappresentato:

CAP.	Descrizione capitolo	STANZIAMENTO 2023	IMPEGNO	
			QUOTA NO SPENDING 28%	QUOTA SPENDING 72%
12040100.5	SPESE PER TELEFONIA MOBILE	€ 30.000,00	€ 8.400,00	€ 21.600,00
12040100.4	SPESE PER TELEFONIA FISSA	€ 160.000,00	€ 44.800,00	€ 115.200,00
12040100.1	SPESE PER CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	€ 1.400.000,00	€ 392.000,00	€ 1.008.000,00
12040100.6	CANONI PER UTENZE IDRICHE	€ 50.000,00	€ 14.000,00	€ 36.000,00
CAP.	Descrizione capitolo	STANZIAMENTO 2023	IMPEGNO	
			QUOTA NO SPENDING 35%	QUOTA SPENDING 65%
12040100.2	SPESE PER CONSUMI DI GAS PER RISCALDAMENTO	€ 100.000,00	€ 35.000,00	€ 65.000,00
12040100.3	SPESE PER CONSUMI DI GAS LIQUIDO GPL PER RISCALDAMENTO	€ 15.000,00	€ 5.250,00	€ 9.750,00

2.3 SPESA DECLINATA PER MISSIONI

Per come si è rappresentato nelle premesse della presente relazione illustrativa, preme ricordare che a seguito della totale riorganizzazione delle poste di bilancio, si sia determinata una rivisitazione delle varie voci di spesa, rettificando i capitoli che presentavano elementi di incoerenza tra le descrizioni degli stessi e i corrispondenti piani dei conti.

Altro aspetto rilevante è lo spostamento di molteplici voci di spesa dalla impropria Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” alla **Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”**, in quanto maggiormente rappresentativa delle finalità e degli obiettivi strategici propri di ARPACAL.

Al riguardo di seguito si riporta un prospetto di riepilogo delle spese declinato per le rispettive Missioni, per come riportate nel bilancio di previsione 2023/2025, evidenziando le differenze conseguenti alle rettifiche sopra enunciate:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023, 2024, 2025					
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI					
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE	17.410.991,14	2.276.575,10	1.132.047,27	701.299,99
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12.374.384,36	22.630.613,43	17.061.867,80	17.166.567,53
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	6.985.334,59	2.020.304,71	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	30.291,02	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	993.652,50	1.189.995,33	315.886,58	317.525,54
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	14.731.608,00	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
Totale GENERALE DELLE SPESE		52.526.261,61	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06

Gli stanziamenti previsti, per le missioni indicate nella tabella che precede, sono finalizzati a dare concreta attuazione ai progetti specificamente ed analiticamente indicati nel Piano Annuale delle Attività 2023, redatto dalle competenti Direzioni e Strutture dell’Agenzia, ai sensi della legge regionale 20/1999 e del vigente Regolamento di organizzazione di Arpacal, quale allegato del Bilancio di Previsione in oggetto.

3 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il Risultato di amministrazione presunto viene riportato in apposito prospetto contabile previsto dall'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 al fine di rilevare, in fase di redazione del Bilancio di Previsione, se l'ente si troverà presumibilmente in una situazione di avanzo o disavanzo a seguito dell'approvazione del Conto del Bilancio dell'esercizio precedente rispetto a quello di riferimento.

Si ha così che in termini prudenziali e al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio dell'Agenzia, qualora la stessa dovesse rilevare una situazione di disavanzo presunto per l'esercizio (n-1), questo dovrà essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio (n), al fine di prevedere un ripiano dello stesso.

Rispetto al risultato di amministrazione presunto dell'Agenzia alla data del 31/12/2022, si rileva come lo stesso è stato determinato stante le risultanze in conto residui alla data di redazione del nuovo bilancio di previsione 2023/2025.

Di seguito di riporta una tabella in cui vengono riportate le predette risultanze:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023) DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	10.818.575,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	7.228.952,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	30.127.830,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	29.784.935,21
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	462,54
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministr. dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	18.389.960,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	2.250.021,19
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	16.139.938,84
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	447.769,16
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	572.652,09
	Altri accantonamenti	1.500.000,00
	B) Totale parte accantonata	2.520.421,25
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.652,44
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.707.937,91
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	853.891,50
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.576.481,85
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	11.043.035,74

Dalle suddette evidenze contabili appare chiaramente la solidità finanziaria dell'Agenzia, se si considera che a fronte di un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 pari a € 16.139.938,84 si arriva ad una quota disponibile, detratte le quote relative ad accantonamenti e vincoli, pari rispettivamente a € 2.520.421,25 e € 2.576.481,85, di € 11.043.035,74.

Rispetto alle suddette quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto, si rappresenta come le stesse sono state puntualmente determinate partendo dalle risultanze di cui al Conto di Bilancio 2021 e andando ad aggiornare le stesse in ragione degli accadimenti contabili determinatisi nel corso dell'esercizio 2022, rispetto ai quali si sono registrate le conseguenti variazioni in aumento o in

diminuzione dei predetti vincoli e accantonamenti.

Nello specifico, l'analitica dimostrazione delle suddette variazioni viene riportata negli allegati A/1 e A/2 denominati rispettivamente "Elenco delle risorse accantonate" ed "Elenco delle risorse vincolate" di cui al risultato di amministrazione alla data del 31 dicembre dell'esercizio (n-1).

Ciò posto con riferimento alle singole voci di accantonamento si rileva quanto segue:

3.1 Fondo Crediti di Dubbia esigibilità al 31/12/2022 (Rendiconto di Gestione)

Il predetto valore è pari a € 447.769,16 sulla base dei calcoli di seguito specificati:

Periodo	Capitolo	Oggetto capitolo entrata	Residui al 01/01	Incassi RS	Media % riscosso	Complemento a 100
2017	E3301000100	Proventi Dip. Cz	679.346,92	35.212,98	3,43%	96,57%
2018		Proventi Dip. Cz	649.969,71	26.497,20		
2019		Proventi Dip. Cz	620.237,19	7.656,66		
2020		Proventi Dip. Cz	408.086,89	16.042,38		
2021		Proventi Dip. Cz	393.268,59	8.857,86		
		Totali	2.750.909,30	94.267,08		
2017	E3301000200	Proventi Dip. Cs	1.599.497,46	43.367,95	7,18%	92,82%
2018		Proventi Dip. Cs	1.590.014,84	289.410,32		
2019		Proventi Dip. Cs	1.326.368,48	44.978,07		
2020		Proventi Dip. Cs	673.699,47	30.174,47		
2021		Proventi Dip. Cs	655.003,08	11.904,20		
		Totali	5.844.583,33	419.835,01		
2017	E3301000300	Proventi Dip. Rc	762.297,58	33.391,97	12,36%	87,64%
2018		Proventi Dip. Rc	749.563,61	105.910,26		
2019		Proventi Dip. Rc	643.226,53	16.166,79		
2020		Proventi Dip. Rc	326.052,36	184.364,83		
2021		Proventi Dip. Rc	323.732,28	6.718,64		
		Totali	2.804.872,36	346.552,49		
2017	E3301000400	Proventi Dip. Vv	74.068,93	0,00	16,22%	83,78%
2018		Proventi Dip. Vv	74.068,93	9.032,96		
2019		Proventi Dip. Vv	62.024,91	15.454,90		
2020		Proventi Dip. Vv	16.099,29	6.840,00		
2021		Proventi Dip. Vv	16.099,29	7.975,92		
		Totali	242.361,35	39.303,78		
2017	E3301000500	Proventi Dip. Kr	206.262,96	31.903,52	19,26%	80,74%
2018		Proventi Dip. Kr	174.341,44	24.168,12		
2019		Proventi Dip. Kr	150.335,31	5.361,52		
2020		Proventi Dip. Kr	108.033,41	49.010,09		
2021		Proventi Dip. Kr	108.073,41	33.458,22		
		Totali	747.046,53	143.901,47		
2017	E3301000600	Proventi Sede Centale	148.844,80	0,00	0,00%	100,00%
2018		Proventi Sede Centale	148.844,80	0,00		
2019		Proventi Sede Centale	148.433,75	0,00		
2020		Proventi Sede Centale	60.106,10	0,00		
2021		Proventi Sede Centale	60.106,10	0,00		
		Totali	566.335,55	0,00		
2017	E3404000100	Entrate eventuali e diverse	18.198,30	2.023,61	2,94%	97,06%
2018		Entrate eventuali e diverse	17.925,78	170,48		
2019		Entrate eventuali e diverse	19.230,71	0,00		
2020		Entrate eventuali e diverse	9.480,80	0,00		
2021		Entrate eventuali e diverse	9.741,55	0,00		
		Totali	74.577,14	2.194,09		

Capitolo Entrata	Oggetto capitolo	Residui al 31/12/2022	% Su FCDE	Inporto su FCDE a Rendiconto 2022
E3301000100 E3301000101	Proventi Dip. Cz	€ 110.310,19	96,57%	€ 106.530,12
E3301000200 E3301000201	Proventi Dip. Cs	€ 273.896,59	92,82%	€ 254.221,73
E3301000300 E3301000301	Proventi Dip. Rc	€ 64.181,26	87,64%	€ 56.251,42
E3301000400 E3301000401	Proventi Dip. Vv	€ 2.337,23	83,78%	€ 1.958,20
E3301000500 E3301000501	Proventi Dip. Kr	€ 25.371,55	80,74%	€ 20.484,30
E3301000600 E3301000601	Proventi Sede Centrale	€ 524,40	100,00%	€ 524,40
E3404000100 E3404000101	Entrate eventuali e diverse	€ 8.035,39	97,06%	€ 7.798,99
			Tot.	€ 447.769,16

La procedura seguita per il computo del suddetto valore del FCDE, è la seguente:

- 1) sono state individuate le tipologie di entrate stanziare nel bilancio dell’Agenzia che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) rispetto alle suddette tipologie di entrata e stata calcolata la percentuale media del rapporto tra gli incassi in conto residui e i relativi accertamenti alla data del primo gennaio, per ciascuno degli ultimi cinque esercizi precedenti, rispetto all’esercizio 2022;
- 3) è stato determinato il valore dell’accantonamento al FCDE applicando, all’importo presunto a residuo alla data del 31/12/2022 delle entrate interessate, il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

3.2 Fondo Crediti di Dubbia esigibilità al 01/01/2023

(Bilancio di Previsione)

Preme evidenziare come il valore del FCDE deve essere determinato anche nel Bilancio di Previsione, con riferimento agli stanziamenti di competenza di quelle entrate rientranti nel computo del fondo stesso.

Circa la modalità di determinazione del FCDE nel bilancio di previsione, si ha che la stessa è disciplinata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel punto 3.3, e all’esempio n.5 dell’appendice tecnica, entrambi parti integranti del D.Lgs. 118/2011 e, pertanto, aventi forza di legge.

Nello specifico, il principio contabile applicato recita testualmente:

“Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell’avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento

al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).”

In concreto di seguito si specifica la procedura prevista per il computo del FCDE, da appostare nell’apposito stanziamento di spesa del bilancio di previsione (Missione 20):

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- 3) determinare l’importo dell’accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

In applicazione delle regole contabili sopra enunciate si è provveduto a determinare nel bilancio di previsione 2023/2025 di Arpacal il predetto fondo, con riferimento alle specifiche voci di entrata rientranti nel Titolo III° (Tipologia 3010000 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa del predetto calcolo:

Periodo	Oggetto capitolo entrata	Importo accertato	Incassi CP + RS	Incassi CP	% Riscosso	Media % riscosso	Complemento a 100
2018	Proventi Dip. Cz	104.967,26		104.905,74	99,94%	92,78%	7,22%
2019	Proventi Dip. Cz	100.294,52		90.339,07	90,07%		
2020	Proventi Dip. Cz	103.597,49		102.373,41	98,82%		
2021	Proventi Dip. Cz	122.400,79		110.356,10	90,16%		
2022	Proventi Dip. Cz	135.736,34		115.278,32	84,93%		
2018	Proventi Dip. Cs	609.397,91		581.002,47	95,34%	94,54%	5,46%
2019	Proventi Dip. Cs	493.228,59		459.716,99	93,21%		
2020	Proventi Dip. Cs	237.187,05		225.708,97	95,16%		
2021	Proventi Dip. Cs	341.079,86		322.838,19	94,65%		
2022	Proventi Dip. Cs	345.087,44		325.480,68	94,32%		
2018	Proventi Dip. Re	198.982,13		195.505,56	98,25%	96,42%	3,58%
2019	Proventi Dip. Re	189.172,99		186.079,12	98,36%		
2020	Proventi Dip. Re	190.071,66		184.364,83	97,00%		
2021	Proventi Dip. Re	221.262,23		202.260,10	91,41%		
2022	Proventi Dip. Re	251.057,24		243.673,46	97,06%		
2018	Proventi Dip. Vv	15.197,39		12.208,45	80,33%	91,36%	8,64%
2019	Proventi Dip. Vv	7.112,63		6.988,63	98,26%		
2020	Proventi Dip. Vv	6.840,00		6.840,00	100,00%		
2021	Proventi Dip. Vv	9.936,61		7.975,92	80,27%		
2022	Proventi Dip. Vv	12.213,78		11.961,24	97,93%		
2018	Proventi Dip. Kr	49.817,24		49.543,00	99,45%	99,87%	0,13%
2019	Proventi Dip. Kr	248.525,90		248.525,90	100,00%		
2020	Proventi Dip. Kr	49.050,09		49.010,09	99,92%		
2021	Proventi Dip. Kr	32.156,80		32.156,80	100,00%		
2022	Proventi Dip. Kr	149.171,29		149.171,29	100,00%		
2018	Proventi Sede Centale	1.539,62		1.515,22	98,42%	81,55%	18,45%
2019	Proventi Sede Centale	1.090,04		1.090,04	100,00%		
2020	Proventi Sede Centale	414,60		414,60	100,00%		
2021	Proventi Sede Centale	569,60		69,60	12,22%		
2022	Proventi Sede Centale	846,12		821,72	97,12%		
2018	Entrate eventuali e diverse	78.532,25		77.056,84	98,12%	86,08%	13,92%
2019	Entrate eventuali e diverse	23.571,84		23.571,84	100,00%		
2020	Entrate eventuali e diverse	2.918,27		2.917,52	99,97%		
2021	Entrate eventuali e diverse	18.237,72		18.237,72	100,00%		
2022	Entrate eventuali e diverse	11.870,72		3.835,33	32,31%		

Capitolo Entrata	Oggetto capitolo	Stanziamiento 2023	% Su FCDE	Inporto su FCDE	Stanziamiento 2024	% Su FCDE	Inporto su FCDE	Stanziamiento 2025	% Su FCDE	Inporto su FCDE
E3301000101	Proventi Dip. Cz	€ 160.000,00	7,22%	€ 11.545,17	€ 150.000,00	7,22%	10.823,59	€ 160.000,00	7,22%	11.545,17
E3301000201	Proventi Dip. Cs	€ 370.000,00	5,46%	€ 20.219,07	€ 360.000,00	5,46%	19.672,61	€ 370.000,00	5,46%	20.219,07
E3301000301	Proventi Dip. Rc	€ 270.000,00	3,58%	€ 9.673,69	€ 260.000,00	3,58%	9.315,41	€ 270.000,00	3,58%	9.673,69
E3301000401	Proventi Dip. Vv	€ 15.000,00	8,64%	€ 1.296,31	€ 15.000,00	8,64%	1.296,31	€ 15.000,00	8,64%	1.296,31
E3301000501	Proventi Dip. Kr	€ 170.000,00	0,13%	€ 214,89	€ 160.000,00	0,13%	202,25	€ 170.000,00	0,13%	214,89
E3301000601	Proventi Sede Centrale	€ 1.000,00	18,45%	€ 184,50	€ 1.000,00	18,45%	184,50	€ 1.000,00	18,45%	184,50
E3404000101	Entrate eventuali e diverse	€ 10.000,00	13,92%	€ 1.391,91	€ 10.000,00	13,92%	1.391,91	€ 10.000,00	13,92%	1.391,91
			Tot.	€ 44.525,54		Tot.	€ 42.886,58		Tot.	€ 44.525,54
	Accantonamento a FCDE obbligatorio dall'anno 2017 al 100%			€ 44.525,54			€ 42.886,58			€ 44.525,54

Si rileva come il valore del previsto accantonamento per il FCDE, nell'apposito capitolo della Missione 20 di cui al bilancio di previsione 2023/2025, risulti essere rispettivamente per l'esercizio 2023 pari a € 44.525,54, per il 2024 di € 42.886,58 e infine per il 2025 di € 44.525,54.

3.3 Fondo Rischi Contenzioso

Altro accantonamento effettuato nel risultato di amministrazione presunto è costituito dal fondo rischi contenzioso, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 118/2011, All. n. 4/2 - paragrafo 5.2, lett. h), nel quale è stabilito che con riferimento ai contenziosi in cui l'ente ha significative probabilità di soccombere occorre accantonare le risorse necessarie per il pagamento dei conseguenti oneri, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, rifluendo nel risultato di amministrazione contribuiranno ad incrementare il relativo accantonamento.

Orbene per quanto sopra, sulla base delle riflessioni fatte in merito dall'ufficio legale dell'Agenzia si è ritenuto, in termini prudenziali, di stanziare € 70.000 in conto di ciascuno degli esercizi finanziari del bilancio dui previsione e incrementare per € 100.000 l'accantonamento in questione, che difatti passa da € 472.652,09 del rendiconto di gestione 2021 a € 572.652,09 con riferimento al risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2022.

3.4 Altri accantonamenti

La predetta voce è stata definita con riferimento al risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2022, in ragione del fatto che l'Agenzia ha provveduto ad accantonare le risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria per l'effettiva attuazione delle nuove assunzione previste ed autorizzate dalla Regione Calabria ai sensi della L.r. 43/2016, con riferimento al programmato fabbisogno del personale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Al riguardo, sulla base del predetto piano assunzionale in corso di realizzazione, l'ente ha quantificato le necessarie risorse in € 1.500.0000.

3.5 Avanzo Vincolato

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente - Fondo ecoreati

Con riferimento a tale voce si ha che l'Ente accumula le somme incassate derivanti dalle multe dagli ecoreati, in attesa di una specifica destinazione delle stesse, avendo così che sulla base delle risultanze di bilancio alla data del 31/12/2022 l'importo in totale incassato e vincolato risulta essere pari a € 853.891,50.

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili

Parimenti al suddetto vincolo stabilito per gli incassi derivanti per le multe da ecoreati, viene previsto di vincolare, per come stabilito dall'art. 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, le somme scaturenti a seguito del computo dei cosiddetti incentivi tecnici a favore del personale svolgenti il complesso delle attività amministrative che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene o servizio o la realizzazione di un lavoro.

Con riferimento alla percentuale pari al 20% di cui alla quota del 2% delle risorse previste a base di gara, al netto dell'IVA, si provvede a stabilire apposito vincolo in conto del risultato di amministrazione il cui ammontare alla data del 31/12/2022 risulta essere pari a € 14.652,44.

3.6 Vincoli derivanti da trasferimenti

Rispetto ai restanti vincoli il cui ammontare complessivo risulta essere pari a € 1.707.937,91, occorre rilevare come lo stesso scaturisca sulla base delle risorse assegnate all'ente in ragione di finanziamenti da parte di soggetti terzi, quali privati o altre pubbliche amministrazioni, con riferimento a specifici progetti di spesa la cui realizzazione si protrae per più esercizi finanziari.

Al riguardo, a seguito di una puntuale disamina delle varie convenzioni e accordi in essere si è addivenuti alla determinazione del predetto valore alla data del 31/12/2022, le cui risultanze di dettaglio vengono specificate nella seguente tabella:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE PRESUNTE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ALLA DATA DEL 31/12/2022									
Capitolo di entrata	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - DEL 20/	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (+) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
33020035	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - DEL 20/	21050415	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO -	77.952,59	0,00	0,00	0,00	0,00	77.952,59
33020035	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - DEL 20/	21050416	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - IRAP -	6.625,97	0,00	0,00	0,00	0,00	6.625,97
33020035	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - DEL 20/	21050417	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - CPDEL-	18.552,71	0,00	0,00	0,00	0,00	18.552,71
33020035	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - DEL 20/	21050418	CONVENZIONE RIFIUTI ORDINANZA 45 DEL 20/05/2020 - SERVIZI VARI-	26.868,73	0,00	0,00	0,00	0,00	26.868,73
23010008	CONVENZIONE MONITORAGGIO QUALI-QUANTITAT	MONITORAGGIO CORPI IDRICI SUPERFICIALI		285.309,47	54.899,10	0,00	0,00	0,00	340.208,57
33020024	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'AMBIENT	PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA' M.S.		219.421,70	145.281,35	0,00	0,00	0,00	364.703,05
33020033	CONVENZIONE ARPACALREGIONE CALABRIA ATT	SUPPORTO CONTROLLO ACQUE DI BALNEAZIONE		96.000,00	21.000,00	8.466,94	0,00	0,00	108.533,06
33020032	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMP	21052503	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMP) ELETTRICIMAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI - ACQUISTO STRUMENTI PER MISURAZIONI (SCHEDA B. CEM)	122.276,18	32.412,50	92.893,24	0,00	0,00	61.795,44
33020032	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMP	21052501	CONVENZIONE REGCAL CATASTO SORGENTI CAMP) ELETTRICIMAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI - HARDWARE (SCHEDA A. CEM)	3,86	0,00	0,00	0,00	0,00	3,86
25010010	POR CALABRIA PIANO TUTELA DELLE ACQUE	POR PIANO TUTELA DELLE ACQUE		366.082,93	0,00	0,00	0,00	0,00	366.082,93
25010009	CONVENZIONE TERNA REP. N. 251 DEL 25-01-	SPESE CONVENZIONE TERNA		0,00	39.040,00	33.126,00	0,00	0,00	5.914,00
3302009.1	ACCORDO QUADRO ISPRA- PATELLA/PINNA NOB	SPESE ACCORDO QUADRO ISPRA PINNA NOBILIS		0,00	19.900,00	0,00	0,00	0,00	19.900,00
3302010.1	ACCORDO QUADRO T4Y PNRR	SPESE PROGETTO PNRR T4Y		262.597,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.597,00
33020022	CONVENZIONI VARE	AREA MARINA PROTETTA CAPO RIZZUTO		0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
24020003	TRASFERIMENTO PER IL PERSONALE COMANDATO	PROG. OBETT. COMM. DISS. IDROGEOLOGICO		0,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti				1.481.691,14	360.732,95	134.486,18	0,00	0,00	1.707.937,91

4 EQUILIBRI DI BILANCIO E QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Circa la definizione degli equilibri di bilancio occorre fare delle riflessioni, partendo dai nuovi schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, per come corretti e integrati dal D.Lgs. 126/2014, a seguito della cosiddetta riforma sull'armonizzazione dei bilanci.

In primo luogo occorre precisare che, in base ai suddetti nuovi principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio, del periodo considerato, e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto, secondo gli schemi previsti dal suddetto allegato 9, prevedendo quale parte integrante i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il paragrafo 9.10, del principio concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato 4/1 di cui al D.Lgs. 118/2011, per come integrato e corretto dal D.M. del 01/12/2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri a valere sulla competenza finanziaria, definiti come:

- a) *equilibrio di parte corrente;*
- b) *equilibrio in conto capitale.*

L'equilibrio di parte corrente viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto paragrafo 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'**equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Sulla base dei summenzionati principi contabili, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, per come aggiornato dal D.M. 30/03/2016, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nel progetto di bilancio oggetto della presente relazione illustrativa, al fine di verificare l'effettivo rispetto dei suddetti equilibri di bilancio:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	556.256,40	47.000,00	47.000,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	232.301,19	79.242,77	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	25.180.395,98	18.370.223,88	18.125.058,06
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato	(-)	24.469.530,11	18.171.265,44	17.747.531,29
		79.242,77	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attivita' finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		1.499.423,46	325.201,21	424.526,77
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	127.480,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.017.720,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	13.335,00	13.335,00	13.335,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato	(-)	3.657.958,46	338.536,21	437.861,77
		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attivita' finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-1.499.423,46	-325.201,21	-424.526,77
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attivita' finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D = A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		1.499.423,46	325.201,21	424.526,77
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita'	(-)	556.256,40	47.000,00	47.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		943.167,06	278.201,21	377.526,77
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali				
A) Equilibrio di parte corrente		1.499.423,46	325.201,21	424.526,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita'	(-)	556.256,40		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		943.167,06	325.201,21	424.526,77

In merito ai valori sopra riportati, si rileva come il Bilancio 2023/2025 dell'Agenzia risulti in perfetto equilibrio posto che il saldo finale, quale somma algebrica del risultato di cui all'equilibrio di parte corrente e di quello per investimenti, chiude a zero.

Da rilevare come per i predetti saldi, in ragione delle molteplici convenzioni e accordi in essere tra l'Agenzia

e soggetti terzi che prevedono trasferimenti di parte corrente che finanziano spese di investimento, quali ad esempio l'acquisto di nuove attrezzature scientifiche o informatiche, si determina il fatto che a fronte di una squadratura di parte capitale la stessa viene pareggiata da un corrispondente saldo positivo di parte corrente, garantendo così l'equilibrio generale di bilancio.

Da evidenziare infine che concorre al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, per come già esaminato nel paragrafo relativo alle entrate della presente relazione illustrativa, l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31/12/2022.

Nello specifico risulta che il predetto avanzo viene applicato al Bilancio 2023/2025 dell'Agenzia rispettivamente nella parte corrente per € 556.256,40 in conto dell'esercizio 2023, ed € 47.000 per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025.

Parimenti, risulta applicato avanzo vincolato anche per la parte capitale con riferimento al solo esercizio 2023 per un totale di € 127.480,00.

In termini di chiarezza, al fine di avere un quadro generale complessivo dei valori alla base degli equilibri di bilancio in precedenza descritti, di seguito si riporta il **prospetto generale riassuntivo delle risultanze di bilancio**.

Nello specifico la seguente tabella permette di avere un quadro d'insieme del progetto di bilancio 2023/2025 dell'agenzia, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza dell'equilibrio generale tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA									
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023, 2024, 2025									
ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA		
		2023	2024	2025			2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	22.060.717,83								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		683.736,40	47.000,00	47.000,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		2.250.021,19	79.242,77	0,00					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato	28.645.284,58	24.469.530,11	18.171.265,44	17.747.531,29
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.174.699,49	19.645.413,20	16.041.400,00	16.028.600,00			79.242,77	0,00	0,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.587.477,33	5.534.982,78	2.328.823,88	2.096.458,06					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.335,00	13.335,00	13.335,00	13.335,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato	6.267.598,78	3.657.958,46	338.536,21	437.861,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.775.511,82	25.193.730,98	18.383.558,88	18.138.393,06	Totale spese finali	34.912.883,36	28.127.488,57	18.509.801,65	18.185.393,06
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.189.473,09	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	12.293.901,99	11.736.000,00	11.736.000,00	11.736.000,00
Totale titoli	41.964.984,91	36.929.730,98	30.119.558,88	29.874.393,06	Totale titoli	47.206.785,35	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	64.025.702,74	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	47.206.785,35	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06
Fondo di cassa finale presunto	16.818.917,39								

Stante le risultanze contabili sopra esposte si rileva chiaramente come nel Bilancio 2023/2025 di Arpacal:

- è garantito l'equilibrio generale di bilancio, posto che il totale complessivo delle entrate, per ciascuno degli esercizi finanziari di riferimento, batte con i corrispondenti totali delle spese;
- risulta la necessaria quadratura delle cosiddette partite di giro che difatti presentano, per la parte entrata (Tit.9°) e spesa (Tit.7°), pari importo per € 11.736.000,00;
- rileva infine, un saldo di cassa finale presunto non negativo pari a € 16.818.917,39.

**Il Dirigente del Servizio Contabilità
e Gestione del Bilancio
Dott. Luca Buccafurri**



LUCA
BUCCAFURRI
15.03.2023
14:52:37
GMT+01:00



PIANO DELLE ATTIVITÀ 2023

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento

ARPACAL - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA

Via lungomare – Località Mosca, zona Lido/Giovino

88063 – Catanzaro – Tel. +39 0961 732500

SISTEMA DI GOVERNO

COMMISSARIO STRAORDINARIO **PROF. GEN. (RIS) EMILIO ERRIGO**

DIREZIONE DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI

DIPARTIMENTO DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI COSENZA

DIPARTIMENTO DI CROTONE

DIPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA

DIPARTIMENTO DI VIBO VALENTIA

DOTT.SSA FILOMENA CASABURI

DOTT.SSA TERESA ORANGES

DOTT. ROSARIO ALOISIO

DOTT.SSA GIOVANNA BELMUSTO

DOTT. CLEMENTE MIGLIORINO

DIREZIONE DEI CENTRI REGIONALI

CENTRO COORDINAMENTO CONTROLLI AMBIENTALI E RISCHI

CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI SICUREZZA DEL
TERRITORIO

CENTRO GEOLOGIA E AMIANTO

CENTRO STRATEGIA MARINA

CENTRO SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI QUALITÀ E
AMBIENTE

DOTT. CLEMENTE MIGLIORINO

ING. EUGENIO FILICE

DOTT.SSA TERESA ORANGES

DOTT. EMILIO CELLINI

DOTT.SSA SONIA RENATA SERRA

SETTORI DI COORDINAMENTO

AFFARI ISTITUZIONALI LEGALI PERFORMANCE E CONTROLLO
LABORATORI E LEPTA

SISTEMI INFORMATIVI SICUREZZA E PRIVACY

DOTT. VINCENZO IULI

DOTT.SSA ROSARIA

CHIAPPETTA

ING. DOMENICO VOTTARI

RIFERIMENTO REGIONALE

ASSESSORATO REGIONALE ALLE POLITICHE DELL'AMBIENTE

DOCUMENTO CURATO DA:

DOTT.SSA TERESA ORANGES

DOTT. COSTANTINO CRUPI

GRAFICA – IMPAGINAZIONE - COPERTINA

DOTT. MARCO COSENTINI

INDICE

1. INTRODUZIONE GENERALE

- 1.1 Le pressioni ambientali
- 1.2 Quadro Demografico
- 1.3 Quadro Socio-economico

2. INTRODUZIONE DELL'AGENZIA

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE

- 3.1 Attività di controllo e vigilanza
- 3.2 Attività laboratoristica prevenzione collettiva e tutela ambientale
- 3.3 Gestione delle reti di monitoraggio ambientale
- 3.4 Gestione dei servizi meteorologici e radar meteorologici
- 3.5 Prevenzione collettiva e Tutela Ambientale
- 3.6 Supporto alle procedure concernenti la VIA, VAS ed AIA
- 3.7 Attività di supporto per le azioni di risarcimento del danno ambientale
- 3.8 Supporto alle funzioni di amministrazione attiva

4. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

5. CONSUNTIVO ATTIVITÀ 2022

- 5.1 Dipartimenti Provinciali
- 5.2 Centro Funzionale Multirischi e sicurezza del territorio
- 5.3 Attività del Centro Regionale Geologia e Amianto
- 5.4 Centro Regionale Strategia Marina
- 5.5 Centro Regionale Sistemi di Gestione Integrati Qualità e Ambiente
- 5.6 Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi
- 5.7 Settore coordinamento laboratori e LEPTA
- 5.8 Settore Sistemi Informativi Sicurezza e Privacy
- 5.9 Sistema Misurazione e Valutazione della Performance
- 5.10 Trasparenza, Anticorruzione e GDPR
- 5.11 Attività in convenzione



6. PROGRAMMAZIONE 2023

- 6.1 Dipartimenti provinciali
- 6.2 Centro Funzionale Multirischi e sicurezza del territorio
- 6.3 Centro Regionale Geologia e Amianto
- 6.4 Centro Regionale Strategia Marina
- 6.5 Centro Regionale Sistemi di Gestione Integrati Qualità e Ambiente
- 6.6 Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi
- 6.7 Settore coordinamento laboratori e LEPTA
- 6.8 Settore Sistemi Informativi Sicurezza e Privacy
- 6.9 Sistema Misurazione e Valutazione della Performance
- 6.10 Trasparenza e Anticorruzione e GDPR
- 6.11 Staff Comunicazione – URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

7. PROGETTI REGIONALI DEI DIPARTIMENTI, INNOVAZIONE SCIENTIFICA E FONDI POR

8. TARIFFARIO

9. FORMAZIONE

10. LA DOTAZIONE ORGANICA

- 10.1 Risorse umane
- 10.2 Categorie protette
- 10.3 Comandi in uscita e comandi in entrata

11. DOTAZIONE FINANZIARIA

12. IL BILANCIO

13. PIANO DI DISMISSIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE – DISMISSIONE FITTI PASSIVI - AUTOPARCO DISMISSIONE AUTOVETTURE E CONTESTUALE SOSTITUZIONE CON CONTRATTO A NOLO IN ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP - ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

- 13.1 Dismissione Locazioni
- 13.2 Piano di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare dell'Agenzia
- 13.3 Autoparco Arpacal

14. CONCLUSIONI

1. INTRODUZIONE GENERALE

Il Piano delle attività annuale 2023, e quello pluriennale 2023/2025, dell'Arpacal è il documento programmatico dell'Agenzia che è sottoposto all'approvazione degli organi di controllo, come il Comitato di Indirizzo, la Giunta e il Consiglio regionale.

Il Piano delle Attività presenta già da qualche anno elementi distintivi e innovativi derivanti dall'entrata in vigore il 14 gennaio 2017, della legge 132/2016 che introduce nel panorama normativo e ambientale italiano un nuovo soggetto istituzionale: il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

La legge 132, infatti, non ha solo istituito il Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale, ma ha stabilito le linee guida determinanti per l'omogeneizzazione delle attività che le Arpa devono realizzare sul territorio italiano, negli ambiti regionali di propria competenza.

Bisogna evidenziare che le Leggi di Finanza Pubblica degli ultimi anni e il conseguente riscontro nelle manovre finanziarie regionali, hanno determinato restrizioni delle risorse finanziarie attribuite alla P.A., con l'introduzione di vincoli di spesa e restrizioni amministrative per la realizzazione degli obiettivi generali di finanza pubblica, per cui il patto di stabilità interno delle Regioni ha rideterminato i vincoli a carico degli enti in questione, in modo da garantire la contrazione della spesa, anche ridimensionando i Fondi Sanitari regionali.

Già a partire dall'esame delle risultanze del consuntivo dei precedenti Bilanci di esercizio, era stata evidenziata l'esigenza di reperire fonti aggiuntive di finanziamento e/o auto finanziamento, perché la percentuale di trasferimento delle risorse da parte della Regione all'Arpacal, a valere sul vecchio fondo sanitario, non consentiva l'espletamento compiuto delle attività istituzionali affidate all'Agenzia dalla Legge istitutiva, L. R. 20/99.

A tal fine, nelle precedenti programmazioni dell'Ente, erano stati predisposti dei Piani per l'individuazione di forme di auto finanziamento, i cui presupposti giuridici ed economici risultavano coerenti con la cornice normativa vigente, per l'individuazione di fonti di finanziamento ulteriori rispetto alla sola logica dei trasferimenti dal Bilancio della Regione che non ha ancora trovato accoglimento e che trova riscontro nella L.R. 20/99, di cui:

- a. l'attuazione dell'art. 3, commi 2, 3 e 4 e del successivo art. 18 della citata L.R. 20/99, stipula dell'Accordo di Programma fra il Presidente della Giunta Regionale ed i Presidenti delle Province e costituzione dei Comitati Provinciali di Coordinamento, con la definizione delle *attività convenzionali a titolo oneroso* da realizzare nell'ambito dei medesimi Coordinamenti come previsto, inoltre dal comma 1, punto g) dell'art. 23 della L.R. 20/99;
- b. l'introduzione di strumenti di autonomia finanziaria derivanti da delega per l'incasso delle prestazioni tariffabili e dei proventi derivanti dalle sanzioni emanate dall'Ente, così come già avvenuto per le molte ARPA che hanno già fatto ricorso al sistema tariffario, facendone uno strumento aggiuntivo e determinante per la loro gestione;
- c. la quota centesimale per Kg di rifiuto prodotto a seguito di realizzazione e gestione da parte dell'Agenzia del catasto rifiuti.



1.1 Le pressioni ambientali

Le principali cause generatrici di pressioni sull'ambiente in termini di consumo, produzione di rifiuti, traffico, emissioni, sono rappresentate dal carico antropico e dalle attività produttive che sullo stesso territorio insistono. Pertanto, l'analisi si basa sullo scenario demografico e sulle principali informazioni socio-economiche in modo che tali dati permettano di inquadrare l'arena nella quale si trova ad operare l'Agenzia. L'analisi demografica, così come il quadro socio-economico, richiamano alle principali fonti istituzionali primarie tra cui l'ISTAT, la Banca d'Italia ed il sistema di UnionCamere.

1.2 Quadro Demografico

Di seguito è fornita una breve analisi dello stato demografico e socio-economico del territorio in cui l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente si trova ad operare l'Agenzia nell'esercizio delle sue funzioni di censimento e monitoraggio dei fattori ambientali. Al 31 dicembre 2020, data di riferimento della terza edizione del Censimento permanente della popolazione, in Calabria si contano **1.860.601 residenti**. I dati censuari registrano, rispetto all'edizione 2019, una diminuzione di 33.509 unità nella regione. Il 64,5% della popolazione calabrese vive nelle province di Cosenza e Reggio di Calabria, che ricoprono il 65,1% del territorio, ma con differenti valori di densità di popolazione. In particolare, nella provincia di Reggio di Calabria risiedono 163,2 abitanti ogni km² contro i 122,2 in media nella regione. All'opposto, Crotone e Cosenza, che coprono il 55,5% della superficie regionale, presentano i più bassi livelli di densità, con valori pari, rispettivamente, a 94,5 e 100,8 abitanti per km². Tra il 2019 e il 2020 la popolazione diminuisce in tutte le province, soprattutto a Crotone (-4.522, -2,7%), Cosenza che registra anche il maggiore decremento in termini assoluti (-2,1%,-14.384 unità), e Vibo Valentia (-2.522, -1,6%). Tra il 2019 e il 2020 solo 48 dei 404 comuni calabresi non hanno subito perdite di popolazione e tra questi si conta solamente un capoluogo di provincia, Vibo Valentia, che fa registrare anche il secondo maggior incremento comunale in regione, con 302 unità.

Sono invece 356 i comuni dove la popolazione diminuisce: in valore assoluto le perdite più consistenti si registrano a Reggio di Calabria (-1.859) e Cosenza (-1.553); in termini relativi nei comuni di Briatico (in provincia di Vibo Valentia) (-6,8%) e Aiello Calabro (in provincia di Cosenza) (-5,8%). Sotto il profilo della dimensione demografica, il 50% dei comuni con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti non ha perso residenti. La popolazione risulta invece in calo nel 94,1% dei comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 residenti e nel 93,6% di quelli con popolazione tra 1.001 e 5.000 residenti. Nel 2020 il tasso di natalità netto si è attestato allo 0,9 per cento in ragione d'anno (era 0,4 per cento nel 2019), un valore in linea con il Mezzogiorno ma più alto rispetto alla media del Paese. Il dato riflette la forte riduzione nell'anno del tasso di mortalità, mentre la natalità di impresa, dopo la marcata contrazione del secondo trimestre, si è riportata successivamente su valori in linea con il trend di lungo periodo. Tali tendenze sono proseguite anche nel primo trimestre 2021. Questo veloce screening dei dati statistico-demografici che interessano la Calabria permettono di descrivere lo scenario entro il quale si trova ad operare l'Arpacal nell'esercizio delle sue funzioni di censimento e monitoraggio dei fattori ambientali: sono le aree maggiormente urbanizzate, con una densità demografica rilevante, ad incidere prevalentemente sulle programmazioni che l'Agenzia deve realizzare annualmente pur nel rispetto delle aree meno urbanizzate. Alcune

attività legate a precise matrici ambientali, come ad esempio l'Aria, sono sensibilmente interessate dalla realtà demografica che interessa la Calabria, con conseguente maggiore attenzione su determinate specificità territoriali rispetto ad altre.

1.3 Quadro Socio-economico

Le misure di distanziamento fisico e la chiusura parziale delle attività occorse durante il 2020 a causa della pandemia da Covid-19, nonché il clima di paura e incertezza legato alla diffusione della pandemia di Covid-19, hanno avuto pesanti ripercussioni sull'economia calabrese, che si trovava già in una fase di sostanziale stagnazione. In prospettiva, l'economia regionale potrebbe trarre impulso dai programmi pubblici avviati in risposta alla crisi pandemica, tra cui in particolare il Piano nazionale di ripresa e resilienza, soprattutto qualora questi riescano a incidere sui ritardi che condizionano il sistema produttivo calabrese, con riguardo ad esempio alla dotazione di infrastrutture e ai livelli di digitalizzazione. Il settore più colpito dalla crisi pandemica è stato quello dei servizi privati non finanziari, in particolare i trasporti, il commercio al dettaglio non alimentare e il comparto alberghiero e della ristorazione, su cui ha inciso la caduta delle presenze turistiche. L'attività produttiva si è ridotta in misura più contenuta nelle costruzioni, che hanno in parte beneficiato di una lieve ripartenza del comparto delle opere pubbliche, ancora tuttavia frenata dai tempi lunghi di realizzazione degli interventi. Dopo anni di crescita, i flussi turistici presso gli esercizi ricettivi regionali hanno subito una brusca caduta. In base ai dati dell'Osservatorio turistico della Regione Calabria, le presenze nel 2020 sono diminuite di oltre il 50 per cento. Tale parziale recupero ha temporaneamente attenuato l'impatto negativo della crisi sull'ampio indotto di operatori economici delle zone balneari (dove si concentrano i flussi turistici regionali), spesso caratterizzati da un elevato ricorso al lavoro stagionale. A causa della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni alla libera circolazione, nel 2020 il numero di passeggeri transitati per gli aeroporti regionali si è ridotto di circa il 70%. Il calo è stato ancora più marcato per i voli internazionali.

Per quanto riguarda il porto di Gioia Tauro, nonostante il calo dei volumi a livello mondiale, il traffico container nel 2020 ha registrato un incremento del 27 per cento rispetto all'anno precedente. Tale dato si ricollega alla fase di rilancio dell'infrastruttura avviata nella seconda metà del 2019 in coincidenza con il cambio di *governance* della *Medcenter Container Terminal Spa*. Il terminal ha riconquistato così il primato nazionale nella movimentazione di container in Italia; in prospettiva l'implementazione del gateway ferroviario, ultimato a fine 2020, potrebbe contribuire a diversificarne l'attività e migliorarne la competitività.

Secondo i dati del SIOPE, nel 2020 la spesa primaria totale degli enti territoriali calabresi (al netto delle partite finanziarie) è cresciuta dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente, in misura sostanzialmente in linea con quanto osservato nel resto del Paese. In termini pro capite ammonta a 3.377 euro, un dato inferiore alla media delle Regioni a statuto ordinario (RSO); la quota più rilevante, pari a circa il 90 per cento, è rappresentata dalla spesa corrente al netto degli interessi (spesa corrente primaria). L'incremento degli investimenti degli enti territoriali calabresi, in particolare tra i Comuni, ha beneficiato dei trasferimenti statali già previsti nella legge di bilancio 2019 e incrementati dal D.L. 104/2020 (decreto "agosto"), principalmente rivolti alla realizzazione di piccole opere per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per il contrasto al rischio idrogeologico, la mobilità sostenibile, la rigenerazione urbana sostenibile attraverso l'efficientamento energetico e idrico degli edifici. Gli investimenti



sono stati sostenuti invece in misura meno intensa, rispetto al resto del Paese, dall'allentamento dei vincoli all'utilizzo degli avanzi di amministrazione, a causa delle maggiori difficoltà finanziarie degli enti.

2. INTRODUZIONE DELL'AGENZIA

In attuazione della L. 61/94, la Legge della Regione Calabria n. 20 del 3 agosto 1999 ha istituito **L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (Arpaca)**, che *"opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine dell'individuazione e rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, per la fauna, per la flora e per l'ambiente fisico"*. Nel corso degli anni la **L.R. 20/99** è stata oggetto di diversi interventi modificativi. In particolare, per effetto delle leggi regionali n. 22/2010 e n. 34/2010, è stato modificato l'assetto istituzionale dell'Agenzia con l'introduzione del Consiglio di Amministrazione. La **Legge n. 24/2013** ha rivisto il sistema di governo dell'Ente con:

- l'eliminazione del Consiglio di Amministrazione;
- la rappresentanza legale dell'Ente al Direttore Generale;
- la ridefinizione delle figure del Direttore Amministrativo e del Direttore Scientifico;
- la nuova composizione del Comitato Regionale di Indirizzo (il Comitato è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale ed è composto dall'Assessore all'Ambiente, Assessore alla Sanità, Presidente UPI, Presidente ANCI);
- l'introduzione del Revisore Unico dei conti, in luogo dell'Organo collegiale.

Infine, la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 52 all'art.2 ha integrato l'articolo 9 della legge istitutiva con l'introduzione del revisore supplente e con l'Art.3 ha modificato l'articolo 12 per le competenze attribuite al Revisore unico dei conti e al revisore supplente, nonché ha introdotto all'Art. 4 le disposizioni per garantire la funzionalità dell'organo di revisione contabile dell'Arpaca.

Pertanto, l'Arpaca è riconosciuto come Ente strumentale della Regione Calabria, che ne definisce gli obiettivi strategici:

- Supportare l'azione di governo regionale;
- Razionalizzare le attività di controllo sulle fonti di pressione ambientale;
- Implementare l'attività di monitoraggio ambientale;
- Contribuire allo sviluppo di una nuova cultura diffondendo l'informazione ambientale;
- Sviluppare attività di ricerca e promuovere la cultura dell'innovazione.

Gli obiettivi strategici dell'Agenzia sono garantiti attraverso la prevenzione (con la ricerca, la formazione, l'informazione e l'educazione ambientale) e la protezione (con i controlli ambientali per la tutela della salute della popolazione e la sicurezza del territorio). Arpaca fa parte del SNPA, composto dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale) e dalle Agenzie regionali (ARPA) e provinciali (APPA). Le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente rappresentano un esempio consolidato di sistema federativo, che coniuga conoscenza del territorio e dei problemi ambientali locali con le politiche nazionali e comunitarie di protezione dell'ambiente. L'attività di controllo e monitoraggio sul territorio è garantita dai Dipartimenti Provinciali che sono dotati di attrezzature scientifiche, beni mobili e immobili. La dotazione strumentale ha permesso di organizzare laboratori chimici, bionaturalistici e fisici atti a fornire risposte a diverse utenze pubbliche (Comuni, Province,

Procure, ASP e privati). L'Arpacal è presente sul territorio regionale con una **Direzione Generale**, con funzione di indirizzo strategico e coordinamento, una Direzione Amministrativa e una Direzione Scientifica; **cinque Dipartimenti provinciali e sei Centri Specializzati di livello regionale** come si evince dal **Regolamento Arpacal**.

Nei Dipartimenti Provinciali operano i Servizi Tematici con funzioni di controllo territoriale e di monitoraggio delle diverse matrici ambientali. L'Arpacal, attraverso i Servizi Tematici e Laboratoristici svolge prioritariamente attività di controllo e monitoraggio delle matrici ambientali e supporto e consulenza tecnico-scientifica a Enti Locali e Aziende Sanitarie per l'attuazione dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo della prevenzione e della tutela ambientale. L'Agenzia è altresì inserita in piani e programmi di monitoraggio nazionali, alcuni dei quali sono finanziati dal Ministero dell'Ambiente.

Ulteriori competenze affidate dalla normativa vigente ad Arpacal spaziano dalle attività in tema di VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), tutela delle acque dall'inquinamento, attività nella gestione rifiuti e bonifica siti contaminati, controllo delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nonché attività in materia di inquinamento atmosferico.

Le attività di monitoraggio e controllo sono:

- campionamenti, misure, analisi di laboratorio, elaborazioni e valutazioni, documentazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni di protezione ambientale;
 - ispezioni e relazioni rivolti specificamente alla salvaguardia dell'ambiente;
 - supporto tecnico-scientifico nei confronti delle altre Amministrazioni pubbliche;
- Inoltre, l'Agenzia svolge attività di ricerca, indagini e studio e adempie agli obblighi di informazione e comunicazione al pubblico.

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE

Per le molteplici funzioni cui è preposta, l'Agenzia si caratterizza da sei differenti livelli di complessità, meglio identificati come Aree Strategiche, che rappresentano le "prospettive" in cui vengono idealmente scomposti il mandato istituzionale e la mission. Vengono definite ed articolate secondo il criterio dell'outcome, cioè sulla base del principio secondo il quale è opportuno rendere immediatamente intellegibile agli stakeholder la fruizione dei prodotti delle attività/funzioni dell'Agenzia rispetto ai loro bisogni e alle loro aspettative.

Nella tabella che segue vengono sintetizzate tali aree strategiche, alle quali si collegano la totalità dei processi svolti dall'Agenzia in relazione ai compiti (linee di attività) ad essa assegnati dalla legge istitutiva:

LIVELLI	FUNZIONI DI TUTELA AMBIENTALE	AREA STRATEGICA
1	Conoscenza ambientale	Controlli/vigilanza
2		Monitoraggi
3		Informazione ambientale

4	Prevenzione	Supporto alla prevenzione primaria
5		Valutazione ambientale
6	Supporto funzioni primarie	Innovazione organizzativa e manageriale

Ognuno di questi livelli complessi è gestito dall’Agenzia per il tramite del Piano delle Performance.

3.1 Attività di controllo e vigilanza

Arpacal ha funzioni di vigilanza e controllo finalizzate alla verifica dell’osservanza degli obblighi imposti da norme di legge o da atti prescrittivi dell’Autorità, oppure all’accertamento dei presupposti di fatto necessari per l’adozione di ulteriori provvedimenti restrittivi.

3.2 Attività laboratoristica prevenzione collettiva e tutela ambientale

Compito fondamentale dell’Agenzia è quello di garantire alla Regione, agli Enti locali ed alle A.S.P. le attività analitiche e ogni altra prestazione laboratoristica in materia di prevenzione collettiva e di controllo ambientale.

3.3 Gestione delle reti di monitoraggio ambientale

Il monitoraggio ambientale costituisce, congiuntamente al controllo dei fattori di pressione, uno dei principali compiti che Arpacal svolge per supportare operativamente le funzioni di prevenzione in capo alla Regione, agli Enti locali ed alle ASP.

3.4 Gestione dei servizi meteo-climatici e radar meteorologici

Relativamente alla rete di monitoraggio idro-meteo-pluviometrica regionale è istituito presso l’Arpacal il Centro Funzionale Regionale Multirischi- Sicurezza del Territorio (Centro Funzionale Decentrato ex art. 17, comma 2, - D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2011, “Codice della protezione Civile”).

Il Centro Funzionale ha raccolto in Calabria l’eredità del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (la cui competenza è stata trasferita dallo stato alle Regioni con il D.Lg.n. 112 del 31.3.1998). Il Centro ha come compito principale il rilevamento sistematico tramite la rete di monitoraggio regionale di proprietà dell’Arpacal, delle grandezze relative al clima terrestre. Esso effettua anche la validazione dei dati, tutti rilevati in stretta osservanza degli standard nazionali ed internazionali, e provvede alla pubblicazione degli stessi sul WEB, oltre che alla fornitura a tutti coloro che ne abbiano interesse. Il Centro Funzionale ha anche in dotazione un radar meteorologico mobile in banda X per la stima dei campi di precipitazione.

3.5 Prevenzione collettiva e Tutela Ambientale

Compito fondamentale dell’Agenzia è quello di garantire alla Regione, agli Enti locali ed alle ASP le attività analitiche e ogni altra prestazione laboratoristica in materia di prevenzione collettiva e di controllo ambientale.

3.6 Supporto alle Procedure VIA, VAS ed AIA

Il supporto alle procedure concernenti la VIA, VAS ed AIA si realizza attraverso l’espressione di pareri tecnici.

3.7 Supporto per le Azioni di Risarcimento del Danno Ambientale

Con lo sviluppo della legislazione di settore il concetto di “ambiente” ha subito un’importante evoluzione in virtù della quale le risorse naturali sono divenute veri e propri “beni pubblici”, nell’accezione giuridica del termine. Risulta pertanto estremamente significativo che Arpacal, ai sensi del combinato disposto dell’art.7 della L.R. 20/99 con l’art. 18 della Legge 349/86, abbia la competenza di supportare la Regione e gli Enti Locali per l’esercizio delle funzioni inerenti la promozione dell’azione di risarcimento del danno ambientale.

3.8 Supporto alle Funzioni Amministrative

A seguito delle generali leggi di riforma istituzionale recentemente emanate e delle varie norme specificatamente riferite a temi ambientali, il Sistema Regionale e Locale è titolare delle funzioni di amministrazione attiva che si manifestano nel rilascio, normalmente ad istanza dell’interessato, di provvedimenti a carattere “puntuale” avente natura autorizzatoria o concessoria. Arpacal è istituzionalmente tenuta a garantire agli Enti titolari di tali funzioni il proprio supporto tecnico che viene richiesto nella fase istruttoria del procedimento amministrativo.

4. L’ASSETTO ORGANIZZATIVO

L’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria, costituita con la Legge Regionale 20/99 e ss.mm.ii., è integrata nel Sistema delle Agenzie Ambientali coordinato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Il Sistema delle Agenzie, che comprende le 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA), è un esempio di sistema federale che coniuga conoscenza diretta del territorio e dei problemi ambientali locali con le politiche nazionali di prevenzione e protezione dell’ambiente, così da diventare punto di riferimento, tanto istituzionale quanto tecnico-scientifico, per l’intero Paese. E’ un Ente di diritto pubblico, Ente strumentale della Regione Calabria, soggetto, pertanto, all’indirizzo e alla vigilanza regionale. Ruolo e compiti di Arpa Calabria sono precisati nella Legge Regionale 3 Agosto 1999, n. 20. Arpacal svolge compiti e attività tecnico-scientifiche a supporto della Regione e degli Enti locali e possiede inoltre competenze che ne fanno uno strumento fondamentale di promozione e supporto della cultura ambientale e alle politiche di sviluppo sostenibile. Le conoscenze possedute, combinate a una costante attività di comunicazione, informazione e formazione, possono inoltre essere utilizzate per programmare e pianificare in modo adeguato gli interventi da realizzare sul territorio, nel rispetto della legislazione applicabile e del principio di precauzione, secondo le norme tecniche e di buona prassi nonché secondo gli sviluppi della migliore tecnologia disponibile.

L’Art. 7 della legge 20/99 e ss.mm.ii. definendo funzioni, attività e compiti dell’Agenzia stabilisce che:

L’ARPACAL svolge le attività e i compiti di interesse regionale di cui all’art. 1 del DL 4 dicembre 1993, n. 496 convertito con modificazioni in Legge 21 gennaio 1994, n. 61, ed in particolare provvede a:

- a) attività di accertamento tecnico e di controllo, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, elaborazioni e valutazioni, documentazioni tecniche connesse all’esercizio delle funzioni di protezione ambientale;***
- b) svolgere compiti di indagine conoscitiva in ordine alla costituzione della mappa dei rischi della regione, da costruire entro 6 mesi dalla sua costituzione;***

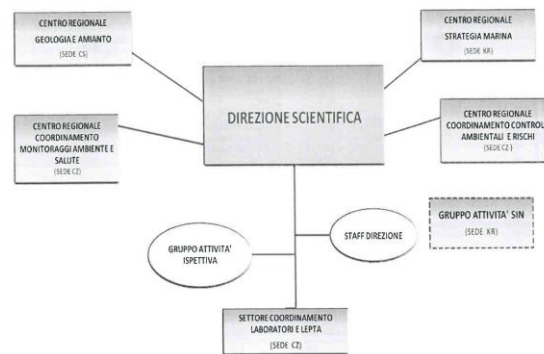
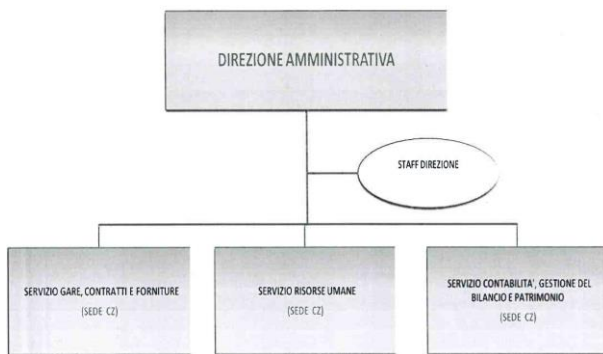
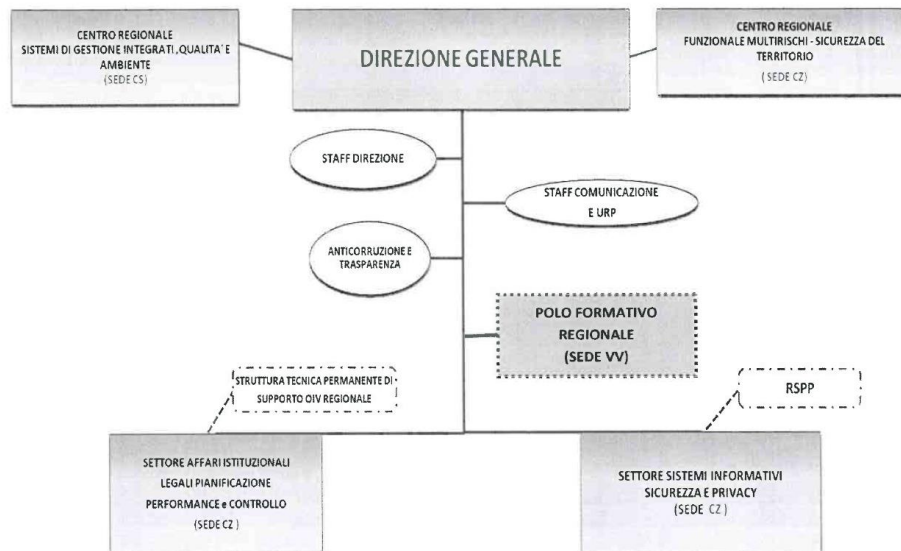


- c)** *fornire il necessario supporto tecnico-scientifico per la messa in sicurezza e bonifica per quei siti, macchine ed impianti tecnologici che presentano caratteristiche di pericolo, in particolare di incidente rilevante di cui al DPR 17 maggio 1988, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni.*
- d)** *fornire il necessario supporto tecnico-scientifico alla Regione, alle Province, ai Comuni ed alle altre amministrazioni pubbliche finalizzato all'elaborazione di atti di pianificazione e programmazione e di interventi destinati alla tutela ed al recupero dell'ambiente;*
- e)** *fornire supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli Enti locali, nell'esercizio delle funzioni inerenti la promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale;*
- f)** *fornire attività di supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli Enti locali per la valutazione di impatto ambientale; per il controllo di gestione delle infrastrutture ambientali; per la promozione delle ricerche e della diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale;*
- g)** *collaborare, con le proprie strutture alle ricerche, studi ed indagini nell'attività di prevenzione, riguardo la protezione civile, di cui all'art. 23, primo comma, legge regionale 10 febbraio 1997, n. 4.*
- h)** *collaborare con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile e ambientale nei casi di emergenza, per gli aspetti di competenza, tenuto conto delle convenzioni stipulate dalla Regione ai sensi dell'art. 23, secondo comma legge regionale 10 febbraio 1997, n. 4.*
- i)** *realizzare specifiche campagne di controllo ambientale ed elaborare proposte nell'ambito delle rispettive competenze della Regione, Province e Comuni, di cui agli artt. 19-21 decreto legislativo 22/97, all'uopo promuovendo, con ciclicità semestrale, apposite Conferenze di servizi, convocate dal Presidente della Giunta regionale, che diano concreta applicazione ai dispositivi normativi dell'art. 19, comma 2, dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 22/97, nonché - ove l'apporto dell'ARPACAL. venga richiesto - rendere parere puramente consultivo circa l'art. 21, comma 3, decreto legislativo 22/97;*
- l)** *confrontarsi con le Province al fine di esprimere proprio parere non vincolante riguardo le proposte avanzate dai Comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1, lett. a), L. 142/90;*
- m)** *formulare agli Enti ed organi competenti i pareri tecnici concernenti interventi per la tutela e il recupero dell'ambiente, privilegiando gli aspetti che possano valorizzare le connotazioni socio-turistiche del territorio calabrese;*
- n)** *elaborare dati ed informazioni di interesse ambientale finalizzati alla prevenzione, anche mediante programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifica, nonché fornire il necessario supporto alla redazione di periodiche relazioni sullo stato dell'ambiente della Calabria, prevedendo, nei limiti dei costi di gestione, l'attivazione di una banca dati;*
- o)** *realizzare, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulla forma di tutela degli ecosistemi;*
- p)** *garantire, attraverso le proprie strutture, l'esecuzione delle attività analitiche e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dalle Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali;*

- q) collaborare con i competenti organi per l'individuazione delle discariche abusive esistenti nel territorio regionale;*
- r) effettuare l'attività di supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;*
- s) effettuare i controlli ambientali delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare e in materia di protezione delle radiazioni;*
- t) fornire il supporto tecnico alle attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;*
- u) svolgere attività finalizzate a fornire previsioni, informazioni ed elaborazione meteorologiche e radarmeteorologiche;*
- v) svolgere attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;*
- z) attuare un'adeguata tutela riguardo i rischi di radiazioni ionizzanti di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 contenente: "Attuazione direttive Euratom 80/836; 84/467; 84/466; 89/618; 90/641; 92/3; in materia di radiazioni ionizzanti".*
- aa) favorire iniziative di ecogestione in imprese pubbliche e private attraverso accordi di programma con le Associazioni di categoria che le rappresentano, al fine di promuovere comuni iniziative di analisi degli impatti di singoli comparti produttivi, sperimentazioni sia a livello impiantistico che organizzativo ed attività di formazione.*

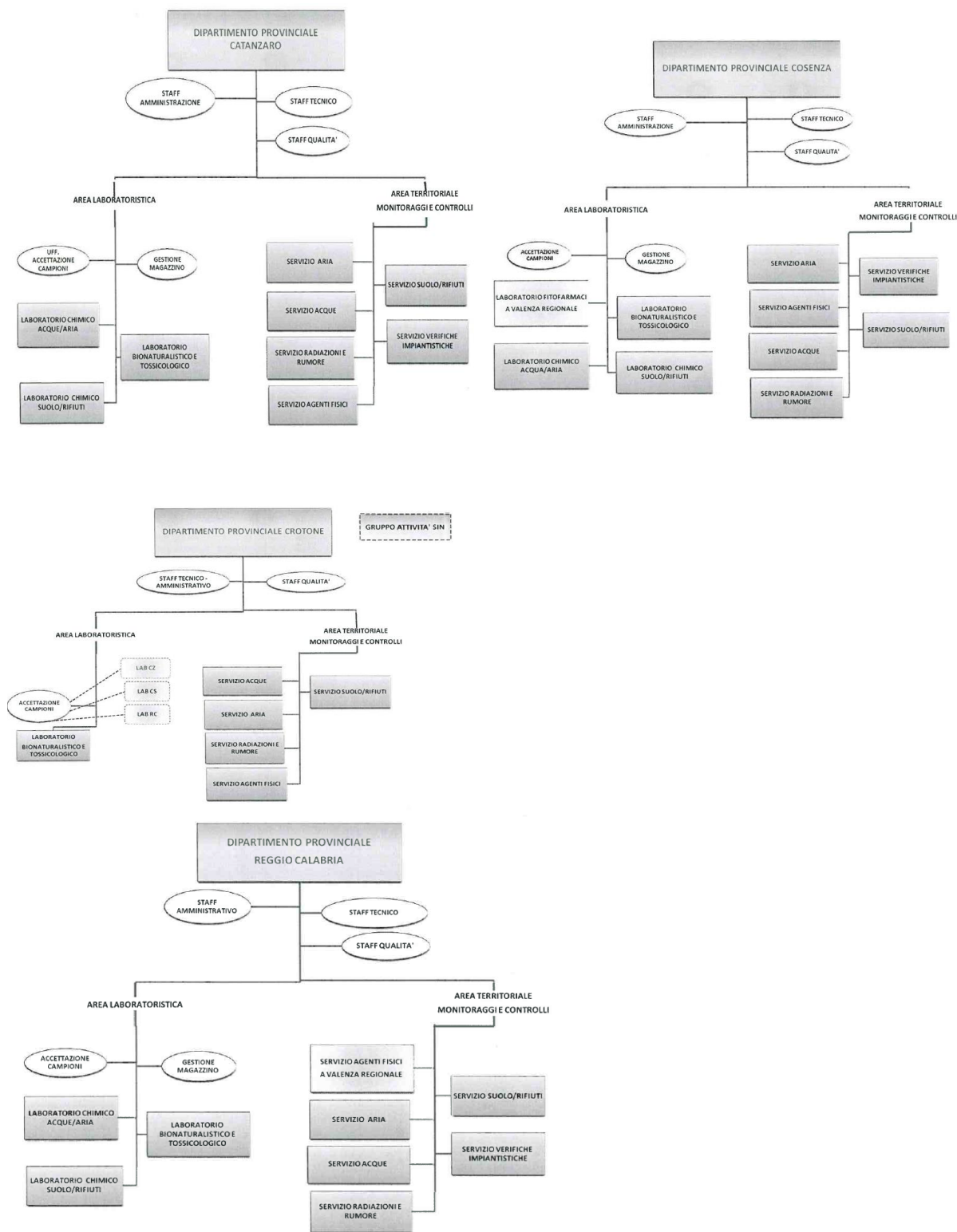
In ottica di efficienza, efficacia ed economicità, la struttura organizzativa dell'Agenzia e la relativa Dotazione Organica ricoprono un ruolo di importanza primaria. È da evidenziare che la difficile situazione economico finanziaria, che pervade tutto il sistema produttivo nazionale e regionale e che sta inevitabilmente avendo importanti ripercussioni sulla pubblica amministrazione (tagli alla spesa pubblica e misure di cd. "spending review"), ha obbligato l'Arpacal, al pari delle altre amministrazioni regionali, ad un'attenta azione di riduzione della spesa corrente che per la parte maggioritaria è composta da spese per il personale. Tutto ciò, oltre a compromettere finanziariamente e giuridicamente la possibilità di implementare il personale, ha persino costretto a sostanziali tagli sull'organico in effettivo servizio.

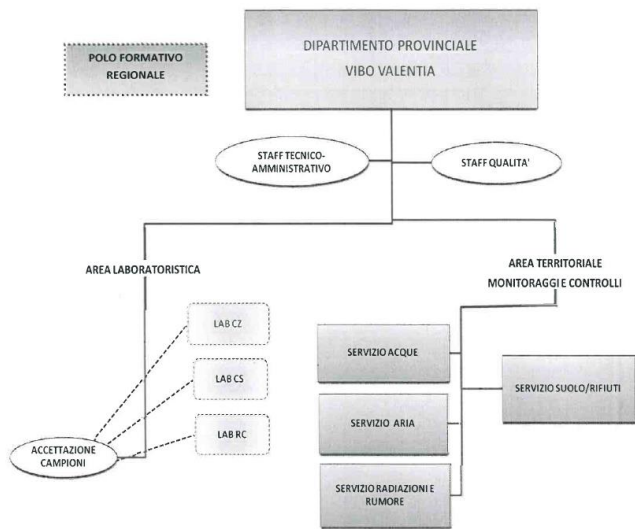
Si riportano di seguito gli organigrammi delle tre Direzioni Centrali e dei 5 dipartimenti provinciali risultanti dall'attuale Regolamento di Organizzazione:



Dipartimenti provinciali

I Dipartimenti operano per la gestione ed il coordinamento dei servizi tematici e laboratoristici nel territorio di propria competenza. Ampliano il ventaglio delle attività a supporto degli Enti locali e delle Forze dell'ordine che ne richiedano l'intervento tecnico specialistico in materia di controlli e campionamenti per la tutela dell'ambiente. Ogni struttura dipartimentale è dotata di proprio personale specializzato capace di supportare il Direttore di Dipartimento nella gestione tecnica delle attività in corso d'esercizio ed in quella amministrativa afferente agli affari generali ed alla gestione delle risorse strumentali, immobiliari e del personale. Inoltre, garantisce attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione delle attività trasversali, in stretto raccordo funzionale con le strutture della Direzione Generale ed Amministrativa (es. Pianificazione strategica e rendicontazione delle attività, Performance aziendale (predisposizione/assegnazione obiettivi e valutazione), Privacy ed accesso agli atti e alle informazioni ambientali. Mantengono i rapporti con gli stakeholder e le associazioni ambientaliste, anche per attività concernenti le buone pratiche sulla Sostenibilità ambientale e sull'Educazione ambientale attraverso convenzioni apposite. I cinque dipartimenti sono organizzati secondo i seguenti schemi:





Area Territoriale Monitoraggi e Controlli

L'Area territoriale di monitoraggio e controllo dei cinque dipartimenti provinciali organizzata nei Servizi Acque, Aria, Fisico¹, Verifiche Impiantistiche¹, Suolo e Rifiuti, Radiazioni e Rumore, esegue le seguenti attività

- Ispezione integrata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo);
- Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale);
- Ispezione su altre aziende non soggette a AIA, AUA (es. art. 208 D.lgs. 152/2006);
- Misurazioni e valutazione sulle acque superficiali e sotterranee;
- Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo;
- Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti;
- Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati;
- Asseverazioni di prescrizioni impartite dagli organi di P.G.;
- Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC);
- Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA - Escluse attività istruttorie per aziende soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;
- Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei procedimenti di bonifica regionale;
- Istruttorie per le aziende soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006;
- Pareri per altre autorizzazioni (Fonti rinnovabili, Ordinanze ex art. 191 D.lgs. 152/2006, ecc. ...);
- Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica;
- Misure e valutazioni sugli scarichi di acque reflue urbane;
- Monitoraggio delle acque di balneazione;
- Monitoraggio della Biodiversità;

¹ Assente nel DAP di Crotone

- Misurazioni e valutazione sulle acque superficiali e sotterranee;
- Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF);
- Misurazioni e valutazioni sul rumore;
- Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche;
- Controlli su ascensori, apparecchi di sollevamento, apparecchi a pressione, impianti da terra, scariche atmosferiche, antideflagranti, rilascio copie libretti;
- Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici.

Storicamente il Servizio Radiazioni e Rumore del Dipartimento di Cosenza supporta tutte le attività relative sui Dipartimenti di Catanzaro e Crotone.

Il Dipartimento di Catanzaro, inoltre, attraverso il proprio Laboratorio fisico Ettore Majorana di Catanzaro, è un riferimento e un supporto continuo per tutte le attività radiometriche di MISE in pieno svolgimento nel sito nazionale di Crotone, di fatto ausiliario permanente per il Dipartimento Arpacal di Crotone, oltre a fornire il servizi di bonifica radiometrica ai dipendenti operanti nel settore suolo e rifiuti del dipartimento Arpacal di Catanzaro e Vibo Valentia.

I Servizi Agenti Fisici dei tre Dipartimenti di Reggio Calabria, Cosenza e Catanzaro sono deputati all'attuazione di un'adeguata tutela dei rischi da radiazioni ionizzanti di cui al D.lgs. 101/2020. L'attività si articola in: Analisi radiometriche di laboratorio su matrici ambientali ed alimentari; Analisi radiometriche in campo; Monitoraggio siti a rischio; Controllo sulle fonti radiogene utilizzate a scopo medico, industriale e di ricerca; Controllo radioattività proveniente da fonti naturali: radon; Istruzione di pratiche comportanti la detenzione, l'impiego, il trasporto e lo smaltimento di sorgenti radioattive non soggette ad autorizzazioni; Supporto agli Enti competenti in materie di protezione dalle radiazioni ionizzanti. Fanno parte dei laboratori che alimentano la Rete Nazionale RESORAD (Rete di Sorveglianza della Radioattività Ambientale), gestita da ISIN (Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione). I controlli di radioattività vengono effettuati sia su matrici ambientali (aria, acqua, suolo, reflui da depurazione) che alimentari (carne, miele), secondo quanto stabilito dalle Linee guida ISPRA relativamente a frequenza di campionamento e di misura, radionuclidi misurati, scelta dei punti di prelievo, sensibilità strumentale (MAR = minima attività rilevabile). Per la matrice "acqua potabile", il Servizio Agenti Fisici del Dipartimento di Reggio Calabria effettua le determinazioni di cui al Decreto Legislativo n. 28 del 2016 per tutta la Regione. I dati analitici vengono caricati, annualmente, sul portale SINRAD (Sistema Informativo Nazionale sulla Radioattività), gestito da ISIN, per essere poi inviati alla Commissione Europea secondo quanto stabilito dal Trattato Euratom.

Area Laboratoristica¹

L'area laboratoristica consta dell'ufficio accettazione campioni, dei laboratori chimici acque/aria e suolo/rifiuti, del laboratorio naturalistico - biotossicologico, del laboratorio fisico (strutturato nel Servizio fisico) e di un laboratorio regionale fitofarmaci con sede a Cosenza; l'area dei laboratori esegue le seguenti attività:

- determinazione parametri chimici sulle seguenti matrici ambientali: acque reflue, acque superficiali, acque sotterranee, acque potabili, suoli, rifiuti e sedimenti;
- determinazione dei parametri microbiologici sulle seguenti matrici ambientali: acque reflue, acque potabili, acque destinate al consumo umano;
- determinazione del parametro fitofarmaci su acque destinate al consumo umano;
- determinazione concentrazione della radioattività ambientale;

- rilevazione della contaminazione ambientale (attività campale);
- misura del rateo di dose gamma in aria (attività campale).

L'organizzazione dei laboratori sia in termini economici che organizzativi, commisurata alla dotazione organica e strumentale, è la seguente:

- a) i laboratori dei Dipartimenti Provinciali di Reggio Calabria, Cosenza e Catanzaro eseguono le analisi di campioni di acque reflue e acque destinate al consumo umano;
- b) presso il Laboratorio Chimico del Dipartimento di Reggio Calabria si può individuare un polo di riferimento regionale per l'analisi dei filtri per il monitoraggio dell'aria;
- c) presso il Laboratorio chimico del Dipartimento di Cosenza si può individuare un polo di riferimento regionale per l'analisi dei suoli e sedimenti (bonifiche);
- d) presso il Laboratorio chimico di Catanzaro si può individuare un polo regionale di riferimento per l'analisi dei campioni di acque superficiali. Inoltre, nel medesimo laboratorio, sono presenti attrezzature scientifiche di elevato livello tecnologico che consentono la determinazione di microinquinanti organici a bassi livelli di concentrazione ed idonei all'analisi di sostanze prioritarie nelle acque superficiali; va rilevato, infine, che il Laboratorio del Dipartimento di Cosenza da aprile 2014 è accreditato per l'analisi di fitofarmaci in alimenti vegetali ad elevato contenuto di acqua.

Per ciò che concerne la programmazione 2023, le attività discendono anche da atti di programmazione regionale, che definiscono i servizi e le prestazioni da erogarsi soprattutto per quanto riguarda le attività non onerose/istituzionali quelle che dovrebbero essere definite con accordi di programma mirati ad individuare i L.E.P.T.A. (Livelli essenziali di prestazioni tecniche ambientali) e le relative risorse finanziarie destinate.

Il laboratorio microbiologico di Reggio Calabria si distingue per la linea analitica riguardante la lettura dei pollini, zooplancton, fitoplancton, *Ostreopsis ovata* e microalghe tossiche. Inoltre, il Laboratorio Chimico Acqua/Aria è riconosciuto dall'Agenzia quale riferimento regionale per l'analisi di IPA e Metalli sul particolato atmosferico PM10 prelevato in ossequio al Piano di Monitoraggio Regionale per la Qualità dell'Aria.

I **Centri Regionali** ed i **Settori** sono costituiti ed organizzati secondo quanto previsto dal Regolamento adottato con Delibera del Commissario Straordinario n.104 del 29.01.2018 ed approvato dalla Giunta Regionale n. 43 del 08.02.2018 pubblicato sul BURC n.49 del 14.05.2018 ed operano secondo quanto nello stesso riportato.

5. CONSUNTIVO ATTIVITÀ 2022

5.1 DIPARTIMENTI PROVINCIALI: ATTIVITÀ di CONTROLLO e di MONITORAGGIO

I Dipartimenti dotati di Area Laboratoristica hanno proseguito le attività secondo il sistema di gestione della qualità (riportato di seguito in dettaglio) ed hanno svolto le attività analitiche in funzione delle programmazioni delle ASP e dei Servizi Tematici dei Dipartimenti provinciali; i laboratori hanno partecipato a numerosi circuiti interconfronto organizzati da UNICHIM relativamente a prove chimiche sulle acque e prove ambientali. Nel corso dell'anno 2022 è stato effettuato il revamping di molte attrezzature e sono state installate le nuove cappe chimiche nel rispetto delle norme previste per la tutela della salute dei lavoratori.

L'Area territoriale ha condotto le attività di monitoraggio e controllo nel rispetto alla conformità alle norme nazionali e comunitarie, in funzione delle richieste e in continuità con le attività ordinarie e sono impegnati con continuità in controlli sul territorio, a supporto delle

forze di polizia giudiziaria. In merito a dette attività, i tecnici dei Dipartimenti eseguono sopralluoghi, con eventuale prelievo di campioni, e procedono alla valutazione e successiva asseverazione delle prescrizioni tecniche impartite dagli organi di polizia giudiziaria. Nel contesto del rilascio delle autorizzazioni ambientali da parte dell'Autorità competente hanno garantito i pareri di competenza relativi ai PMeC delle istanze AIA e quelli delle istanze AUA inviate tramite portale SUAP. I dipartimenti hanno stipulato convenzioni con le Province ed eseguito tutte le attività previste per il rilascio di pareri nell'ambito di procedure di competenza provinciale, in materia di gestione di rifiuti, scarichi di acque reflue urbane e industriali emissioni in atmosfera. I Servizi Aria hanno condotto le attività relative al monitoraggio degli inquinanti in atmosfera per il Piano Regionale di Qualità dell'Aria fino al mese di maggio provvedendo all'analisi dei dati acquisiti mediante cabine fisse e mezzi mobili ed alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. Il personale tecnico di tutti i dipartimenti provinciali ha fornito supporto alle strutture centrali dell'Agenzia, in particolare alla Direzione Scientifica, per le attività dei Centri Regionali nonché per la costituzione di Gruppi di Lavoro nell'ambito del SNPA.

Il Dipartimento di Catanzaro nel corso dell'anno 2022 ha mantenuto ed implementato le attività di supporto tecnico e di riferimento per gli enti locali, relativamente ad analisi e monitoraggio; infatti, attraverso il proprio Laboratorio fisico Ettore Majorana di Catanzaro, è un riferimento e un supporto continuo per tutte le attività radiometriche di MISE in pieno svolgimento nel sito nazionale di Crotona, di fatto ausiliario permanente per il Dipartimento Arpacal di Crotona, oltre a fornire il servizi di bonifica radiometrica ai dipendenti operanti nel settore suolo e rifiuti del dipartimento Arpacal di Catanzaro e Vibo Valentia. Ha eseguito il monitoraggio del gas radon negli ambienti di vita e di lavoro per aggiornare il database relativo alla mappa del rischio radon e di monitoraggio del gas radon nelle matrici ambientali acqua, suolo e aria (Pubblicazione mappa radon in Calabria anno 2022). Nell'ambito dell'educazione ambientale, inoltre, ha attivato nel corso del 2022 due convenzioni con Istituti scolastici.

Il Dipartimento di Cosenza ha operato per la gestione e il coordinamento dei servizi dell'Area Territoriale e dei Laboratori coadiuvata dallo staff tecnico, di amministrazione e di qualità. I Servizi e i Laboratori hanno garantito lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio, le attività analitiche e le collaborazioni con le Procure e gli organi di PG. È proseguita l'attività di supporto istruttorio per i procedimenti autorizzativi, supporto e consulenza tecnico-scientifica a Enti Locali e Aziende Sanitarie per l'attuazione dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo della prevenzione e tutela ambientale. Il Dipartimento di Cosenza aderisce, inoltre, a molte attività del SNPA tramite la partecipazione a tavoli di coordinamento nazionali e reti di monitoraggio istituiti presso il Consiglio SNPA. Le attività di monitoraggio e controllo sono svolte anche tramite convenzioni stipulate con Enti ed istituzioni competenti. In particolare, il Servizio Suolo e Rifiuti è stato impegnato nei controlli degli impianti di gestione dei rifiuti previsti dalla Convenzione in materia ambientale stipulata con la Provincia di Cosenza e dalla Convenzione con ISPRA/MATTM nonché nel monitoraggio ambientale previsto dalla Convenzione con ANAS per le attività relative alla costruzione del III Megalotto SS106. Nel terzo trimestre il personale dei Servizi Acque e Suolo e Rifiuti ha dato seguito alle attività di controllo tecnico ed amministrativo degli auto-spurghi e degli impianti di smaltimento dei rifiuti, richieste dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16.06.2022. Inoltre, il Servizio Acque ha fornito supporto tecnico scientifico all'Autorità Giudiziaria nell'esecuzione dell'operazione Deep, proseguendo le attività di monitoraggio delle



acque sul fenomeno della proliferazione delle microalghe potenzialmente tossiche (*Ostreopsis ovata*) e la sorveglianza ambientale di SARS-CoV-2 a supporto della Rete Nazionale Ambientale (Istituto Superiore di Sanità). Il servizio Radiazioni e Rumore è stato impegnato nella realizzazione di un progetto in materia di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in convenzione con il Ministero dell'Ambiente e la Regione Calabria, nonché nello svolgimento di controlli e misure su elettrodotti, in convenzione con Terna S.p.A. Il Servizio Agenti Fisici oltre ai controlli e monitoraggi istituzionali è referente per la provincia di CS dell'invio periodico dei dati alla Rete di Monitoraggio Nazionale RESORAD.

Il **Dipartimento di Crotona** si contraddistingue per la presenza del S.I.N. di Crotona-Cassano-Cerchiara (trattato ampiamente nel seguito per la specificità) nel territorio della Provincia che determina una rilevante parte delle attività in cui è coinvolto il Dipartimento stesso, in osservanza a quanto prescritto dal D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii e dalle specifiche norme di settore. Il Dipartimento di Crotona attraverso l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria, ha realizzato campagne di misura periodiche utilizzando il mezzo mobile in dotazione allo stesso. Tali attività sono mirate a rilevare la qualità dell'aria nelle zone del territorio provinciale potenzialmente critiche. Sono, inoltre, state effettuate attività di misura, a titolo oneroso, in altri siti industriali della provincia di Crotona. Sempre in riferimento al monitoraggio della qualità dell'aria con stazioni fisse gestisce, in convenzione, altre stazioni fisse di monitoraggio di tipo industriale.

Il **Dipartimento di Reggio Calabria**, oltre allo svolgimento di tutte le attività istituzionali, si è occupato per la matrice "acqua potabile" attraverso il Servizio Agenti Fisici delle determinazioni di cui al Decreto Legislativo n. 28 del 2016 per tutta la Regione. I dati analitici sono stati inseriti annualmente sul portale SINRAD (Sistema Informativo Nazionale sulla Radioattività), gestito da ISIN, per essere poi inviati alla Commissione Europea secondo quanto stabilito dal Trattato Euratom. Il Servizio ha partecipato, nell'anno 2022, con ottimi risultati, a due circuiti di interconfronto sui NORM (Naturally Occuring Radioactive Materials), il primo nazionale organizzato da ENEA ed il secondo dalla Commissione europea. Inoltre, il Laboratorio Bionaturalistico è l'unico a livello regionale che esegue la lettura in microscopia dei pollini, zooplancton, fitoplancton, *Ostreopsis ovata* e microalghe tossiche.

Il **Dipartimento di Vibo Valentia** ha definito e completato, nel corso del 2022, la procedura di bonifica e ripristino ambientale della ex discarica Marinella di Pizzo Calabro rientranti tra le discariche in procedura d'infrazione gestite dal Commissario delle Bonifiche Gen. Vadalà, ha espletato tutte le attività di controllo richieste sul proprio territorio di competenza a supporto delle Forze di Polizia nelle attività di contrasto dei fenomeni di illeciti ambientali e quelle di monitoraggio delle acque di balneazione, dei corpi idrici superficiali e della qualità dell'aria, ha effettuato le prestazioni tecnico-analitiche di cui al Protocollo d'Intesa tra Provincia di Vibo Valentia e Arpacal -DAP VV, per le istruttorie dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia ai fini autorizzativi degli scarichi degli impianti di depurazione. Sono stati eseguiti i monitoraggi ambientali, sia per la matrice Campi Elettromagnetici che la per la Matrice Rumore, sulla base delle richieste pervenute, sia da parte di Forze di Polizia che da parte di Enti territoriali. Queste sono state tutte evase con monitoraggi opportuni o con specifiche risposte. Sono stati elaborati i pareri di conformità per gli impianti di Telecomunicazioni e per la matrice Rumore. Inoltre, nel corso del 2022, ha espletato l'attività di Ripristino della rete

degli Autocampionatori fissi refrigerati ubicati presso i pozzetti d'ispezione delle maggiori piattaforme depurative dislocate lungo la costa calabrese di cui si tratterà diffusamente nel Cap.7.

I Servizi Verifiche Impiantistiche delle tre sedi dipartimentali di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, effettuano le attività di competenza anche nei dipartimenti di Crotone e Vibo con ottimizzazione di risorse umane e strumentali conseguendo i seguenti risultati a livello regionale: nr.28 Istruttorie relative al rilascio libretti e documentazione tecnica impianti in copia conforme, nr. 1703 Verifiche periodiche per: apparecchi di sollevamento materiali (gruppo SC), sollevamento persone (gruppo SP), impianti gas, vapore e riscaldamento (gruppo GVR), ascensori e montacarichi, impianti di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche. Accertamento di tirocinio pratico degli aspiranti conduttori generatore di vapore e nr. 6 Commissione d'esame per l'abilitazione alla conduzione di generatore di vapore.

5.2 Il Centro Funzionale Multirischi

Il Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio è una Struttura Complessa dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente che ha raccolto in Calabria l'eredità dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale dello Stato.

Il Centro ha tra i suoi compiti istituzionali il rilevamento sistematico, su tutto il territorio regionale, delle grandezze meteo-climatiche. Esso effettua la validazione e la catalogazione dei dati rilevati con la propria Rete di monitoraggio e provvede alla pubblicazione degli stessi sul Web, oltre che alla loro fornitura a tutti coloro che ne abbiano interesse.

Esso è una parte essenziale del Sistema nazionale e regionale di protezione civile, costituendo infatti il nodo calabrese della Rete nazionale dei Centri funzionali, coordinata da Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e svolgendo i compiti istituzionali previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, richiamata dall'art. 17 del D.lgs. n. 1/2018 recante "Codice di protezione civile" e dalla Direttiva sul Sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico in Calabria, approvata con deliberazione della Giunta Regionale N. 535 del 15 novembre 2017.

Il Centro effettua in tale ambito il monitoraggio dei fenomeni meteo-idrogeologici ed idraulici: la struttura è infatti operativa h24 tutti i giorni dell'anno, garantendo le proprie attività volte a preservare la vita umana, sia in fase previsionale che in corso d'evento.

Ogni giorno dell'anno il Centro Funzionale emette il Messaggio di Allertamento Unificato MAU, che viene trasmesso alla Protezione Civile Regionale per poter essere successivamente diramato ai Comuni e ad altri soggetti interessati. Il messaggio comprende la Previsione meteo-marina costiera e la mappa della criticità idrogeologica-idraulica e per temporali. Con riferimento all'anno 2022 sono stati emessi 365 Messaggi di allertamento unificato. Effettua inoltre h24 l'attività di monitoraggio e sorveglianza delle grandezze meteorologiche misurate dalla rete di monitoraggio emettendo, sempre per il tramite del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria, le comunicazioni di superamento soglie pluviometriche alla scala comunale. Con riferimento all'anno 2022 sono stati emessi N. 300 comunicazioni di superamento soglie pluviometriche.

Nei casi in cui è istituita una Unità di crisi per la gestione delle emergenze, il Centro Funzionale fornisce informazioni tecniche necessarie per il coordinamento degli interventi delle forze



statali e locali, sia per fronteggiare gli scenari di rischio previsti, che per le situazioni emergenziali in atto.

Il Centro Funzionale Multirischi inoltre emette ogni giorno, nel periodo di validità della campagna Anti Incendi Boschivi (giugno-settembre) stabilito dal Dipartimento della Protezione Civile, il bollettino di suscettività all'innesco ed alla propagazione degli incendi boschivi MAIB, diramato a tutti i Comuni della Calabria, redatto sulla base del monitoraggio di opportuni parametri meteorologici e territoriali.

In particolare, con riferimento all'anno 2022, nel periodo previsto 15 giugno – 30 settembre sono stati emessi 105 bollettini di suscettività all'innesco ed alla propagazione degli incendi boschivi (MAIB). Il CFM ha partecipato all'esercitazione nazionale di Protezione Civile sui rischi sismico e maremoto "**Sisma dello Stretto 2022 - #ExeStretto22**", svoltasi dal 4 al 6 novembre 2022 a Reggio Calabria con il principale obiettivo di testare la risposta operativa del Sistema Nazionale della protezione civile a un evento tellurico, in un'area generalmente nota per essere ad elevata pericolosità sismica.

Il coordinamento generale dell'esercitazione è stato curato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni Calabria e Sicilia e le Prefetture di Reggio Calabria e Messina.

Numerosi sono stati i gruppi di volontariato di protezione civile e gli enti pubblici che, provenienti da diverse regioni, vi hanno preso parte. Tra questi il CFM dell'Arpacal, che in fase previsionale ha garantito le informazioni relative alle criticità afferenti il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, con riguardo alle zone dello scenario delle operazioni, e rese note le informazioni sull'evoluzione delle piogge e, più in generale, dei fenomeni meteorologici in atto, registrati dalla rete di monitoraggio della Regione Calabria, anche tramite l'utilizzo della nuova piattaforma informatica #allertacal.

Il Centro Funzionale Multirischi inoltre ha operato sul campo con la sua unità operativa mobile composto da 5 funzionari tecnici, nella frazione Mulini del Comune di Calanna della città Metropolitana di Reggio Calabria, con il compito di osservare e monitorare una vasta area di territorio.

L'analisi dei versanti in frana ha costituito l'occasione per verificare le enormi potenzialità delle strumentazioni scientifiche in dotazione, i nuovissimi droni esacotteri e quadricotteri provvisti di telecamere termiche e sensori di estrema precisione, nonché della polivalenza della sala operativa mobile che rappresenta il fiore all'occhiello del Centro Funzionale Multirischi. Inoltre il radar mobile in banda X di recente acquisizione ha consentito una valutazione accurata dei campi di precipitazione insistenti sul teatro delle operazioni.

Il CFM ha inoltre presenziato nei giorni dell'esercitazione con apposita postazione presso la DI.COMA.C. (Direzione Comando e Controllo) istituita a Reggio Calabria. Le attività di supporto tecnico e scientifico, espletate in remoto dalla Sede di Catanzaro del CFM e presso la DI.COMA.C. hanno ricevuto apprezzamento per essersi integrate perfettamente nel sistema di simulazione al quale hanno preso parte diversi soggetti istituzionali. Domenica 6 novembre 2022 è stata la giornata conclusiva dei lavori con un importante *debriefing* nel quale si sono ritrovati tutti i partecipanti per discutere e analizzare i singoli contributi, nonché, verificarne i punti di forza e di criticità.

Il Centro Funzionale Multirischi ha anche partecipato alla redazione dell'"Annuario dei Dati Ambientali in Calabria", Edizione 2022, nella Sezione Meteo-Clima. E' stata presentata la

caratterizzazione dal punto di vista climatico dell'anno 2021 nel suo complesso e valutate le sue anomalie tramite l'effettuazione di analisi delle precipitazioni e temperature osservate.

5.3 Attività del Centro Regionale Geologia e Amianto

Nel 2022 sono proseguiti in ambito regionale i controlli ispettivi, i campionamenti e le analisi di laboratorio e, in conformità agli obiettivi strategici dell'Agenzia, le attività di ricerca, formazione ed informazione di competenza. Le attività svolte nel periodo considerato hanno riguardato interventi istituzionali e non, erogati in ambito provinciale e regionale su richiesta delle ASP, delle Procure, delle Autorità di pubblica sicurezza e di sorveglianza ambientale, di privati cittadini.

È stata garantita la partecipazione ad incontri, riunioni tecniche, conferenze dei servizi e seminari divulgativi sulle problematiche dell'amianto organizzati in modalità a distanza, da Associazioni ed Enti sia pubblici sia privati.

5.3.1 - Attività di sorveglianza e controllo

Il numero di pratiche istruite nel 2022 relative a esposti, ispezioni, campionamenti, caratterizzazione dei manufatti in cemento-amianto e valutazioni dello stato di degrado assommano a 48 di cui 36 a titolo oneroso. In seguito alla pubblicazione del PRAC, si è determinato un trend in crescita sia degli esposti sia delle richieste da parte di Enti e privati cittadini, in particolare per la valutazione dello stato di degrado dei manufatti in cemento-amianto. In totale sono stati eseguiti 45 sopralluoghi con prelievo di 80 campioni (esclusi i campioni di autocontrollo di cui al D.lgs. 81/08) e 2 valutazioni dello stato di degrado dei materiali contenenti amianto.

5.3.2 - Circuito di qualificazione di qualità dei laboratori amianto, ai sensi de D.M.14/05/1996 e dell'Accordo 80CSR 7 maggio 2015. Nell'anno 2022 è stata garantita la partecipazione del Referente del Centro ai nr. 5 incontri programmati in videoconferenza con il GDL coordinato dal Ministero della Salute e dagli istituti centrali (ISS, Inail). Nel corso di tali incontri sono state affrontate e discusse tutte le problematiche riscontrate nel corso dei controlli sulle attività analitiche di inter-confronto, delle ispezioni e delle analisi della documentazione. I Laboratori richiedenti la certificazione sono 7 (sette) per un totale di 19 richieste riferibili a 5 tecniche analitiche (MOCF Aria, MOLP, FTIR, SEM Aria e Massa). Sono state portate a termine tutte le fasi: dall'interconfronto, alle valutazioni della documentazione e all'espletamento delle visite ispettive. Sono state effettuate in totale 8 sopralluoghi presso le sedi dei laboratori e inviate, complessivamente 90 aliquote tra campioni massivi, aero dispersi e suppletivi (massivi e aero dispersi).

5.3.3 Legge Regionale n.14/2011, attuazione PRAC e attività USA. Nel periodo in oggetto sono state svolte le attività riportate in elenco:

- acquisizione dei dati derivanti dall'attività di censimento e trasferimento ai competenti uffici del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
- mappatura dell'amianto presente sul territorio regionale;
- partecipazione alla riunione tenutasi con il responsabile Amianto del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, per discutere delle problematiche inerenti la Mappatura ed il popolamento del Portale Amianto ad opera delle P.A.
- Predisposizione atti per la richiesta ai Comuni dei dati relativi al censimento obbligatorio.

5.3.4 - Mappatura geo riferita dell'amianto "costruito". Dando attuazione agli atti previsti dal Piano Regionale Amianto e dalla Legge Regionale 14/2011, nell'anno in corso sono state svolte

le attività di mappatura georeferenziata dell'amianto "costruito". I dati contenuti nelle Schede di Auto notifica trasmesse dai Comuni, dalle ASP e dai privati cittadini, relativi alla Categoria 2 (Edifici Pubblici e Privati), sono stati archiviati in una banca dati appositamente creata, per la successiva georeferenziazione dei siti. I dati aggiornati delle attività svolte presso il CRGA sono stati trasmessi alla Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente. Nei primi mesi dell'anno 2022, dovendo fronteggiare le carenze strumentali del Centro, è stato stipulato un accordo di programma con il laboratorio di Microscopia del DiBest dell'Unical, che ha consentito di proseguire le attività di campionamento e analisi proprie del Centro. All'inizio del II trimestre dell'anno di riferimento, è stato installato il nuovo Microscopio Elettronico a Scansione, SEM JEOL JSM-IT700HR-LV, con conseguente ripresa delle attività.

Nel 2022 sono state effettuate analisi su manufatti e terreni, nell'ambito delle attività istituzionali di controllo. Si riportano in tabella le analisi effettuate nel periodo considerato suddivise per tecnica analitica e tipologia di matrice

Tecnica analitica	Anno 2022		
	Totale analisi (n°)	Campioni aerodispersi (n°)	Campioni massivi (n°)
SEM	76	45	31
DRX	4	-	4
Totale	80	45	35

5.3.5 ATTIVITA' SEZIONE GEOLOGIA – GEOFISICA – TELERILEVAMENTO

Attività con drone: Su richiesta della Regione Calabria, nell'ambito delle attività "Mare Pulito" svoltesi durante la stagione balneare, sono stati eseguiti rilievi con SAPR finalizzati all'individuazione e segnalazione di fenomeni legati al possibile inquinamento marino. Inoltre, è stata garantita la partecipazione alle attività di Protezione Civile nell'ambito dell'esercitazione nazionale "Exe Sisma dello Stretto".

Geofisica: Nell'ambito di attività di Polizia giudiziaria, sono state eseguite indagini geofisiche finalizzate alla ricerca e individuazione di rifiuti interrati.

Consumo del suolo mediante telerilevamento: Il Centro ha partecipato al GdL "Consumo del Suolo" promosso da ISPRA per l'annualità 2021/2022. Nell'anno di riferimento è stato redatto un resoconto finale, relativo all'aggiornamento dati riferiti all'anno 2021.

5.4 Centro Regionale Strategia Marina

Il C.R.S.M. (Centro Regionale Strategia Marina) è una Struttura Complessa, istituita a seguito di delibera di Giunta Regionale n. 43 del 9 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (Arpacal). Il Centro ha una *mission* istituzionale che sostanzialmente rende attuativa in Calabria la Direttiva Comunitaria 2008/56/CE "Marine Strategy" – che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino.

Gli obiettivi della Direttiva sono di seguito elencati:

- La Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per

l'ambiente marino con lo scopo di proteggere e preservare lo stesso, prevenire il degrado e laddove possibile ripristinare gli ecosistemi

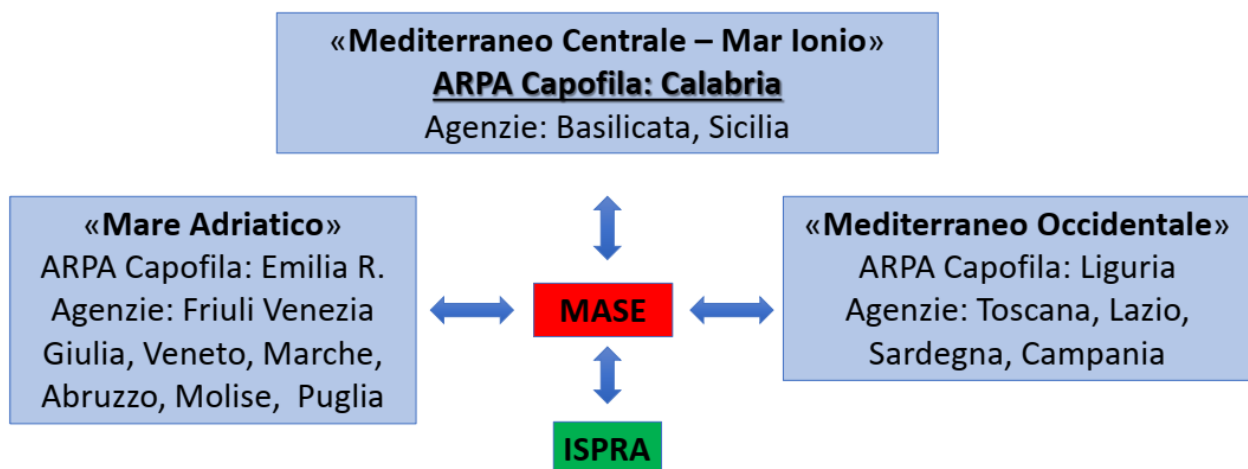
- Rappresenta un importante strumento innovativo per la protezione dei nostri mari poiché costituisce il primo contesto normativo vincolato per gli S.M. della U.E. che considera l'ambiente marino in un'ottica sistematica, ponendosi l'obiettivo di mantenere la biodiversità e preservare la vitalità di mari e oceani.
- Viene così istituito un quadro all'interno del quale gli S.M. adottano le misure necessarie per conseguire o mantenere un buono stato ecologico dell'ambiente marino (G.E.S.) entro il 2020.

Con il Decreto Legislativo n. 190/2010 di recepimento della Direttiva n. 2008/56/CE l'Italia dispone del contesto giuridico per affrontare organicamente una protezione dei suoi mari basata sulla conoscenza effettiva dello stato dell'ambiente su scala nazionale

Per consentire il raggiungimento del *Buono Stato Ambientale* la Direttiva ha sviluppato 11 descrittori che descrivono l'ecosistema:

- 1) Biodiversità marina
- 2) Specie non indigene
- 3) Sfruttamento delle risorse ittiche
- 4) Reti trofiche marine
- 5) Eutrofizzazione
- 6) Integrità del fondo marino
- 7) Condizioni idrografiche
- 8) Contaminanti nell'ambiente
- 9) Contaminanti presenti nei prodotti della pesca
- 10) Rifiuti marini
- 11) Introduzione di energia

L'allora MiTE (oggi MASE), in ossequio al D.Lgs.190/10 ha definito a livello nazionale tre sotto regioni, quali ambiti marini operativi, designando ARPA Calabria quale Capofila della Sotto regione Mar Ionio-Mediterraneo Centrale e decretando la partecipazione della stessa nella Cabina di Regia del Ministero per tutte le funzioni gestionali, tecniche e finanziarie.



Tale ruolo gestionale e tecnico-operativo vede pertanto impegnato il CRSM da 8 anni nell'attuazione di un POA (Piano Operativo delle Attività) con il quale, di anno in anno, vengono eseguiti i monitoraggi sui previsti descrittori.

A seguito di Accordo Operativo, sottoscritto tra Arpacal ed il Ministero dell'Ambiente tutte le attività vengono finanziate e rendicontate in ottemperanza all'art.15 Legge 241/90 – Accordi tra Pubbliche Amministrazioni – Tale presupposto giuridico di fatto finanzia le attività svolte dal CRSM non generando quindi alcun gravame sul bilancio agenziale.

In ragione di ciò il CRSM nel corso degli anni ha potuto reclutare personale e dotarlo del necessario know-how scientifico e tecnologico, acquisire una importante dotazione strumentale oceanografica, contribuire negli anni a popolare la banca dati del Ministero, il tutto con risultanze di indubbio prestigio per l'Agenzia. Per quanto attiene all'annualità 2022 si relaziona che il previsto POA è stato eseguito per il 96% confermando il trend positivo di performance del CRSM.

Si aggiunge che il Ministero dell'Ambiente, stante l'efficacia del modello organizzativo e le competenze tecnico-scientifiche frutto dell'Accordo Operativo ai sensi del D.lgs. 190/10, ha ritenuto di affidare alle ARPA anche i protocolli attuativi relativi a specie marine il cui monitoraggio è previsto dalla Direttiva 92/43/CE "Habitat"- Salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat.

La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 ha già previsto un piano complessivo, ambizioso e a lungo termine per proteggere la natura e invertire il degrado degli ecosistemi. La strategia sulla Biodiversità prevede azioni e impegni specifici per i quali il CRSM è stato già coinvolto in Piani di studio e monitoraggio che vanno dalla mappatura di habitat di pregio ad interventi di *Restoration* su matrici presenti nelle acque marino-costiere della Calabria (Posidonieti, Reef a coralligeno, etc.).

Di seguito si elencano alcuni parametri di riferimento che rendono evidenza dello sforzo operativo e finanziario che grava sul CRSM per il ruolo agenziale che ricopre e per il ruolo di Capofila della Sotto regione Mar Ionio-Mediterraneo Centrale.

Strategia Marina 2015 -2022
SFORZO DI CAMPIONAMENTO

Dati sforzo ARPA	Mediterraneo Occidentale	Mediterraneo Centrale/Ionio	Mare Adriatico	Totale Nazionale
N° campagne	2325	2121	2317	6763
N° aree di indagine	505	295	287	1087
N° stazioni	645	578	478	1701
N° standard informativi	898	848	1233	2979

Strategia marina 2015 -2022
Personale impegnato e formato

	Tempo ind.	Contratti attivati	Subtotale	TOTALE
Med. Occidentale	245	40	285	535
Med. Centr./Ionio	68	39	107	
Mare Adriatico	111	32	143	

Strategia Marina 2015 -2022
NUMERO DI AREE DI INDAGINE PER SOTTOREGIONE E PER MODULO

MODULO	Mediterraneo Occidentale	Mediterraneo Centrale/Ionio	Mare Adriatico	Totale Nazionale
1 - Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua	23	13	13	49
1E - Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua	0	0	5	5
1Ebis - monitoraggio dei fenomeni di ipossia (52 mg L-1) e/o anossia al fondo	0	0	3	3
15 - contaminazione nei sedimenti	0	13	18	31
2 - Analisi delle microplastiche	23	13	18	54
3 - Specie non indigene	8	3	8	19
4 - Rifiuti spiaggiati	24	17	27	68
5I - Contaminazione (impianti industriali)	5	2	10	17
5T - Contaminazione (traffico marittimo)	9	2	11	22
5T/5I - Area di riferimento	8	4	12	24
6F - Input di nutrienti (fonti fluviali)	4	1	7	12
6U - Input di nutrienti (fonti urbane)	2	2	2	6
6A - Input di nutrienti (fonti acquacoltura)	7	2	1	10
7 - Habitat coralligeno	45	39	19	103
8 - Habitat fondi a Maeri	24	15	6	45
9 - Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico	8	14	38	60
10 - Habitat delle praterie di Posidonia oceanica	84	41	20	145
11N - Specie bentoniche protette: <i>Pinna nobilis</i>	86	41	27	154
11F - Specie bentoniche protette: <i>Patella ferruginea</i>	62	39	0	75
12 - Mammiferi marini: <i>Tursiops truncatus</i>	25	26	38	89
13A - Marangone dal ciuffo <i>Phalacrocorax aristoteiis desmarestii</i>	17	0	0	17
13C - Avifauna marina: <i>Calonectris diomedea</i>	11	4	1	16
13I - Avifauna marina: <i>Ichthyophaga audouinii</i>	19	0	1	20
13P - Avifauna marina: <i>Puffinus yelkouan</i>	11	4	2	17
	505	295	287	1087

Strategia marina 2015 -2022
Risorse finanziate

	Totale erogato 2015-2016-2017	Totale erogato 2018-2019	LE SPESE MAX RIMBORSATI 2020	Totale Rendicontato
Mediterraneo Occidentale	€ 6.408.669,87	€ 5.697.102,20	€ 3.030.695,88	€ 36.784.599,82
Mediterraneo Centrale/Ionio	€ 3.309.088,01	€ 3.298.742,72	€ 1.951.522,00	
Sottoregione Mare Adriatico	€ 5.996.920,77	€ 4.814.217,91	€ 2.277.640,46	
	Totale Rendicontato	Personale Impegnato		
Mediterraneo Occidentale	€ 36.784.599,82	535		
Mediterraneo Centrale/Ionio				
Sottoregione Mare Adriatico				

Per quanto attiene all'annualità 2022 questo CRSM ha già attuato quanto previsto dal Piano Operativo delle Attività secondo le seguenti specifiche finanziarie risultando destinatario dal Ministero dell'Ambiente di un importo a rendicontazione pari ad € 743.992,00

Piano Operativo delle Attività CRSM – Annualità 2022

Modulo/Descrittore	Tipologia delle aree	CALABRIA	SICILIA	BASILICATA	MED CENTRALE - IONIO
1 - Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua		€ 260.136,00	€ 260.136,00	€ 86.712,00	€ 606.984,00
2 - Analisi delle microplastiche		€ 51.264,00	€ 51.264,00	€ 17.088,00	€ 119.616,00
3 - Specie non indigene		€ 62.808,00	€ 62.808,00	€ 0,00	€ 125.616,00
4 - Rifiuti spiaggiati		€ 17.280,00	€ 17.280,00	€ 17.280,00	€ 51.840,00
D5 -Eutrofizzazione Monitoraggio del carico di nutrienti da fonti fluviali		€ 0,00	€ 2.352,00	€ 0,00	€ 2.352,00
D5 -Eutrofizzazione 6F - Input di nutrienti (fonti fluviali)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D5 -Eutrofizzazione 6A - Input di nutrienti (fonti acquacoltura)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D8 -Contaminanti Sedimenti	Stazioni	€ 31.644,00	€ 66.804,00	€ 7.032,00	€ 105.480,00
D8 -Contaminanti Biota (pesci/omitili/crostacei)		€ 40.500,00	€ 64.800,00	€ 16.200,00	€ 121.500,00
7 -Habitat coralligeno	E + M	€ 50.700,00	€ 152.100,00	€ 0,00	€ 202.800,00
	M	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 -Habitat fondi a rodoliti	E + M	€ 0,00	€ 43.872,00	€ 0,00	€ 43.872,00
	M	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 -Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico (2)	Area di impatto o riferimento	€ 47.680,00	€ 47.680,00	€ 0,00	€ 95.360,00
	E	€ 90.000,00	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 300.000,00
10 -Habitat delle praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	M	€ 91.980,00	€ 153.300,00	€ 61.320,00	€ 306.600,00
Totale attività standard		€ 743.992,00	€ 1.072.396,00	€ 265.632,00	€ 2.082.020,00

LEGENDA: E = solo Estensione dell'habitat; M = Monitoraggio della condizione dell'habitat

A questo proposito si veda Relazione Tecnica di rendicontazione POA 2022 consegnata al Ministero dell'Ambiente ed a codesta Direzione Generale Arpacal.



Si evidenzia che questo Centro da 8 anni svolge tutte le attività non gravando sul bilancio dell'Agenzia in quanto sottoscrittore dell'Accordo Operativo – ai sensi dell'art.15 Legge 41/90 – con il MASE che prevede il rimborso delle spese del personale assunto a tempo determinato e che la vigenza di tale condizione è da considerarsi oggettivo elemento di economia agenziale.

Da ultimo si elencano le progettualità di alto valore scientifico che grazie al personale in forze è stato possibile svolgere nell'annualità 2022.

- Attuazione della DIRETTIVA HABITAT per il monitoraggio delle specie *Pinna nobilis* e *Patella ferruginea* a seguito di sottoscrizione di apposito Accordo Operativo con il ISPRA/Ministero dell'Ambiente (in corso);
- PROGETTO MUSMAP – Mappatura multiscala delle praterie di *Posidonia oceanica* in Calabria–POR Calabria (concluso)
- PROGETTO SIC.CARLIT – Caratterizzazione bio-ecologica dei 14 SIC marini della Calabria - POR Calabria (concluso)
- PROGETTO AMP Capo Rizzuto – Geologia marina e Formazione sversamento inquinanti a seguito di Accordo Quadro vigente tra ARPACAL/Provincia di Crotona – Ente Gestore dell'AMP Capo Rizzuto (conclusi)
- PROGETTO NADM – Non abusiamo del mare – Educazione Ambientale in ambito regionale – POR Calabria (concluso)
- PROGETTO TEACH4YOU PNRR- Strengthening of research structures and creation of R&D "*innovation ecosystems*", set up of "*territorial leaders in R&D*" -- to be funded under the National Recovery and Resilience Plan (NRRP), Mission 4, Component 2 Investment 1.4, funded from the European Union – NextGenerationEU con partecipazione allo Spke 2 – Biodiversità marina. (in corso)

L'insieme di tali attività, sommate al POA Marine Strategy, hanno generato un'entrata nelle casse dell'Agenzia pari a circa 1.500.000 di euro.

5.5 Centro Regionale Sistemi di Gestione Integrati Qualità e Ambiente

Il Centro promuove lo sviluppo e l'implementazione del sistema di gestione di Arpacal in tema di Qualità e accreditamento Laboratori (SGQ), Educazione ambientale ed alla sostenibilità (EAS), strumenti di ecogestione (Emas/Ecolabel/GPP) perseguendo obiettivi di miglioramento continuo volti all'efficienza ed all'integrazione delle politiche ambientali, in coerenza con gli obiettivi strategici di Arpacal. Esso esercita funzioni di rappresentanza della Direzione con gli Enti di Accreditamento e Certificazione orientando le attività in funzione delle misure da adottare e condividere su tutta l'Agenzia in ottica di ottimizzazione ed efficientamento dei processi secondo norme e standard nazionali ed internazionali di riferimento. Presidia il Nodo Emas regionale quale interfaccia con ISPRA per i pareri di conformità legislativa espressi dalle strutture territoriali di competenza dell'Agenzia e le attività connesse alla diffusione dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale. Il Centro cura - in tema di qualità ed educazione ambientale - la realizzazione di programmi e progetti multidisciplinari, anche sperimentali, di filiera o di settore in sinergia con i portatori di interesse sia interni all'Agenzia sia regionali, nazionali o europei, anche nell'ambito dei canali di finanziamento offerti dai fondi strutturali. Esso promuove, in coerenza con le politiche regionali per la sostenibilità ambientale e con le linee guida SNPA, iniziative di Educazione orientata alla sostenibilità ambientale, progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per

l'Orientamento) con gli Istituti d'istruzione Superiore, produzione e diffusione di materiali educativi, organizzazione di mostre, convegni e manifestazioni. Partecipa ai Gruppi di lavoro tematici del SNPA, analizza, elabora ed implementa documenti e procedure di sistema e tecnici e svolge audit periodici per la verifica di conformità alle norme nazionali ed internazionali di riferimento. Il Centro collabora con le strutture operative dell'Agenzia per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al miglioramento o al mantenimento del SGQ nel rispetto dei tempi e delle modalità imposte dalle norme di riferimento ed in stretta sinergia con le strutture laboratoristiche in accreditamento. Presidia le attività di armonizzazione ed uniformazione dei processi attivi presso le diverse sedi di Arpacal nell'ambito del GdL Qualità in ottica di costituzione di una rete di laboratori accreditati e le attività di coordinamento gestionale, controllo metrologico e taratura periodica degli strumenti di misura in dotazione presso le strutture laboratoristiche di Arpacal ai fini della verifica di conformità al SGQ di Arpacal ed alle norme nazionali ed internazionali in tema di riferibilità delle misure eseguite durante le attività di prova.

Sistema di Gestione per la Qualità - Accredimento dei Laboratori

Arpacal adotta un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) capace di mantenere un elevato livello prestazionale delle proprie attività ed assicurare la soddisfazione dei clienti, interpretandone le esigenze e monitorando la qualità del servizio offerto. Ciò rappresenta un valore aggiunto per un'Agenzia che mira al miglioramento continuo delle proprie performances.

L'accreditamento dei laboratori costituisce senza ombra di dubbio un elemento strategico e fondamentale nello sviluppo dell'Agenzia, con l'obiettivo di far fronte alle crescenti richieste del mercato restando competitivi e rispondendo alle esigenze di certezza e confrontabilità del dato analitico. L'emissione di Rapporti di prova muniti di Marchio Accredia è garanzia dell'elevata qualità dei dati analitici prodotti dai Laboratori Arpacal che risultano affidabili, credibili e accettati a livello internazionale attraverso l'attestazione di un Organismo terzo, Accredia, l'Ente Unico italiano di accreditamento.

Le attività avviate e concluse nel 2022 hanno riguardato il raggiungimento degli obiettivi strategici di cui al *Piano della Performance 2022* relativamente ai percorsi di accreditamento delle strutture laboratoristiche dell'Agenzia ed all'avvio di azioni di armonizzazione e uniformazione dei processi attivi in ottica di potenziamento e miglioramento della rete dei laboratori accreditati di Arpacal.

A inizio anno 2022 è stato avviato sulla *sede di Cosenza* il terzo ciclo di accreditamento A3 con la verifica ispettiva svolta dal nuovo team di auditor di Accredia. A seguito di positiva risoluzione dei rilievi posti in audit, Accredia ha rinnovato il Certificato di accreditamento sulla sede con stipula di una nuova Convenzione di accreditamento tra Accredia ed Arpacal.

In aprile 2022 si è concluso positivamente il primo ciclo quadriennale di accreditamento sulla *sede di Reggio Calabria* con la verifica ispettiva Accredia di sorveglianza S3: i tre laboratori sono risultati conformi ai requisiti della norma Uni CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed hanno gestito i rilievi emersi in visita raggiungendo tutti gli obiettivi previsti. A inizio anno 2023 è stata presentata la domanda di rinnovo dell'accreditamento che avvia il secondo ciclo A2 con rinnovo del team ispettivo. L'audit previsto a fine anno 2022 *sulla sede di Catanzaro* è stato



posticipato a gennaio 2023 e si è concluso positivamente: i rilievi posti in visita non hanno fatto emergere non conformità rispetto ai requisiti della norma di riferimento e sono state puntualmente avviate le azioni di gestione post-audit. *Per tutte le sedi accreditate emergono quali punti di forza buona gestione del Sistema Qualità, la competenza tecnica degli operatori, la buona rintracciabilità dei documenti e dei dati tecnici relativi alle prove, la positiva gestione e gli esiti dei Proficiency Test, vale a dire le analisi condotte su campioni ciechi ai quali i laboratori partecipano da numerosi anni ottenendo sempre eccellenti risultati, a convalida della professionalità e competenza del personale che esegue le prove.* Accredia ha apprezzato ancora una volta la diffusa consapevolezza del sistema qualità da parte del personale coinvolto, *resa possibile grazie alla presenza costante del GdL Qualità orientato da sempre al miglioramento continuo nell'applicazione di procedure e istruzioni operative omogenee su tutte le sedi Arpacal e che garantiscono la conformità del SGQ dell'Agenzia alle norme internazionali.* A seguito delle verifiche ispettive di Accredia e degli audit interni - condotti da personale qualificato dell'Agenzia - sono state progettate *numerose azioni di miglioramento volte alla uniformazione e armonizzazione dei processi attivi presso le sedi accreditate*, in applicazione di quanto descritto nel Manuale della Qualità (MQ), reso omogeneo ed uniforme a livello regionale, oltre che nelle procedure e istruzioni operative conformi ai requisiti della norma internazionale *UNI CEI EN ISO/IEC 17025*. Attualmente risultano accreditate le tre sedi laboratoristiche di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria per un totale di *N°8 Laboratori, accreditati su prove biologiche, chimiche e fisiche su diverse tipologie di parametri e diverse matrici ambientali e sanitarie.* Nello specifico:

SEDE DI CATANZARO – Elenco prove accreditate rev.12 del 09/05/2022

Denominazione prova	Matrice	Metodo di prova	Tecnica di prova
pH/pH	Acque destinate al consumo umano (1)/Drinking waters (1), Acque di scarico/Waste waters, Acque naturali/Natural waters, Acque trattate (1)/Treated waters (1)	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Potenziometria
Conducibilità/Conductivity	Acque destinate al consumo umano (1)/Drinking waters (1), Acque di scarico/Waste waters, Acque sotterranee/Ground waters, Acque superficiali/Surface waters	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	Potenziometria
Composti organici volatili (VOC): 1-2-dicloroetano/1-2-dichloroethane, Benzene/Benzene, Bromodichlorometano/Bromodichloro	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters	UNIEN ISO 15680:2005	GC-MS

methane,Dibromoclorometano/Dibromochloromethane,Tetracloroetilene/Tetraachloroethene,Tribromometano(Bromofornio)/Tribromomethane(Bromofornio),Tricloroetilene(Triolina)/Trichloroethene,Triclorometano/Trichloromethane (Chloroform) (0,2 ÷ 50 µg/L)			
Radon-222/Radon-222 (2 ÷ 1800 Bq/L)	Acque destinate al consumo umano/Drinking water	ISO 13164-3:2013	Emanometria
Batteri coliformi/Coliform bacteria, Escherichia coli/Escherichia coli	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di balneazione/Bathing waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque trattate/Treated waters	UNI EN ISO 9308-1:2017	Metodo colturale-conta
Enterococchi intestinali/Intestinal enterococchi	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di mare/Marine waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque pulite/Clean waters	UNI EN ISO 7899-2:2003	Metodo colturale-conta
Batteri coliformi/Coliform bacteria, Escherichia coli/Escherichia coli	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque naturali/Natural waters	UNI EN ISO 9308-2:2014	MPN
Antimonio/Antimony,Arsenico/Arsenic, Cadmio/Cadmium,Cromo/Chromium, Manganese/Manganese, Nichel/Nickel, Selenio/Selenium (Cr, Mn 5-100 ug/L; Sb 0,5-10; As 1-20; Cd 0,5-20; Ni 1-50; Se 0,5-20)	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque sotterranee/Ground waters	UNI EN ISO 17294-2:2016	ICP-MS
Escherichia coli/Escherichia coli	Acque di mare/Marine waters, Acque di scarico anche sottoposte a trattamento/Waste waters also treated, Acque superficiali/Surface waters	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	Metodo colturale-conta

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento

Radon-222/Radon-222 (60-6000 KBq*h/m3)	Supporti campionamento aria di ambienti di lavoro/ Samples from air sampling of workplace air, Supporti da campionamento aria di ambienti di vita/Samples from air sampling of ambient air	UNI ISO 11665-4:2021 escl cap 6 - solo/only Annex A	Rivelatori di tracce nucleari a stato solido (SSNTD)
SEDE DI COSENZA – Elenco prove accreditate rev.17 del 13/09/2022			
Denominazione prova	Matrice	Metodo di prova	Tecnica di prova
Enterococchi/Enterococchi	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di balneazione/Bathing waters, Acque di mare/Marine waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque pulite/Clean waters	UNI EN ISO 7899-2:2003	Metodo colturale-conta
Batteri coliformi/Coliform bacteria, Escherichia coli/Escherichia coli	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di balneazione/Bathing waters, Acque di mare/Marine waters, Acque di pozzo/Well water, Acque naturali (non saline)/Natural waters (not marine)	UNI EN ISO 9308-2:2014	MPN
Microrganismi vitali a 22°C/ Microorganisms at 22°C, Microrganismi vitali a 36°C/Microorganisms at 36°C	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina (1)/Swimming pool waters (1), Acque naturali/Natural waters	UNI EN ISO 6222:2001	Metodo colturale-conta
pH/pH	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque meteoriche/Rain waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque	UNI EN ISO 10523:2012	Potenziometria

	sotterranee/Ground waters, Acque superficiali/Surface waters		
Arsenico/Arsenic, Cromo/Chromium, Manganese/Manganese, Nichel/Nickel, Piombo/Lead, Arsenico (>1 µg/L), Cromo (>1 µg/L), Manganese (>1 µg/L), Nichel (>2 µg/L), Piombo (>0,5 µg/L))	Acque destinate al consumo umano/ Drinking waters, Acque sotterranee/ Ground waters, Acque superficiali/Surface waters	UNI EN ISO 17294-2:2016	ICP-MS
Enterococchi intestinali/Intestinal enterococci	Acque di balneazione/Bathing waters	AFNOR IDX 33/04-02/15	MPN
Escherichia coli/Escherichia coli	Acque di scarico anche sottoposte a trattamento/Waste waters also treated, Acque superficiali/Surface waters	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	Metodo colturale-conta
Cadmio/Cadmium, Cobalto/Cobalt, Piombo/Lead, Vanadio/Vanadium, Zinco/Zinc (Cd >0,1 mg/Kg nei sedimenti, >0,2 mg/kg nei suoli), Co >1 mg/Kg, Pb>1 mg/Kg, V >1 mg/Kg, Zn >2 mg/Kg)	Sedimenti (1)/Sediments (1), Suoli/Soils	UNI EN ISO 54321:2021 Met B + UNI EN ISO 17294-2:2016	ICP-MS
SEDE DI REGGIO CALABRIA – Elenco prove accreditate rev.3 del 22/06/2022			
Denominazione prova	Matrice	Metodo di prova	Tecnica di prova

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento



Conducibilità/Conductivity (da 1 microsiemens/centimetro a 2 siemens/centimetro)	Acque destinate al consumo umano (1)/Drinking waters (1), Acque di scarico/Waste waters, Acque sotterranee/Ground waters, Acque superficiali/Surface waters	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	Conduttimetria
Radon-222/Radon-222 (1.1 Bq/kg - 1525 Bq/kg)	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters	ISO 13164-4:2015	Scintillazione liquida
Batteri coliformi/Coliform bacteria, Escherichia coli/Escherichia coli	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di pozzo/Well water, Acque naturali (non saline)/Natural waters (not marine)	UNI EN ISO 9308-2:2014	MPN
Antimonio/Antimony, Arsenico/Arsenic, Cadmio/Cadmium, Cromo/Chromium, Manganese/Manganese, Nichel/Nickel, Piombo/Lead, Selenio/Selenium (Antimonio>0,5, Arsenico >0.5, Cadmio >0.5, Cromo >1, Manganese >1, Nichel >1, Selenio >0.5, Piombo>0.5)	Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque sotterranee/Ground waters, Acque superficiali/Surface waters	UNI EN ISO 17294-2:2016	ICP-MS
Radionuclidi gamma emettitori/Gamma emitting radionuclides (50 keV - 2000 keV)	Alimenti/Food	UNI 11665:2017	Spettrometria gamma
Radionuclidi gamma emettitori/Gamma emitting radionuclides (50 keV - 2000 keV)	Campioni ambientali liquidi/Liquid Environmental samples, Effluenti/Effluents	UNI 11665:2017	Spettrometria gamma

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento

Radionuclidi gamma emettitori/Gamma emitting radionuclides (100 keV - 2000 keV)	Campioni ambientali solidi/Solid Environmental samples	UNI 11665:2017	Spettrometria gamma

I processi di miglioramento continuo del SGQ hanno riguardato la validazione di metodi analitici, la riferibilità delle misure attraverso la taratura di tutti gli strumenti di misura di masse, temperature e volumi in dotazione agli otto Laboratori accreditati delle tre sedi. Il Centro ha programmato ed eseguito l'acquisizione dei servizi di taratura centralizzati a livello regionale: le tarature sono state eseguite da Centri LAT accreditati Accredia in conformità ai requisiti di riferibilità metrologica imposti da norme internazionali. A seguito di ricognizioni di fabbisogni di tutti i laboratori sono stati inoltre programmati ed eseguiti gli acquisti centralizzati sia di strumenti di misura (data logger e sonde termometriche) indispensabili ad assicurare i controlli termometrici riferibili, sia di norme coperte da copyright, in continua evoluzione e aggiornamento. Il Centro presidia l'archivio regionale centralizzato delle suddette norme e la loro distribuzione controllata a tutti i laboratori con il supporto dei componenti del GdL Qualità. Gli elenchi delle norme disponibili presso l'archivio sono stati inseriti in una NAS regionale istituita a tale scopo, a disposizione di tutti gli operatori. Gli elenchi vengono aggiornati periodicamente per la consultazione online. Nel corso dell'anno sono stati raggiunti gli obiettivi di *mantenimento/estensione delle qualifiche degli auditor interni di Arpacal* (n.4 auditor di sistema e n. 8 auditor tecnici) che hanno eseguito puntualmente le verifiche ispettive programmate sulle sedi. Nell'ambito della partecipazione al tavolo SNPA denominato R-TEM 16-4 e di approvazione del documento programmatico di attività 2022 sono state inoltre promosse e concluse positivamente le attività formative rivolte a n.10 unità di personale (dirigenti/funzionari) delle tre sedi accreditate sui requisiti, contenuti ed applicazione dei Sistemi di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Educazione Ambientale e Sostenibilità - EAS

Il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale SNPA configura per il sistema delle Agenzie di protezione dell'Ambiente (*L. 132/2016 -art.3 lett. G*) la progettazione e realizzazione di iniziative finalizzate alla *promozione dell'Educazione alla Sostenibilità*, a supporto delle politiche regionali di sostenibilità e della mission delle ARPA/APPA.

In tale contesto Arpacal mette in gioco il know-how acquisito in anni di esperienza **attraverso il GdL EAS interdepartimentale** con la realizzazione di percorsi formativi a supporto degli Istituti scolastici regionali di ogni ordine e grado, con i portatori di interesse sia interni all'Agenzia sia regionali, nazionali o europei, anche nell'ambito dei canali di finanziamento offerti dai fondi strutturali. Le attività di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità sono state programmate e coordinate dal GdL EAS di Arpacal *con la finalità di promuovere attività di sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali*, tenuto conto delle attività tecnico-scientifiche e dei dati rilevati da Arpacal nell'ambito dei monitoraggi e dei controlli sulle diverse matrici ambientali, coniugandoli con i concetti di sostenibilità ambientale, *in ottica di implementazione e miglioramento continuo dei percorsi di collaborazione ed integrazione con le altre entità regionali e istituti universitari* attraverso il coinvolgimento degli studenti degli



istituti scolastici in progetti di informazione ed educazione ambientale di natura interdisciplinare e di carattere generale.

Nell'ambito delle attività di Educazione ambientale e sostenibilità per la diffusione di progetti e strumenti educativi e partecipativi di rilievo, il Centro *ha concluso con successo il Progetto NADM "Non abusiamo del mare" - Avviso Pubblico sub azione 4 "Educazione Ambientale" del Piano di Azione 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) - a seguito del superamento dell'istruttoria regionale per la concessione del finanziamento a valere sui fondi POR Calabria FESR-FSE 2014-2020* e di stipula della Convenzione con la Regione Calabria. Il Progetto NADM è stato realizzato in partenariato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Crotona e Associazione Nazionale Marinai d'Italia ANMI Gruppo di Crotona – "M.A.V.M. Cap. G.N. Eugenio C. AMATRUDA".

Il Progetto è stato predisposto con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione studentesca dell'area che ricade nell'UPTR 8.bc "Valle Neto e area del Cirò" (che comprende 15 Comuni della Provincia di Crotona : (Belvedere di Spinello, Carfizzi, Casabona, Cirò, Cirò Marina, Crucoli, Melissa, Pallagorio, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Scandale, Strongoli e Umbriatico), le aziende locali della filiera vitivinicola della Valle del Neto e dell'area del Cirò – Provincia di Crotona – e l'opinione pubblica sui temi del consumo responsabile e degli acquisti verdi, delle certificazioni ambientali, dell'economia circolare e sul ruolo che questi strumenti svolgono nella prevenzione degli impatti ambientali, primo fra tutti l'inquinamento da plastiche negli ecosistemi terrestri e marini, con conseguente perdita della biodiversità; il progetto ha consentito anche la registrazione di video lezioni e documentari ad alto contenuto tecnico scientifico. Sono stati coinvolti gli Istituti scolastici dell'ambito territoriale UPTR 8.bc vale a dire l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Gangale" di Cirò Marina (KR), Il Liceo Scientifico "Lilio" di Cirò Superiore, L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Strongoli (KR), Istituto Omnicomprensivo Statale "D. Borrelli" di Santa Severina (KR).

Al progetto hanno partecipato docenti Arpacal interdipartimentali assegnati alle sedi di Cosenza, Crotona, Centro Regionale Sistemi di Gestione Integrata Qualità e Ambiente, Centro Regionale di Strategia Marina, Ufficio Comunicazione di Arpacal con lezioni svolte in modalità di didattica a distanza e con lo svolgimento di un evento finale in presenza cui hanno partecipato tutte le scuole coinvolte, docenti, alunni, Partners istituzionali.

Durante l'evento sono stati presentati i risultati del progetto e gli *elaborati prodotti dagli studenti in forma di video e di opere d'arte realizzate con i rifiuti spiaggiati. Le opere sono state esposte durante l'evento finale in cui sono state premiate nell'ambito del concorso Eco-Arte promosso nell'ambito del progetto.* Le opere artistiche sono state successivamente oggetto di esposizione nell'allestimento di una *mostra permanente presso la sede ANMI di Crotona nel periodo estivo.*

Le tematiche trattate hanno riguardato gli indicatori ambientali collegati alle attività specifiche della strategia marina, dell'economia circolare, delle scienze della vita, di chimica ambientale, diritto ambientale, cittadinanza e tutela della salute, di scienze della terra, diritto della pubblica amministrazione, salvaguardia e tutela dell'ambiente, green economy, sostenibilità ambientale, cambiamenti climatici, Agenda 2030. Sono stati diffusi numerosi comunicati stampa sul sito istituzionale di Arpacal, sui media e sui social durante la realizzazione delle diverse attività di progetto tra cui comunicati su Ambiente informa SNPA, eventi lancio, comunicati stampa sulle attività con le scuole nell'arco dell'anno quali: *"Non Abusiamo del Mare: al via da Santa*

Severina il ciclo di lezioni” del 03/02/2022, “Non abusiamo del mare: la tappa finale” del 12/04/2022, “Educazione Ambientale: a Cirò Marina l’evento conclusivo del progetto Non Abusiamo del Mare” del 05/04/2022, gli articoli sul Quotidiano KR “Premiati gli studenti – Tappa conclusiva dell’evento NADM” del 13/04/2022, sul “La nuova Calabria” l’articolo “Concluso a Cirò Marina il progetto NADM Arpacal” del 12/04/2022, il comunicato “Non abusiamo del mare: inaugurata la mostra con le opere realizzate dagli studenti” del 29/06/2022 e così via. Le attività del Progetto POR FESR “Non Abusiamo del mare” si sono concluse con le attività di rendicontazione sul Portale SIURP della Regione Calabria. Il personale coinvolto (Gruppo di progetto NADM) ha avuto modo di realizzare nuove esperienze e sviluppare nuove opportunità di crescita professionale dimostrando elevata professionalità, affidabilità e correttezza nel rispetto degli obiettivi e delle tempistiche di rendicontazione del POR.

Nell’arco dell’anno 2022 sono state inoltre realizzate numerose attività di Educazione Ambientale, di seguito descritte. Le iniziative hanno ottenuto numerosi e interessanti riscontri di partecipazione di scuole, docenti e studenti oltre che di consensi sui media e sui social. L’adozione delle metodologie operative di cui alle “Linee guida” redatte dal GdL EAS di Arpacal ha assicurato la qualità e l’omogeneità delle iniziative svolte, in perfetta coerenza con gli orientamenti di SNPA.

Attività EAS	Istituto scolastico	n. studenti	Tematiche
Progetto "Impariamo a lavorare Arpacal" PCTO come	Liceo Pitagora di Rende - Cosenza	48	L’importanza dei controlli e monitoraggi ambientali e il ruolo di Arpacal/Le attività di Arpacal a tutela dell’aria/Attività laboratoristiche e gestione dei campioni di laboratorio/Inquinamento sonoro e il rumore/ Inquinamento Elettromagnetico/Inquinamento da radiazioni ionizzanti attività di ARPACAL / Telerilevamento e indagini geognostiche/ Comunicazione nell’Agenzia ambientale/Attività del Centro Multirischi - Amministrazione trasparente/ Acque
Progetto “Sostenibilità ambientale”	Liceo Scientifico E Fermi - Catanzaro	35	Giochi di ruolo e seminario formativo sui temi della sostenibilità ambientale, questione energetica, impatto ambientale e gestione dei rifiuti.
Incontri in modalità DAD con piattaforma UNICAL per test interattivi	Istituto Monaco - Cosenza	600	corretti comportamenti a tutela dell’ambiente in cui viviamo e approfondimento sull’applicazione delle tecniche geognostiche - Geologia, ingegneria, cambiamenti

			climatici, cittadinanza attiva, tutela ambientale
Festival della scienza Vibo Valentia	Rappresentanti di 22 scuole nazionali	5000	Seminari in presenza sulle tematiche della Radioattività ambientale e radon
“Stand Arpacal” al Festival dell’Ambiente III edizione con patrocinio di ARPACAL	Scuole primarie e secondarie di 1° grado del comune di Castrolibero	300	Laboratori aperti sulle tematiche: chimica ambientale, cambiamenti climatici, radiazioni e rumore, sviluppo sostenibile, inquinamento atmosferico e delle acque, attività di ARPACAL, buone prassi ambientali, Agenda 2030
Iniziativa didattica a Roccabernarda con attività di campo	Istituto Filolao Crotone	30	campionamenti e seminario in campo - misure di radon in acqua a Roccabernarda

Inoltre Arpacal ha partecipato agli incontri della Conferenza *Nazionale INFEAS*, organizzati dalla Regione Sardegna con i rappresentanti di numerose regioni italiane, del Ministero dell’Ambiente, delle Associazioni che gestiscono i Centri di Educazione ambientale. Il tema degli incontri ha riguardato le comunicazioni sulle prospettive e le opportunità future per l’Educazione alla sostenibilità ambientale nazionale ed in Calabria, collegate alla rete INFEAS, quali prospettive e sviluppi futuri nell’ambito del PNRR con l’obiettivo di elaborare proposte d’azione di EAS da promuovere a livello di rete facendo leva sulle opportunità e i temi del PNRR.

Supporto nell’adozione di strumenti di sostenibilità ambientale

A livello europeo è ormai consolidata l’utilità degli schemi Emas, Ecolabel UE e gli appalti pubblici verdi (GPP - Green Public Procurement) quali strumenti indispensabili per favorire la transizione verso un’economia circolare. In tale ambito occorre potenziare il ruolo dell’Agenzia affinché possa dare adeguato supporto al sistema delle imprese e agli Enti pubblici del territorio per favorire gli investimenti nella promozione di modelli di produzione e di consumo sostenibili, *contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi di SNPA* in tema di diffusione di marchi ecologici (prodotti e servizi a marchio Ecolabel UE) e di promozione di prodotti, processi e servizi eco-sostenibili, spingendo i consumatori verso l’applicazione di buone pratiche green e stimolandoli sempre di più verso il riuso e il riciclo di materiali. Le azioni messe in campo nell’arco dell’anno 2022 hanno riguardato la gestione dell’interfaccia con ISPRA per l’acquisizione dei pareri di conformità legislativa ambientale per il sistema delle imprese e delle organizzazioni del territorio richiedenti la certificazione EMAS. I pareri espressi dalle strutture tecniche territoriali di competenza sulle diverse matrici ambientali hanno riguardato imprese e aziende delle sedi di Crotone, Strongoli, Vibo Valentia, Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria nell’ambito del rilascio delle registrazioni, delle richieste di rinnovo di registrazione e di sospensioni.

5.6 Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi

Il Regolamento vigente (approvato con DGR n. 43 del 08/02/2018) inquadra il Centro come struttura complessa afferente alla Direzione Scientifica. Allo stesso sono attribuiti in particolare compiti di:

- organizzazione e coordinamento delle attività di controllo delle pressioni sull'ambiente su scala regionale, anche di carattere emergenziale, in raccordo con le strutture Dipartimentali;
- supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti in materia ambientale, mediante il coordinamento ed il controllo delle istruttorie tecniche svolte per la maggior parte dai medesimi Dipartimenti;
- attività di ricerca e compiti di controllo su fattori di inquinamento, pressioni ambientali, impatti e rischi curando la gestione di dati tecnico-scientifici a diversi livelli istituzionali.

Nell'ambito di tali competenze, il Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi, oltre alla gestione diretta di pratiche ricadenti nell'ambito delle competenze istituzionali della Direzione Scientifica, riveste il ruolo di indirizzo e coordinamento per i Dipartimenti Provinciali dell'Agenzia, sia in materia di controllo che di istruttorie tecniche, nonché di principale riferimento tecnico per i Settori del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria competenti principalmente in materia di Rifiuti, Valutazioni Ambientali, Autorizzazioni Integrate Ambientali e Bonifiche.

Controlli AIA Statali: Il Centro garantisce le attività previste dalla Convenzione stipulata con ISPRA per l'esecuzione dei controlli ordinari, previsti dall'art. 29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006, sulle installazioni soggette ad AIA di competenza statale (ovvero autorizzate dal MISE) ubicate sul territorio regionale (attualmente 6), condividendo la programmazione annuale delle visite ispettive e procedendo allo svolgimento delle stesse congiuntamente ad ISPRA, con il supporto, quando necessario, di personale tecnico dei Dipartimenti provinciali.

Nell'anno 2022, in attuazione della suddetta programmazione, il personale del Centro ha svolto, congiuntamente ai tecnici ISPRA e con il supporto di personale dei DAP di CZ e VV, il controllo ordinario sulla Centrale termoelettrica Edison di Simeri Crichi (CZ).

Nel corso del medesimo anno, il ha curato il rinnovo quinquennale della Convenzione, trasmessa nella sua versione definitiva con nota ISPRA prot. n. 7115 del 09/02/2023, partecipando alle riunioni del gruppo di lavoro SNPA appositamente individuato e condividendone i criteri operativi.

Controlli AIA regionali: Con DGR n. 277/2015 sono stati affidati ad Arpacal la programmazione e lo svolgimento dei controlli sulle installazioni sottoposte ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza regionale, che l'art. 29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 pone a carico del Dipartimento Tutela dell'Ambiente in qualità di autorità competente al rilascio delle autorizzazioni.

Al fine di dare attuazione a tale dispositivo, il Centro effettua la programmazione dei controlli ordinari svolti dai Dipartimenti provinciali sul territorio di competenza, mediante l'applicazione del sistema SSPC (Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli) strutturato ed adottato formalmente dal SNPA al fine di rispondere puntualmente ai criteri stabiliti dall'art. 29-decies comma 11-ter del D.lgs. 152/2006, nonché all'obbligo per le Regioni di programmare le attività ispettive sulla base di una valutazione sistematica del rischio ambientale associato alle installazioni AIA (art. 29-decies comma 11-bis).



La citata DGR n. 277/2015, prevede anche l'attivazione di ispezioni straordinarie da parte dell'autorità competente o direttamente da Arpacal, che ne informa l'autorità competente, in caso di:

- segnalazioni documentate di incidenti, guasti e infrazioni in materia ambientale;
- verifiche sull'ottemperanza di prescrizioni impartite a seguito di controlli ordinari.

Arpacal garantisce attività straordinarie anche per condizioni ulteriori rispetto a quelle sopra descritte e connesse, ad esempio, ad altri procedimenti amministrativi attivati dall'autorità competente. A queste si sommano gli interventi sugli impianti AIA effettuati a supporto degli organi di Polizia Giudiziaria e le verifiche previste dalle diverse Ordinanze emergenziali, emanate dalla Presidenza della Giunta Regionale, finalizzate al contrasto degli effetti sanitari ed ambientali connessi alla gestione dei rifiuti.

Negli anni 2020 e 2021, in virtù delle disposizioni normative emanate dalle Autorità di governo nazionali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, i Dipartimenti provinciali hanno sospeso le attività di controllo ordinarie, in accordo alle indicazioni fornite dalla Direzione Generale ed in analogia alle iniziative intraprese in tal senso anche da altre Agenzie Ambientali, tra cui l'ISPRA per gli impianti AIA di competenza statale. Per tali motivi, anche al fine di tener conto delle criticità operative, connesse alle carenze di personale, più volte comunicate dai Dipartimenti provinciali, per le attività di controllo programmate AIA relative nell'anno 2022 il Centro ha concordato con la Direzione Scientifica una programmazione mirata a garantire il rispetto della frequenza minima triennale prevista per lo svolgimento delle visite ispettive dal D.lgs. 152/2006. In tale contesto il Centro ha svolto attività di monitoraggio sull'attuazione della programmazione e sullo svolgimento dei controlli straordinari, oltre che di rendicontazione nei confronti della Direzione Generale e della Direzione Scientifica in attuazione di specifiche previsioni del vigente Piano delle Performance.

Controlli su impianti di trattamento rifiuti non soggetti ad AIA: I controlli sugli impianti di gestione rifiuti non assoggettati ad AIA (es. autorizzazioni ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006) sono affidati dalla normativa di settore alle Province, che, ai sensi dell'art. 197 c. 2 del TUA, possono avvalersi, mediante apposite convenzioni, di organismi pubblici, ivi incluse le Agenzie regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA).

Le attività ispettive dell'Agenzia vengono pertanto svolte generalmente:

- nell'ambito di Convenzioni appositamente stipulate con le autorità competenti;
- a supporto delle Procure della Repubblica e degli organi di Polizia Giudiziaria.

Dal mese di luglio 2019 a tali controlli si sono aggiunti quelli previsti dalla Convenzione triennale stipulata con ISPRA, incentrata sulle attività di vigilanza e controllo stabilite dall'art. 206-bis del D.lgs. 152/2006. Il Centro Controlli, mediante la partecipazione ai gruppi di lavoro del SNPA appositamente costituiti, ne ha curato sia la stipula iniziale che il rinnovo, risalente al mese di luglio 2022. In tale contesto provvede quindi a coordinare i relativi controlli svolti dai DAP e a rendicontarne lo svolgimento ai fini del riconoscimento delle somme devolute da ISPRA all'Agenzia.

Nel corso del 2022 sono state effettuate e rendicontate 9 attività di controllo (8 svolte dal Dipartimento di Cosenza e 1 dal Dipartimento di Vibo Valentia) che hanno riguardato principalmente impianti di autodemolizione, trattamento Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e gestione rifiuti autorizzata in procedura semplificata.

Altro supporto tecnico alle strutture agenziali: Tra le principali attività di supporto garantite nel corso del 2022, si evidenziano in particolare:

- lo svolgimento, congiuntamente al personale del Servizio Suolo e Rifiuti del DAP di CZ, di n. 25 controlli in situ, con l'espletamento di tutte le attività a questi correlate (es. rapporti con la Polizia Giudiziaria, organizzazione del controllo, redazione di relazioni tecniche, prelievo e gestione di campioni, elaborazione e trasmissione degli esiti dei controlli, testimonianze in Tribunale);
- il rilascio di n. 18 pareri in ambito VAS (Valutazione ambientale Strategica), a supporto dei procedimenti avviati dalle Autorità Competenti su piani e programmi di valenza regionale, ma anche provinciale e comunale, in sostituzione dei Dipartimenti provinciali (province di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona) competenti per territorio;
- il supporto tecnico al DAP di Reggio Calabria per le attività istruttorie nell'ambito delle verifiche richieste dal Ministero dell'Ambiente sull'ottemperanza delle prescrizioni impartite in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) al progetto per i lavori di completamento della banchina di Ponente lato Nord del Porto di Gioia Tauro.

Nel corso del 2022, il Centro ha altresì:

- chiesto la revisione del Servizio On-line fornito dall'Agenzia per la presentazione delle pratiche relative alla gestione delle terre e rocce da scavo, nell'ambito delle funzioni di controllo attribuite dalla vigente normativa di settore (DPR n. 120/2017), per il quale ha fornito il supporto tecnico necessario a garantirne l'adeguamento da parte del competente Settore Sistemi Informativi;
- elaborato e fornito agli uffici competenti i work flow relativi ai procedimenti di rilascio dei pareri tecnici richiesti dalle autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni ambientali, ai fini della loro informatizzazione;
- partecipato alla redazione dell'"Annuario dei dati ambientali in Calabria – Edizione 2022", fornendo i dati relativi alle attività di controllo AIA e contribuendo alla stesura del capitolo relativo ai "Sistemi produttivi".

Supporto alla Regione Calabria: Tra le principali attività per le quali il Centro riveste il ruolo di struttura di riferimento dell'Agenzia nei confronti della Regione Calabria, possono essere sottolineate le seguenti:

- rilascio dei pareri tecnici richiesti per l'emanazione di Ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 191 del D.lgs. 152/2006 per la gestione emergenziale dei rifiuti urbani da parte del Presidente della Giunta Regionale, nonché quelli relativi ad altri procedimenti di valenza regionale;
- partecipazione agli incontri tecnici richiesti dal Dipartimento Ambiente della Regione Calabria per la risoluzione di problematiche che richiedono la collaborazione dell'Agenzia;
- rilascio dei contributi di competenza sugli studi ambientali nell'ambito delle procedure VAS riguardanti Piani e Programmi di valenza regionale;
- attività di coordinamento e supervisione su eventuali attività di controllo straordinarie per conto della Regione, come quelle richieste nell'ambito dei provvedimenti emergenziali emanati dalla Presidenza della Giunta Regionale o dall'Assessorato all'Ambiente (es. quelle relative all'OPGR n. 12/2022 o le altre affrontate in precedenza riguardanti la gestione dei fanghi di depurazione, la gestione dei rifiuti urbani potenzialmente contaminati da Coronavirus e gli impianti di trattamento acque reflue urbane).

Inoltre, con il supporto di personale attualmente impiegato presso il Centro Regionale Geologia e Amianto ed il DAP di Cosenza, il Centro ha supportato la Regione anche in tema di siti contaminati ed in particolare:

- per la definizione e supervisione delle attività connesse al superamento della procedura d'infrazione comunitaria per le discariche abusive e incontrollate della Regione Calabria;
- per la definizione dei Criteri di priorità di intervento da applicare ai siti potenzialmente contaminati, mediante partecipazione ai lavori ISPRA/Regioni;
- per la predisposizione dell'anagrafe e della Banca Dati dei siti oggetto di procedure di bonifica nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche, sia con la partecipazione ai tavoli tecnici istituiti dal Dipartimento Ambiente, sia mediante attività di ricognizione, verifica ed analisi dati per la creazione dell'anagrafe attraverso il Data Base SNPA "siti contaminati" denominato MOSAICO;
- per altre attività specialistiche, come già avvenuto, a titolo di esempio, per lo studio dei Valori di Fondo Naturali nei corpi idrici sotterranei della Calabria, necessari per le procedure di bonifica dei siti ricadenti nei territori indagati (es. acquifero della zona industriale di Lamezia Terme, sito industriale Biomasse Italia di Strongoli KR, discarica dismessa di Crotonei KR);
- con lo svolgimento, nel mese di agosto 2022, di una campagna di telerilevamento con drone finalizzata all'individuazione di settori potenzialmente inquinati lungo il tratto di costa tirrenica compresa tra i comuni di Longobardi e San Lucido, in provincia di Cosenza. Gli esiti sono stati riportati in apposite relazioni tecniche inviate al competente Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.

Attività ex OPGR n. 12/2022: Con Ordinanza emergenziale n. 12 del 26 luglio 2022, il Presidente della Giunta Regionale ha emanato "Disposizioni urgenti per la corretta gestione dei sistemi depurativi non collettati alla pubblica fognatura e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere". Ai fini della verifica dei diversi adempimenti richiesti dall'Ordinanza, il Centro Controlli ha coordinato tutte le attività svolte da Arpacal nei confronti dei soggetti interessati, sia di controllo in situ che di tipo istruttorio e documentale. In particolare, per tutto il periodo di vigenza dell'Ordinanza si è provveduto a:

- fornire le indicazioni operative necessarie a rendere omogeneo lo svolgimento dei controlli in situ svolti dai DAP sugli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto dell'Ordinanza, oltre che di tutte le verifiche documentali a questa associate;
- predisporre appositi format per la registrazione e la verifica dei dati comunicati dalle ditte di auto spurgo;
- rendicontare tutti i dati pervenuti dai DAP mediante l'elaborazione di Report riepilogativi trasmessi periodicamente ai competenti uffici della Regione Calabria.

Di particolare rilevanza è l'impegno profuso da anni dal personale del Centro per la partecipazione ai diversi Team, Rete dei Referenti e Gruppi di Lavoro che il SNPA istituisce per la redazione di Linee Guida, di Report sulle attività delle ARPA e per tutte le ulteriori esigenze connesse alle funzioni attribuite dalla Legge 132/2016.

Allo stato attuale il personale del Centro svolge il ruolo di Referente specialistico Arpacal all'interno delle seguenti Reti Tematiche istituite con Delibera del Consiglio SNPA n. 153/2022:

- RR TEM 01 "Emergenze Ambientali";
- RR TEM 2 "Danno Ambientale";
- RR TEM 07 "Autorizzazioni ambientali AIA, AUA, RIR (Attività istruttorie e controlli)";
- RR TEM 08 "Valutazioni ambientali, verifiche e monitoraggio e controllo grandi opere";
- RR TEM 14 "Rifiuti";
- RR TEM 29 "Ecoreati";
- RR TEM 30 "Catasto Rifiuti".

Si evidenzia altresì che il personale del Centro presenzia le ulteriori 6 Linee di Attività afferenti alle RR TEM n. 07 e 08, per le quali sarebbe prevista la partecipazione di altrettanti Esperti Aggiuntivi, non individuati dall'Agenzia.

Catasto Rifiuti: il Centro cura le attività del Catasto dei Rifiuti, previsto dall'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che ne richiama l'istituzione, ai sensi dall'art. 3 del decreto-legge 9 settembre 1988, n. 397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475.

Il Catasto è articolato in una Sezione nazionale, con sede in Roma presso l'ISPRA, ed in sezioni regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano presso le corrispondenti Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente.

La Sezione Regionale del Catasto Rifiuti, inserita nel Centro Regionale di Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi, assolve al compito prioritario di realizzare la raccolta dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di rappresentare il punto di riferimento per gli Enti che operano nel campo dei rifiuti, in particolare offrendo supporto tecnico-informativo ai soggetti istituzionali competenti in materia di pianificazione, programmazione e controllo ambientale. Il Catasto Rifiuti redige annualmente il Report sulla produzione dei rifiuti urbani (RU) ed della raccolta differenziata (RD), contenente altresì le specifiche delle singole categorie merceologiche prodotte (EER ex CER). Tali dati sono riportati su base comunale con relativa percentuale per ognuno di essi e sono riferiti all'anno precedente rispetto a quello della loro approvazione e pubblicazione e sono presi come base di riferimento dagli ATO ai fini dell'applicazione della tariffa RU a carico dei comuni. L'attività di validazione del report annuale viene svolta dal Catasto Rifiuti in base al regolamento sul metodo per il calcolo della percentuale della RD approvato con DGR n. 226 del 29 maggio 2017. Tale documento costituisce la base di riferimento per individuare le varie categorie merceologiche (codici EER ex CER) ammesse nel computo del calcolo della RD. Pertanto, i dati RD e RU comunali acquisiti annualmente vengono incrociati con quelli dei soggetti gestori mediante la verifica dei MUD presentati alle CCIAA.

Nell'ambito di tale attività è da evidenziare l'adozione del nuovo sistema di raccolta dati: Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti (STR Calabria – MY SIR), ai sensi della DGR n. 146 del 15 aprile 2021, che costituisce la base di riferimento per l'acquisizione dei dati RD-RU comunali e quindi della definizione della percentuale RD a far data dal 2021. L'adesione da parte dei comuni a tale sistema è un obbligo espressamente previsto dalla delibera regionale 146/2021 che implica necessariamente l'inserimento dei dati RD-RU dell'anno di riferimento previo accesso ad un portale dedicato con l'utilizzo di user e password per ogni comune. Tale software/sistema presenta diverse funzionalità che vanno ad esempio dalla rappresentazione delle quantità giornaliera, mensile ed annuale dei rifiuti prodotti, individuazione delle quantità per CER, media pro-capite, ecc. Attraverso il sistema STR è possibile avere un dato ambientale in tempi più rapidi in modo che tutti i soggetti "ambientali" coinvolti abbiano un quadro di riferimento più immediato da porre a base per lo svolgimento delle proprie attività e quindi per poter intervenire prontamente apportando le giuste azioni correttive.

Università, Attività formativa, Workshop e Convegni: Nell'ambito del proprio ruolo di riferimento tecnico per le funzioni istruttorie e di controllo, il personale del Centro ha sempre garantito la collaborazione dell'Arpacal con enti e altri soggetti esterni in attività formative e divulgative.

Tra queste, di particolare rilevanza è stata la collaborazione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria per la quale, dal 2015, il Centro ha svolto seminari formativi all'interno del



Corso di Modelli per la Sicurezza presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM), sospesi nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica.

Il personale del Centro, inoltre, è stato regolarmente impegnato:

- in veste di relatore per diversi eventi organizzati dall'Agenzia o patrocinati ed organizzati da altre Amministrazioni pubbliche, Associazioni ed Ordini professionali;
- come tutor nel conteso di tirocini formativi pre-laurea per studenti iscritti a diverse tipologie di corsi universitari;
- a supporto di eventi di educazione ambientale organizzati dalla Sede Centrale o dal Dipartimento di Catanzaro.

Nel corso del 2022, il personale del Centro ha svolto in rappresentanza dell'Agenzia le seguenti attività formative patrocinate:

- docenza per il Corso di Formazione di Alta Specializzazione in "*Diritto, Innovazione, Infrastrutture Sostenibili e Tutela Ambientale*" istituito dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA) sezione di Cosenza (febbraio 2022);
- relazione per il corso di Aggiornamento Professionale Continuo (APC) "*Il DPR 120/2017 e la gestione delle terre e rocce da scavo*" organizzato dall'Ordine Regionale dei Geologi della Calabria con la collaborazione di altri ordini professionali (maggio 2022).

Infine, il Centro Coordinamento Regionale Controlli Ambientali e Rischi, ha partecipato in rappresentanza dell'Agenzia, all'esercitazione "**Sisma dello Stretto 2022**", che si è svolta dal 4 al 6 novembre 2022, svolgendo alcune attività finalizzate alla verifica di un sito da destinare allo stoccaggio delle macerie generate da un sisma. Le attività si sono svolte, grazie alla collaborazione di due piloti abilitati SAPR – assegnati, uno al Centro Geologia e Amianto e l'altro al DAP RC -, utilizzando un drone del Centro Controlli gestito dal Centro Regionale Geologia e Amianto ed hanno avuto lo scopo di valutare le condizioni generali del sito, gli accessi, le condizioni di sicurezza e la disponibilità di superfici idonee allo stoccaggio delle macerie. La presenza nel sito di un cumulo di macerie derivanti da demolizioni ha consentito, inoltre, la simulazione del riconoscimento a distanza del materiale stoccato e di eventuali sostanze pericolose ivi presenti (es. eternit).

5.7 Settore coordinamento laboratori e LEPTA

Le attività di controllo e monitoraggio in capo ad Arpacal richiedono il supporto di un sistema laboratoristico sempre più aggiornato, efficace ed efficiente.

La rivalutazione delle dotazioni tecnologiche è stata necessaria a garantire i requisiti previsti dalle norme europee in tema di determinazione della presenza di contaminanti nelle matrici ambientali e sanitarie. La legislazione di settore è in continua evoluzione e richiede target prestazionali di metodica sempre più sfidanti.

Mediante un piano mirato di acquisizioni di tecnologie, oltre al turn-over della strumentazione obsoleta, sono state potenziate le dotazioni strumentali con le più innovative tecnologie sul mercato che garantiscono prestazioni ottimali in termini di automazione, produzione e sensibilità analitica.

Il Settore Coordinamento Laboratori e LEPTA nel 2022 ha completato la prima fase di tale importante "revamping" di strumentazione, avviato nel 2021 con la definizione dei capitolati tecnici e l'attivazione delle procedure amministrative per gli acquisti.

L'allocazione degli strumenti è stata definita in funzione della specializzazione dei laboratori indicata nel nuovo Regolamento Organizzativo dell'Agenzia. Nel 2022 la strumentazione acquistata è stata installata e collaudata nei laboratori destinatari e sono state avviate le attività per la validazione dei metodi analitici. I Laboratori Arpacal sono attualmente dotati di strumentazione tecnologicamente all'avanguardia ed adatta a dare adeguate risposte al territorio su tutte le matrici ambientali, secondo i migliori standard nazionali. In particolare, il laboratorio chimico acque e aria del dipartimento provinciale di Catanzaro è dotato di strumentazione di elevatissimo livello tecnologico per la determinazione di microinquinanti organici e sostanze emergenti in matrici ambientali e sanitarie; tale dotazione consentirà ad Arpacal l'adeguamento alla Direttiva europea 2020/2184 sulle acque destinate al consumo umano nei termini e nei tempi dovuti. Il "revamping" ha coinvolto anche il Centro Regionale Geologia ed Amianto, per il quale è stato acquistato un Microscopio elettronico a scansione. L'intera operazione ha avuto un costo complessivo di circa 2 milioni di euro. Il processo di revamping è continuato anche nel 2022 con l'avvio delle procedure per l'acquisto di ulteriore strumentazione.

L'acquisizione di beni e servizi viene effettuata con procedure centralizzate, attraverso l'aggregazione della domanda proveniente da tutti i laboratori, che consentono di ottenere economie di scala e migliore efficienza. Particolarmente importanti sono gli aspetti tecnici: la stipula di contratti di fornitura pluriennali, con elasticità di approvvigionamento e ritiro dei prodotti "al bisogno" garantisce continuità alle attività analitiche, evitando eccessive scorte di magazzino, con un impatto positivo sia rispetto alla scadenza dei prodotti (è azzerato il rischio smaltimento di prodotti scaduti, con evidenti vantaggi di natura economica ed ambientale) sia in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (è contenuto lo stoccaggio di sostanze pericolose). Gli acquisti sono dunque basati sugli effettivi volumi di attività di ciascun laboratorio. Non ultimo, lo snellimento della burocrazia con una drastica riduzione del numero di procedure amministrative.

Per quanto concerne le attività analitiche dei laboratori nel 2022 si registra un lieve aumento del volume di attività rispetto all'anno precedente, con inversione di tendenza rispetto all'andamento di costante decrescita che si registra dal 2018. Va rilevato, però, che continua anche nel 2022 la contrazione dei volumi di attività di carattere ambientale: i dati analitici prodotti dai laboratori sono per l'84% sanitari (acque destinate al consumo umano e di balneazione) e solo il 16% ambientali. Tale andamento è da ricondurre alla diminuzione delle risorse umane dell'ente.



Riepilogo attività laboratori Arpacal 2022: 16,00% ambientale 84% sanitaria

Laboratorio	matrice	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre		Intero anno
		n. campioni	n. parametri	n. campioni	n. parametri	n. campioni	n. parametri	n. campioni	n. parametri	n. parametri tot.
CHI Acque CS	sanitaria	464	4357	379	5050	413	3376	588	5087	17870
	ambientale	35	900	59	619	64	761	65	900	3180
CHI Acque CZ	sanitaria	377	5994	235	4882	339	5970	442	6799	23645
	solo prep		1541							
CHI Acque RC	sanitaria	162	6340	214	5923	184	5623	208	6194	24080
	solo strum		1541							1541
CHI Suolo CS	ambientale	31	1485	68	3243	17	862	31	1639	7229
	ambientale	149	2602	150	2287	98	1177	96	1464	7530
CHI Fit CS	sanitaria	41	5412	57	7524	26	3952	42	5544	22432
	ambientale	9	117	1	132	0	0			249
BIO CS	sanitaria	875	2798	1615	4848	1465	3500	1050	3873	15019
	ambientale	24	48	11	22	31	47	44	85	202
BIO CZ	sanitaria	435	1026	920	1882	1008	2038	433	767	5713
	ambientale	34	43	22	30	16	18	15	15	106
BIO RC	sanitaria	155	602	624	1666	637	1643	410	842	4753
	ambientale	19	27	183	185	109	109	114	114	435
BIO VV	sanitaria	0	0	180	360	180	205			565
	ambientale	0	0	0	0	4	12	4	12	24
fisico rc	sanitaria	84	174	9	23	119	167	32	46	410
	ambientale	35	126	10	20	9	15	14	25	186
fisico Kr	ambientale	5	5	2	2	1	1	1	1	9
fisico cs	ambientale	38	760	44	880	26	520	28	532	2692
fisico cz	sanitaria	8	16	4	8	3	6	23	46	76
	ambientale	89	89	21	21	87	87	134	134	331
TOT										141936

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento

Monitoraggio dei nitrati nelle acque superficiali e watch list

Tra le attività in capo al Settore Coordinamento Laboratori e LEPTA si annovera il monitoraggio dei nitrati nelle acque superficiali per il quadriennio 2020-2023. La Direttiva Nitrati (Direttiva 91/676/CEE) ha lo scopo di proteggere le acque dall'inquinamento causato direttamente o indirettamente dai nitrati di origine agricola e di prevenire qualsiasi ulteriore inquinamento di questo tipo. La rete nitrati è costituita da 25 stazioni di campionamento e i prelievi sono trimestrali. La maggior parte dei valori è ricompresa nelle classi di qualità elevata (0-1,99 e 2-9,99 mg/l), solo un punto ha media annuale >10 mg/l (vallone Vorga – Isola Capo Rizzuto) e nessun punto supera 25 mg/l.

Monitoraggio Nitrati acque superficiali						
Cod_Sta	Nome	Località	Provincia	media annuale 2020	media annuale 2021	media annuale 2022
CS198	Torrente Calabro	Oppido Mamertina	RC	2,4	3,7	4,5
CS026	Fiume Coscile o Sibari	Castrovillari	CS	6,0	4,6	5,4
CS036	Fiume Crati	Terranova da Sibari	CS	7,0	3,9	7,2
CS055	Fiume Crati	Tarsia	CS	5,7	3,8	6,7
CS035	Fiume Esaro	Spezzano Albanese	CS	4,3	4,8	4,8
CS024	Fiume Lao	Orsomarso	CS	3,2	2,0	1,7
CS040	Torrente Malfrancato	Corigliano Rossano	CS	secco	secco	secco
CS179	Fiume Mesima	Laureana di Borrello	RC	3,1	4,1	4,5
CS112	Fiume Neto	Crotone	KR	1,3	1,6	2,1
CS022	Torrente Raganello	Cassano allo Ionio	CS	4,3	2,8	2,2
CS134	Fiume Tacina	Petilia Policastro	KR	1,3	0,6	1,1
CS149	Torrente Uria	Sellia Marina	CZ	9,2	1,9	2,0
CS062	Fiume Crati	Bisignano	CS	6,3	4,2	7,4
CS075	Fiume Crati	Motalto Uffugo	CS	6,3	3,7	5,2
47	Fiume Amato	Lamezia Terme	CZ	5,6	5,3	5,8
143	Torrente Lipuda	Cirò Marina	KR	3,1	1,9	1,5

115	Torrente Colognati	Sibari	CS	3,9	5,0	2,3
133	Torrente Gennarito	Sibari	CS	secco	secco	secco
59	Fiume Crati	Sibari	CS	3,7	7,3	4,9
110	Torrente Cana	Rocca Imperiale	CS	6,8	4,2	3,7
72	Fiume Mucone	Altopiano della Sila	CS	5,2	4,9	7,2
CS067	Fiume Nicà	Crucoli	KR	2,4	1,0	2,5
CS025	Torrente Raganello	Cassano allo Jonio	CS	4,3	3,3	1,2
CS168	Fiumara della Ruffa	Spilinga	VV	6,9	8,7	9,8
194	Vallone Vorga	Isola Capo Rizzuto	KR	23,7	20,5	12,3

Nel 2022 le determinazioni analitiche sui campioni prelevati sul territorio calabrese per la “watch list”, di cui alla Decisione 2020/1161 della Commissione Europea, attività coordinata da ISPRA a livello nazionale, sono state eseguite da ARPA Lombardia. Di tutte le sostanze ricercate (Ciprofloxacina, Amoxicillina, Trimetoprim, Sulfametossazolo, Clotrimazolo, Fluconazolo, Miconazolo, Metaflumizone, Venlafaxina, O-desmetilvenlafaxina, Imazalil, Ipconazolo, Metconazolo, Penconazolo, Procloraz, Tetraconazolo, Tebuconazolo, Dimossistrobina, Famoxadone) è stata riscontrata solo la presenza della Venlafaxina in concentrazione superiore al limite di quantificazione del laboratorio ma comunque in concentrazione contenuta pari a 13 ng/L.

5.8 Settore Sistemi Informativi Sicurezza e Privacy

La “trasformazione digitale”, intesa nella sua più ampia accezione, sta subendo anche nella Pubblica Amministrazione un’accelerazione importante, cambiando forzatamente non solo i modelli organizzativi, ma anche e soprattutto i processi nell’operatività quotidiana del lavoro e delle relazioni sociali. Questo “salto” che il legislatore da tempo intende sempre più applicare alla Pubblica Amministrazione, comporta necessariamente il ripensamento non solo dei processi e flussi di lavoro, ma anche del benessere dei dipendenti, della cultura digitale e di una rinnovata cultura aziendale, in cui spirito di squadra, collaborazione, gestione per obiettivi e diffusa cultura digitale sono gli elementi cardine.

Le tendenze del mercato ICT nell’ultimo triennio hanno visto un cambiamento di scenario nella domanda: tutti i comparti dell’ICT funzionali al lavoro agile (Smart working) sono stati interessati ed è aumentata la domanda per device hardware performanti (pc, smartphone, tablet), software di collaboration, cybersecurity ed obbligo all’uso del cloud (in particolare, per la PA, secondo il paradigma SaaS, PaaS e IaaS stabilito da AGID).

Il contesto normativo, attraverso gli importanti provvedimenti “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (D.L. 16 luglio 2020, n. 76 trasformato in L. 120 dell’11 settembre 2020) e D.L. n. 77/2021 trasformato in L. n. 108/2021 (cosiddetti Decreto Semplificazioni e Decreto Semplificazioni bis) ha posto l’accento sulla trasformazione digitale, introducendo un importante impianto sanzionatorio (art. 18-bis Violazione degli obblighi di

transizione digitale ed indicando la modalità “digitale” come l’unica possibile per svolgere i procedimenti e relazionarsi con Imprese e Cittadini).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, emesso dal Governo il 15 settembre 2020, ha posto nuovamente l’enfasi sulla digitalizzazione e sulle nuove forme di organizzazione del lavoro come leva fondamentale per rilanciare la crescita e l’azione della macchina pubblica.

La “missione digitale” è una delle principali leve per rilanciare la crescita e l’azione della macchina pubblica. Tuttavia, il processo di innovazione della PA deve essere accompagnato da ulteriori azioni di riforma, a partire da quelle finalizzate alla riqualificazione dei propri asset strategici:

- *il capitale umano (le conoscenze e le competenze dei suoi dipendenti);*
- *le strutture organizzative e l’organizzazione del lavoro pubblico;*
- *le procedure operative e le modalità di erogazione dei servizi.*

Su questi aspetti strettamente correlati il Settore sta cercando di fornire il contributo in maniera coordinata e sinergica con le indicazioni del management per lo sviluppo di una “Amministrazione di competenti” con uso di strumenti tecnologici e organizzativi quali condizioni per creare un’Amministrazione capace e leggera, a beneficio di Cittadini e Imprese.

Il Piano Triennale dell’Informatica (PTI) per la Pubblica Amministrazione 2022-2024, evoluzione dei Piani precedenti, nei quali è stato introdotto il “Modello strategico dell’informatica nella PA” e le linee guida per la sua realizzazione, è caratterizzato dalla presenza sempre più pervasiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dovrebbe rappresentare per le PA che potranno beneficiarne una straordinaria opportunità di accelerazione della realizzazione delle azioni previste (fase *execution* della trasformazione digitale della PA), in particolare in relazione al recepimento alle recenti direttive e regolamenti europei sull’innovazione digitale, all’introduzione del Cloud della PA (*cloud first*) e alla definizione di Modelli e strumenti per l’innovazione per la PA con un’attenzione ai temi dell’*Open Innovation*, dell’*Innovation Procurement* e al paradigma *Smart Landscape*, nonché *ai target* e alle linee di azioni del PNRR oltre all’indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati nell’ambito della *Mission 1*.

Tra gli principi guida indicati nel PTI l’Agenzia dovrà completare i processi avviati quanto già realizzato con riferimento al “*digital & mobile first*”, al “*digital identity only*”, al “*once only*” ed alla diffusione dei dati in forma aperta e interoperabile.

L’emergenza sanitaria da Covid-19 è stata l’occasione per capire che bisogna accelerare sul percorso di digitalizzazione intrapreso, in alcuni settori dell’Agenzia però solo labilmente: il personale ha compreso la necessità e la potenza di strumenti informatici orientati alla “*collaboration*” ed alla “*alimentazione*” sistematica e coerente di banche dati aziendali utilizzando gli applicativi *web-based* che, seppur ancora pochi, sono stati usati da pressoché tutti i dipendenti; facendo leva sulla tecnologia, alcuni processi operativi (*p. es. videoconferenze tra direzioni apicali/centri/settori/servizi/uffici, con aziende, preparazione delle documentazioni in modo collaborativo per gare ed attività di gruppo, etc.*) sono stati assai fruttuosi in ottica di reingegnerizzazione dei processi agenziali.

Il Settore, senza oneri per l’Agenzia e con le poche risorse umane disponibili nel precedente triennio ha organizzato ed erogato a distanza un supporto “*help-desk* informatico” a tutti i dipendenti dell’Ente, per permettere un accesso quanto più sicuro agli applicativi aziendali che da remoto hanno così potuto alimentare le “banche dati centralizzate”, sia amministrative che ambientali ed inoltre, per istruire sull’uso di strumenti di *collaboration*.

Tale soluzione, necessariamente transitoria nel periodo pandemico perché rivolta in emergenza a tutto il personale dipendente “road warrior” autorizzato all’accesso protetto alla rete agenziale, deve lasciare posto ad una soluzione di assistenza tecnica professionale per poter far fronte alle innumerevoli e diversificate esigenze del personale dell’Agenzia – in particolare i lavoratori fragili oltre che i biologi, chimici, fisici, ingegneri, architetti, periti, comunicatori, etc. che in qualsiasi momento potrebbero avere necessità di accesso alla rete agenziale.

5.9 Sistema Misurazione e Valutazione della Performance

L’Agenzia, per le molteplici funzioni cui è preposta, è caratterizzata da diversi livelli di complessità.

E’ suddivisa in sei *Aree Strategiche*, che rappresentano le “prospettive” in cui vengono idealmente scomposti il mandato istituzionale e la *mission* e che vengono definite ed articolate secondo il criterio dell’*outcome*, cioè sulla base del principio secondo il quale è opportuno rendere immediatamente intellegibile agli stakeholder la finalizzazione delle attività/funzioni dell’Agenzia rispetto ai loro bisogni e alle loro aspettative.

Nella tabella che segue vengono sintetizzate tali aree strategiche, alle quali si collegano la totalità dei processi svolti dall’Agenzia in relazione ai compiti (linee di attività) ad essa assegnati dalla legge istitutiva:

FUNZIONI DI TUTELA AMBIENTALE		AREA STRATEGICA
Conoscenza ambientale	1	Controlli/vigilanza
	2	Monitoraggi
	3	Informazione ambientale
Prevenzione	4	Supporto alla prevenzione primaria
	5	Valutazione ambientale
Supporto funzioni primarie	6	Innovazione organizzativa e manageriale

Quanto appena rappresentato è indicativo della complessità strategica delle funzioni istituzionali cui l’Agenzia è preposta ed alla quale è inevitabilmente correlata la complessità organizzativa.

Tali diversità implicano, nella predisposizione del Piano della Performance, uno sforzo ulteriore finalizzato alla ricerca di condivise scelte strategiche e di una univoca interpretazione della performance.

I ruoli della dirigenza si caratterizzano per la presenza di un’Area Sanitaria, suddivisa in Dirigenza Sanitaria Medica e Dirigenza Sanitaria non Medica (Biologi Chimici e Fisici) e di un’Area PTA, suddivisa in Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa (in ARPACAL non si hanno alla data dirigenti c.d. ambientali).

Il processo di misurazione e valutazione della performance si esplica attraverso una serie di fasi che concorrono nel loro insieme a dar vita al ciclo di gestione della performance, che, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 150/09, consiste in:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi, indicatori e *target*;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati.

Il processo è articolato in modo da garantire due elementi fondamentali:

- la massima chiarezza delle funzioni e delle responsabilità dei soggetti (o strutture) legittimati ad avere un ruolo attivo nel processo di misurazione e valutazione della performance;
- il coordinamento della pluralità dei soggetti con tale ruolo.

Di seguito è descritto il processo relativo al ciclo di gestione della performance con indicazione di fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità:

FASI	TEMPI	SOGGETTI E RESPONSABILITA'
FASE 1		
Definizione/rimodulazione delle linee di indirizzo collegate alle aree strategiche e dei relativi obiettivi strategici ²	Novembre/Dicembre anno (xxxx-1)	Il Direttore Generale definisce, confrontandosi con il DA e DS e con il supporto del Direttore del Settore AIPPC le linee di attività collegate alle aree strategiche, delineando gli obiettivi strategici preliminari, sia su base triennale che su base annuale tenendo conto, se disponibili, delle linee di indirizzo strategico emanate dalla Regione Calabria.
FASE 2		
Definizione degli obiettivi strategici (per le strutture di primo livello SPL), analisi di obiettivi progetto e dei rispettivi indicatori e target	Dicembre anno (xxxx-1) Gennaio anno (xxxx)	Il Direttore Generale definisce, confrontandosi con DA e DS e il Direttore del Settore AIPPC, gli obiettivi strategici da assegnare alle strutture di primo livello (SPL), tenendo in debito conto le linee di indirizzo strategiche promanate dalla Regione Calabria e gli obiettivi individuali assegnati da questa al Direttore Generale se già noti. In tale fase sono anche pre-valutati gli obiettivi progetto da condurre nell'annualità, verificandone la conformità alle indicazioni rilasciate nel tempo dall'OIV.
FASE 3		

² Tale fase è diretta promanazione degli indirizzi fissati dall'Agenzia con il Piano Annuale delle Attività, tenuto conto delle Linee di Indirizzo al Piano della Performance annuale della Regione Calabria

FASI	TEMPI	SOGGETTI E RESPONSABILITA'
<p>Definizione degli obiettivi operativi (per le strutture di secondo livello SSL) e pianificazione degli obiettivi individuali per il personale delle strutture SPL prive di SSL, individuandone i rispettivi indicatori e target.</p> <p>Definizione del set di comportamenti per la valutazione delle performance individuale.</p>	Gennaio anno (xxxx)	<p>Il Direttore Generale definisce gli obiettivi individuali al DA e DS. I Direttori delle SPL, con il supporto del DA e DS pianificano e assegnano gli obiettivi operativi alle strutture di secondo livello (SSL). In tale fase è valutata l'incidenza degli obiettivi progetto sulla struttura o sulla porzione di struttura coinvolta. Il Direttore del Settore AILPPC con il supporto della STP verifica il funzionamento complessivo del sistema e la corretta applicazione nella definizione di obiettivi, indicatori e target.</p> <p>Il Direttore Generale seleziona i set di comportamenti da utilizzare nella valutazione individuale per le diverse tipologie di personale.</p>
FASE 4		
Redazione e approvazione del Piano della Performance	Gennaio anno (xxxx)	<p>Il Settore AIPPC, con il supporto della STP, redige il Piano della Performance.</p> <p>Il Direttore Generale approva il Piano della Performance.</p>
FASE 5		
Assegnazione formale degli obiettivi individuali	Febbraio anno (xxxx)	<p>Il Direttore Generale assegna gli obiettivi individuali a DA e DS nonché al personale di diretta collaborazione.</p> <p>I seguenti Direttori:</p> <p>Direttore Amministrativo e Scientifico</p> <p>Direttori dei Dipartimenti Provinciali</p> <p>Direttori dei Centri Specializzati di livello regionale</p> <p>Dirigenti di Settore (alle dipendenze della Direzione Generale e Scientifica)</p> <p>assegnano gli obiettivi individuali ai dirigenti delle strutture gerarchicamente afferenti (ove esistenti) nonché al personale di diretta collaborazione.</p>
FASE 6		

FASI	TEMPI	SOGGETTI E RESPONSABILITA'
Monitoraggio in corso di esercizio e attuazione di eventuali interventi correttivi	Si prevede un unico monitoraggio intermedio (giugno-luglio anno (xxxx) per la dimensione delle attività, dei servizi erogati e per la dimensione economico- finanziaria	<p>Il DG, con il supporto di DS, DA, del Direttore del Settore AIPPC e STP, si confronta con i Direttori di SPL sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e di struttura, e sui relativi scostamenti rispetto al programmato. I Direttori SPL si confrontano con i Dirigenti delle strutture SSL (quando loro assegnati) o direttamente con il personale.</p> <p>Dirigenti SSL si confrontano con il personale a loro assegnato. Tutti i dirigenti ed il personale consuntivano i risultati intermedi relativi agli obiettivi strategici/operativi/individuali della struttura di propria competenza.</p> <p>L'OIV, con il supporto della STP, presidia, in maniera integrata e sistemica, il processo di monitoraggio in itinere e la coerenza degli interventi di riprogrammazione degli obiettivi</p>
FASE 7		
Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale	Aprile/Maggio anno (xxxx+1)	<p>Entro il 31 marzo (xxxx+1) tutti i dirigenti di SPL e SSL provvedono a consuntivare gli obiettivi strategici ed operativi afferenti alle proprie strutture. Entro il 31 marzo (xxxx+1) tutti i dirigenti ed i dipendenti provvedono a consuntivare gli obiettivi individuali di propria afferenza.</p> <p>Tutti i dirigenti provvedono alla misurazione e valutazione della performance individuale del personale assegnato alle proprie strutture, valutando i comportamenti attuati e verificando i risultati raggiunti degli obiettivi individuali.</p> <p>DA, DS e Direttori di SPL provvedono alla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti delle strutture loro afferenti e del personale di diretta collaborazione.</p> <p>Il DG, con il supporto del Settore AILPPC e della STP, provvede alla misurazione e valutazione della performance individuale di DA, DS e Dirigenti di strutture SPL.</p> <p>La Giunta Regionale, sulla base della proposta</p>

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento

FASI	TEMPI	SOGGETTI E RESPONSABILITA'
		<p>dell'OIV, valuta il Direttore Generale.</p> <p>L'OIV garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione e garantisce il rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.</p>
FASE 8		
Rendicontazione dei risultati e assicurazione della trasparenza	Giugno anno (xxxx+1)	<p>Il Settore AILPPC, con il supporto della STP, redige la Relazione Annuale sulla Performance.</p> <p>Il DG approva la Relazione Annuale sulla Performance e la trasmette formalmente all'OIV.</p> <p>L'OIV valida la Relazione annuale sulla Performance.</p> <p>L'Ufficio Comunicazione cura la pubblicazione della Relazione sulla Performance nella Sezione Amministrazione Trasparente.</p>
FASE 9		
Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito	Settembre/Ottobre anno (xxxx+1) anno	<p>La STP definisce l'elenco dei soggetti valutati.</p> <p>Il Servizio Risorse Umane applica il sistema premiante.</p> <p>L'OIV garantisce il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 150/09, dai contratti collettivi nazionali dai contratti integrativi e dai regolamenti interni all'Amministrazione nell'attribuzione dei premi.</p>

5.10 Trasparenza, Anticorruzione e GDPR

La legge n. 190 del 2012 interviene sia sul versante della repressione che su quello della prevenzione. La normativa contenuta nella legge “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (c.d. legge anticorruzione), entrata in vigore il 28 novembre 2012, prevede una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche sia centrali che locali di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, rappresenta uno strumento efficace anche sul versante della lotta alla corruzione e alla “maladministration”.

In data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), strumento che per molte amministrazioni prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell’ente chiamato ad adottarlo. Con il documento predisposto dalla stessa Anac il 2 febbraio, ha inteso fornire alle amministrazioni tutte quelle indicazioni che già da oggi si possono ritenere confermate, perché basate sulla normativa vigente e sul PNA 2019-2021, fermo restando che successive eventuali indicazioni di integrazione e adeguamento verranno rese se necessario a seguito dell’adozione delle norme in corso di approvazione.

Pertanto, costituisce un aggiornamento di quella precedente, apportando a essa modifiche non sostanziali e confermando tutto il precedente restante contenuto, in linea con gli indirizzi espressi dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera n.1064 del 16 novembre 2019.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza , come ogni anno propone

a) al Direttore Generale il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e i relativi aggiornamenti. Nella formazione del PIAO annualità 2022 si è tenuto conto degli obiettivi di valore pubblico indicati nell’apposita parte dello stesso PIAO; Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2002/2024 costituisce il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno dell’Agenzia, volto a perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- ridurre le possibilità che si realizzino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- realizzare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Il Piano è adottato ai sensi della legge n. 190 del 2012 costituisce il documento strategico e programmatico dell’Agenzia, in materia di prevenzione e contrasto della corruzione per il periodo 2022-2024. (<http://www.ARPACal.it/trasparenza/PIAO2022.pdf>);

b) definisce procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione ed individua, previa proposta dei dirigenti competenti, il personale da sottoporre a formazione e/o aggiornamento. La formazione è una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione. Una formazione di buon livello in una pluralità di ambiti operativi può contribuire a rendere il personale più flessibile e impiegabile in diverse attività.



Nel corso nel 2022, sono stati effettuati in modalità FAD corsi di formazione.

c) verifica il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali ai sensi del d.lgs. n. 39 del 2013, come ogni anno invia la modulistica predisposta dall'ufficio ai dirigenti;

d) Tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). L'art. 1, co. 44, della l. n. 190 del 2012 ha sostituito l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato "Codice di comportamento", prevedendo, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale. Il legislatore attribuisce, poi, specifico rilievo disciplinare alla violazione dei doveri contenuti nel codice. Con delibera n. 157 del 22/4/2022 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dell'Agenzia, inviato a tutti dipendenti Arpacal e pubblicato nella a sezione Amministrazione Trasparente.

e) segnala all'Ufficio per i procedimenti disciplinari eventuali fatti riscontrati che possono presentare una rilevanza disciplinare, nessuna segnalazione è stata effettuata nel 2022, per come si evince dalla relazione finale del RPCT;

f) informa la Procura della Repubblica di eventuali fatti riscontrati nell'esercizio del proprio mandato che possono costituire notizia di reato, nessuna comunicazione è stata effettuata nel 2022, per come si evince dalla relazione finale del RPCT;

g) presenta comunicazione alla competente procura della Corte dei Conti nel caso in cui riscontri fatti che possono dar luogo a responsabilità amministrativa, nessuna comunicazione è stata effettuata nel 2022, per come si evince dalla relazione finale del RPCT;

h) presenta al Commissario la relazione annuale sulle attività di prevenzione della corruzione, presentata con protocollo n.1236 del 13/1/2023 la relazione 2022 ([http://2.228.94.231/amministrazione trasparente /index.php?id=60](http://2.228.94.231/amministrazione-trasparente/index.php?id=60))

i) riferisce al Direttore Generale sull'attività svolta ogni qualvolta venga richiesto, nel corso dell'anno 2022 diversi incontri effettuati

l) La mancata collaborazione con il R.P.C. e con i dirigenti e da parte dei soggetti, a diverso titolo obbligati ai sensi del presente Piano, è suscettibile di sanzione disciplinare. Nessuna comunicazione in tal senso è stata effettuata nel 2022, per come si evince dalla relazione finale del RPCT

m) La violazione delle disposizioni contenute nel presente Piano comporta responsabilità disciplinare, fatte salve la responsabilità civile, penale e amministrativa del trasgressore. Nessuna violazione è stata effettuata nel 2022, per come si evince dalla relazione finale del RPCT

n) in virtù dell'art. 8 del d.p.r. 62/2013 si avvale della collaborazione dei dirigenti e dipendenti dell'Arpacal, dovere la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente e da valutare con particolare rigore, essendo imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura per dare attuazione alle misure anticorruzione. Nessuna violazione nel corso del 2022.

o) Anche nel 2022 è stato pubblicato il registro degli Accessi (<http://www.arpacal.it/trasparenza/RegistroAccessi2022.pdf>), così come previsto dalla delibera dell'ANAC n.1309 del 28/12/2016

p) garantisce il corretto adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, nessuna infrazione è stata ricevuta nel corso del 2022

q) Nel 2022 in Arpacal è proseguita l'attività inerente l'istituto del c.d. whistleblowing, attraverso un modello per i dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito, fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supporto o altri illeciti amministrativi, di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione

r) Inoltre un'altra attività che il legislatore ha voluto formalmente prevedere una stretta interrelazione tra il Piano della Performance ed il piano della Prevenzione della Corruzione che dal 2022 sono confluiti nel PIAO. In particolare, anche per l'anno 2022 è confermato l'incidenza percentuale, sulla performance organizzativa, degli obiettivi previsti per l'anticorruzione e trasparenza

Il vigente Regolamento Arpacal prevede un ufficio che è una "articolazione" della Direzione Generale che si occupa di:

a) supporto al responsabile per l'Anticorruzione e Trasparenza nella predisposizione e aggiornamento del PTCP;

b) garantisce il corretto adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza.

GDPR

La Corte Costituzionale (C. Cost., sentenza n. 20/2019 che qui si intende riportata e trascritta), chiamata ad esprimersi sul tema del bilanciamento tra diritto alla riservatezza dei dati personali, inteso come diritto a controllare la circolazione delle informazioni riferite alla propria persona, e quello dei cittadini al libero accesso ai dati ed alle informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto che entrambi i diritti sono «contemporaneamente tutelati sia dalla Costituzione che dal diritto europeo, primario e derivato». Ritiene la Corte che, se da una parte il diritto alla riservatezza dei dati personali, quale manifestazione del diritto fondamentale all'intangibilità della sfera privata, attiene alla tutela della vita degli individui nei suoi molteplici aspetti e trova sia riferimenti nella Costituzione italiana (artt. 2, 14, 15 Cost.), sia specifica protezione nelle varie norme europee e convenzionali, dall'altra parte, con eguale rilievo, si incontrano i principi di pubblicità e trasparenza, riferiti non solo, quale corollario del principio democratico (art. 1 Cost.) a tutti gli aspetti rilevanti della vita pubblica e istituzionale, ma anche, ai sensi dell'art. 97 Cost., al buon funzionamento dell'amministrazione e ai dati che essa possiede e controlla. Principi che, nella legislazione interna, si manifestano nella loro declinazione soggettiva, nella forma di un diritto dei cittadini ad accedere ai dati in possesso della pubblica amministrazione, come stabilito dall'art. 1, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013. Il bilanciamento tra i due diritti è, quindi, necessario, come lo stesso Considerando n. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 indica, prevedendo che «Il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va temperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità».

TRASPARENZA E NUOVA DISCIPLINA DELLA TUTELA DEI DATI PERSONALI (REG. UE 2016/679)



A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD) e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono stati formulati quesiti all'ANAC volti a chiarire la compatibilità della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013. Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs.101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, «è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento». Inoltre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che «La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1». Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato essendo confermato il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, d.lgs. 33/2013), occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. Giova rammentare, tuttavia, che l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenuto anche conto del principio di "accountability" ossia di "responsabilizzazione" del titolare e del responsabile del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che «Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione». Si ricorda inoltre che, in ogni caso, ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati-RPD svolge specifici

compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

RAPPORTI TRA RPCT E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI –RPD

Un indirizzo interpretativo con riguardo ai rapporti fra il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) e il Responsabile della protezione dei dati - RPD, figura introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 (artt. 37-39), è stato sollecitato all'Autorità da diverse amministrazioni. Ciò in ragione della circostanza che molte amministrazioni e soggetti privati tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nella l. 190/2012, e quindi alla nomina del RPCT, sono chiamate a individuare anche il RPD.

Come chiarito dal Garante per la protezione dei dati personali l'obbligo investe, infatti, tutti i soggetti pubblici, ad esempio, le amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Regioni e gli enti locali, le università, Cfr. Garante per la protezione dei dati personali, «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati»(in G.U. n. 134 del 12 giugno 2014 e in www.gpdp.it, doc. web n. 3134436, attualmente in corso di aggiornamento).

le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le aziende del Servizio sanitario nazionale, le autorità indipendenti ecc.11

Secondo le previsioni normative, il RPCT è scelto fra personale interno alle amministrazioni o enti (si rinvia al riguardo all'art. 1, co. 7, della l. 190/2012 e alle precisazioni contenute nei Piani nazionali anticorruzione 2015 e 2016). Diversamente il RPD può essere individuato in una professionalità interna all'ente o assolvere ai suoi compiti in base ad un contratto di servizi stipulato con persona fisica o giuridica esterna all'ente (art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679). Fermo restando, quindi, che il RPCT è sempre un soggetto interno, qualora il RPD sia individuato anch'esso fra soggetti interni, l'Autorità ritiene che, per quanto possibile, tale figura non debba coincidere con il RPCT. Si valuta, infatti, che la sovrapposizione dei due ruoli possa rischiare di limitare l'effettività dello svolgimento delle attività riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilità che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT.

Eventuali eccezioni possono essere ammesse solo in enti di piccole dimensioni qualora la carenza di personale renda, da un punto di vista organizzativo, non possibile tenere distinte le due funzioni.

In tali casi, le amministrazioni e gli enti, con motivata e specifica determinazione, possono attribuire allo stesso soggetto il ruolo di RPCT e RPD. Giova sottolineare che il medesimo orientamento è stato espresso dal Garante per la protezione dei dati personali nella FAQ n. 7 relativa al RPD in ambito pubblico, laddove ha chiarito che "In linea di principio, è quindi ragionevole che negli enti pubblici di grandi dimensioni, con trattamenti di dati personali di particolare complessità e sensibilità, non vengano assegnate al RPD ulteriori responsabilità" (si pensi, ad esempio, alle amministrazioni centrali, alle agenzie, agli istituti previdenziali, nonché alle regioni e alle ASL). In tale quadro, ad esempio, avuto riguardo, caso per caso, alla specifica struttura organizzativa, alla dimensione e alle attività del singolo titolare o



responsabile, l'attribuzione delle funzioni di RPD al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, considerata la molteplicità degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettività dello svolgimento dei compiti che il RGPD attribuisce al RPD». Resta fermo che, per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT, anche se naturalmente non può sostituirsi ad esso nell'esercizio delle funzioni. Si consideri, ad esempio, il caso delle istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato che, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5, co. 7, del d.lgs. 33/2013. In questi casi il RPCT ben si può avvalere, se ritenuto necessario, del supporto del RPD nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale, tenuto conto che proprio la legge attribuisce al RPCT il potere di richiedere un parere al Garante per la 11 Cfr. FAQ n. 1 sul RPD in ambito pubblico (in www.gdpd.it, doc web 7322110). 25 protezione dei dati personali. Ciò anche se il RPD sia stato eventualmente già consultato in prima istanza dall'ufficio che ha riscontrato l'accesso civico oggetto del riesame. Le considerazioni sopra espresse per le amministrazioni e gli enti valgono anche per i soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013 tenuti a nominare il RPCT, qualora, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, siano obbligati a designare anche il RPD. Ci si riferisce agli enti pubblici economici, agli ordini professionali, alle società in controllo pubblico come definite all'art. 2, co. 1, lett. m), del d.lgs. 175 del 2016, alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni (Cfr. determinazione ANAC 1134/2017).

L'ARPACAL, essendo soggetto obbligato alla nomina del Responsabile per la Protezione dei Dati ha, con Delibera C.S. N. 434 del 23/05/2018, provveduto ad individuare e designare il R.P.D. (ai sensi dell'art. 37 Regolamento UE N. 2016/679).

In una più ampia prospettiva di adeguamento del sistema privacy dell'Ente alle prescrizioni normative europee, con il medesimo provvedimento sono stati individuati e designati quali Responsabili del Trattamento i Dirigenti di Settore e di Centro. Pertanto, alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, attualmente in ARPACAL vi è un Titolare del Trattamento individuato nella figura del Direttore Generale; quali Responsabili del Trattamento sono stati individuati i Direttori/Dirigenti/Responsabili delle strutture dirigenziali apicali (Direttore Amministrativo e Direttore Scientifico) e complesse (Dipartimenti, centri Regionali, Settori). Sono inoltre state messe a disposizione del R.P.D. in rapporto funzionale quale supporto, una risorsa umana per ciascun centro e settore.

Il R.P.D., in conformità a quanto previsto dalla disciplina di settore (artt. 37 e ss. Regolamento UE N. 2016/679) ha presentato un piano di lavoro finalizzato all'adeguamento del sistema privacy agenziale rispetto alle previsioni normative. Si tratta di un programma articolato su più punti da attuarsi in più step temporali e che, partendo da una valutazione della situazione dell'Ente in quel particolare momento storico, ha individuato gli interventi da attuare a tal fine. Nel corso dell'anno 2022 l'attività del RPD si è esplicata secondo le seguenti direttrici:

- Attività di consulenza, supporto ed indirizzo al Titolare ed ai Direttori Responsabili del Trattamento in merito agli obblighi derivanti dalla disciplina normativa di settore anche sulla base di specifiche richieste in tal senso pervenute direttamente al RPD.
- Attività di controllo sull'osservanza dei principali obblighi normativi in capo al Titolare ed ai Direttori Responsabili del Trattamento: detta attività, effettuata con il fattivo contributo della rete dei collaboratori del RPD, si è sostanziata nelle verifiche periodiche sull'osservanza degli obblighi posti in capo ai soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività di trattamento e in interventi puntuali, determinati da situazioni di volta in volta emerse e/o segnalate.
- Attività di sensibilizzazione e formazione del personale: nel corso dell'ultimo anno sono state organizzati due sessioni formative interne, destinate al Titolare, ai Direttori Responsabili e alla Rete dei Collaboratori del RPD finalizzate ad un aggiornamento sui principali obblighi e responsabilità previsti dalla disciplina normativa di settore. Detti incontri formativi si sono tenuti in modalità webinar (in data 17 maggio) e in modalità mista (webinar e presenza in data 28 novembre). Nell'ambito dell'attività di sviluppo ed attivazione di un applicativo dedicato per l'adempimento dei principali obblighi di settore (tenuta dei registri delle attività di trattamento; DPIA; Gestione data breach; etc.) si sono tenute più sessioni formative (in modalità webinar ed in presenza) nei mesi di maggio (giorno 17); giugno (giorni 06, 13, 20); novembre (giorno 28).

Ad oggi, anche in considerazione delle intervenute novità normative, dei provvedimenti ed indirizzi dati dal EDPB (Comitato Europeo per la Protezione dei Dati) e dall'Autorità Garante Italiana, sono in fase di elaborazione ed attuazione ulteriori attività di adeguamento (oltre a quelle precedentemente previste) per una piena conformità del sistema organizzativo e regolamentare aziendale rispetto a quanto proposto/imposto dalla disciplina di settore.

In questa prospettiva l'attività del RPD si concentrerà in particolare su:

- Formazione del Personale: organizzazione di sessioni formative destinate a tutto il personale dell'Agenzia per una maggiore sensibilizzazione circa i principali principi da seguire nell'ambito delle attività di trattamento dei dati personali per conto dell'Agenzia;
- Attivazione ed utilizzo del nuovo applicativo dedicato per la corretta tenuta dei registri delle attività di trattamento dei dati personali, in sostituzione del sistema dei registri cartacei sino ad ora utilizzato in Agenzia e per gli ulteriori adempimenti posti in capo al Titolare ed ai Responsabili delle attività di Trattamento.
- Predisposizione di un nuovo modello organizzativo Agenziale che tenga conto delle novità intervenute con l'approvazione del Nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato nel corso dell'anno 2022 dalla Regione Calabria.
- Ulteriore miglioramento del sistema delle verifiche e dei controlli.
- Eventuale aggiornamento del sistema delle informative, dei consensi e delle deleghe (se necessario).
- Aggiornamento dei Regolamenti interni di settore.
- Attività di consulenza, cooperazione ed indirizzo secondo le prerogative tipiche dell'incarico ricoperto.

5.11 Attività in convenzione

Attività in convenzione con ISPRA

A seguito della convenzione triennale sottoscritta nel 2019 tra ISPRA e le Agenzie Regionali e Provinciali con la quale è stato concordato un rapporto di collaborazione, nell'ambito delle attività istituzionali, per l'effettuazione di ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti, le stesse sono proseguite senza soluzione di continuità. A tal fine è stata predisposta una programmazione delle ispezioni che tiene conto della distribuzione territoriale degli impianti e delle specifiche criticità rilevate a livello locale, con conseguente realizzazione del programma delle ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti sulla base delle priorità indicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Inoltre, conclusione delle attività della Convenzione tra ISPRA ed ARPACAL per "Monitoraggio delle emissioni navali" di cui alla Delibera n. 239 del 13/07/2021.

Convenzione non onerosa stipulata tra Arpacal e ISPRA in data 22/04/2022 approvata con deliberazione del Direttore Generale N. 119 del 31/03/2023, per l'approfondimento conoscitivo delle instabilità presenti sul versante di Greci- Piscopie nel Comune di Lago (CS), attraverso l'elaborazione dei dati raccolti dalla rete di monitoraggio in essere di proprietà dell'Arpacal, collocata esclusivamente a fini scientifici di studio dei fenomeni, e la sua eventuale trasformazione/implementazione. Nel corso dell'anno 2023 sarà prevista l'"Acquisizione di attrezzature per monitoraggio frana di Lago (CS)" con stanziamento di euro 30.000 nel bilancio di previsione 2023, capitolo 21020210.1.

Convenzione quadro tra ISPRA ed Arpacal per lo sviluppo delle attività integrate di comunicazione e informazione di sistema previste dal piano di comunicazione SNPA 2021 - 2023. È istituito l'Osservatorio permanente con il compito di porre in essere tutte le attività necessarie per la realizzazione delle attività previste dal Piano. ISPRA garantisce l'espletamento delle procedure amministrative necessarie per l'acquisizione di beni/servizi che permettono l'esecuzione delle attività previste dal Piano di Comunicazione SNPA.

Rinnovo quinquennale della Convenzione quadro tra ISPRA e le ARPA-APPA, trasmessa nella sua versione definitiva con nota ISPRA prot. n. 7115 del 09/02/2023, per i controlli AIA sugli impianti di competenza statale ricadenti sul territorio regionale pari a nr. 6.

Attività in convenzione con la Regione Calabria

- Attività tecniche per le esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici riguarda la convenzione con la Regione Calabria (Delibera n. 19 del 22/01/2018) per la pratica esecuzione di quanto previsto dal "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" concesso dal MATTM alla Regione Calabria ai sensi dell'art. 9 c. 5 della Legge n. 36/2001 "Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" che espressamente prevede la concessione di contributi alle Regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio. Relativamente alle convenzioni stipulate, è in corso di svolgimento la convenzione redatta con Terna S.p.A. per le "Misurazioni e monitoraggi dei campi magnetici prodotti dall'elettrodotto Laino-Feroletto-Rizziconi" ed è stata portata a compimento la convenzione stipulata con ARPA Puglia per "Confronto e scambio di esperienze in merito al controllo sugli impianti 4G e 5G", con annesso Progetto Obiettivo.

- Attività di supporto nell'attuazione del programma di controllo ambientale delle acque di balneazione anno 2021 ai sensi del d.lgs. 116/08 e del D.M. salute 30 marzo 2010. accordo ex art. 15 L. 241/90 Rep. n. 8959/2021. Nel corso dell'anno 2022 è stato portato a termine l'attività relativa a tale convenzione poiché il D.lgs. 30 maggio 2008 n.116 recante "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CE" ha provveduto al riordino, al coordinamento e all'integrazione delle disposizioni legislative in materia ambientale; In particolare l'art. 4 del D.lgs. n. 116/08 attribuisce alle Regioni le seguenti competenze:
 - a) individuazione dei punti di monitoraggio;
 - b) istituzione e aggiornamento del profilo delle acque di balneazione;
 - c) istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare;
 - d) classificazione delle acque di balneazione di cui all'art.8 del D.lgs. 116/08;
 - e) la facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare secondo le esigenze o le consuetudini locali;
 - f) aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;
 - g) azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione;
 - h) informazione al pubblico ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.n.116/08;

sulla base di ciò Arpacal ha fornito tutta la documentazione tecnica necessaria per assolvere alle competenze regionali.

- Attività per la realizzazione della sorveglianza e monitoraggio della presenza di Sars-Cov-2 nelle acque reflue nell'UE: in ottemperanza della Raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione del 17 marzo 2021 relativa a un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue nell'UE, nonché della Legge 23 luglio 2021, n. 106 "Istituzione di una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue" con delibera N. 479 del 20/12/2021 prendeva atto della Legge 23 Luglio 2021, n. 106 e di conseguenza istituiva una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue" Aderendo al progetto denominato SARI (Sorveglianza Ambientale Reflue in Italia) su incarico del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.
- Convenzione Regione Calabria n. rep 33/INT del 08/11/2018 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti per gli stabilimenti di soglia inferiore. Prosecuzione ed attuazione.
- Convenzione tra Regione Calabria Dipartimento Tutela dell'Ambiente e Arpacal per il ripristino della rete dei campionatori automatici presenti negli impianti di depurazione delle acque reflue dislocati lungo tutta la costa calabrese.
- Convenzione tra la Regione Calabria e l'Arpacal, giusto repertorio n. 1452 del 20 novembre 2017, aggiornata con "Integrazioni tecniche" il 30/09/2019 giusto Rep. ARPACAL n. 113/int. e Rep. Regione Calabria n. 5570/2019, finalizzata alla realizzazione dell'Azione 5.1.4 del POR FESR FSE Calabria 2014-2020 del CFM per un importo pari ad € 11.018.866,87 (Progetto "Centro Funzionale Multirischi 2.0).



Altre convenzioni con E.L. o altri soggetti

Attività tecniche e laboratoristiche presso A.O. di Cosenza: Nel corso del 2022 sono proseguite le attività relative alla Convenzione in atto con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza (Convenzione triennale dal luglio 2021) per effettuare i monitoraggi ambientali microbiologici previsti dalle LINEE GUIDA ISPEL SUGLI STANDARD DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO NEL REPARTO OPERATORIO (versione dicembre 2009).

Attività tecniche e laboratoristiche presso l'Agenzia delle Entrate: Nello stesso modo sono proseguite le attività della convenzione con l'Agenzia delle Entrate (Convenzione triennale dal gennaio 2020, rinnovata per un ulteriore triennio), per l'esecuzione delle seguenti verifiche:

- a) verifiche periodiche e straordinarie (queste ultime eventuali e nel limite massimo del 10% degli impianti), prescritte dalle vigenti normative ascensori e montacarichi (D.P.R. n. 162/99 e ss.mm.ii.);
- b) verifiche periodiche su impianti di messa a terra in A.T. e B.T., con e senza cabine di trasformazione;
- c) verifiche su dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche; d) verifiche periodiche su impianti termici (con potenzialità maggiore di 116 KW);
- e) verifiche presenza di fibre di amianto, previa richiesta ed opportuni sopralluoghi;
- f) misurazioni di campi elettromagnetici utili allo sviluppo di azioni mirate al miglioramento della qualità dei luoghi di lavoro;
- g) verifiche presenza gas radon e sua misurazione, previa richiesta e opportuni sopralluoghi.

Attività tecniche presso l'Azienda Ospedaliera di Cosenza (Convenzione triennale dal 2000), per l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie, prescritte dalle vigenti normative per ascensori e montacarichi (D.P.R. n. 162/99 e ss.mm.ii.).

Attività tecniche presso le sedi INPS: Sono proseguite le attività tecniche di controllo riguardante la convenzione triennale del 2021 tra Arpacal e la Direzione Regionale della Calabria dell'INPS per l'esecuzione di verifiche periodiche degli ascensori ai sensi del D.P.R. n. 162/99 e ss.mm.ii. e impianti di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/2001 e ss.mm.ii. Inoltre, è stata siglata una convenzione per le stesse verifiche impiantistiche anche con Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio di Catanzaro e con la Regione Calabria per le varie sedi dislocate su tutto il territorio regionale.

Inoltre, sono attive le seguenti:

- Convenzione tra Arpacal e Provincia di Cosenza per l'esecuzione di attività attinenti principalmente alla gestione dei rifiuti e riguardanti: pareri istruttori preventivi al rilascio di autorizzazioni ambientali; attività di campionamento e/o analisi; sopralluoghi su impianti di gestione dei rifiuti autorizzati in procedura semplificata o ordinaria, sottoposti al controllo periodico.
- Convenzione tra Arpacal e Città Metropolitana di Reggio Calabria per il "Controllo e validazione dei dati della qualità dell'aria rilevati dalle stazioni a servizio dell'impianto di "termovalorizzazione e di trattamento rifiuti indifferenziati TMB" sito in c.da Cicerna di Gioia Tauro (RC) per la pubblicazione sui canali istituzionali del comune di Gioia Tauro"
- Convenzione Edison: validazione dati provenienti dalle 2 centraline fisse private Edison SpA per il monitoraggio della Qualità dell'Aria in seno alla convenzione ARPACAL/Edison SpA Simeri Crichi
- Rinnovo della convenzione Rep.n°131 del 11.12.2019 tra Biomasse Italia S.p.A., Biomasse Crotone S.p.A. e Arpacal per l'acquisizione e validazione dei dati prodotti dalle

stazioni di rilevamento della qualità dell'aria associate agli impianti di Biomasse Italia S.p.A., Biomasse Crotona S.p.A.

- Convenzione tra Arpacal e ATO Rifiuti Città Metropolitana di Reggio Calabria per il finanziamento del monitoraggio e acquisizione dei dati finalizzata alla elaborazione della carta della vulnerabilità e, conseguentemente, alla definizione delle aree di salvaguardia definitive della sorgente Vina
- Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica ed Ambientale (DICCA) dell'Università degli studi di Genova ed il CFM per l'effettuazione di attività di ricerca e innovazione, verifiche e calibrazione di strumentazione pluviometrica, valutazione e stima degli errori di misura dei sensori;
- Convenzione con il CNR - IRPI di Rende (CS) per l'utilizzo dei dati del radar meteorologico installato in località Pettinascuro (CS)
- Convenzione con l'Associazione Meteomont, con sede legale in Milano ed il CFM per collaborazione scientifica nel settore della analisi e caratterizzazione meteo-climatica del territorio
- Protocollo di intesa con il Comando Regione Carabinieri Forestali Calabria finalizzato alla collaborazione per l'allertamento del rischio valanghe ai fini di protezione civile, in ottemperanza della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2019. In tale ambito il CFM ha trasmesso, con nota N. 3900 del 22/02/2022, alla Regione Calabria, Dipartimento della Protezione Civile, alla Protezione Civile Nazionale, al Servizio Meteomont dei Carabinieri ed al Comando Carabinieri Forestali Calabria la Bozza Preliminare di Direttiva Regionale per l'allertamento del rischio valanghe della Calabria, redatta dal Centro Funzionale Multirischi, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2019, "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe";
- Convenzione tra il CFM ed il Centro funzionale Multirischi - ARPAE (Arpa Emilia Romagna) per il riuso della Piattaforma di allertamento meteo della regione Emilia Romagna "AllertaMeteoER".
- Convenzione tra AIGA (Associazione italiana Giovani avvocati) Sezione di Cosenza e Arpacal per l'attivazione di stage presso l'Agenzia nell'ambito del Corso di formazione di Alta specializzazione in "Diritto, innovazione, infrastrutture sostenibili e tutela ambientale"
- Convenzione RADON: per la società A2A è stato effettuato il controllo del radon nei bacini idrici e nelle centrali per la produzione di energia elettrica; per l'associazione Avis sono state effettuate misure del radon in aria con il posizionamento di dosimetri nell'ambito del progetto di mappatura delle sedi Avis nella Provincia di Catanzaro.

Infine, sono state stipulate convenzioni con i tre Atenei calabresi per istituire un rapporto di cooperazione al fine di proseguire nello sviluppo di attività di ricerca e di consulenza, nonché sviluppare attività didattiche e formative su temi concordati di comune interesse e per l'avvio di tirocini curricolari con l'Università Ca' Foscari di Venezia.

6. PROGRAMMAZIONE 2023

Il Programma annuale delle attività di ARPA Calabria, come definito all'art. 14 della legge istitutiva, esplicita l'intera attività operativa dell'Agenzia ed è predisposto e adottato dal Direttore Generale. Il Piano delle attività costituisce uno dei documenti di programmazione che contribuisce al miglioramento continuo dell'Agenzia. Successivamente alla sua adozione, il Piano delle attività deve essere sottoposto ad approvazione della Giunta Regionale.

La cornice entro cui è ineludibile avviare la programmazione annuale delle attività è delineata dalle funzioni sopra elencate, ad ogni modo non può non tenere in considerazione variabili fondamentali:

- la dotazione finanziaria;
- le risorse umane;
- le pressioni ambientali.

6.1 Programmazione dei Dipartimenti provinciali- Per ciò che concerne la programmazione 2023, le attività discendono anche da atti di programmazione regionale, che definiscono i servizi e le prestazioni da erogarsi soprattutto per quanto riguarda le attività non onerose/istituzionali quelle che dovrebbero essere definite con accordi di programma mirati ad individuare i L.E.P.T.A. (Livelli essenziali di prestazioni tecniche ambientali) e le relative risorse finanziarie destinate.

Le attività istituzionali che dovranno sicuramente essere sostenute su tutti i dipartimenti provinciali sono in via esemplificativa e assolutamente non esaustiva le seguenti:

- Controllo delle acque di balneazione
- Monitoraggio O. Ovata
- Acque potabili (ASP)
- Monitoraggio CEM
- Monitoraggio Nitrati

Ulteriori attività, a carattere oneroso, ma di cui non è facilmente quantificabile l'introito in fase di programmazione sono:

- Acque di nuova captazione
- Verifiche relative alle autorizzazioni allo scarico
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera
- Campagna di monitoraggio Q.A. (al momento sospesa)
- Pareri
- Monitoraggio gas radon
- Fonometrie
- Procedure A.I.A./V.I.A./V.A.S.
- Caratterizzazione rifiuti e asseverazioni tecniche
- Monitoraggio siti inquinati

Anche l'attività di controllo e l'attività a supporto dell'A.G. non è facilmente preventivabile. E' possibile prevedere un aumento delle richieste di intervento da parte della Procura, considerate le richieste pervenute nel triennio passato e l'introduzione della recente normativa sulla repressione dei reati ambientali e le relative prescrizioni/asseverazioni.

Il **Dipartimento di Catanzaro** prevede di mantenere ed implementare le attività di supporto tecnico e di riferimento per gli enti locali, concernenti le competenze proprie di Arpacal relativamente ad analisi e monitoraggio, a compimento delle iniziative già avviate nel corso del

2022. Il Dipartimento di Catanzaro, inoltre, attraverso il proprio Laboratorio fisico Ettore Majorana di Catanzaro, è un riferimento e un supporto continuo per tutte le attività radiometriche di MISE in pieno svolgimento nel sito nazionale di Crotone, di fatto ausiliario permanente per il Dipartimento Arpacal di Crotone, oltre a fornire il servizi di bonifica radiometrica ai dipendenti operanti nel settore suolo e rifiuti del dipartimento Arpacal di Catanzaro e Vibo Valentia. Si proseguiranno i lavori precedentemente avviati realizzando nuove azioni programmate finalizzate al monitoraggio del gas radon negli ambienti di vita e di lavoro e finalizzate anche ad aggiornare il database relativo alla mappa del rischio radon e di monitoraggio del gas radon nelle matrici ambientali acqua, suolo e aria (Pubblicazione mappa radon in Calabria anno 2022). Nell'ambito dell'educazione ambientale, inoltre, ha attivato nel corso del 2022 due convenzioni con Istituti scolastici le cui iniziative si avvieranno nell'anno in corso Il Dipartimento proseguirà nell'ambito delle attività del sistema di gestione della qualità nell'Area laboratoristica e nell'Area territoriale monitoraggi e controlli nel rispetto alla conformità alle norme nazionali e comunitarie. I servizi laboratoristici proseguiranno le attività analitiche in funzione delle programmazioni delle ASP e dei Servizi Tematici del Dipartimento di Catanzaro e Crotone; Per i Servizi tematici del Dipartimento le attività proseguiranno in funzione delle richieste e in continuità con le attività ordinarie. Il personale tecnico continuerà a fornire un importante supporto alle strutture centrali dell'Agenzia, in particolare alla Direzione Scientifica, con la quale è instaurato da tempo un consolidato rapporto di sinergia e collaborazione, soprattutto per le attività dell'Area Qualità e Valutazioni Ambientali, nonché per la costituzione dei Gruppi di Lavoro recentemente istituiti nell'ambito del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali, che vedono impegnati diversi tecnici del Dipartimento come componenti o referenti. Proseguiranno, infine, le attività relative al monitoraggio degli inquinanti in atmosfera nell'ambito del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (qualora riattivato), che prevede l'analisi dei dati acquisiti mediante cabine fisse e mezzi mobili e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il **Dipartimento di Cosenza** continuerà a svolgere, oltre alle attività prettamente amministrative afferenti agli affari generali, alla gestione del personale e delle risorse, anche le attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione delle attività trasversali, in stretto raccordo funzionale con le strutture della direzione generale ed amministrativa. I Laboratori e i Servizi territoriali, al netto delle criticità dovute alla carenza di personale descritte nel paragrafo 11, garantirà per l'annualità 2023 il presidio del territorio provinciale per rispondere alle richieste dell'utenza e dei portatori di interesse nazionali e regionali. Oltre alle attività istituzionali continueranno quelle in convenzione con enti pubblici e soggetti privati, tra le quali particolare menzione riveste la Convenzione sui campi elettromagnetici ed il programma CERCAL. Considerando il rapido sviluppo delle reti 5G e l'attenzione mediatica e della popolazione in genere sulla tematica, sarà sempre maggiore l'impegno da parte dell'Agenzia nella fase di valutazione preventiva dell'impatto elettromagnetico degli impianti e nella fase dei controlli strumentali di questa recente tecnologia. Dovranno pertanto essere messe a punto e costantemente aggiornate le modalità e tecniche di misura per il controllo dei valori di campo elettromagnetico ambientale in prossimità degli impianti 5G.

Sarà anche importante mantenere una stretta collaborazione con gli appositi tavoli SNPA al fine di garantire un approccio omogeneo, da parte delle Agenzie, sia alle tecniche di misura sia alla gestione delle istanze di installazione di nuovi impianti o di modifica agli esistenti.



Inoltre, considerando la rilevanza e l'interesse da parte degli stakeholder per la tematica, e l'importanza di una buona comunicazione al riguardo, tramite il sistema CERCAL sarà possibile divulgare le informazioni sugli impianti e sui controlli effettuati. Il sopracitato programma di contributi del MATTM prevede ancora l'erogazione di altre somme in entrata relative all'*Addendum* ed al *III Programma*, i cui progetti sono stati regolarmente approvati dal Ministero dell'Ambiente. Con i fondi di tali ulteriori progetti si è previsto sia l'acquisto di software previsionali per la valutazione dei contributi prodotti da impianti radio emissivi e da elettrodotti sia l'ulteriore potenziamento delle funzionalità del sistema informativo CERCAL, di gestione del Catasto Regionale e delle attività istruttorie e di campo dei Servizi Radiazioni e Rumore.

Al fine di garantire le attività istituzionali di controllo e monitoraggio sia sugli impianti radio emissivi che utilizzano la nuova tecnologia 5G, è altresì in programma il revamping della strumentazione di misura, con l'acquisto di analizzatori di spettro ad almeno 30 GHz. A tal proposito, vista la assoluta necessità di acquistare strumentazione aggiornata, la Direzione Scientifica ha ritenuto indispensabile detto revamping ed ha chiesto di voler disporre nel bilancio 2023 un idoneo stanziamento. Inoltre Arpacal parteciperà al progetto nazionale approvato dal MITE nell'ambito del "*Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza – Progetto ricerca CEM*". Sono a tal fine già stati inviati al Ministero i contributi di dettaglio, e Arpacal, quando il progetto sarà avviato, parteciperà per le parti relative alla valutazione dell'esposizione ambientale.

L'obiettivo generale del **Dipartimento di Crotona** nel 2023 sarà quello della copertura dei livelli istituzionali obbligatori di attività, secondo i principi e gli indirizzi che saranno condivisi con il management ed in funzione delle unità di personale in servizio. Pertanto, continuerà ad espletare, in relazione alla dotazione organica disponibile, la propria attività di controllo sulle seguenti matrici ambientali: acque sotterranee, aria, acqua e suolo e rifiuti. L'attività di controllo ambientale, infatti, espletata mediante sopralluoghi e ispezioni riferiti ai principali fattori di pressione ambientale, è elemento centrale costitutivo della mission di Arpacal. Essa richiede tuttavia, nel Dipartimento di Crotona, a fronte dei crescenti carichi di lavoro e dell'infittirsi di adempimenti in un quadro di forte contrazione delle risorse umane, che si individuino modalità d'approccio mirate e condivise alla identificazione delle priorità.

In riferimento al S.I.N., inoltre, nel corso del 2023 sono previste ulteriori attività di supporto tecnico-specialistico per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica.

Inoltre, proseguirà nel corso del 2023 la gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria appartenenti alla Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria in caso di riattivazione. Continuerà ad effettuare campagne di monitoraggio della qualità dell'aria con l'utilizzo del mezzo mobile qualora verrà prevista la manutenzione dello stesso; sarà impegnato anche nella realizzazione di progetti e convenzioni con i Comuni, ditte, Enti di ricerca per l'attuazione di campagne di rilevamento della qualità dell'aria in aree a rischio o potenzialmente critiche. Inoltre, a partire dall'anno in corso e per gli anni successivi, il dipartimento di Crotona è interessato da campagne di misura della qualità dell'aria sia in alcuni siti all'interno del S.I.N. sia su altre aree interessate da interventi di bonifica o MISP. Negli anni precedenti, infatti, sono state già avviate, campagne di misura, a titolo oneroso, nel

S.I.N. di Crotona che proseguiranno anche nei prossimi anni. Pertanto risulta indispensabile da parte della sede centrale prevedere la necessaria manutenzione del mezzo mobile.

Sempre in riferimento al monitoraggio della qualità dell'aria con stazioni fisse, il Dipartimento di Crotona, in aggiunta alle tre stazioni di monitoraggio appartenenti alla Rete Regionale, gestisce, in convenzione, altre stazioni fisse di monitoraggio di tipo industriale; una convenzione per la validazione dei dati di qualità dell'aria provenienti da 2 stazioni di monitoraggio dislocate nella Provincia ed è in fase di valutazione per l'anno 2023 una ulteriore convenzione per la validazione dei dati relativi ad altre 3 stazioni di monitoraggio. Queste attività si concretizzano attraverso l'analisi, la valutazione, la validazione, la raccolta, l'organizzazione e la gestione dei dati della qualità nell'aria, l'accertamento della funzionalità giornaliera delle stazioni fisse e mobili di monitoraggio anche tramite sopralluoghi presso i siti interessati e la redazione di rapporti e la divulgazione dei dati.

Presso il **Dipartimento di Reggio Calabria** per le acque potabili nelle more del ricevimento dei piani di campionamento di tutte le cinque A.S.P., si può prevedere un numero di campioni in linea con quello dell'anno 2022, per quanto riguarda l'analisi della radioattività, così come per alimenti di origine animale (carne). Per le altre matrici alimentari, tutt'oggi si è in attesa di determinazione da parte del Servizio SIAN competente dell'ASP RC circa il rinnovo del protocollo di collaborazione. Per quanto riguarda la determinazione di radionuclidi gamma emettitori in matrici ambientali, in accordo con il Protocollo d'intesa, in itinere già da diversi anni, tra il Servizio Fisico e il Dipartimento MIFT dell'Università degli Studi di Messina, è prevista, per il 2023, una campagna di misura straordinaria finalizzata alla determinazione di radioattività naturale in pigmenti usati nel settore edilizio (n. 11 campioni) e in materiali da costruzione rientranti tra le categorie elencate nell'All. II di cui all'art. 29 del D.lgs. 101/2020 (n. 10 campioni). Sempre in collaborazione con il MIFT dell'Università di Messina, è pianificato il prelievo di n. 10 campioni d'acqua potabile di sorgente nella provincia di RC per la determinazione del radon mediante scintillazione liquida. Per quanto concerne la matrice "acqua reflua", per l'anno 2023, si prevedono circa n. 5 campioni. Per le matrici "acque potabili sotterranee, superficiali, di sorgente, sedimenti fluviali, muschi, licheni e specie ittiche", il Servizio prevede complessivamente un numero di campioni pari a circa 50.

La programmazione delle attività 2023, secondo l'assetto organizzativo previsto da Regolamento agenziale approvato con Delibera Giunta Regionale n°43 del 08/02/2018 sarà strettamente correlata a quella dei Servizi tematici del Dipartimento e delle strutture a cui si fornisce supporto; nel corso dell'anno 2023 si porteranno a completamento le procedure di accreditamento per la determinazione del parametro uranio nelle acque potabili, sotterranee e superficiali presso il laboratorio fisico del dipartimento di Reggio Calabria.

Il **Dipartimento di Vibo Valentia** proseguirà le attività tecnico analitiche del protocollo d'intesa stipulato con la Provincia di Vibo Valentia recante modalità per l'effettuazione del controllo tecnico-analitico sugli scarichi derivanti da impianti di trattamento acque reflue non in pubblica fognatura (Rep. N° 127 del 21/10/2019) compatibilmente con le altre attività istituzionali che impegneranno le esigue risorse del S. Acque. Tale Protocollo, oltre che comportare un'economia per l'Agenzia in quanto i costi relativi agli interventi di cui al citato Protocollo sono a carico del richiedente, ha contribuito alla definizione dei confini delle competenze e responsabilità facenti capo alle parti, evitando in tal modo eventuali, possibili problemi di incompatibilità che potrebbero sorgere tra attività istruttoria di cui al Protocollo e attività di controllo effettuata dall'Arpacal a supporto dell'Autorità giudiziaria. Le attività sopra



indicate sono rappresentative di un'attività tecnico amministrativa complessa costituita da più sopralluoghi, produzioni di più campioni, elaborazione di giudizi e/o pareri; esame documentale; elaborazione dei dati per l'esame di report conclusivi. Si prevede per l'anno 2023 il mantenimento del livello di prestazioni garantito per l'anno 2022, con l'auspicio di un incremento, a seguito di ampliamento delle risorse umane. Un'altra attività collaterale, non programmabile, deriva dal costante controllo del territorio da parte delle AA.GG. per l'accertamento dei reati ambientali, a cui segue una fase di campionamento e analisi a carico dell'Agenzia. Spesso questi accertamenti tecnici sono particolarmente complessi e impegnativi in termini di tempo e di risorse. Un'altra attività espletata nel corso del 2022 ed in corso di espletamento anche per il 2023 è il Ripristino della rete degli Autocampionatori fissi refrigerati ubicati presso i pozzetti d'ispezione delle maggiori piattaforme depurative dislocate lungo la costa calabrese di cui si tratterà diffusamente successivamente.

I Servizi Verifiche Impiantistiche continueranno per l'anno 2023 a svolgere attività tecnica di verifica e controllo degli impianti, delle attrezzature e delle macchine installate negli ambienti di vita e di lavoro, a tutela dei rischi derivanti dal loro utilizzo. Proseguirà la partecipazione a commissioni d'esame previste da norme di settore per abilitazione manutenzione ascensori e abilitazione conduttore di generatori di vapore. Si cercherà di incrementare ulteriormente l'attività svolta nello scorso anno 2022 e proseguiranno le verifiche per le Convenzioni in atto con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza (Convenzione triennale dal marzo 2021), l'Agenzia delle Entrate (Convenzione triennale dal gennaio 2023), l'INPS (Convenzione triennale dal novembre 2021), la Regione Calabria (Convenzione triennale dal maggio 2022).

Attività Istituzionale Obbligatoria Balneazione

Una delle principali attività, che vede coinvolta l'Arpacal per sei mesi l'anno, è quella del monitoraggio delle acque destinate alla balneazione in ottemperanza al D.lgs. 116/08 e al D.M. 30 marzo 2010. Annualmente la Regione Calabria, sulla base dei risultati ottenuti ed in particolar modo in riferimento alla "Classificazione delle acque destinate alla balneazione" elaborata dal Ministero della Salute, emette il Decreto Dirigenziale valido per la stagione balneare in corso, che elenca le acque in qualità scarsa interdette alla balneazione per l'intera stagione balneare. Infatti ai sensi degli artt.7 e 8 del D.lgs. 116/08 le acque destinate alla balneazione devono essere valutate definendone la "Qualità".

Il monitoraggio di Arpacal è condotto da Aprile a Settembre su 635 punti di prelievo. Sulla base dei risultati dei quattro anni di monitoraggio precedenti l'annualità corrente, Arpacal trasmette alla Regione la Classificazione delle acque di Balneazione, ed il Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente Settore 01 decreta la stessa Classificazione. Il **Decreto Dirigenziale n. 2161 del 15.02.2023** "CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE DELLA REGIONE CALABRIA AL TERMINE DELLA STAGIONE BALNEARE 2022 IN APPLICAZIONE DEL D.LGS.N. 116/2008 E S.M.I E DEL D.M. 30 MARZO 2010 e ss.mm.ii. ", individua e classifica le acque di mare della Regione Calabria destinate alla balneazione per la STAGIONE 2023. Gli allegati al Decreto evidenziano lo stato di qualità delle acque per l'annualità 2023. Le modalità seguite per il campionamento delle acque sono quelle indicate dalla normativa vigente (Allegato V, D.lgs. 116/08). Il prelievo pertanto viene effettuato ad una profondità di 30 cm sotto il pelo libero dell'acqua e ad una batimetrica di almeno 1 metro, dalle ore 9,00 alle ore 16,00, sia via terra che via mare. I campioni sono prelevati mediante l'utilizzo di contenitori sterili monouso e trasportati in laboratorio, protetti dalla luce, alla temperatura di 4°C. Le analisi condotte sono state effettuate nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 24 ore dal prelievo. Le

metodiche applicate per le indagini microbiologiche sono quelle indicate nell'allegato A art.2 del DM 30 marzo 2010 e le procedure nell'allegato V del D.lgs. 116/08. Per gli Enterococchi intestinali il metodo utilizzato è quello previsto dalle ISO 7899-2 e per l'Escherichia coli il metodo ISO 9308-1. Il risultato viene espresso in UFC/100ml (Unità Formanti Colonie in 100ml di acqua).

Si riportano sinteticamente i dati dell'ultima campagna di balneazione:

REPORT DI SINTESI 2023 SULLA BASE DELL'ESTENSIONE DEI TRATTI IN METRI

2023	TOTALI	CS	CZ	RC	KR	VV
Eccellenti	588971	164122	98659	156298	107873	62019
Buone	53851	33511	446	12961	995	5938
Sufficienti	9251	5215	357	3366	0	313
Scarse	18958	2945	0	14140	0	1873
Totale	671031	205793	99462	186765	108868	70143

6.2 Programmazione CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI

Il Centro è una parte essenziale del Sistema nazionale e regionale di protezione civile, costituendo infatti il nodo calabrese della Rete nazionale dei Centri funzionali, coordinata da Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e svolgendo i compiti istituzionali previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e dalla Direttiva sul Sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico in Calabria, approvata con deliberazione della Giunta Regionale N. 535 del 15 novembre 2017 e per come dettagliatamente esposto nel resoconto nel punto 4.6.

Pertanto, per l'anno 2023 è quindi prevista l'emissione di N. 365 MAU, di 300-500 Comunicazioni di superamento soglia, e, nel periodo 1 giugno – 30 settembre, di N. 107 Messaggi Allertamento Incendi boschivi. Il Nuovo Regolamento di Organizzazione Agenziale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale N. 298 del 08/07/2022 e pubblicato sul BURC N. 171 del 09/08/2022, prevede, all'art. 33, che il Centro Funzionale Multirischi, in ottemperanza di quanto previsto dalla Direttiva Regionale sul sistema di allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico in Calabria, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 535 del 15 novembre 2017, sia costituito da due Servizi:

- Servizio Idrogeologico ed idraulico regionale - Area Idro, che garantisce h24 l'attività di valutazione dei possibili effetti al suolo previsti e/o verificatisi, al fine di redigere il Messaggio di Allertamento ed il Bollettino di monitoraggio e sorveglianza, oltre che costituire supporto nell'attività di monitoraggio degli eventi in corso e nella conseguente ed eventuale redazione del Bollettino di monitoraggio superamento soglie. (Operativo)
- Servizio Meteorologico Regionale - Area Meteo, con Sede in Cosenza, che garantisce h24 le elaborazioni e le emissioni quotidiane delle previsioni meteorologiche, utilizzate al fine di redigere il Messaggio di Allertamento ed il Bollettino di monitoraggio e sorveglianza. (In fase di attivazione nell'anno 2023).

Inoltre, sia costituito da tre Uffici finalizzati, rispettivamente, a curare:

- gli aspetti relativi alla gestione della **Rete di monitoraggio meteo-idrogeologico ed idraulico**;
- il **supporto al Sistema di Protezione Civile** nell'evenienza che si verificano eventi classificati ex Art. 2, comma 1, lettere b) e c) l. 225/1992 e s.m.i. (abrogata e sostituita del D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.);



- gli aspetti relativi alla **gestione delle sale operative meteo ed idro e dei sistemi informatici** del Centro Funzionale.

Per come riportato dettagliatamente al Capitolo relativo il Centro Funzionale Multirischi risulta attualmente beneficiario dell'attuazione di un progetto, a valere sul POR Calabria FESR FSE 2014-2020, con una dotazione finanziaria di circa 11.000.000 €, denominato "Centro Funzionale Multirischi 2.0, che sarà realizzato entro il 2023. 2023, fatti salvi eventuali differimenti alla prossima Programmazione regionale, con il cronoprogramma su riportato.

In ultimo, nel corso del 2023, sono previste attività finalizzate alla fornitura di servizi per la sicurezza e la gestione della rete informatica in uso al CRFM, rispetto ai quali sono previste spese, finanziate con fondi propri del bilancio Arpacal, per un ammontare di euro 186.000. In particolare le attività consistono in: Spese per servizio di PEC massiva e servizio di trasmissione dati per le attività afferenti al Centro Funzionale Multirischi. Spese di manutenzione server e workstation del Centro Funzionale Multirischi. Servizi di cloud e sicurezza informatica del Centro Funzionale Multirischi.

6.3 Programmazione CENTRO REGIONALE GEOLOGIA AMIANTO

Grande attenzione sarà data anche alla tematica Amianto in ossequio alla D.G.R. nr.651 del 10.12.22 che tra gli indirizzi strategici della Regione al punto 2.4.3 pone proprio l'attuazione del Piano Regionale Amianto Calabria (P.R.A.C.) attraverso il Centro Specialistico di livello Regionale di "Geologia ed Amianto". *2.4.6 Legge Regionale n°14/2011 e attività connesse.* Con l'emanazione della L.R. 14/2011 l'ARPACAL entra da protagonista in collaborazione con i Dipartimenti Tutela della Salute e Politiche Sanitarie e dell'Ambiente della Regione Calabria nella problematica amianto. Individuata come Ente partecipante con proprio delegato nel gruppo USA (Unità Speciale Amianto di cui all'art.3 della L.R. 14/2011), il Centro collabora attivamente alla stesura dei criteri e delle linee guida per la redazione del Piano Regionale Amianto ed alla programmazione di tutte le iniziative connesse alla problematica amianto.

- a) L'attività comporta la partecipazione attiva con proprio componente USA unico rappresentante Arpacal (delegato dalla Direzione Generale e da specifica Delibera di Giunta del Consiglio Regionale) alle riunioni convocate presso la Regione -Dipartimento Ambiente- per le finalità e gli obiettivi previsti dalla stessa legge alla redazione dei "Criteri per l'individuazione dei siti idonei allo smaltimento dei rifiuti inerti contenenti amianto", art. 54 della L.R. n. 47/2011 (inviato alla Giunta Regionale per l'approvazione).
- b) Collaborazione alla costante revisione del portale Amianto sul sito del Dipartimento Ambiente sulla normativa vigente, sulla pericolosità dell'amianto e sulle procedure di rimozione; work in progress.
- c) Alla stesura su mappa georeferenziata dei dati derivanti dall'attività di censimento;
- d) All'applicazione di quanto disposto nel Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (P.R.A.C.).

Si proseguirà con tutte le attività di competenza del Centro relativamente al circuito di qualificazione Laboratori Amianto del Ministero della Salute: verifiche ispettive, preparazione campioni di analisi, redazione reportistica, predisposizione consuntivi ed elaborati di sintesi e di dettaglio, partecipazione a riunioni con il GDL Nazionale e gli Enti di controllo Centrali (INAIL,

MINISTERO DELLA SALUTE; ISS) per la programmazione delle attività di qualificazione da svolgersi nel prossimo biennio. Si continuerà a svolgere l'attività di monitoraggio di fibre di amianto aero disperse presso la Centrale Enel Produzione di Rossano per conto della ditta (per un importo pari a 23.120,00 €) . Proseguirà l'attività di campionamento e analisi nell'ambito della Convenzione relativa alla verifica e al controllo di eventuale presenza di materiali contenenti amianto presso tutti gli immobili dell'Agenzia delle Entrate della Regione(per un importo pari a € 11.628,00 €). Il Centro ha la dotazione strumentale per svolgere diversi progetti di studio come per es.: Ricerca di fibre di amianto nelle acque utilizzate per il consumo umano, Mappatura di manufatti contenenti amianto sulle matrici di varia tipologia, Monitoraggio di fibre aero disperse in ambito urbano. Inoltre, con una dotazione di personale maggiore può amplificare tutte le attività connesse al telerilevamento, per una maggiore completezza dei dati annuali sulla copertura del suolo, piuttosto che tutte le indagini di geofisica oppure le indagini con drone che nel corso degli anni ottengono più rilevanza ai fini delle indagini ambientali dirette ed indirette.

MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLE FIBRE DI AMIANTO AERODISPERSE

Le fibre di amianto possono essere immesse in atmosfera da sorgenti naturali e/o antropiche. Le fonti di dispersione delle fibre sono molteplici e difficilmente controllabili, pertanto, la localizzazione dei punti di prelievo per la misura della concentrazione delle fibre d'amianto in atmosfera potrebbe in prima istanza essere impostata secondo diverse strategie, tra loro alternative, rispondenti alle differenti esigenze puntuali territoriali. In termini di schemi concettuali PSR (Pressure, State, Response) o DPSIR (Driving Force, Pressure, State, Impact, Response), la concentrazione delle fibre di amianto in aria rappresenterebbe un indicatore di stato.

Sarebbe teoricamente possibile mettere in relazione lo stato con le «pressioni» (cioè la presenza di sorgenti di fibre di amianto o un parametro ad esso correlato, come ad esempio la presenza di superfici antropizzate), oppure con gli impatti, vale a dire con la popolazione esposta (o un parametro ad essa correlato, anche in questo caso la presenza di aree antropizzate).

Per valutare l'entità della concentrazione di fibre di amianto in aria, va tenuto presente che la normativa non fissa un limite per la concentrazione di fibre in aria outdoor e che il D.M. 06/09/94 fissa a 2 f/l il limite per la restituibilità in seguito a bonifica degli ambienti confinati.

Una valutazione dei livelli di concentrazione di fibre di amianto in aria outdoor può essere effettuata per confronto con il valore di 1 f/l tratto dalle indicazioni della Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO Air Quality Guidelines for Europe, 2nd edition, 2000), e indicato come riferimento nella Linea Guida ISPESL (Linee guida generali da adottare durante le attività di bonifica da amianto nei siti da bonificare di interesse nazionale, 2010). Come l'OMS stessa sottolinea, va tuttavia tenuto presente che, trattandosi di un cancerogeno, non è possibile stabilire una soglia di sicurezza, per cui devono comunque essere valutati gli interventi possibili in relazione al contesto. Le Linee Guida evidenziano, infatti, come "un'esposizione continuativa per l'intera vita della popolazione generale ad 1 fibra/litro misurata mediante microscopia elettronica a scansione (SEM), comporta un eccesso di rischio cancerogeno compreso tra 1 e 100 casi per milione di esposti".

In questo contesto, l'Arpacal, attraverso il Centro Regionale di Geologia e Amianto, intende attuare un progetto di studio triennale di monitoraggio, esteso a livello regionale, con



l'obiettivo di determinare la distribuzione quali-quantitativa delle fibre di amianto aero disperse.

Criteri generali di individuazione dei punti di campionamento I punti di prelievo, attrezzati su stazioni mobili, verranno collocati in zone ad alta densità di frequentazione, presso potenziali bersagli ad alta vulnerabilità (asili, scuole, ospedali, ecc.) e in appositi luoghi scelti sulla base dei dati del censimento (coperture di estensione significativa, affioramenti naturali ecc.) e di ulteriori informazioni eventualmente acquisite anche a livello epidemiologico.

In fase di programmazione, sulla base dei criteri generali sopraindicati, saranno individuati i punti di monitoraggio per ciascun comune, mediante sopralluoghi congiunti con personale delle amministrazioni locali. Il numero dei punti sarà pertanto variabile in funzione delle specificità riscontrate, dell'estensione del territorio, dell'esistenza nota di fonti inquinanti e di altre situazioni critiche rilevate.

Bisogna d'altro lato tener presente le seguenti necessità nella scelta dei punti campione:

- ripetibilità nel tempo: le misure devono essere ripetibili nel corso degli anni (si ipotizza una frequenza di tre anni) negli stessi punti allo scopo di controllare l'efficacia delle azioni adottate per la riduzione delle «pressioni» (ad esempio la rimozione delle coperture in cemento-amianto);
- informazione e tutela dei cittadini equa su tutto il territorio regionale: è opportuno che ogni centro abitato con popolazione ≥ 15.000 abitanti ospiti nel suo territorio almeno un punto di prelievo per garantire a ciascuna amministrazione provinciale il controllo dello stato dell'ambiente sul proprio territorio e l'informazione ambientale verso i cittadini-

Metodiche e strumentazione di monitoraggio

La metodologia di monitoraggio consiste nel prelievo di aria ambiente ad un flusso di 6,5 litri/min mantenuto costante per il periodo di campionamento su membrana di esteri misti di cellulosa (MCE) o policarbonato aventi porosità pari a $0,8 \mu\text{m}$ e diametro di 47 mm specifici per amianto. Sarà prelevato un volume d'aria non inferiore a 3000 litri in un tempo di prelievo di 8 ore per ogni campione.

La determinazione della concentrazione delle fibre di amianto sarà effettuata mediante analisi di laboratorio con la Microscopia Elettronica a Scansione – SEM, secondo quanto indicato dall'Allegato 2 del D.M. 6.9.1994. Le fibre aventi geometria conforme, a quanto indicato dal D.M. 6.9.1994 saranno caratterizzate mediante microanalisi al fine di determinare se trattasi di amianto e individuarne la tipologia.

Si precisa tuttavia che le prime letture dei filtri serviranno per meglio definire le modalità di campionamento sito specifiche (in termini di flusso di campionamento e volume campionato necessario).

In seguito, saranno rilevati i valori di concentrazione di fibre totali, fibre di amianto, fibre inorganiche, fibre organiche e indicato la tipologia per ciascuna fibra di amianto.

Le concentrazioni di fibre aero disperse (ff/l) saranno calcolate tenendo conto dei seguenti parametri:

- numero di fibre conteggiate;
- tipologia delle fibre riscontrate;
- diametro efficace del filtro di prelievo;
- numero di campi ispezionati;
- area di un campo a 2000X;

- volume di aria aspirata normalizzato a 20°C e 1013 mbar.

Sintesi delle attività previste

1. Acquisizione delle apparecchiature di prelievo;
2. Predisposizione dei sistemi di campionamento nelle «centraline»;
3. Strutturazione di un database che descriva le stazioni utilizzate e che ospiti i dati delle misure;
4. Formazione del personale all'utilizzo delle apparecchiature di prelievo;
5. Definizione del calendario dei prelievi;
6. Omogeneizzazione dei sistemi di campionamento;
7. Esecuzione dei campionamenti;
8. Acquisizione dei dati meteorologici;
9. Esecuzione delle analisi di laboratorio mediante microscopia elettronica a scansione (SEM), corredata da microanalisi a dispersione di energia (EDS);
10. Valutazione dei risultati;
11. Archiviazione, gestione ed elaborazione dei dati;
12. Correlazioni tra concentrazione atmosferica di fibre d'amianto e altri parametri dell'inquinamento atmosferico e meteo-climatici;
13. Redazione di relazioni tecniche riportanti la metodologia adottata e i risultati al termine di ogni ciclo di misure;
14. Produzione di carte tematiche.

Risultati attesi

- Determinazione della distribuzione quali-quantitativa delle fibre di amianto aerodisperso;
- Costruzione della mappa delle concentrazioni a livello regionale;
- Informazione e comunicazione alla popolazione.

Costi

<i>Voci di spesa</i>	I ANNO	I ANNO	I ANNO
SPESE ARPACAL	35.000	35.000	35.000
STRUMENTAZIONE	170.000		
MANUTENZIONE CENTRALINE – SOSTITUZIONE FILTRI	50.000	50.000	50.000
MATERIALE DI CONSUMO	10.000	10.000	10.000
CAMPIONAMENTO – RILOCAZIONE	50.000	50.000	50.000
Totale Parziale (Euro)	315.000	145.000	145.000
TOTALE		605.000 €	



AMIANTO NELLE ACQUE POTABILI: CONTROLLI E MONITORAGGI

Dal punto di vista sanitario, com'è noto, il rischio correlato all'amianto dipende dalla possibilità di inalazione di fibre aeree disperse. Tuttavia, la contaminazione di fibre di amianto nell'acqua destinata al consumo umano è oggetto di crescente attualità.

Nel nostro Paese attualmente non vi è norma che stabilisca un limite del contenuto di fibre di amianto nell'acqua potabile. Per trovare qualche riferimento in proposito, bisogna rifarsi all'Allegato 3 del D.M. 14 maggio 1996, contenente i criteri per la manutenzione e l'uso di tubazioni e cassoni in cemento amianto destinati al trasporto e/o al deposito di acqua potabile e non.

Sulla base di studi internazionali condotti su popolazioni esposte all'uso dell'acqua potabile contenente fibre di amianto, l'Istituto Superiore della Sanità valuta che nei casi di concentrazioni di fibre di amianto variabili da 1 milione a 200 milioni di fibre/litro, sia di origine naturale che per contaminazione da condotte o cassoni in cemento amianto " non hanno fornito finora chiare evidenze di una associazione fra eccesso di tumori gastrointestinali e consumo di acqua potabile contenente fibre di amianto". Viene citato a supporto il documento dell'OMS, Direttive di qualità per l'acqua potabile, che recita " Non esiste alcuna prova che l'ingestione di fibre sia pericolosa per la salute, non è stato ritenuto utile, pertanto, stabilire un valore soglia fondato su delle considerazioni di natura sanitaria, per la presenza di questa sostanza nell'acqua potabile". Da tenere presente che il rilascio di fibre è proporzionale alla aggressività dell'acqua, quindi alla sua capacità di sottrarre gli ioni calcio alla tubazione e di liberare di conseguenza le fibre.

Il rilascio di fibre dalle tubature è influenzato inoltre da altri fattori quali la temperatura, l'ossigeno disciolto, il contenuto di solidi sospesi, la turbolenza e la velocità dell'acqua. Nella Circolare del Ministero della Sanità n. 42 dell'1/8/86 pubblicata sulla G.U. n. 157 del 9/7/1986 è suggerito un indice di aggressività dell'acqua da usare come riferimento per l'individuazione delle situazioni in cui potrebbe aversi rilascio di fibre dalle tubazioni in cemento-amianto.

D'altra parte nel caso di acque fortemente incrostanti, paradossalmente potrebbe aversi un fenomeno di "protezione superficiale" all'interno della condotta, con la formazione di uno spesso strato di calcare che isola il cemento-amianto dall'acqua, limitando l'indebolimento della malta cementizia e il conseguente rilascio di fibre. Conformemente alla posizione espressa dall'Oms, la stessa Comunità europea con la direttiva 98/83/CE, recepita dal decreto legislativo 31/01 dove sono normate tutte le condizioni necessarie a garantire la distribuzione di acqua potabile sicura, non considera l'amianto un parametro da controllare e di conseguenza non ne fissa i limiti.

A livello internazionale, gli unici riferimenti a limiti di residui sono contenuti in indicazioni americane, dove viene presa in considerazione la possibilità che l'amianto eventualmente contenuto nell'acqua possa contribuire ad aumentare il livello di fondo delle fibre aeree disperse e, quindi, il rischio legato alla possibile assunzione per via inalatoria. Queste indicazioni prevedono di non superare il valore di 7 milioni di fibre/litro (fonte Epa - Environmental Protection Agency).

Recentemente studi internazionali su popolazioni esposte attraverso l'acqua potabile non hanno fornito evidenze sufficienti fra eccesso di tumori gastrointestinali e consumo di acqua potabile (Monograph Iarc, vol.100 C del 2012). Inoltre, due importanti eventi scientifici, la II Conferenza Governativa Nazionale sulle patologie asbesto correlate, tenutasi a Venezia il 22-24 Novembre 2012, e la II Consensus Conference sul mesotelioma pleurico maligno, tenutasi

a Torino nel Novembre 2011, di cui sono disponibili rilevanti report, non fanno emergere dati o contributi suggestivi di una patogenicità dell'amianto per via diversa da quella inalatoria.

La presenza di tubazioni acquedottistiche interrato a diversi centimetri di profondità non dovrebbe costituire dunque un rischio per la popolazione. Viceversa, in caso di interventi manutentivi, riparazioni o sostituzioni, che comportano pertanto l'escavo del terreno, l'esposizione del manufatto all'aria aperta e interventi potenzialmente "disturbanti", può sussistere un rischio espositivo per i lavoratori, al punto di rendere necessario l'intervento di imprese di bonifica di amianto e la presentazione di un Piano di Lavoro all'Azienda ULSS competente per territorio ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. n. 81/2008.

Vista la diffusa rete di condotte di cemento-amianto presente in Calabria, il Centro Regionale di Geologia e Amianto dell'Arpacal ha già avviato le procedure per accertare la presenza di fibre di amianto nelle acque a uso potabile, attraverso una serie di campionamenti nei contesti in cui il rilascio di tali contaminanti dalle tubazioni è più probabile.

Il controllo è istituzionalmente una competenza in capo alle Aziende Sanitarie che si avvalgono, per il supporto analitico, dell'Arpacal.

Non esistono, attualmente, norme europee o nazionali che definiscano la tecnica analitica da utilizzare per la preparazione dei campioni e il conteggio delle fibre di amianto nelle acque. La metodica in uso presso l'Arpa Calabria è quella sperimentata da Arpa Emilia-Romagna, considerata "adeguata" dall'Istituto superiore di sanità con pronunciamento favorevole ai sensi del D.lgs. 31/2001.

Il progetto, avrà durata triennale. Le scelte che guideranno l'individuazione dei punti di campionamento traggono orientamento dai seguenti fattori:

1. Presenza nella rete acquedottistica di tubature in cemento-amianto.
2. Acque con caratteristiche di aggressività.
3. Acquiferi costituiti da formazioni geologiche a serpentine.

Si prevede di realizzare il numero minimo di 2 campionamenti all'anno nei comuni con ampiezza demografica < 20.000 abitanti e 4 campionamenti all'anno nei comuni aventi acquedotti che servono aree altamente popolate.

Riferimenti:

- *Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS Chemical fact sheets United States Environmental Protection Agency – EPA Consumer facts sheet on: Asbestos*
- *Decreto Ministeriale 14 Maggio 1996 Ministero della Salute - Direzione Generale della prevenzione Decreto Legislativo 2 Febbraio 2001 n. 31, attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano come modificato ed integrato dal D.Legge 2 Febbraio 2002 n. 27*
- *Amianto - II Conferenza Governativa – 2012 Cancer Treatment Reviews - 13/11/2011 - Second italian consensus conference on malignant pleural mesothelioma: state of the art – recommendations*

6.4 Programmazione CENTRO REGIONALE STRATEGIA MARINA

In ragione dell'Accordo Operativo ARPACAL/Ministero dell'Ambiente ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia Marina) tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare e Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente

per i Programmi di Monitoraggio di cui all'art. 11 del D.lgs. 190/2010 di seguito si rappresenta lo schema delle attività previste, e già in corso di esecuzione, comprensivo degli importi assegnati ad ARPA Calabria:

Piano Operativo delle Attività CRSM – Annualità 2023

Modulo/Descrittore	Tipologia delle aree	CALABRIA	SICILIA	BASILICATA	MED CENTRALE - IONIO
1 - Parametri chimico-fisici colonna d'acqua, habitat pelagici, contaminanti acqua		€ 260.136,00	€ 260.136,00	€ 86.712,00	€ 606.984,00
2 - Analisi delle microplastiche		€ 51.264,00	€ 51.264,00	€ 17.088,00	€ 119.616,00
3 - Specie non indigene		€ 62.808,00	€ 62.808,00	€ 0,00	€ 125.616,00
4 - Rifiuti spiaggiati		€ 17.280,00	€ 17.280,00	€ 17.280,00	€ 51.840,00
D5 -Eutrofizzazione Monitoraggio del carico di nutrienti da fonti fluviali		€ 0,00	€ 2.352,00	€ 0,00	€ 2.352,00
D5 -Eutrofizzazione 6F - Input di nutrienti (fonti fluviali)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D5 -Eutrofizzazione 6A - Input di nutrienti (fonti acquacoltura)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D8 -Contaminanti Sedimenti	Stazioni	€ 31.644,00	€ 70.320,00	€ 3.516,00	€ 105.480,00
D8 -Contaminanti Biota (pesci0mitilli0crostacei)		€ 16.200,00	€ 64.800,00	€ 16.200,00	€ 97.200,00
7 -Habitat coralligeno	E + M	€ 50.700,00	€ 101.400,00	€ 0,00	€ 152.100,00
	M	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 -Habitat fondi a rodoliti	E + M	€ 43.872,00	€ 43.872,00	€ 0,00	€ 87.744,00
	M	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 -Habitat di fondo marino sottoposti a danno fisico (2)	Area di impatto o riferimento	€ 0,00	€ 95.360,00	€ 0,00	€ 95.360,00
10 -Habitat delle praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	E	€ 90.000,00	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 300.000,00
	M	€ 91.980,00	€ 153.300,00	€ 61.320,00	€ 306.600,00
Totale attività standard		€ 715.884,00	€ 1.072.892,00	€ 262.116,00	€ 2.050.892,00

LEGENDA: E = solo Estensione dell'habitat; M = Monitoraggio della condizione dell'habitat

Il presente POA è oggi approvato con Delibera ARPACAL nr.61 del 23/02/2023 recante ad oggetto: Piano Operativo Attività (POA) anno 2023 - accordo operativo MATTM/ARPACAL (ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii.), attuativo dell'art. 11 "programmi di monitoraggio" del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/ce (direttiva quadro sulla strategia marina) - Piano di Spesa meglio dettagliato nelle seguenti tabelle:

SOTTOREGIONE MAR IONIO - MEDITERRANEO CENTRALE	ARPA CALABRIA
COSTI AMMISSIBILI POA 2023	722.484,00
1 Personale a Tempo Indeterminato (limitatamente agli oneri accessori)	9.575,23
2 Personale a Tempo Determinato e Atipico	339.968,77
3 Missioni/Trasferte	5.012,20
4 Servizi (di supporto operativo funzionali all'attuazione dei POA)	289.988,00
5 Materiale Tecnico Durevole (funzionale all'attuazione dei POA)	30.012,00
6 Materiali di Consumo (direttamente connessi alle attività di monitoraggio)	42.927,80
7 Coordinamento - Spese annuali	5.000,00
TOTALE	722.484,00

N.	Cat. Spese	SPESE SERVIZI	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
1	SERV	SERVIZI MONITORAGGIO MARINO [Mod.7 - Habitat coralligeno; Mod. 8 - Habitat fondi a Rodoliti; Mod. 10 - Habitat delle praterie di Posidonia oceanica]	64.050,00	14.091,00	78.141,00
2	SERV	ANALISI SPECIALISTICHE MESOZOOPLANCTON	40.000,00	8.800,00	48.800,00
3	SERV	ANALISI SPECIALISTICHE FITOPLANCTON	40.000,00	8.800,00	48.800,00
4	SERV	ANALISI SPECIALISTICHE BENTHOS	18.000,00	3.960,00	21.960,00
5	SERV	ANALISI SPECIALISTICHE POSIDONIA OCEANICA	20.000,00	4.400,00	24.400,00
6	SERV	SERVIZI PRELIEVO FASCI POSIDONIA OCEANICA - ATTIVITA' SUBACQUEA - [Mod. 10 - Habitat delle praterie di Posidonia oceanica]	12.000,00	2.640,00	14.640,00
8	SERV	ORMEGGIO GOMMONE PORTO DI CROTONE	800,00	176,00	976,00
9	SERV	SERVIZI MANUTENZIONE IMBARCAZIONI CALAFURIA VM 608 E VM 609	15.000,00	3.300,00	18.300,00
10	SERV	SERVIZI NOLEGGIO STAMPANTI MULTIFUNZIONE SEDE CRSM	2.800,00	616,00	3.416,00
11	SERV	SERVIZI NOLEGGIO AUTOMEZZI A LUNGO TERMINE SENZA CONDUCENTE	1.750,00	385,00	2.135,00
12	SERV	SERVIZI MANUTENZIONE STRUMENTAZIONE MONITORAGGIO MARINO	2.500,00	550,00	3.050,00
13	SERV	SERVIZI DI PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE INTEGRATA	7.000,00	1.540,00	8.540,00
14	SERV	SERVIZI MANUTENZIONE AUTOMEZZI	1.500,00	330,00	1.830,00
15	SERV	DIREZIONE MARITTIMA RC - GUARDIA COSTIERA - IMPIEGO MEZZI NAUTICI PER MONITORAGGIO MARINO (ACCORDO)	15.000,00	[Fuori Campo iva Art. 4 Dpr 633/72]	15.000,00
Totale parziale			240.400,00	49.588,00	289.988,00
N.	Cat. Spese	SPESE MATERIALE TECNICO DUREVOLE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
1	MTD	STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURA INFORMATICA	11.000,00	2.420,00	13.420,00
2	MTD	STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURA MONITORAGGIO MARINO	2.600,00	572,00	3.172,00
3	MTD	SOFTWARE SPECIALISTICO	11.000,00	2.420,00	13.420,00
Totale parziale			24.600,00	5.412,00	30.012,00
N.	Cat. Spese	SPESE MATERIALE DI CONSUMO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
1	MC	CONSUMABILI DA LABORATORIO	5.000,00	1.100,00	6.100,00
2	MC	FORNITURA CARBURANTE PER MEZZI NAUTICI CALAFURIA VM608 E VM609;	2.500,00	550,00	3.050,00
3	MC	BUONI CARBURANTE MEZZI MOBILI	10.000,00	[Fuori Campo iva Art. 4 Dpr 633/72]	10.000,00
4	MC	CANCELLERIA	1.500,00	330,00	1.830,00
5	MC	INDUMENTI DA LAVORO E DPI	17.990,00	3.957,80	21.947,80
Totale parziale			36.990,00	5.937,80	42.927,80

C.R.S.M. - Emendamento al Regolamento vigente: Il vigente Regolamento all'art.35 punto 3 individua il "Settore Strategia Marina" quale U.O.C. funzionale alla Direzione Scientifica dell'Arpacal e più in particolare al punto 6 ne declina, in forma riduttiva, le funzioni ed i ruoli.

In considerazione di ciò si propone di seguito il testo ed il contenuto che a parere dello scrivente è necessario introdurre quale modifica/emendamento che renderebbe merito alla Legge Istitutiva dell'Agenzia allineando ARPA Calabria all'organizzazione agenziale nazionale di settore (Area Mare). In primis e non solo sotto l'aspetto formale si propone di modificare la denominazione dalla limitativa dizione "Settore Strategia Marina" a U.O.C. AREA MARE RICERCA E SVILUPPO.

Di seguito si declinano le legittime motivazioni di tale proposta:

La Legge Istitutiva dell'ARPACAL nr. 20 del 03.08.1999 all'art. 7 - *Funzioni, attività e compiti* - sancisce che l'Agenzia provvede a:

d) fornire il necessario supporto tecnico-scientifico alla Regione, alle Province, ai Comuni ed alle altre amministrazioni pubbliche finalizzato all'elaborazione di atti di pianificazione e programmazione e di interventi destinati alla tutela ed al recupero dell'ambiente;

m) formulare agli Enti ed organi competenti i pareri tecnici concernenti interventi per la tutela e il recupero dell'ambiente, privilegiando gli aspetti che plus valorizzino le connotazioni socio-turistiche del territorio calabrese;

n) elaborare dati ed informazioni di interesse ambientale finalizzati alla prevenzione, anche mediante programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifica, nonché fornire il necessario supporto alla redazione di periodiche relazioni sullo stato dell'ambiente della Calabria, prevedendo, nei limiti dei costi di gestione, l'attivazione di una banca dati;

p) garantire, attraverso le proprie strutture, l'esecuzione delle attività analitiche e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dalle Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali;

e più in particolare

v) svolgere attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero

Pertanto si propone di integrare l'approvato Regolamento di Organizzazione con le seguenti aggiunte:

Art 3 – Funzioni (inserire)

L'ARPACAL, nel rispetto della legge istitutiva, della legge nazionale di riferimento e in ossequio a quanto previsto dal tariffario delle prestazioni agenziali, svolge le seguenti funzioni:

x) Effettua attività di controllo e monitoraggio dell'ecosistema marino e marino-costiero della Regione Calabria in funzione della tutela dalle pressioni antropiche, della salvaguardia e valorizzazione delle matrici marine biotiche ed abiotiche, nonché attività di ricerca e studio sulla gestione razionale e sostenibile delle risorse e sulla loro protezione, anche mediante la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali.

Art.35 – Direzione Scientifica

Comma 3 - lettera "c" sostituire Settore Strategia Marina con Area Mare Ricerca e Sviluppo;

Comma 6 lettera nell'articolazione dei contenuti inserire:

- Svolge funzioni specialistiche a rilevanza regionale di programmazione, indirizzo e coordinamento sulla risorsa mare della Regione Calabria attraverso fattori di produzione, risorse tecnologiche e finanziarie per entità e diversità proprie;
- Svolge attività di studio e ricerca, sulla qualità ecologica dell'ambiente marino e su specifiche pressioni antropiche anche al fine del mantenimento dei rapporti di equilibrio tra gli ecosistemi, verificando che le diverse influenze dello sviluppo antropico siano compatibili con la conservazione degli habitat marini e della qualità ambientale, per la tutela delle risorse naturali nel presente ed il loro mantenimento nel futuro;
- Attua il monitoraggio previsto dalla Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino, recepita in Italia con il d.lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010, affidata dal MiTE ad ARPA

Calabria, basata su un approccio integrato di studio delle acque marine e pilastro ambientale della futura politica marittima dell'Unione Europea, contribuendo al raggiungimento del buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") per le acque marine della Regione Calabria e promuovendo la stesura di un "programma di misure".

- Attua il monitoraggio delle matrici biotiche ed abiotiche assegnato dal MASE ad ARPA Calabria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", cuore della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità e base legale su cui si fonda Natura 2000 al fine di salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nelle acque marine della Regione Calabria e contribuendo alla stesura di misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in

uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati.

- Assicura la raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati ambientali di competenza, la loro diffusione ed il loro trasferimento al SIC (Sistema Informativo Centralizzato) del MiTE, alla Regione Calabria ed agli utenti istituzionali di vario livello;
- Gestisce la rete regionale di monitoraggio delle acque marine mediante la programmazione, il coordinamento e l'esecuzione del monitoraggio biologico, chimico e chimico-fisico al fine della valutazione dello stato dell'ambiente secondo le previsioni normative, anche mediante l'utilizzo della strumentazione oceanografica in dotazione e dei mezzi nautici di Arpa Calabria assegnati alla struttura;
- Monitoraggio della biodiversità marina a supporto della Regione Calabria, del MASE e dell'Unione Europea. Tale supporto fornisce indicazioni per gli interventi di protezione dell'ecosistema marino, come l'istituzione dei Siti di Interesse Comunitario a mare, aree protette ecc., nonché di conservazione delle specie e collabora con l'osservatorio regionale della biodiversità marina;
- Fornisce adeguato supporto tecnico alla Regione Calabria ed alle Amministrazioni Locali in materia di mare e sue risorse, secondo le previsioni della normativa di settore;
- Contribuisce, in sinergia con gli altri nodi specialistici della rete regionale, ad approfondire le conoscenze e ad arricchire l'offerta complessiva dei servizi sul mare, anche a supporto delle attività turistiche e di pesca;
- Partecipa alle attività delle Direzioni Marittime relative alla messa in atto dei "Piani Operativi di Pronto Intervento per la Difesa del Mare e delle zone costiere";
- A livello nazionale collabora con il SNPA, gli Enti di ricerca (ISPRA, CNR, Università, altri Enti), e il Ministero della Transizione Ecologica, alla stesura di documenti di indirizzo e linee guida, al fine di rispondere a quanto dettato dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia;
- Secondo la programmazione della Direzione Scientifica e sulla base di autonome proposte progettuali funzionali agli indirizzi programmatici della Direzione Generale e della Direzione Scientifica, effettua attività di ricerca e studio dell'ambiente marino costiero in funzione della loro tutela dalle pressioni antropiche e della salvaguardia degli ecosistemi, nonché attività di ricerca e studio sulla gestione razionale e sostenibile delle risorse e sulla loro protezione, anche mediante la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali.

6.5 CENTRO REGIONALE SISTEMI di GESTIONE INTEGRATI QUALITÀ E AMBIENTE

Sistema di Gestione per la Qualità - Accredimento dei Laboratori

Gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio riguardano prioritariamente l'avvio di tutti gli adempimenti necessari per il positivo superamento delle verifiche ispettive di Accredia sulle tre sedi laboratoristiche con la riconferma degli accreditamenti in atto. In adempimento alle norme cogenti occorrerà altresì avviare percorsi di estensione dell'accredimento a nuove prove. Per far questo sarà indispensabile potenziare la dotazione organica dei laboratori, con un nuovo Piano dei fabbisogni di personale.

I principali obiettivi organizzativi per il 2023 riguarderanno:

- la continuità dei processi propri del sistema di gestione qualità di competenza specifica del Centro regionale quali il coordinamento del GdL Qualità e delle attività di sistema nelle sedi accreditate, la gestione della documentazione, i processi di avvio della sperimentazione LIMS



su indicazione del Settore sistemi informativi, la gestione e supervisione dei processi di auditing interni ed esterni, i rapporti con l'Ente di accreditamento, a fronte del mutato assetto organizzativo e adeguamento alla riconfigurazione di processi (operativi e di supporto) e delle relazioni interne;

- il prosieguo del percorso per l'adeguamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, mediante implementazione della modalità di analisi del contesto e di analisi di rischio ai processi propri dei laboratori accreditati e di supporto ai Direttori delle sedi accreditate in sede di Riesame annuale in conformità a quanto richiesto dall'Ente di accreditamento nell'ambito delle visite di sorveglianza che verranno condotte annualmente sulle diverse sedi;
- l'estensione dell'accreditamento ad ulteriori prove (ove possibile ed indicato dai Responsabili di Laboratorio) nell'ottica di integrare l'azione dei laboratori di Arpacal nella più vasta prospettiva della Rete laboratoristica del sistema agenziale, in logica di progressiva omogeneizzazione e standardizzazione ai requisiti di SNPA;
- le attività di miglioramento del SGQ nel triennio attraverso gli studi di fattibilità e la pianificazione degli obiettivi con il coinvolgimento delle sedi in ottica di laboratorio multi sito, per la gestione del quale occorrerà un adeguato rafforzamento della dotazione organica del Centro regionale (CRSGIQA).

Previsioni operative:

- Superamento delle visite ispettive dell'ente di accreditamento (rinnovo/sorveglianza);
- Mappatura dei flussi e dei processi connessi all'approvazione della riorganizzazione dell'Agenzia;
- Pianificazione di tutte le attività connesse all'adeguamento del SGQ al nuovo assetto organizzativo e conseguente revisione/aggiornamento della documentazione SGQ delle sedi accreditate;
- Avvio sperimentazione sistema LIMS con il supporto del Settore Sistemi Informativi di Arpacal;
- Aggiornamento del personale dei laboratori sulla base dei percorsi formativi programmati da SNPA (con l'ausilio della piattaforma FAD di ISPRA) o sulla base di percorsi formativi su aspetti tecnici e gestionali che riguardano la qualità dei dati analitici di Arpacal.

Educazione Ambientale e Sostenibilità - EAS

La pianificazione degli obiettivi per il triennio riguarda l'approvazione di specifici accordi di programma con gli istituti scolastici e l'organizzazione di eventi e attività di diffusione dei principi della sostenibilità ambientale anche con l'ausilio della Piattaforma LMS NADM per la visione dei video documentari e delle video lezioni realizzati durante il Progetto NADM, e/o l'individuazione di tematiche nazionali di maggior rilievo sulle quali costruire azioni educative sulla base delle richieste pervenute dalle scuole del territorio regionale con il supporto del GdL EAS ed in collaborazione con il personale docente interdipartimentale dell'Agenzia.

Considerata la crescente importanza strategica assunta dalla dimensione educativa è auspicabile un potenziamento per far sì che possa sintonizzarsi con il cambiamento strategico e organizzativo in atto a livello nazionale. **Supporto nell'adozione di strumenti di sostenibilità ambientale**

Si potrà far fronte alle richieste pervenute da ISPRA o dagli stakeholder di Arpa per le attività di supporto e verifica nei processi di adozione di strumenti di sostenibilità ambientale quale interfaccia con le strutture territoriali delle diverse sedi dell'Agenzia incaricate di condurre le attività di verifica sul territorio della conformità legislativa ai disposti in tema di tutela

dell'ambiente (Certificazione Emas). In tema di GPP il quadro normativo nazionale impone nelle procedure di acquisto della PA l'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto dal Ministero dell'Ambiente per le diverse tipologie di acquisto. Arpacal ha già acquisito al suo interno le competenze per far fronte a quanto richiesto in materia di GPP nell'ambito del proprio sistema di gestione degli acquisti di beni e servizi con particolare riguardo alla prevenzione dell'inquinamento ed alla riduzione dei rifiuti.

6.6 Programmazione CENTRO REGIONALE COORDINAMENTO CONTROLLI AMBIENTALI E RISCHI

Controlli AIA Statali: Il Centro garantisce le attività previste dalla Convenzione stipulata con ISPRA per l'esecuzione dei controlli ordinari, previsti dall'art. 29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006, sulle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza statale (ovvero autorizzate dal MISE) ubicate sul territorio regionale (attualmente 6), condividendo la programmazione annuale delle visite ispettive e procedendo allo svolgimento delle stesse congiuntamente ad ISPRA, con il supporto, quando necessario, di personale tecnico dei Dipartimenti provinciali. Per l'anno 2023 sarà garantito lo svolgimento di controlli ordinari su altri 2 impianti in attuazione della programmazione già concordata con ISPRA.

Circolari e atti d'indirizzo: Sulla base di richieste inoltrate dai Dipartimenti o di specifici interventi normativi, anche per il 2023 il Centro continuerà ad organizzare incontri tecnici e predisporre atti d'indirizzo relativi principalmente a:

- competenze ed attività svolte da Arpacal in sede di AIA e VIA;
- rilascio di pareri e controlli in ambito AUA, PAUR e altre autorizzazioni ambientali;
- indicazioni tecniche per la valutazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo AIA (valori di riferimento emissioni, prescrizioni, ecc.);
- conduzione delle attività di controllo in situ e verifiche documentali in materia di AIA, gestione rifiuti, terre e rocce da scavo, bonifiche, autorizzazioni ambientali in genere.

Oltre al supporto tecnico fornito costantemente alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica, anche nel 2023 il Centro continuerà a garantire la collaborazione nei confronti di tutte le altre strutture agenziali.

Per esigenze contingenti, supporterà costantemente i Dipartimenti provinciali, sia fornendo indicazioni operative con l'inoltro di note tecniche e pareri su problematiche specifiche sia partecipando a sopralluoghi ed incontri presso gli stessi DAP o presso gli uffici della Regione Calabria e degli altri enti interessati.

Il personale del Centro garantirà, in particolare, il consueto supporto tecnico al Dipartimento di Catanzaro partecipando alle attività di controllo svolte nel territorio provinciale di competenza.

Rapporti con il SNPA

Anche per il 2023 il personale del Centro garantirà, in rappresentanza di Arpacal, le molteplici attività di collaborazione con il SNPA mediante:

- il contributo diretto alla redazione di Linee Guida e Report ed alla formulazione di pareri su atti e documenti predisposti e pubblicati dal Sistema (come già fatto, ad esempio, per il Regolamento Ispettori previsto dalla Legge 132/2016, le Linee guida per la classificazione rifiuti, le Linee guida sui controlli End of Waste, le Linee guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli ed per le acque sotterranee, le Linee Guida sull'applicazione della disciplina sull'utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, le Linee Guida per i controlli sulle



installazioni AIA di competenza regionale, le Linee Guida “Ecoreati” ovvero per l’applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex Parte VI-bis D.lgs. 152/2006, il Report annuale SNPA sui controlli AIA di competenza regionale);

- il riscontro alle richieste di informazioni e report che pervengono dalla Direzione Generale, dalla Direzione Scientifica o direttamente dal Sistema, con particolare riferimento alla definizione dei LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali), nell’ambito delle attività di controllo e vigilanza. A tal fine il Centro provvede a richiedere e raccogliere i dati sulle attività espletate dai Dipartimenti competenti per territorio ed alla successiva elaborazione sulla base delle esigenze connesse alle singole richieste;
- la trasmissione di dati ed informazioni disponibili ai referenti Arpacal di altri Gruppi di Lavoro inter agenziali.

Anche per il 2023 il Centro curerà le attività del Catasto dei Rifiuti, previsto dall’art. 189 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che ne richiama l’istituzione, ai sensi dall’art. 3 del decreto-legge 9 settembre 1988, n. 397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475.

Per il 2023, il personale del Centro conferma la disponibilità a partecipare agli eventi formativi e divulgativi che l’Agenzia vorrà eventualmente organizzare o per i quali riterrà utile fornire il patrocinio o il proprio contributo tecnico su richiesta dei soggetti esterni interessati.

6.7 Programmazione Settore coordinamento laboratori e LEPTA

Lo scenario nazionale conseguente alla Legge 132/2016 vedrà sempre più impegnato il sistema dei laboratori dell’Agenzia in un confronto diretto col sistema laboratoristico complessivo del SNPA attraverso la rete unica nazionale dei Laboratori accreditati del Sistema. Arpacal è componente della Rete tematica SNPA (RR-Tem 16), quale struttura tecnica permanente che costituisce l’Area Tecnica del Sistema Agenzie/ISPRA che affronta temi analitici emergenti con la finalità di garantire elevati standard quali-quantitativi delle prestazioni analitiche e sussidiarietà tra i laboratori della rete.

Nel corso del 2023 si proseguirà con la messa a punto e a regime della interconnessione ARPA Mobile-LIMS, a cura dell’ICT, che permetterà di garantire la tracciabilità delle operazioni dalla programmazione del prelievo alla ricezione del rapporto di prova. L’obiettivo di informatizzazione del processo, pertanto, rappresenta uno degli esempi di efficienza e semplificazione amministrativa.

Il tema dello sviluppo di nuove metodiche, in particolare per i composti emergenti e di nuova ricerca sul territorio resta preminente. In particolare, le aree di laboratorio che si prevede di sviluppare, anche in coordinamento con il SNPA e la rete nazionale dei laboratori accreditati ai sensi della Legge 132/2016, sono quelle relative alla determinazione dei micro contaminanti di nuova generazione (nuova Watch List europea, PFAS – Sostanze Per-Fluoro-Alchiliche a catena corta, nuove molecole previste dai monitoraggi delle matrici acquose), compreso il tema dello sviluppo metodi, che richiederà risorse di team dedicate. Proseguirà il consolidamento e l’ottimizzazione organizzativa della filiera analitica e degli specialismi di laboratorio;

Il recente sviluppo normativo e la crescente esigenza in ambito regionale e nazionale per la valutazione analitica di nuove molecole in tema di micro-contaminazione organica richiedono l’ottimizzazione delle metodiche in essere o l’implementazione di nuove. Risultano necessari contesti organizzativi innovativi che trovano sviluppo in ambito di poli specialistici di riferimento, per pervenire a limiti di quantificazione (LOQ) estremamente bassi, massimizzando la produttività.

Gli ambiti maggiormente interessati da questo tipo di necessità sono quelli relativi alle analisi delle nuove sostanze introdotte dalla Direttiva europea 2020/2184 sulle acque destinate al consumo umano e alla Watch List europea.

6.8 SETTORE SISTEMI INFORMATICI SICUREZZA E PRIVACY

La “trasformazione digitale”, intesa nella sua più ampia accezione, sta subendo anche nella Pubblica Amministrazione un’accelerazione importante, cambiando forzatamente non solo i modelli organizzativi, ma anche e soprattutto i processi nell’operatività quotidiana del lavoro e delle relazioni sociali. Questo “salto” che il legislatore da tempo intende sempre più applicare alla Pubblica Amministrazione, comporta necessariamente il ripensamento non solo dei processi e flussi di lavoro, ma anche del benessere dei dipendenti, della cultura digitale e di una rinnovata cultura aziendale, in cui spirito di squadra, collaborazione, gestione per obiettivi e diffusa cultura digitale sono gli elementi cardine.

Le tendenze del mercato ICT nell’ultimo triennio hanno visto un cambiamento di scenario nella domanda: tutti i comparti dell’ICT funzionali al lavoro agile (Smart working) sono stati interessati ed è aumentata la domanda per device hardware performanti (pc, smartphone, tablet), software di collaboration, cybersecurity ed obbligo all’uso del cloud (in particolare, per le PA, secondo il paradigma SaaS, PaaS e IaaS stabilito da AGID). Il contesto normativo, attraverso gli importanti provvedimenti “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (D.L. 16 luglio 2020, n. 76 trasformato in L. 120 dell’11 settembre 2020) e D.L. n. 77/2021 trasformato in L. n. 108/2021 (cosiddetti Decreto Semplificazioni e Decreto Semplificazioni bis) ha posto l’accento sulla trasformazione digitale, introducendo un importante impianto sanzionatorio (art. 18-bis Violazione degli obblighi di transizione digitale ed indicando la modalità “digitale” come l’unica possibile per svolgere i procedimenti e relazionarsi con Imprese e Cittadini).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, emesso dal Governo il 15 settembre 2020, ha posto nuovamente l’enfasi sulla digitalizzazione e sulle nuove forme di organizzazione del lavoro come leva fondamentale per rilanciare la crescita e l’azione della macchina pubblica. La “missione digitale” è una delle principali leve per rilanciare la crescita e l’azione della macchina pubblica. Tuttavia, il processo di innovazione della PA deve essere accompagnato da ulteriori azioni di riforma, a partire da quelle finalizzate alla riqualificazione dei propri asset strategici:

- il capitale umano (le conoscenze e le competenze dei suoi dipendenti);
- le strutture organizzative e l’organizzazione del lavoro pubblico;
- le procedure operative e le modalità di erogazione dei servizi.

Su questi aspetti strettamente correlati il Settore sta cercando di fornire il contributo in maniera coordinata e sinergica con le indicazioni del management per lo sviluppo di una “Amministrazione di competenti” con uso di strumenti tecnologici e organizzativi quali condizioni per creare un’Amministrazione capace e leggera, a beneficio di Cittadini e Imprese.

Il Piano Triennale dell’Informatica (PTI) per la Pubblica Amministrazione 2022-2024, evoluzione dei Piani precedenti, nei quali è stato introdotto il “Modello strategico dell’informatica nella PA” e le linee guida per la sua realizzazione, è caratterizzato dalla presenza sempre più pervasiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dovrebbe rappresentare per le PA che potranno beneficiarne una straordinaria opportunità di accelerazione della realizzazione delle azioni previste (fase execution della trasformazione digitale della PA), in particolare in relazione al recepimento alle recenti direttive e regolamenti



europei sull'innovazione digitale, all'introduzione del Cloud della PA (cloud first) e alla definizione di Modelli e strumenti per l'innovazione per la PA con un'attenzione ai temi dell'Open Innovation, dell'Innovation Procurement e al paradigma Smart Landscape, nonché ai target e alle linee di azioni del PNRR oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati nell'ambito della Mission 1.

Tra gli principi guida indicati nel PTI l'Agenzia dovrà completare i processi avviati quanto già realizzato con riferimento al "digital & mobile first", al "digital identity only", al "once only" ed alla diffusione dei dati in forma aperta e interoperabile. L'emergenza sanitaria da covid-19 è stata l'occasione per capire che bisogna accelerare sul percorso di digitalizzazione intrapreso, in alcuni settori dell'Agenzia però solo labilmente: il personale ha compreso la necessità e la potenza di strumenti informatici orientati alla "collaboration" ed alla "alimentazione" sistematica e coerente di banche dati aziendali utilizzando gli applicativi web-based che, seppur ancora pochi, sono stati usati da pressoché tutti i dipendenti; facendo leva sulla tecnologia, alcuni processi operativi (p. es. videoconferenze tra direzioni apicali/centri/settori/servizi/uffici, con aziende, preparazione delle documentazioni in modo collaborativo per gare ed attività di gruppo, etc.) sono stati assai fruttuosi in ottica di reingegnerizzazione dei processi agenziali.

Il Settore, senza oneri per l'Agenzia e con le poche risorse umane disponibili nel precedente triennio ha organizzato ed erogato a distanza un supporto "help-desk informatico" a tutti i dipendenti dell'Ente, per permettere un accesso quanto più sicuro agli applicativi aziendali che da remoto hanno così potuto alimentare le "banche dati centralizzate", sia amministrative che ambientali ed inoltre, per istruire sull'uso di strumenti di collaboration. Tale soluzione, necessariamente transitoria nel periodo pandemico perché rivolta in emergenza a tutto il personale dipendente "road warrior" autorizzato all'accesso protetto alla rete agenziale, deve lasciare posto ad una soluzione di assistenza tecnica professionale per poter far fronte alle innumerevoli e diversificate esigenze del personale dell'Agenzia – in particolare i lavoratori fragili oltre che i biologi, chimici, fisici, ingegneri, architetti, periti, comunicatori, etc. che in qualsiasi momento potrebbero avere necessità di accesso alla rete agenziale. Di conseguenza deve essere attivato, con ricorso alla Convenzioni CONSIP o al MePA di CONSIP un servizio professionale di gestione e manutenzione dei server, dei sistemi IP e delle postazioni di lavoro. Le attuali responsabilità del Settore Sistemi Informativi Sicurezza e Privacy dell'Arpacal per il triennio 2023 - 2025 saranno focalizzate a sensibilizzare l'Agenzia nel percorso di reingegnerizzazione dei propri processi già avviato, in alcuni casi con risultati inaspettati per la capacità di incidere nelle attività gestionali lavorative quotidiane; inoltre si continuerà con particolare focalizzazione alla migrazione in cloud del parco applicativo on premise disponibile e delle infrastrutture tecnologiche, all'ampliamento ed al consolidamento dei sistemi gestionali-amministrativi e di governance (in particolare il nuovo sistema di contabilità economica patrimoniale in ottica ERP e di controllo di gestione), all'auspicato avvio in modalità di utilizzo esteso di un portale geo-cartografico per le applicazioni ad impatto ambientale dell'Agenzia, all'avvio della prima digitalizzazione dei processi di laboratorio con il LIMS e con particolare riferimento all'integrazione con le attività di campo (interoperabilità con app mobile già sviluppata con particolare riferimento ai verbali delle attività di campo - attività già sviluppate nel 2022 per le attività di sopralluogo e di misura relative alle sorgenti di campo elettromagnetico ed in corso di rilascio definitivo), alla diffusione della firma digitale a tutto il personale tecnico per favorire la digitalizzazione anche dei processi operativi, all'adozione di

un nuovo sistema di gestione e workflow documentale secondo il paradigma SaaS-aaS ed al rinnovo/potenziamento di un sistema web per i Servizi Online integrato con SPID, PagoPA ed AppIO.

Il potenziamento del sistema informativo per le reti di monitoraggio ambientale, se abilitato dalla Regione Calabria sulla base della positiva esperienza sin qui fornita da Arpacal per la qualità dell'aria e per il Piano di Tutela della Regione Calabria delle Acque 2017-2019 dovrà essere ulteriormente potenziato, reso "cloud ready" ed arricchito. Al momento componenti in stato avanzato sono il sistema informativo per le sorgenti di campo elettromagnetico (denominato CERCAL), della balneazione e delle acque potabili. Sulla base dell'interazione avviata con la Regione Calabria dovrà trovare sistemazione l'inventario delle emissioni in atmosfera, in modalità possibilmente collaborativa con i sistemi SME dei gestori.

Nel corso del 2023 sarà estesa l'adozione, seppur mediante un minimo finanziamento a valere sul PNRR delle piattaforme abilitanti (SPID), PagoPA ed AppIO e si continuerà, sulla base di quanto richiesto dal decisore regionale, a fornire contributi di alimentazione del portale open data della Regione Calabria <https://dati.regione.calabria.it> (nel 2022 l'Agenzia ha fornito alla Regione Calabria come dataset di dati candidabili open data quelli relativi ai campi elettromagnetici).

Il Settore cercherà inoltre di condividere delle buone prassi all'interno di SNPA mettendo a disposizione in riuso i software che gestiscono i sistemi informativi sviluppati per conto della PA in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida AGID. L'attività da effettuare consisterà nella pubblicazione in repertorio pubblico con licenza aperta (catalogo del software di Developers Italia), ai sensi dell'art. 69 del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) al fine di consentirne il riuso da parte di altre amministrazioni in particolare ARPA.

L'adozione regolamentata del lavoro agile per come già previsto dalla sezione specifica del PIAO 2022 è un'altra importante area di focalizzazione per gli strumenti necessari alla digitalizzazione dei flussi di lavoro. In tale contesto di variabilità e di necessità di far fronte ad eventuali emergenze, l'efficacia e la rapidità nella realizzazione dei progetti e la flessibilità nella realizzazione di interventi di adeguamento non previsti, diventa imprescindibile far crescere competenze interne ICT, al fine di introdurre nel prossimo triennio logiche di insourcing, in cui è necessario affiancare all'affidamento delle attività più onerose di sviluppo di codice ai fornitori, percorsi formativi e assunzionali che consentano l'utilizzo di risorse interne per le attività di affiancamento consapevole ai fornitori qualificati per la gestione e manutenzione dei sistemi informativi realizzati e per il maintenance o lo sviluppo "in house" di alcuni applicativi fondamentali a forte personalizzazione (es. portali web tematici, Intranet d'Agenzia, etc.).

I principali progetti nel corso del triennio 2023-2025 si possono così elencare:

Sistemi Gestionali – Amministrativi

In stato già avviato, in modalità cloud SaaS certificata AGID, servizi informatici finalizzati a:

- Sistema di gestione della performance (strategica, operativa, individuale)
- Sistema di supporto alle attività dell'RPCT per la catalogazione dei rischi e per il monitoraggio delle misure di mitigazione
- Sistema di supporto alle attività del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per la realizzazione delle prescrizioni del Regolamento Europeo (GDPR 679/2016) e per il trattamento dei dati personali
- Sistema di contabilità finanziaria, economico patrimoniale ed analitica integrata in ottica ERP (Enterprise Resource Planning), con enfasi sulle attività dell'Agenzia per il cosiddetto ciclo passivo e ciclo attivo nonché per l'integrazione della gestione degli asset patrimoniali
- Sistema di protocollo informatico integrato con il sistema di firma digitale e delle pec; per la corretta gestione dei workflow documentali e per la conservazione digitale l'Agenzia dovrà provvedere a formalizzare la designazione del Responsabile della gestione documentale e della Conservazione digitale [nelle more di tali designazioni il Settore sta analizzando le problematiche tecniche legate al recupero delle informazioni da un precedente conservatore per l'inoltro al conservatore unico nel frattempo individuato]
- Sistema per la gestione dei Servizi Online; consolidamento e potenziamento dei Servizi Online offerti agli stakeholder ed integrazione degli stessi in ottica SPID/PAGOPA ed APPIO; adozione progressiva di SPID/CIE/EIDAS per l'accesso unificato ai sistemi informativi dell'Arpacal esposti all'esterno
- Sistema per la gestione dei procedimenti amministrativi; per la messa a regime di tale sistema l'Agenzia dovrà obbligatoriamente procedere all'adozione di un regolamento per la gestione dei procedimenti amministrativi ed in particolare tutti quelli orientati alle problematiche ambientali e di quelli erogati in ottica sanitaria ambientale.

Sono già avviati in modalità web based servizi informatici on premise, di cui si fornisce supporto tecnico ai Settori competenti per la manutenzione adattativa ed evolutiva e finalizzati a:

- Sistema di gestione degli atti (Delibere/Determine/Contratti/Scritture private) in modalità integrata con Albo Online ed Archivio Storico
- Sistema di gestione delle presenze INAZ

Nel corso del triennio si prevede:

- l'adeguamento integrale di parte del sistema di gestione del personale (gestione giuridica, gestione presenze, portale del dipendente) mediante ricorso a servizi qualificati AGID SaaS;
- la sperimentazione e l'avvio di un sistema di facility management per tutti gli asset patrimoniali
- la realizzazione di un portale Intranet per le esigenze di comunicazione interna dell'Agenzia

Sistemi Gestionali – Ambientali

In stato di avvio, in modalità cloud IaaS certificata AGID, servizi informatici finalizzati a - Sistema Informativo Tecnico Ambientale (SITA) che consente:

a) la digitalizzazione dei processi di laboratorio (funzionalità LIMS), previa verifica ed integrazione con gli strumenti di pianificazione dei campionamenti, completa integrazione con le anagrafiche degli accettatori/laboratori e con le attività di campo attraverso l'interoperabilità con l'app mobile evoluta sulla base dell'esperienza acquisita nell'ambito del sistema di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei svolto in Convenzione con la Regione Calabria. Nel corso del 2023 è quindi previsto il deploy del sistema LIMS (anche a supporto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per le attività di laboratorio di analisi accreditate) e successivo switch-off

b) la registrazione delle attività di controllo

c) la realizzazione di strati layer cartografici ed ambientali in ottica INSPIRE

d) miglioramento e potenziamento dell'app mobile a supporto delle attività in campo, mediante completamento della configurazioni dei verbali ed avvio a risoluzione della problematica della dematerializzazione delle firme in caso di soggetti non facenti parte dell'Agenzia (es. per la sottoscrizione "in campo" di verbali con le Forze dell'Ordine, tecnici regionali, tecnici provinciali, etc.)

- Sistema Informativo CERCAL (Catasto delle Sorgenti di Campo Elettromagnetico Regione Calabria). Nel corso del triennio di riferimento si cercherà di consolidare con la Regione Calabria la positiva esperienza acquisita in circa un decennio sul Sistema Informativo per la Qualità dell'Aria la cui gestione presenta attualmente alcune criticità che si intende affrontare in accordo con l'Ente Regione Calabria, alla data attuale pre fattibilità tecnica di progetti finalizzati a supportare l'interoperabilità di piattaforme sulle autorizzazioni, pareri e rendiconti ambientali coerenti con il principio "once only".

Nel corso del triennio di riferimento si proporrà alla Regione Calabria la pre fattibilità tecnica di progetti finalizzati a supportare l'interoperabilità di piattaforme sulle autorizzazioni, pareri e rendiconti ambientali coerenti con il principio "once only":

1) Supporto al Dipartimento Ambiente e Territorio, in continuità con il primo progetto sui siti contaminati concluso nel 2019, per l'adozione di un sistema informativo per i siti contaminati e per le bonifiche ambientali

2) Supporto al Dipartimento Ambiente e Territorio mediante l'adozione di un portale di servizi lato ARPACAL PAUR-oriented, per l'acquisizione e la gestione interoperabile dei dati PAUR su cui vengono richiesti pareri e su cui si sviluppano le attività di controllo dell'Agenzia in accordo con la Regione Calabria

3) Supporto al Dipartimento Attività Produttive mediante l'adozione di un portale di servizi lato ARPACAL AUA-oriented, per l'acquisizione e la gestione interoperabile dei dati AUA su cui vengono richiesti pareri e su cui si sviluppano le attività di controllo dell'Agenzia mediante Convenzione con le Province (si dovrà tenere conto che il sistema SUAP della Regione Calabria non è ancora interoperabile)

4) Supporto al Dipartimento Tutela della Salute per l'adozione di un sistema informativo per le acque potabili in collaborazione con le ASP della Regione Calabria ed in raccordo a quanto previsto dal vigente Piano della Prevenzione Regione Calabria 2020-2025 che espressamente lo prevede.

Piattaforme tecnologiche e migrazione al cloud

Nel triennio di riferimento, in continuità con il paradigma "cloud strategy", si definiranno:

- le necessità di risorse cloud IaaS e PaaS per la progressiva migrazione delle piattaforme on premise già disponibili o per l'allocazione di nuovi servizi informativi, dopo il normale test su ambienti fisici. In definitiva, al fine di ampliare la disponibilità

dei servizi informativi, al netto dei fermi programmati e dei servizi di gestione dei sistemi informativi gestionali ed ambientali attualmente insistenti sulla server farm di Catanzaro Lido (manutenzioni ordinarie ed evolutive, adeguamenti funzionali per le applicazioni in uso) si provvederà alla migrazione dell'esistente su infrastrutture IaaS/PaaS certificate AGID ed al ridimensionamento del CED di Catanzaro Lido.

Cyber security

È in stato di esecuzione il progetto di sicurezza informatica per un migliore adeguamento della sicurezza informatica dell'Ente alla Circolare AGID n. 2/2017 (misure minime e standard) in attesa della revisione delle Linee Guida sulla sicurezza informatica previste dall'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale ed al GDPR, analisi delle problematiche per l'adozione progressiva di sistemi di single sign on (SSO) per l'accesso ai sistemi informativi agenziali. Progressivamente completata l'adozione della piattaforma tenant-IAM cloud based (cloud Microsoft Azure)

6.8.1 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (afferisce alla Direzione Generale)

La funzione del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) è rappresentata dall'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i dipendenti dell'Agenzia attraverso la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Servizio Prevenzione e Protezione predispose le politiche interne di sicurezza individuando i fattori di rischio, elaborando le misure preventive e protettive e le procedure di sicurezza per le varie attività agenziali e proponendo i programmi di informazione, formazione e addestramento del personale. Tale attività è svolta a supporto del Datore di Lavoro, che nell'Agenzia è il Direttore Generale/Commissario Straordinario.

Sulla base delle indicazioni del Datore di Lavoro, le principali attività che si svolgeranno saranno le seguenti:

- verifica dell'efficacia ed efficienza dell'attuale Modello Organizzativo per la Sicurezza adottato dall'Agenzia;
- approfondimenti conseguenti alle normative introdotte dal Decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 ottobre 2021, n. 252), coordinato con la Legge di conversione 17 dicembre 2021, n. 215 in vigore dal 21 dicembre 2021 che prevede, in sintesi modifiche all'art. 18 e 19 del TUS (nomina obbligatoria del preposto e nuovi obblighi del preposto), modifica all'art. 37 del TUS (nelle more dell'entrata in vigore della revisione degli Accordi Stato-Regioni sulla formazione in salute e sicurezza originariamente prevista entro il 30 giugno 2022), modifica all'art. 55 del TUS riguardante l'apparato sanzionatorio per Datore di Lavoro e per il Dirigente;
- sopralluoghi per la verifica della sicurezza di tutte le sedi incluse quelle di nuova istituzione prima dell'avvio dei lavori.

6.9 Sistema Misurazione e Valutazione della Performance

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 551 del 29/12/2022 è stato Aggiornato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Agenzia, a seguito di parere favorevole da parte dell'OIV, trasmesso con nota del 27 dicembre 2022, assunta al protocollo dell'ARPACAL con il n. 37274 del 28 dicembre 2022, sulla bozza del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance suddetta, versione rev. 03.1-2022 del 29 Agosto 2022, allegato alla delibera sopra indicata.

6.10 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE e GDPR

Con delibera n. 7 del 17/18/2023 è stato approvato il nuovo PNA dell'Anac, Il legislatore ha confermato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il nuovo PNA è suddiviso in due parti. Una parte generale, volta supportare i RPCT e le amministrazioni nella pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce delle modifiche normative sopra ricordate che hanno riguardato anche la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Una parte speciale, incentrata sulla disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici a cui si è fatto frequente ricorso per far fronte all'emergenza pandemica e all'urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di grande interesse per il Paese. L'Autorità ha voluto dedicare la prima parte del presente PNA ad indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, con l'intento, sempre presente, di ridurre oneri per le amministrazioni e al contempo contribuire a migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni al servizio dei cittadini e delle imprese. Si è intervenuti con orientamenti finalizzati a supportare i RPCT nel loro importante ruolo di coordinatori della strategia della prevenzione della corruzione e, allo stesso tempo, cardini del collegamento fra la prevenzione della corruzione e le altre sezioni di cui si compone il PIAO, prime fra tutte quella della performance, in vista della realizzazione di obiettivi di valore pubblico. Si è anche evidenziata l'opportunità di forme di coordinamento fra i RPCT e, ove ne è stata prevista l'istituzione, fra gli stessi e le specifiche Unità di missione per l'attuazione degli impegni assunti con il PNRR per evitare duplicazioni di attività e ottimizzare le attività interne verso obiettivi convergenti. Nella parte generale un approfondimento è stato dedicato al divieto di pantouflage, ipotesi di conflitto di interessi da inquadrare come incompatibilità successiva. La parte speciale del PNA è dedicata ai contratti pubblici, ambito in cui non solo l'Autorità riveste un ruolo di primario rilievo ma a cui lo stesso PNRR dedica cruciali riforma. La prevenzione della corruzione e la trasparenza come dimensioni del valore pubblico. Nel nuovo PIAO dell'Arpacal saranno considerate superate, rispetto al PNA 2019, le indicazioni sul RPCT e struttura di supporto, sul pantouflage, sui conflitti di interessi nei contratti pubblici, mentre le rimanenti parti di carattere speciale svolte negli anni precedenti restano valide.

Per quanto riguarda le attività programmate per il 2023, sono le stesse attività effettuate nel 2022 e tutte le attività che saranno previste all'interno del PIAO, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Un'importante novità per il 2023 sarà il nuovo trattamento del rischio che consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo identificato mediante le attività propedeutiche sopra descritte. Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo. Le misure specifiche, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, sia alla trasparenza, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

L'intero processo sarà informatizzato ed inserito con il nuovo sistema nel PIAO.



A seguito dell'approvazione in Arpacal della delibera N. 499 del 21/12/2020 avente ad oggetto "Delibera a contrarre, ai sensi dell'art. n. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento per mesi 36, mediante trattativa diretta su MePA di CONSIP, di servizi informatici in cloud certificati AGID per le aree applicative ciclo e controllo della performance, adempimenti GDPR, supporto all'RPCT. Approvazione scheda tecnico-economica dei fabbisogni ed adozione impegni di spesa.

E con la delibera N. 52 del 25/02/2021 avente ad oggetto Aggiudicazione trattativa diretta sul sistema Mepa di CONSIP n. 1561805/2020 all'O.E.MAPS SPA, per l'affidamento di servizi informatici certificati AGID SaaS nelle aree applicative performance, GDPR ed anticorruzione. CIG 8572198193. L'intero sistema riguardante la mappatura dei processi, sarà modificato con il modulo anticorruzione Gzoom Anticorruzione, i cataloghi sono stati personalizzati a seconda delle esigenze dell'Agenzia.

Sinteticamente sarà previsto nel corso del triennio, le stesse attività effettuate nel 2022, oltre quelle previste nel PIAO, nel corso del triennio 2023- 2025 in Arpacal le più importanti saranno :

- Predisposizione degli eventi formativi, riguardanti la normativa anticorruzione-trasparenza ed etica nella PA, il corso di formazione sarà rivolto a tutti i dirigenti Arpacal ai dipendenti Arpacal (con il grado di rischio elevato, moderato), che possono acquisire nuove competenze.
- pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione
- Una collaborazione maggiore con l'OIV
- obiettivi strategici in materia di trasparenza, nel corso del triennio sarà incrementata la piattaforma informatizzata disponibile sulla rete intranet, migliorando i sistemi di pubblicazione dei dati che consentano una maggiore rapidità di inserimento degli stessi nella sezione "Amministrazione trasparente" e il relativo tempestivo monitoraggio
- programma degli incontri diffusi, e sarà maggiormente garantita la pubblicazione di documenti, di informazioni ritenute di interesse per stakeholder e cittadini, prevista da obblighi di legge, e come richiesto a seguito della consultazione pubblica, anche informazioni riguardanti la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione. verifiche sulla percezione da parte degli stakeholder del livello di trasparenza di ARPACAL, si provvederà ad organizzare un sistema di feedback dai cittadini e dagli stakeholder sul livello di utilità dei dati pubblicati, nonché ad organizzare la raccolta di eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, mediante la predisposizione di moduli ad hoc da pubblicare nel sito, allo scopo di compiere scelte più condivise ed aggiornare il programma attraverso un'apposita indagine
- L'Agenzia continuerà ad implementare dei dati riguardanti le principali pressioni ambientali sulle indicazioni di quanto elaborato nelle nuove linee guida "per le analisi delle pressioni ai sensi della direttiva 2000/60/CE" n. 26/18 deliberate SNPA.
- La comunicazione dell'Arpacal dovrà giocare nel prossimo triennio un particolare ruolo riguardante non solo la diffusione dei dati ambientali ma anche stimolare comportamenti di sviluppo sostenibile a favore della tutela del nostro territorio. In tale contesto l'Arpacal, perfettamente inserita nel solco delle attività di carattere nazionale del SNPA, continuerà nel tentativo di operare secondo una strategia della comunicazione che segua il modello della rete, formando – per quanto possibile – o comunque contribuendo a formare una maggiore conoscenza dell'ambiente
- Uno dei momenti in cui si attua il principio della partecipazione e della trasparenza è quello indicato dall'art. 10 del D.lgs. 33/2013 ovvero la presentazione del Piano e

relazione delle performance, tra queste un particolare rilievo viene dato all'organizzazione delle "Giornate della Trasparenza" e alle "Attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati" sarà effettuato nel 2023.

6.11 STAFF COMUNICAZIONE – URP (UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO)

Il valore di qualsiasi dato o informazione dipende, oltre che dalla necessaria correttezza degli stessi, da come lo si diffonde. La comunicazione e l'informazione sono essenziali per rafforzare l'autorevolezza e la reputazione dell'Agenzia rappresentando una funzione strategica, un elemento chiave per il processo di elaborazione dei dati e delle informazioni in chiave divulgativa verso gli stakeholder di Arpacal.

L'attuale Regolamento di Organizzazione prevede ad assegnare allo Staff Comunicazione – URP i seguenti compiti istituzionali:

- a) Informazione ai mezzi di comunicazione e relazioni con il sistema dei Media secondo modalità e in coerenza con le disposizioni contenute con la Legge 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";
- b) Progettazione e gestione dei contenuti del sito web istituzionale e dei social media dell'Agenzia;
- c) Realizzazione della rassegna stampa ambientale;
- d) Comunicazione scientifica ed istituzionale e gestione della comunicazione interna, anche con la prospettiva di attivare una sistema intranet;
- e) Informazione sulle attività e sui risultati conseguiti dall'Agenzia, anche al fine di promuovere la conoscenza identitaria di Arpacal;
- f) Erogazione di servizi ai cittadini per agevolare il diritto di partecipazione ai procedimenti amministrativi ai sensi del capo terzo della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- g) Esercizio delle competenze proprie dell'ufficio Relazione con il Pubblico (U.R.P.) ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente ed attività inerenti l'informazione, l'accoglienza, la tutela e la partecipazione;
- h) Informazione sugli atti amministrativi, sui responsabili dei procedimenti e sui tempi di conclusione degli stessi;
- i) Individuazione ed adozione di misure intese ad agevolare il rapporto con il pubblico per l'esercizio del diritto di accesso e delle procedure di accesso che coinvolgono più unità organizzative;
- j) Rapporti con i cittadini, promuovendo iniziative volte alla semplificazione ed accelerazione delle procedure ed alla migliore diversificazione dei veicoli informativi necessari per corrispondere alle richieste degli utenti;
- k) Supporto al Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza in relazione agli adempimenti di competenza, con particolare riferimento alla elaborazione ed attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) nonché con il Servizio Anticorruzione e Trasparenza nella pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente e nella organizzazione della giornata della trasparenza;
- l) Supporto per il raccordo con le attività di comunicazione del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

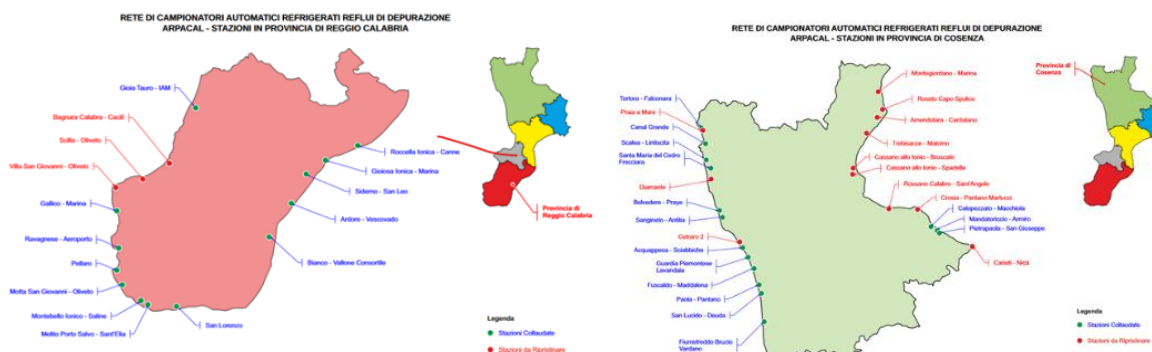
AZIONE	DESCRIZIONE	TIMING
Progettazione del nuovo sito web di Arpacal	Il nuovo portale consentirà una fruizione più immediata dei contenuti, anche attraverso nuove dinamiche di visualizzazione in modo da facilitare la ricerca e valorizzare i risultati dei controlli e delle analisi delle matrici ambientali.	2023
Comunicazione esterna	Gestione e eventuale sviluppo su nuovi canali social degli account Arpacal con un'attenzione al potenziamento della presenza e posizionamento di Arpacal sui social media	2023
Comunicazione esterna	Gestione integrata degli strumenti di relazione con il pubblico (numero verde, mail, PEC, URP virtuale sui social) e aggiornamento dei contenuti utili ai cittadini (FAQ, "Chi fa cosa", ecc.)	2023
Comunicazione interna	Supporto allo sviluppo (in collaborazione con il settore sistemi informativi e privacy) della rete intranet interna che servirà alla condivisione interna di argomenti e contributi da parte di chi detiene le informazioni e le conoscenze.	2023 / 2024

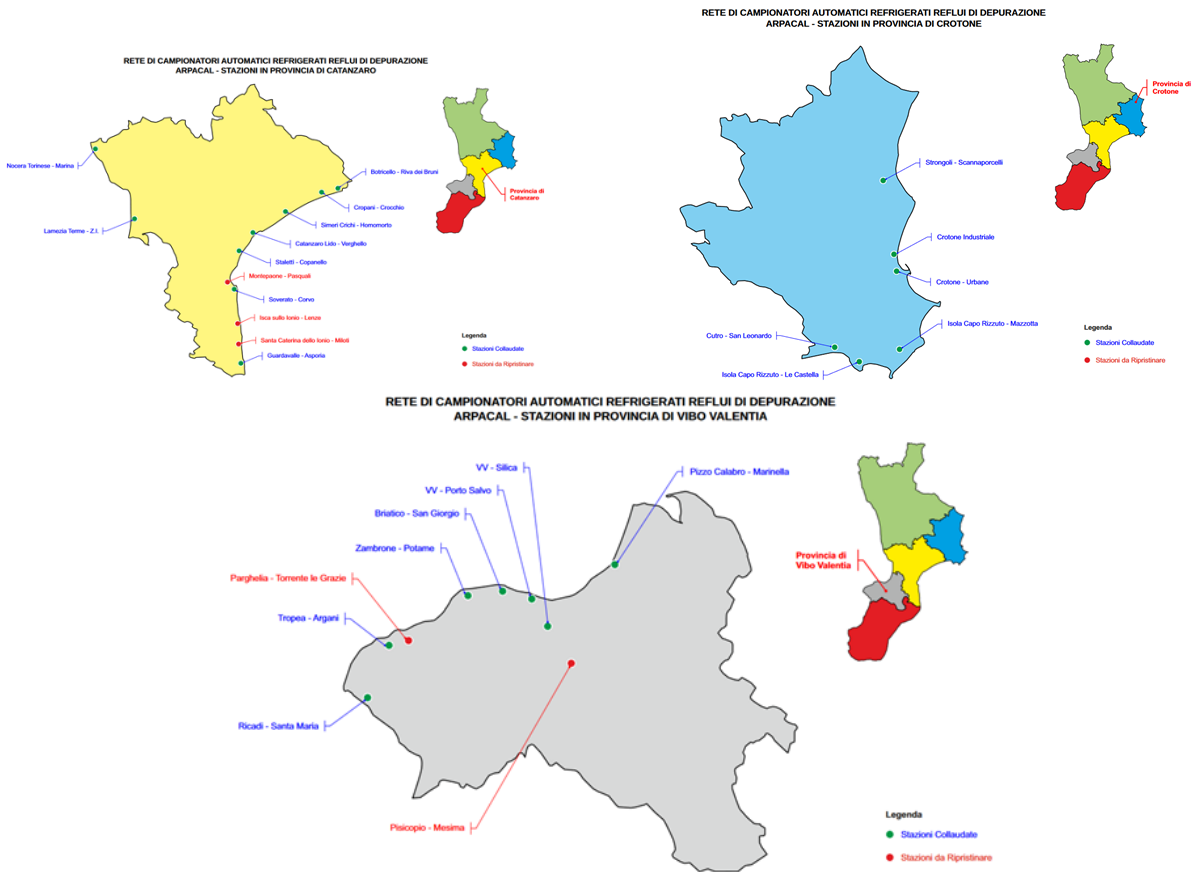
Comunicazione interna	Iniziative di comunicazione per sviluppare la consapevolezza nel condividere una missione comune e per accrescere il senso di appartenenza.	2023
SNPA	Lo Staff Comunicazione continuerà a far parte della redazione del sito SNPAmbiente, e della redazione della newsletter Ambiente Informa e del SiUrp	2023

7. PROGETTI E ATTIVITA' REGIONALI DEI DIPARTIMENTI, INNOVAZIONE SCIENTIFICA E FONDI POR

Ripristino della rete degli Autocampionatori fissi refrigerati ubicati presso i pozzetti d'ispezione delle maggiori piattaforme depurative dislocate lungo la costa calabrese. Il progetto è gestito dal Centro Coordinamento Controllo Gestione Rete Autocampionatori presso il DAP VV. Gli autocampionatori sono dislocati nelle 5 Province e precisamente: nr.27 Cosenza, nr.5 Crotone, nr.12 Catanzaro, nr.16 Reggio Calabria e nr.9 Vibo Valentia. L'attività è stata avviata nel 2021, ha avuto applicazione nel corso del 2022 con il ripristino, le prove di campionamento (chimica di base) e precollauda di n. 50 autocampionatori (revamping). L'attività in corso riguarda l'installazione n.20 autocampionatori sottoposti a retrofit con nuova centralina elettronica di controllo DA18K e mono contenitore oltre n.10 fotocamere per videocontrollo pozzetto di ispezione. Inoltre, è stata predisposta la Procedura Operativa di gestione della rete degli autocampionatori (rev. 1 ed.2023) in uso per i Servizi Acque Dipartimenti Provinciali.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento



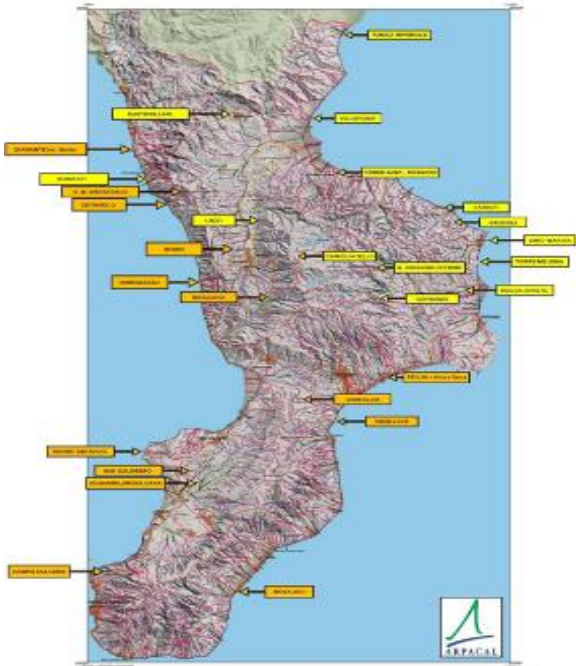


Un'altra attività che si intende espletare nel 2023 è il progetto di ampliamento della rete degli Autocampionatori con installazione di ulteriori n. 30 autocampionatori fissi refrigerati anche in aree interne ed in depuratori di grandi dimensioni.

Alla luce:

- della ferma volontà della Regione Calabria, di concerto con l'A.G., a non voler abbassare la guardia sul controllo del buon funzionamento della esistente rete depurativa calabrese, con un monitoraggio sistematico soprattutto e in particolar modo delle piattaforme depurative a servizio dei maggiori agglomerati urbani regionali e di quelli costieri particolarmente interessati dal flusso turistico estivo e da un'alta fluttuazione delle portate in ingresso;
- delle potenzialità espresse dalla rete in fase di riattivazione e dalle sperimentazioni effettuate sull'impianto di campionamento pilota di Lamezia Terme;
- dal magazzino in disponibilità Arpacal costituitosi con le stazioni inizialmente dismesse, nell'ambito del primo progetto, e che risulta sufficiente al ripristino di alcune ulteriori stazioni oltre le 70 inizialmente previste;
- del numero di grandi piattaforme depurative ubicate anche all'interno del territorio regionale e a servizio di grandi agglomerati abitativi e sforniti al momento di autocampionatore refrigerato fisso in uscita.

SITI DI UBICAZIONE NUOVI 30 C.A.F.R.



L'Agenzia, tramite la Delibera n.400 del 4/10/2022 avente ad oggetto Variazione al Bilancio di previsione 2022/2024, ha istituito un nuovo Capitolo di bilancio (U20202020.1) per il completamento del progetto di realizzazione e ripristino dei campionatori automatici sulla rete di depurazione regionale, **pari a € 650.000.**

Pertanto alla luce delle due Delibere sopra citate e all'impegno di spesa previsto, l'incarico assegnato di redazione progetto ampliamento rete denominato **"Obiettivo 100"** dovrà permettere all'Agenzia di ampliare a 100 la sua costituenda rete di autocampionatori fissi refrigerati, oggi costituita da n.70 unità, permettendo all'Agenzia una maggiore e più capillare capacità di attività di monitoraggio, con efficientamento delle frequenze di campionamento e velocità di attivazione, con

comando da remoto, su singola piattaforma depurativa considerando che le scelte di ubicazione sono ricadute sugli impianti più critici, con maggiore carico fluttuante e di maggiori dimensioni.

Il progetto definitivo con le sue considerazioni tecnico-economiche si propone di:

- A.1) Ripristinare a mezzo retrofit il corretto funzionamento del campionamento refrigerato, attivabile anche da remoto e trasmissione dei dati, per n.15 autocampionatori automatici fissi con materiale già ritirato e in magazzino e in disponibilità Arpacal,
- A.2) Nuova Fornitura di n. 15 autocampionatori fissi refrigerati con caratteristiche analoghe o superiori a quelli sottoposti a retrofit e perfettamente integrabili alla rete e al relativo software di gestione da installare presso altrettanti stazioni depurative e appresso indicate, marchiati CE e con idonea garanzia di due anni;
- A.3) Fornitura di n.40 videocamere da installare su shelter per monitoraggio pozzetto fiscale e filtro di prelievo;
- A.4) Ripristino e installazione di n.30 shelters (con idonea protezione anti roditori) per posizionamento n.30 autocampionatori refrigerati fissi in 30 piattaforme depurative con relativo collegamento alla rete elettrica della piattaforma depurativa (per max 30 mt dal punto di collegamento) e messa a terra a norma di legge dello shelter e della relativa strumentazione;
- A.5) Nolo autoveicolo cabinato/furgonato professional del tipo 4x4 per n.36 mesi, ad uso personale interno Arpacal, da utilizzare per prelievo e trasporto campioni a laboratorio di analisi;
- A.6) Fornitura materiale hardware (computer, tablet, stampanti a colori) e licenze d'uso per gestione rete autocampionatori;
- A.7) Fornitura materiale d'arredo per attrezzaggio centro coordinamento e gestione rete autocampionatori presso il Dipartimento provinciale di Vibo Valentia;
- A.8) Spesa per prelievo e consegna campioni;

A.9) Manutenzione su base triennale, che comprenda nel periodo due visite semestrali sulle singole stazioni (n.30) di tipo ordinario.

Nel corso del 2023, si propone di espletare i seguenti progetti:

- **Progetto BIOINDEX**; verifica dei contaminanti nelle acque marino costiere e nei sedimenti tramite l'utilizzo di organismi bioindicatori, lungo il tratto di costa Tortora-Nicotera
- **Progetto IDROSUB**; censimento delle condotte depurative sottomarine tramite veicolo robotico filoguidato (R.O.V.), lungo il tratto di costa Tortora-Nicotera.

Entrambe le proposte progettuali sono finalizzate al monitoraggio della qualità delle acque marine lungo l'asse costiero Tortora-Nicotera, mediante approccio eco tossicologico e verifica della funzionalità delle condotte depurative sottomarine.

In generale, i due progetti BioIndex ed IdroSub riguardano rispettivamente il controllo dei contaminanti nelle acque marino costiere tramite l'utilizzo di bioindicatori ed il censimento sullo stato d'uso e il posizionamento delle condotte sottomarine degli impianti di depurazione, tramite strumentazione da rilievo batimorfologico (S.B.P.) e da ispezione visiva con veicolo filoguidato (R.O.V.).

Il progetto BioIndex prevede l'utilizzo di un protocollo internazionale definito *Mussel watch* per la valutazione di eventuali contaminanti di origine chimica nelle acque marino costiere tramite l'utilizzo di bioindicatori quali i mitili (*Mytilus galloprovincialis*) e alcune specie ittiche bentoniche stanziali (*Serranus scriba*, *Serranus cabrilla*, *Diplodus vulgaris*, *Diplodus sargus*, *Mullus surmuletus*, *Mullus barbatus* ecc.)

Tali organismi sono degli ottimi bioindicatori per la stima e il controllo di siti potenzialmente contaminati. Questo tipo di monitoraggio, caratterizzato da un approccio eco tossicologico, riguarda l'accertamento della presenza di contaminanti chimici nel biota marino costiero e nei sedimenti. La finalità è di garantire che tali sostanze inquinanti e i loro effetti si mantengano entro limiti accettabili in modo da assicurare che non vi siano impatti significativi o rischi per l'ambiente marino e per la salute dell'uomo. Questo approccio metodologico darà la possibilità di tracciare, con maggiore specificità, la qualità delle acque costiere anche dal punto di vista chimico, fornendo riscontri pubblici significativi e validabili. In generale, tali sostanze comprendono composti di sintesi e non, come pesticidi, fertilizzanti, metalli pesanti, idrocarburi, ecc. che in mare circolano

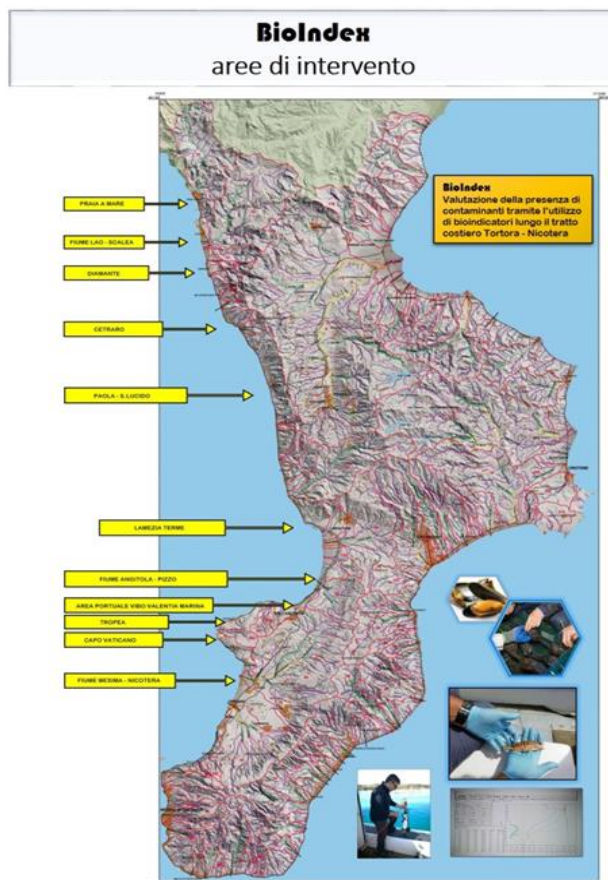


Fig.1

lungo la colonna d'acqua, si depositano nel sedimento e vengono assunti dagli organismi marini, animali e vegetali, che le raggruppano nel loro organismo (bio accumulo), ne aumentano la loro concentrazione lungo la catena trofica (bio magnificazione) ed infine le

trasferiscono all'uomo. Il monitoraggio tramite bioindicatori fornirà degli elementi chiave per poter tenere sotto osservazione la qualità delle nostre acque marine costiere a completamento delle attività già svolte dalla nostra Agenzia in un tratto di mare, tra l'altro, sovraccaricato nei periodi estivi da attività legate al turismo e quindi con elevata fluttuazione della popolazione residente. Per la messa in esercizio della proposta progettuale *BioIndex* si immagina un impegno economico pari a € 157.109+IVA.

Il progetto IdroSub, strettamente legato sia alle attività di ripristino degli autocampionatori che al progetto *BioIndex* di eco tossicologia, riguarda il censimento delle condotte sottomarine al fine di esaminarne l'integrità delle stesse, il loro posizionamento e il corretto funzionamento degli ugelli diffusori. Sono previste una serie di ispezioni delle condotte tramite l'utilizzo di strumentazione idonea alla morfobatimetria (*Sub Bottom Profiler, Multibeam, Side Scan Sonar*) e controlli visivi tramite l'utilizzo di un veicolo robotico subacqueo filoguidato (R.O.V.) corredato di fotocamere con risoluzione in 4K ed altri accessori idonei all'utilizzo. Per la messa in esercizio della proposta progettuale *IdroSub* si immagina un impegno economico pari a € 107.100+IVA.

Per i medesimi motivi accennati in precedenza, ovvero l'importanza di intensificare i controlli sul tratto costiero calabrese Tortora-Nicotera, entrambe le proposte progettuali si configurano come giusto completamento delle attività di ripristino degli autocampionatori che l'Agenzia ha attivato in tutti i maggiori impianti di depurazione marino costieri e su quei siti particolarmente impattanti. A completamento di quanto esposto sarà possibile effettuare ulteriori rilievi e campionamenti sulle diverse matrici ambientali, facendo sì che da tali azioni unificate si possano ottenere risultati concreti per il conseguimento di una migliore condizione ambientale.

Nonostante le attività descritte riguardino la fascia tirrenica menzionata per i motivi ribaditi, è auspicabile che dopo questa prima fase di interventi, utilizzando i medesimi protocolli ed impiegando le medesime attrezzature, si potranno pianificare tali azioni interessando altri tratti costieri calabresi. Sarà altresì possibile supportare gli organi di controllo delegati alle repressioni dei crimini ambientali ed inoltre, dotando l'agenzia di ulteriori strumentazioni tecnologiche e utilizzando metodologie scientifiche testate ed affidabili, sarà possibile espanderne la sua capacità di acquisizione ed analisi di nuovi dati.

Per come descritto nei Timesheets che seguono, tali proposte progettuali prevedono delle tempistiche di pianificazione abbastanza articolate, per questo motivo occorrerebbe che l'iter per l'approvazione dei due progetti venisse espletata in tempi rapidi, così da dare inizio al complesso intervento e far coincidere l'inizio delle attività con la prossima stagione balneare.

TIMESHEET BIOINDEX 2023

AZIONI	PERIODI											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Verifica siti ed attrezzature												
Attività di Survey												
Installazione boe e gabbie												
Stabulazione												

dei mitili												
Raccolta dei mitili												
Preparativa ed analisi di laboratorio												
Restituzione dati												

TIMESHEET IDROSUB 2023

AZIONI	PERIODI											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Verifica siti ed attrezzature												
Batimorfologia												
Survey ROV												
Elaborazioni video												
Restituzione dati												

Con riferimento alle attività programmate dei progetti BIOINDEX e IDROSUB, le stesse verranno attivate, nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie a copertura dei relativi costi.

Mappatura del rischio radon indoor della Regione Calabria e delle acque destinate al consumo umano: Continua l'attività del Servizio Agenti Fisici del dipartimento di Catanzaro che da anni è specializzato per la misura del gas radon su tutto il territorio regionale ed è riferimento per ISS e ISN sui dati regionali radon oltre ad essere impegnato per la stesura della mappa rischio radon della Regione Calabria. L'esperienza sul campo del laboratorio fisico di Catanzaro e le attività di monitoraggio ambientale tuttora in corso sul territorio crotonese, hanno portato alla scoperta della contaminazione di Tenorm su quest'ultimo; le stesse attività di monitoraggio vengono effettuate anche sul territorio vibonese, grazie al quale sono state rinvenute n.6 sorgenti orfane. Nel corso dell'anno 2022 sono stati posizionati nr. 120 dosimetri per la misura del radon in 12 comuni (Bova; Calopezzati; Catanzaro; Cinquefrondi; Crotona; Gagliato; Gioia Tauro; Lamezia terme; Isola Capo Rizzuto (Le Castella); Montauro; Staiti; Vibo Valentia), nr. 300 dosimetri sui punti di monitoraggio nelle sedi Avis (convenzione Avis); inoltre, i rapporti di prova per la determinazione della concentrazione di radon in aria portano il marchio Accredia.

I siti contaminati

I siti contaminati sono quelle aree nelle quali, in seguito ad attività umane svolte o in corso, è stata accertata un'alterazione puntuale di prefissate soglie di accettabilità delle caratteristiche naturali del suolo o della falda derivante da un qualsiasi agente inquinante. La normativa di riferimento a livello nazionale è il Decreto Legislativo 152/2006 e le sue successive modifiche e integrazioni, che al Titolo V della Parte IV, disciplina gli interventi di bonifica e ripristino

ambientale dei siti contaminati, definendo procedure, criteri e modalità operative. L'attività delle Agenzie su questo tema è regolamentata dall'articolo 242 del D.lgs. 152/2006: "Le indagini ed attività istruttorie sono svolte dalla Provincia, che si avvale della competenza tecnica dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e si coordina con le altre amministrazioni" (comma 12). Per quanto riguarda, invece, i Siti di Interesse Nazionale (in Calabria SIN di Crotone-Cassano-Cerchiara), l'articolo 252 al comma 4 indica che "la procedura di bonifica di cui all'art. 242 dei SIN è attribuita alla competenza del Ministero dell'Ambiente [...] che può avvalersi delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente delle regioni interessate". La norma prevede inoltre l'apporto delle ARPA, secondo quanto previsto dall'articolo 248, anche nella fase dei controlli e nella redazione della relazione tecnica per la valutazione della conformità degli interventi realizzati. Per la gestione dei siti inquinati, Arpacal esercita le funzioni, attribuite dalla Normativa ambientale, di verifica, controllo e istruttoria. Dette attività e competenze vengono esercitate per i siti oggetto di procedura di bonifica, secondo le seguenti azioni:

- nella fase istruttoria esprime il parere tecnico di competenza necessario all'approvazione del Piano di Caratterizzazione, attraverso la valutazione tecnica degli elaborati progettuali prodotti dal responsabile del procedimento e sottoposti all'esame della Conferenza di Servizi;
- nella fase di controllo in sito i tecnici partecipano all'attività di campo connessa con la caratterizzazione dei siti inquinati, con il prelievo di contro campioni da analizzare per la validazione dei risultati;
- nella fase di validazione, sulla base delle risultanze della caratterizzazione, procede alla validazione dei risultati analitici e, se applicata la procedura di analisi di rischio sito specifica, valida gli studi secondo il protocollo ISPRA;

qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino un'effettiva contaminazione segue la fase di bonifica e risanamento ambientale, in cui Arpacal si esprime sul progetto di bonifica o di messa in sicurezza, sempre in sede di Conferenza dei servizi. Relativamente alla fase operativa di bonifica le competenze di Arpacal si svolgono attraverso il controllo in corso d'opera e la certificazione di avvenuta bonifica. Particolare attenzione nell'ambito del tema dei siti inquinati vi sono il già richiamato SIN di Crotone-Cassano-Cerchiara e le discariche dismesse e abusive rientranti nel Piano delle Bonifiche.

Discariche dismesse e abusive rientranti nel Piano Regionale delle Bonifiche

Il Piano Regionale di Bonifica è lo strumento di programmazione e pianificazione previsto dalla normativa vigente, attraverso cui la Regione, coerentemente con le normative nazionali, provvede ad individuare i siti da bonificare presenti sul proprio territorio ed a definire un ordine di priorità degli interventi.

La Regione Calabria è attualmente dotata di un Piano delle Bonifiche contenuto nel nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con DGR n. 497/2016, il quale riporta:

- i contenuti del previgente Piano (2007), in base al quale vengono censiti 636 siti, classificati in funzione del rischio ambientale in alto, medio, basso e rischio marginale;
- ulteriori siti potenzialmente contaminati da "integrare" nel Piano a seguito di segnalazioni da parte di alcune Amministrazioni Comunali ovvero sulla scorta di indagini condotte dall'Autorità giudiziaria;
- i siti della Procedura di Infrazione della Commissione Europea n. 2003/2077- Causa C-135/05.

- “nuovi siti d’attenzione” emersi da un censimento del 2014 tra i Comuni calabresi. I siti censiti nel Piano regionale delle Bonifiche sono costituiti generalmente da vecchie discariche dismesse di RSU (generalmente autorizzate dai Comuni secondo la normativa previgente il D.lgs. 36/2003 o prive di autorizzazione) nonché zone di abbandono di rifiuti. Molti dei siti di discarica sono localizzati a ridosso di versanti o ai margini degli alvei fluviali ed in genere sono sprovvisti dei più elementari requisiti di idoneità.

In questo contesto la Regione Calabria, al fine di aggiornare il Piano delle bonifiche vigente, ha stipulato una convenzione con Arpacal (rep n. 689/2017), conclusa con l'espletamento da parte dell'Agenzia stessa delle attività di: a) valutazione del rischio dei nuovi siti privi di punteggio del rischio, b) predisposizione delle indagini preliminari per tutti i siti inseriti nel Piano regionale Bonifiche, corredato da apposito quadro economico.

Arpacal, in base ai propri compiti istituzionali, ha fornito supporto tecnico specialistico all'Autorità Competente ed agli Enti interessati durante l'avanzamento delle procedure tecnico-amministrative per la bonifica delle vecchie discariche dismesse e abusive rientranti nel Piano Regionale delle Bonifiche.

Specifico sostegno tecnico è stato, inoltre, fornito al Commissario Straordinario per i siti della Procedura di Infrazione della Commissione Europea n. 2003/2077- Causa C-135/05 presenti nel territorio regionale Calabrese.

Nello specifico, nel corso del 2022, sono state effettuate attività tecniche per un totale di circa 20 procedimenti di bonifica rientranti nel Piano Regionale, comprendendo sia istruttorie tecniche per la valutazione degli elaborati progettuali ed espressione di pareri sia attività di verifica e controllo nelle fasi operative di campo.

Sono state svolte, inoltre, attività di ricognizione, analisi ed elaborazione di dati per la creazione dell'anagrafe dei siti oggetto di procedure di bonifica, attraverso la partecipazione alla Rete dei Referenti SNPA sui siti contaminati (RR TEM 12), che predispone la Banca Dati delle bonifiche in ambito nazionale (MOSAICO).

SIN di Crotone-Cassano-Cerchiara

Il Sito d'Interesse Nazionale di “Crotone-Cassano-Cerchiara” è stato incluso nell'elenco dei siti di bonifica d'interesse nazionale con D.M. 468/2001. Con D.M. 26.12.2002 ai sensi dell'art.1 com.4 della L.426/98, è stato definito il perimetro del sito che si estende sulla terraferma per circa 530 Ha ed a mare per 1469 Ha (comprensivi di 132 Ha di area portuale). In esso rientrano aree pubbliche e private del territorio crotonese, nonché porzioni di territorio appartenenti alla provincia di Cosenza (quattro aree, di cui tre ubicate nei Comuni di Cassano allo Jonio, Chidichimo e Treponti - ed una nel Comune di Cerchiara) che ad ottobre 2022 hanno ottenuto la Certificazione di Avvenuta Bonifica, ai sensi dell'art. 248 com. 2 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In particolare, per ciò che attiene alla provincia crotonese, sono comprese nel SIN:

- le ex aree industriali, che contengono al loro interno i tre stabilimenti dismessi ex Pertusola, ex Fosfotec ed ex Agricoltura, gestiti da Syndial, una società di Eni che fornisce un servizio integrato nel campo del risanamento ambientale, e l'area ex Sasol, successivamente acquisita da Kroton Gres 2000 Industrie Ceramiche S.r.l., fallita nel 2011;
- l'area Archeologica, costituita da circa 82 Ha;

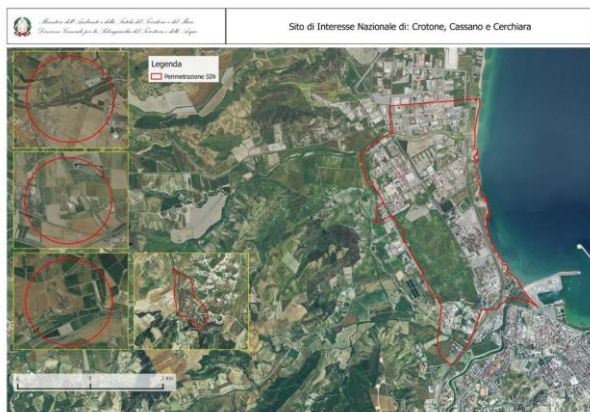
- la fascia costiera antistante la zona industriale, compresa tra la foce del fiume Esaro a sud e quella del fiume Passovecchio a nord, in cui si trovano le discariche ex Pertusola ed ex Fosfotec e le aree demaniali fluviali;
- aree prive di insediamenti antropici.

Sono di competenza pubblica:

- l'area Archeologica;
- la discarica Tufolo-Farina;
- le zone con presenza di conglomerato idraulico catalizzato (CIC);
- l'area marino-costiera.

Sono di competenza privata:

- le ex aree industriali;
- Le aree di proprietà di soggetti privati. All'interno del perimetro dell'area industriale sono attualmente ubicati impianti per la produzione di prodotti chimici, di incenerimento e trattamento di rifiuti, centrali per la produzione di energia da biomasse e numerose industrie alimentari.



Perimetrazione (aree a terra) del Sin di Crotone - Estensione del SIN: 530 Ha a terra, 1452 Ha a mare, 132 Ha area portuale

Nel contesto crotonese, l'impatto ambientale più rilevante è imputabile alle tre maggiori attività produttive (ex Pertusola, ex Fosfotec ed ex Agricoltura) in esercizio nell'area tra gli anni Venti ed i Novanta. Lo stabilimento ex Pertusola, operativo per circa 70 anni, produceva zinco attraverso il processo di trattamento termico delle blende, minerali costituiti quasi totalmente da solfuro di zinco. A tale produzione si accompagnava quella di acido solforico e di cadmio, germanio, indio, solfato di piombo, malte argentifere e scorie metallurgiche. I residui solidi ottenuti dalla lisciviazione del calcinato (ferriti di zinco) subivano un trattamento ad alta temperatura all'interno di un forno detto *cubilotti*, che è stato utilizzato dal 1972 al 1993, ottenendo recupero di metalli pregiati contenuti nelle ferriti ed un sottoprodotto che consisteva in una scoria vetrosa inerte di colore nerastro, denominata "scoria cubilotti". Attualmente l'area è completamente dismessa: nel 2010 è stata avviata la demolizione degli edifici e degli impianti produttivi. Nel 2017 con decreto del MATTM del 03.02 2017 n° 18/STA, è stato avviato il "Primo lotto di approvazione del progetto di bonifica *in situ* dei suoli dell'area dello stabilimento ex Pertusola", attualmente in fase di esecuzione.

Nello stabilimento ex Fosfotec, avviato negli anni Venti, veniva prodotto acido fosforico mediante combustione del fosforo elementare e successiva reazione dell'anidride carbonica con acqua all'interno di un forno elettrico ad arco-resistenza. Nel novembre 1992 veniva



interrotta la produzione del forno fosforo e, successivamente, dal giugno 1993 le restanti produzioni, e tra il 1996-1998 si provvedeva alla messa in sicurezza dei relativi impianti e infrastrutture fino allo smantellamento definitivo dell'area. Lo stabilimento Syndial, ex Agricoltura, era destinato alla produzione di fertilizzanti complessi (azotati e fosfatici), acido nitrico, acido solforico ed oleum, venivano utilizzate materie prime come ammoniaca, fosforite, cloruro di potassio, calcare, pirite. Oggi le numerose infrastrutture dell'area, usate per le lavorazioni, gli stoccaggi di materie prime e sottoprodotti dei cicli produttivi, sono state dismesse o in alternativa smantellate. Nel 2017 con decreto del MATTM del 03.02.2017 n° 20/STA, è stato avviato il "Progetto operativo di bonifica dei suoli dello stabilimento ex - Agricoltura", attualmente in fase di esecuzione. Nell'area industriale si trova lo stabilimento ex Sasol Italy, che confina con le aree degli stabilimenti ex Agricoltura ed ex Fosfotec. Nel quale, in una prima fase, venivano prodotti ammoniaca, fertilizzanti azotati, acido solforico, fosforico e citrico, fertilizzanti fosfatici. Nel 1992 veniva avviata la produzione di zeoliti e silicati di sodio, gestita da Enichem Augusta che nel 2001 assumeva la denominazione di Sasol Italy. Nel 2009 subentrò la Kroton Gres Industrie Ceramiche 2000, fallita nel 2011. Allo stato attuale l'area di superficie pari a circa 13 ettari è sottoposta a curatela fallimentare. Nella C.d.S di luglio 2017 la società SASOL si impegnava ad effettuare una campagna di indagini integrative, al fine di verificare lo stato dei luoghi e l'eventuale mutamento rispetto al quadro emerso a seguito delle indagini ambientali del 2006. Nel corso del 2022 è stata approvata l'analisi sito specifica proposta dall'azienda. Nel corso del 2023 è in discussione il barrieramento idraulico dell'area. Parte dei residui di lavorazione prodotti dai tre stabilimenti venivano stoccate in aree ad essi adiacenti, poste lungo la fascia costiera (discarica ex Fosfotec in loc. Farina-Trappeto e discarica ex-Pertusola in Loc. Armeria). Negli anni Novanta, le "scorie cubilot" venivano miscelate con inerti (sabbia silicea, loppa d'altoforno e catalizzatori) per ottenere un materiale, il conglomerato idraulico catalizzato (CIC), successivamente utilizzato per la realizzazione di sottofondi stradali e piazzali -alcuni dei quali ricadono nel perimetro del SIN (Aree CIC). A seguito di un'indagine avviata nel 1999 dalla Procura della Repubblica questi materiali sono stati classificati come "materiali speciali e pericolosi". Con decreto prot. n. 304 del 09.11.2017 a firma del Ministro dell'Ambiente veniva pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.281 del 01.12.2017 la ridefinizione del perimetro del SIN al fine di includere le aree CIC di competenza pubblica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. del 28 giugno 2016, il 15.05.2017 veniva siglata la Convenzione, repertorio Arpacal n° 1400, tra il Commissario Straordinario Arpacal e il Commissario Straordinario SIN per gli interventi di bonifica in riparazione del danno ambientale nel SIN di "Crotone -Cassano -Cerchiara" per attività di supporto tecnico - specialistico per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica. Sulla base delle esigenze rilevate dal Commissario e da quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2016, l'Arpacal si è impegnata a garantire attività di supporto tecnico scientifico specialistico per attività connesse alla realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno Ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotone - Cassano - Cerchiara; al fine di attuare ciò l'Agenzia, con Delibera n. 473 del 11.07.2017, ha istituito presso il Dipartimento Provinciale di Crotone, un apposito GdL denominato "Gruppo di lavoro SIN" con il compito di consentire lo svolgimento delle attività tecnico scientifiche necessarie a rendere esecutive le attività di istruttorie tecniche, di

campionamento e analisi delle varie matrici di studio (suolo, rifiuti, aria, radiazioni, acque sotterranee, sedimenti).

Tale gruppo di lavoro, disposto dal Commissario Arpacal e coordinato dalla Direzione Scientifica, vede coinvolti la maggior parte dei laboratori fisici, chimici e biologici dislocati nei vari Dipartimenti provinciali, nonché diverse e specializzate professionalità operanti in Arpacal senza le quali, vista la complessità e la particolarità delle attività previste in convenzione, non sarebbe stato possibile garantire quanto richiesto dalla stessa. Al fine di reperire le risorse umane necessarie per l'attuazione delle molteplici attività previste, con delibere 829, 830, 831 del 25/10/2017 veniva dato avvio, come da autorizzazione D.G.R. n° 390 del 10.08.2017, alle procedure per reclutamento di sei delle 12 unità di personale a tempo pieno e determinato, con inquadramento nella categoria D, al fine di dare corretto compimento alle attività aventi carattere di temporaneità, eccezionalità e di supporto tecnico specialistico agli interventi di bonifica in riparazione del danno ambientale nel S.I.N. Nel breve periodo verranno avviate le procedure per il reperimento di tutte le unità di personale autorizzate dalla D.G.R. n° 390 del 10.08.2017. Nel corso dell'annualità 2017, a seguito di un'intensa attività di collaborazione tra il Commissario Straordinario SIN e Arpacal venivano effettuate diverse riunioni tecniche di coordinamento attraverso le quali veniva definito, di concerto con gli altri enti, MATTM, Regione, Provincia, Comune, ecc., le attività di prioritario interesse rispetto alla notevole mole di lavoro da svolgere. Sulla base della convenzione venivano avviate le attività propedeutiche all'attuazione della stessa; nello specifico veniva istituito il "Gruppo di lavoro SIN", avviate le procedure di selezione di personale a tempo determinato, acquisiti parte dei beni e servizi necessari. A tal fine, si rileva che i costi relativi ai contratti di noleggio graveranno sui capitoli di spesa previsti dalla convenzione per la durata della medesima, nonché allo scadere della stessa dovranno essere imputati sui relativi capitoli di spesa agenziali. Nel corso del 2017 venivano avviate diverse attività tecnico scientifiche previste in convenzione; in particolare: sopralluoghi, campionamenti, analisi chimiche, analisi fisiche, monitoraggio della qualità dell'aria, controlli radiometrici di tipo campale presso l'area Ex Pertusola, l'area Ex Agricoltura, la Discarica Armeria (Ex- Pertusola), la Discarica Farina Trappeto (Ex Fosfotec); l'area Kroton Gress (ex Sasol). Inoltre venivano condivisi con gli enti preposti i percorsi per l'attuazione della rimozione e smaltimento del materiale interessato dalla presenza di Conglomerato Idraulico Catalizzato (C.I.C.), veniva fornito supporto alle indagini integrative sulla Caratterizzazione dell'area marino costiera ai sensi del D.lgs. 172 / 2016. Nel 2018 sono state realizzate attività relative al monitoraggio controllo e verifica dell'efficacia ed efficienza della Barriera idraulica; il proseguimento del monitoraggio della qualità dell'aria, il campionamento ed analisi del materiale interessato dalla presenza di C.I.C. parte pubblica; la partecipazione ai tavoli tecnici per la condivisione del POB FASE 2 e delle attività in relazione alle Opera di protezione a mare anticipabili POB FASE 1. Dal 2019 al 2022 grazie anche a queste attività sono stati approvati i due progetti di bonifica POB fase I e II. L'incarico del Commissario è scaduto in data 28/06/2018. Ad oggi si è in attesa della nomina del nuovo Commissario straordinario e la convenzione Arpacal è in attesa di determinazione ministeriale.



IL SISTEMA DI SORVEGLIANZA DI SARS-CoV-2 IN REFLUI URBANI - PROGETTO SARI

La sorveglianza ambientale per Sars-Cov-2 mediante l'analisi dei reflui urbani (wastewater-based epidemiology, Wbe) rappresenta uno strumento complementare alla sorveglianza epidemiologica, per il monitoraggio della circolazione del virus nella popolazione.

La principale prerogativa della Wbe è rappresentata dalla possibilità di rilevare nell'ambiente la circolazione del virus escreto sia da pazienti sintomatici sia da individui con infezioni asintomatiche o subcliniche, con la conseguente opportunità di poter monitorare aggregati di popolazione più o meno estesi. La sorveglianza dei reflui urbani, laddove effettuata in forma sistematizzata e in connessione con le reti di sorveglianza sanitaria territoriali, può essere inoltre utilizzata come sistema di allerta per evidenziare anticipatamente una eventuale comparsa o ricomparsa del virus, consentendo di riconoscere e circoscrivere più rapidamente eventuali nuovi focolai epidemici.

Può ancora essere utilizzata come strumento per studiare la variabilità del virus e la diffusione spazio-temporale delle diverse varianti.

I primi studi sulla presenza del genoma di Sars-Cov-2 in acque reflue urbane in Italia risalgono ai primi mesi della pandemia (febbraio/maggio 2020). Successivamente, nel luglio del 2020, è stato avviato uno studio pilota, il progetto "Sari" (Sorveglianza ambientale dei reflui in Italia – Sorveglianza epidemiologica per Sars-Cov-2 nelle acque reflue urbane), sul modello della wastewater-based epidemiology.

Il progetto, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ha permesso la costruzione di una rete di strutture territoriali nazionali (Arpa, Asl, Izs, Università, centri di ricerca e gestori del servizio idrico integrato) partecipanti su base volontaria.

A marzo 2021 il progetto Sari è stato incardinato in un programma Ccm del Ministero della Salute, della durata di 24 mesi, con la partecipazione formale di 14 Regioni e Province autonome e con capofila la Lombardia. Successivamente alla pubblicazione della raccomandazione della Commissione (Ue) 2021/472 relativa "a un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del Sars-Cov-2 e delle sue varianti nelle acque reflue", le attività di ricerca del progetto Sari sono state convertite in un Sistema di Sorveglianza entrato in funzione il 1° ottobre 2021.

Tale sorveglianza è coordinata dall'ISS, e si avvale per la sua attuazione del supporto delle Regioni e delle Province autonome.

Per la realizzazione degli obiettivi della raccomandazione UE 2021/472, il decreto legge n. 73 del 25/05/2021, art. 34, ha stabilito un finanziamento dedicato.

La sorveglianza ambientale del SarsCov-2 si propone due principali obiettivi:

- 1) l'analisi degli andamenti delle concentrazioni del Sars-Cov-2 nelle acque reflue nel corso del tempo, come descrittore dell'escrezione virale con le feci umane, e quindi dell'andamento dell'infezione nella popolazione;
- 2) l'analisi delle varianti di Sars-Cov-2 rilevate nei reflui, come esercizio efficace per tracciare la diffusione delle varianti nella popolazione e l'evoluzione del virus.

Attualmente nell'ambito del progetto di sorveglianza ambientale sono coinvolte 20 delle 21 Regioni e Province autonome italiane, con l'unica eccezione rappresentata dalla Regione Sardegna che non ha ancora fornito un piano operativo per l'attuazione della sorveglianza.

Alle attività di sorveglianza contribuiscono 43 laboratori (Arpa/Appa, Izs, Università e centri di ricerca, gestori dei servizi idrici).

La rete di sorveglianza è costituita da 167 impianti di depurazione dei reflui (Figura 1).



In accordo con la Raccomandazione 2021/472, sono compresi tutti gli impianti di depurazione localizzati in siti urbani con più di 150.000 abitanti. Inoltre, rispetto a tale requisito, per migliorare la copertura demografica e territoriale, sono stati aggiunti gli impianti presenti presso i centri urbani con una popolazione compresa tra 50.000 e 150.000 abitanti e alcuni ulteriori impianti che raccolgono le acque di comuni con meno di 50.000 abitanti, inclusi nella rete per la loro rilevanza turistica. La frequenza di campionamento presso i depuratori che servono centri urbani ≥ 150.000 abitanti è di due volte a settimana (come da raccomandazione Eu 2021/472), mentre è di un campionamento a settimana negli impianti presenti in centri con una popolazione tra 50.000 e 150.000 (come previsto dall'Allegato 3 del decreto ministeriale del 30/10/2021). Tale schema di campionamento consente la raccolta e l'analisi di circa 200 campioni a settimana.

Le determinazioni quantitative sulle acque reflue (analisi del numero di particelle virali di Sars-Cov-2 per litro di refluo), vengono effettuate dai laboratori regionali partecipanti al network Sari mediante protocolli armonizzati elaborati e condivisi da Iss.

I materiali di riferimento per l'implementazione dei protocolli sono stati prodotti dall'Iss e inviati a tutti i laboratori della rete per assicurare la comparabilità dei risultati.



I campioni di reflui (medio composito delle 24 ore) sono raccolti all'ingresso degli impianti di depurazione e inviati refrigerati ai laboratori di riferimento regionali, dove sono concentrati attraverso una precipitazione con polietilene glicole mediante centrifugazione.

Dopo l'estrazione del genoma, gli Rna sono sottoposti a una real time Pcr quantitativa per determinare la concentrazione del Sars-Cov-2, che viene espressa in copie genomiche/litro di refluo. I dati quantitativi così ottenuti sono infine inviati dai referenti dei laboratori a un database centralizzato Gis, sviluppato da Iss, che elabora e visualizza i dati mediante apposite dashboard, a disposizione delle autorità sanitarie centrali e regionali. Il database include le strutture e i laboratori della rete, i dati associati ai depuratori (ubicazione, bacino di utenza, abitanti equivalenti, frequenza di campionamento ecc.) e gli Id unici dei campioni con le relative informazioni associate (data di raccolta, dati analitici, risultati).

Le analisi sulle varianti del Sars-Cov-2 vengono effettuate mediante indagini mensili (Flash Survey) che forniscono una fotografia delle varianti circolanti in una specifica finestra temporale (solitamente di una settimana).

Per tali indagini, gli Rna del virus nei campioni analizzati dai laboratori regionali vengono inviati all'Iss e sottoposti all'amplificazione di una regione genomica di circa 1.600 basi della proteina Spike. I prodotti dell'amplificazione sono quindi sottoposti a sequenziamento (convenzionale e NextGeneration), per l'individuazione di mutazioni distintive delle diverse varianti (variant of concern, VoC e variant of interest, Voi).

A tale rete di sorveglianza ambientale, la regione Calabria partecipa con Arpacal.

Il laboratorio Bionaturalistico del dipartimento provinciale di Catanzaro è stato individuato come laboratorio di riferimento regionale. In brevissimo tempo è stato completamente allestito un laboratorio adeguatamente attrezzato per rispondere alle specifiche tecniche indicate nella Raccomandazione 2021/472 europea e seguite da tutti i laboratori europei partecipanti.

E' stato selezionato e adeguatamente formato tutto il personale coinvolto nel progetto: sia il personale laboratoristico (biologi, chimici, tecnici) che esegue il complesso protocollo di analisi dei campioni, che i tecnici prelevatori, che settimanalmente si recano all'ingresso degli impianti di depurazione.

Il progetto vede la partecipazione, oltre al dipartimento di Catanzaro, anche del dipartimento provinciale di Cosenza e di Vibo Valentia.

I depuratori monitorati tramite il progetto SARI, in Calabria, sono 6: Catanzaro Lido, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Crotona, Rende e Corigliano-Rossano. Con la sola eccezione dell'impianto di Rende, con popolazione equivalente superiore ai 150.000 abitanti, in cui i prelievi sono bisettimanali, negli altri impianti i campionamenti avvengono con frequenza settimanale.

ANALISI DEI TRENDS DELLA REGIONE CALABRIA

Nell'arco degli 11 mesi di sorveglianza messa in atto dall'Agenzia (marzo 2022- febbraio 2023) sono stati analizzati 340 campioni.

I risultati sono mostrati nei grafici sottostanti, suddivisi per i 6 depuratori oggetto della sorveglianza.

REGIONE CALABRIA
Sorveglianza di SARS-CoV-2 in reflui urbani
CS (Code di Volpe)

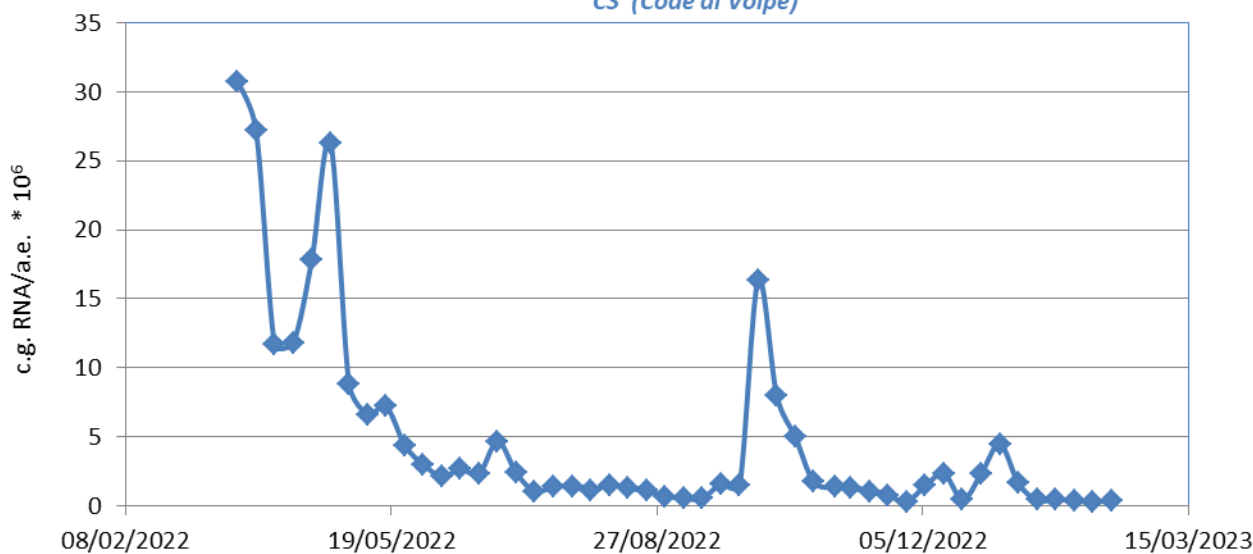


Grafico 1: Trend depuratore di Cosenza (Code di Volpe)

REGIONE CALABRIA
Sorveglianza di SARS-CoV-2 in reflui urbani
CS Corigliano Rossano (S. Angelo)

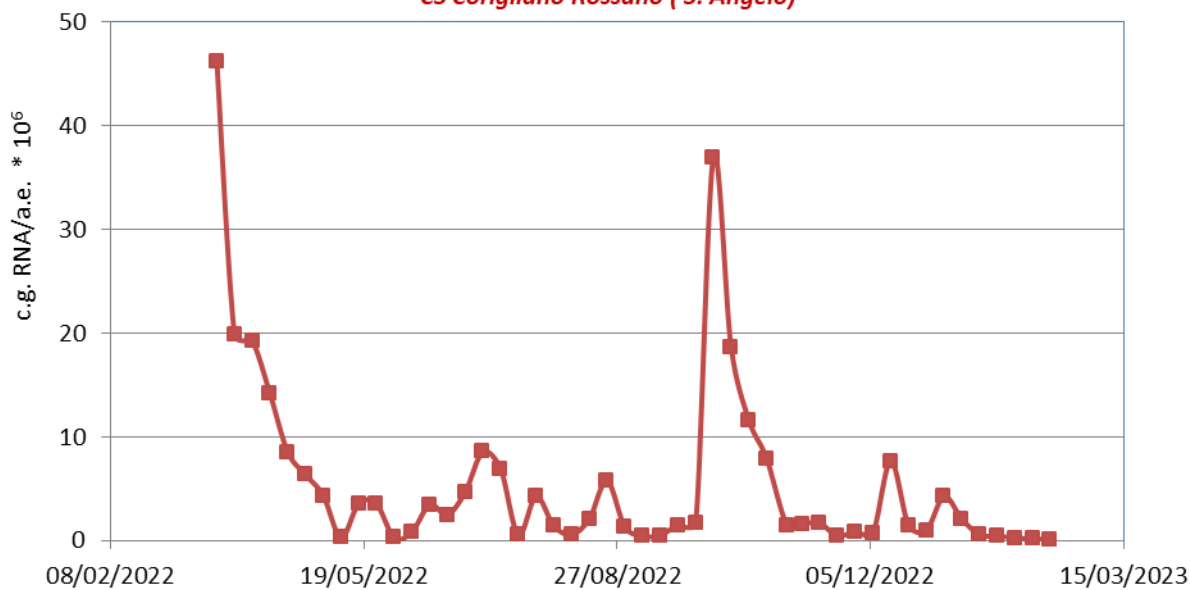


Grafico 2: Trend depuratore di Corigliano/Rossano-Cs (S. Angelo)

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento

REGIONE CALABRIA
Sorveglianza di SARS-CoV-2 in reflui urbani
CZ (Loc. Verghello)

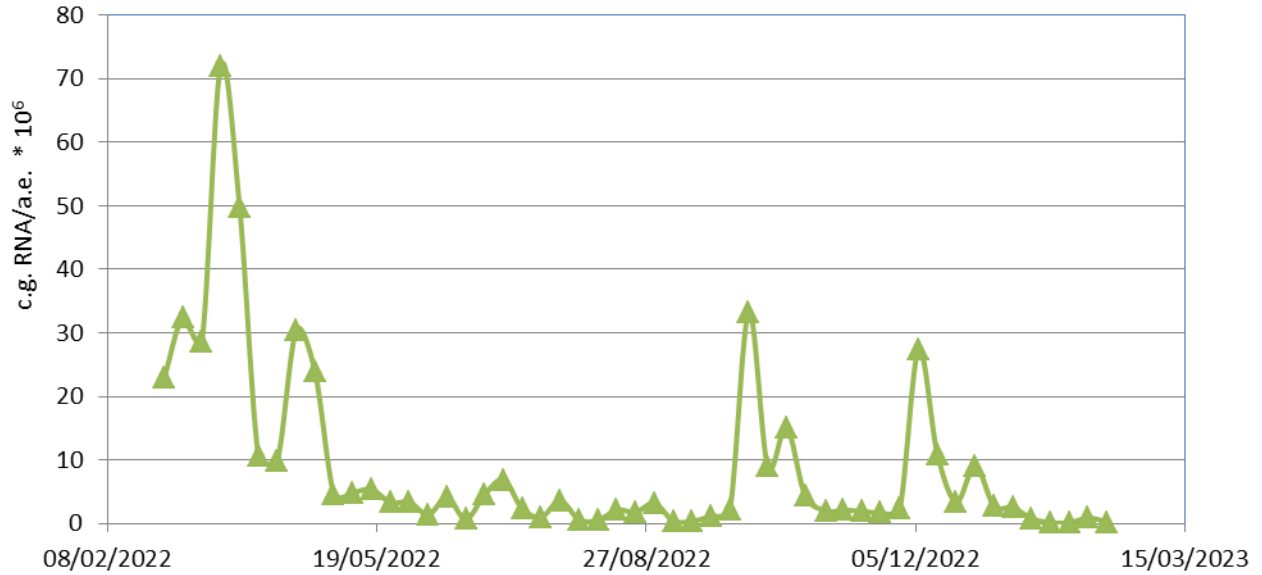


Grafico 3: Trend depuratore di Catanzaro (Loc. Verghello)

REGIONE CALABRIA
Sorveglianza di SARS-CoV-2 in reflui urbani
CZ Lamezia (Zona Industriale)

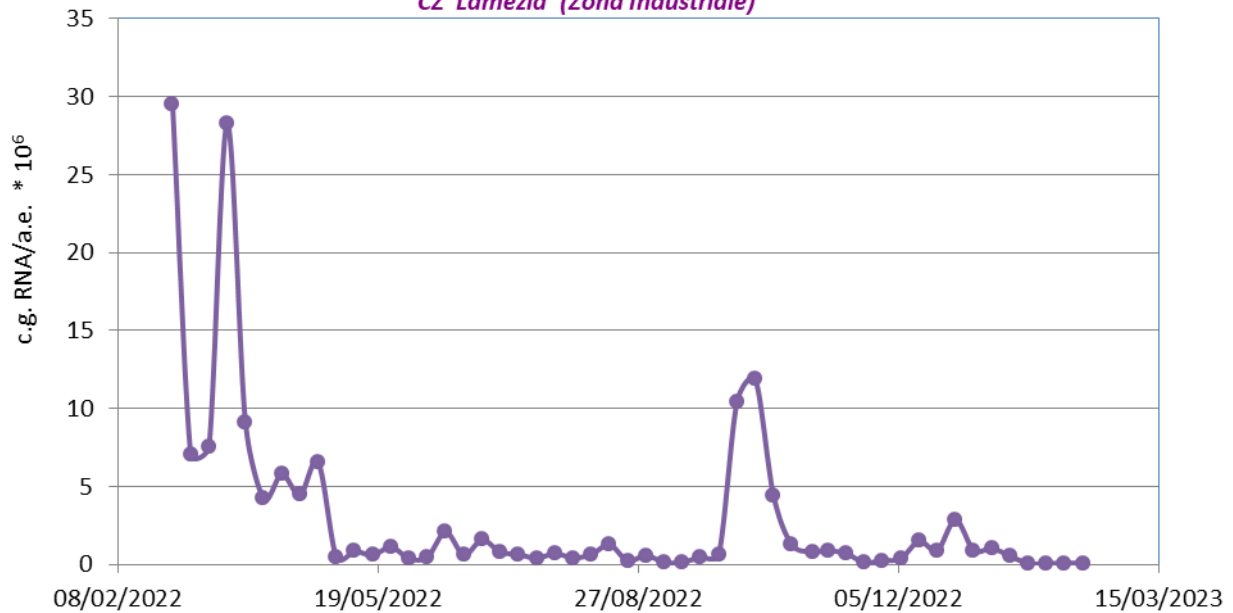


Grafico 4: Trend depuratore di Lamezia Terme- CZ (Zona Industriale)

REGIONE CALABRIA
 Sorveglianza di SARS-CoV-2 in reflui urbani
RC (Via Ravagnese - Loc. Aeroporto)

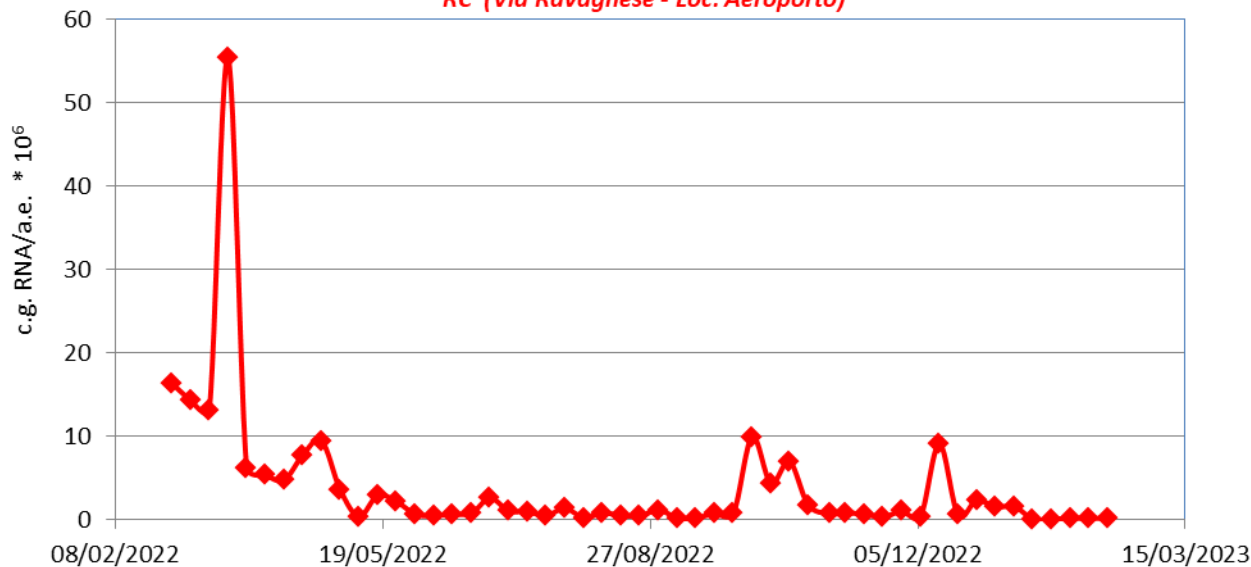


Grafico 5: Trend depuratore di Reggio Calabria (Via Ravagnese-Loc. Aeroporto)

REGIONE CALABRIA
 Sorveglianza di SARS-CoV-2 in reflui urbani
KR (Loc. Papanicciaro)

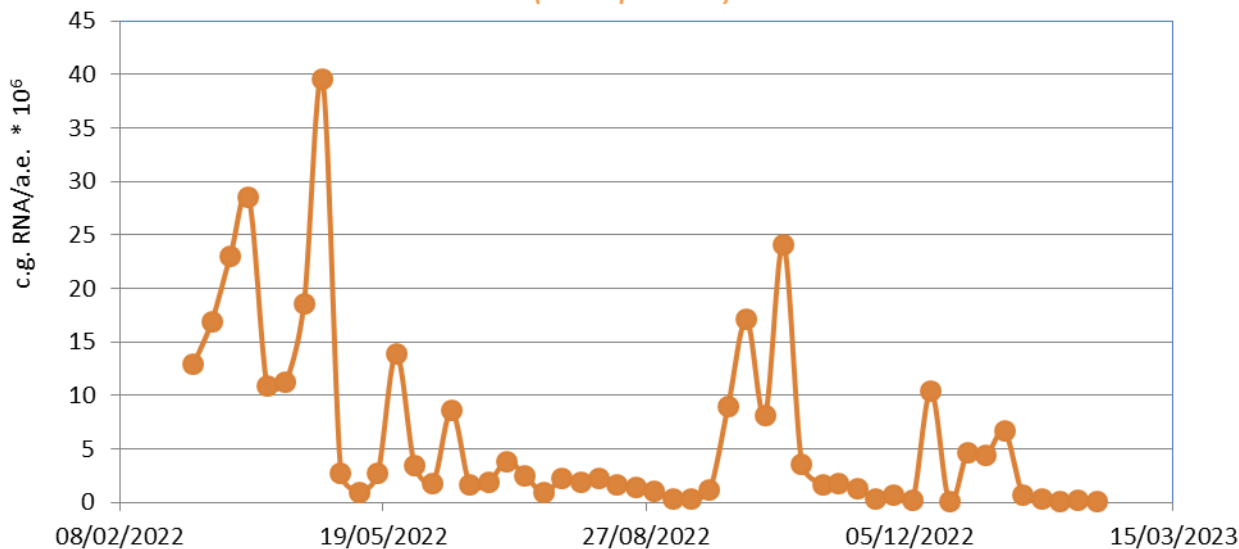


Grafico 6: Trend depuratore di Crotona (Loc. Papanicciaro)

Nel grafico sottostante sono riportati i trend di tutti i depuratori monitorati nella Regione Calabria:

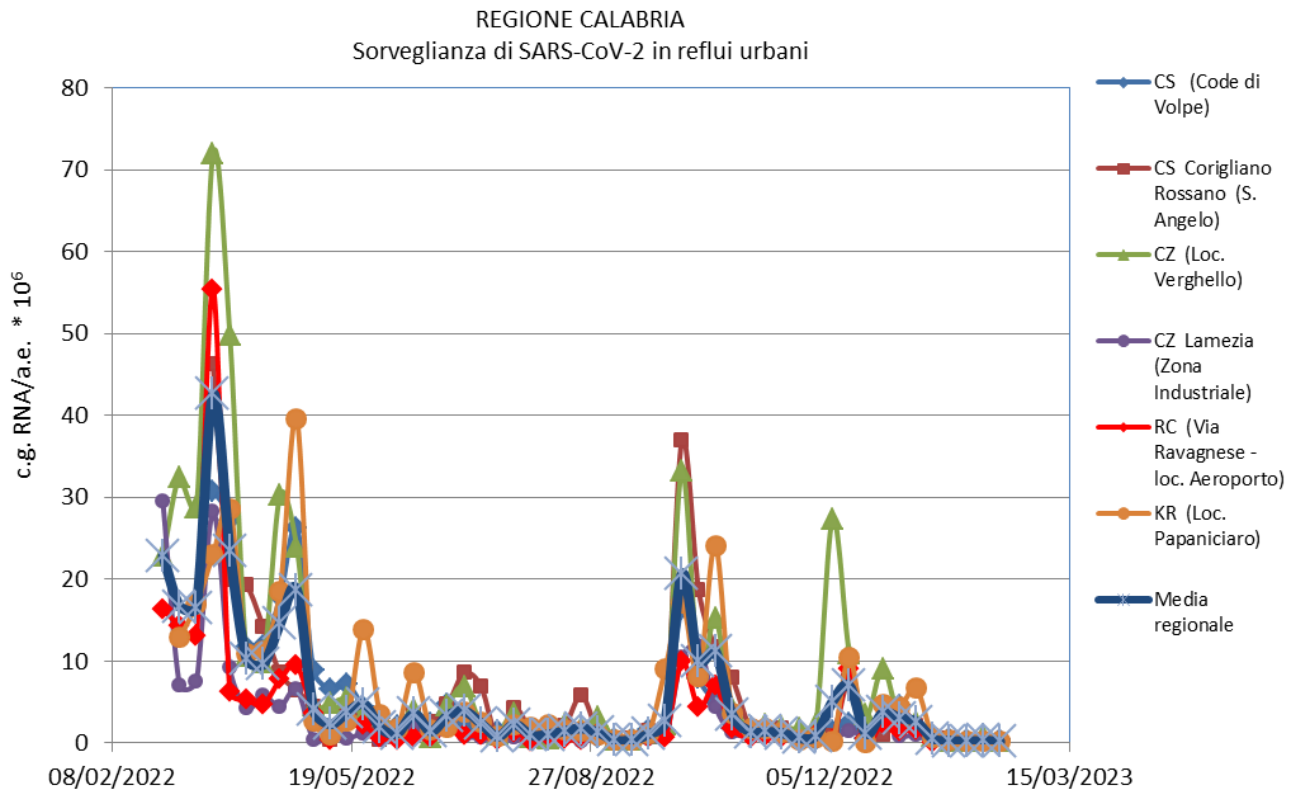


Grafico 7: Trend depuratori Regione Calabria

Nel grafico sottostante è stata riportata la media regionale dei 6 depuratori sottoposti a sorveglianza nell'arco di tempo indicato:

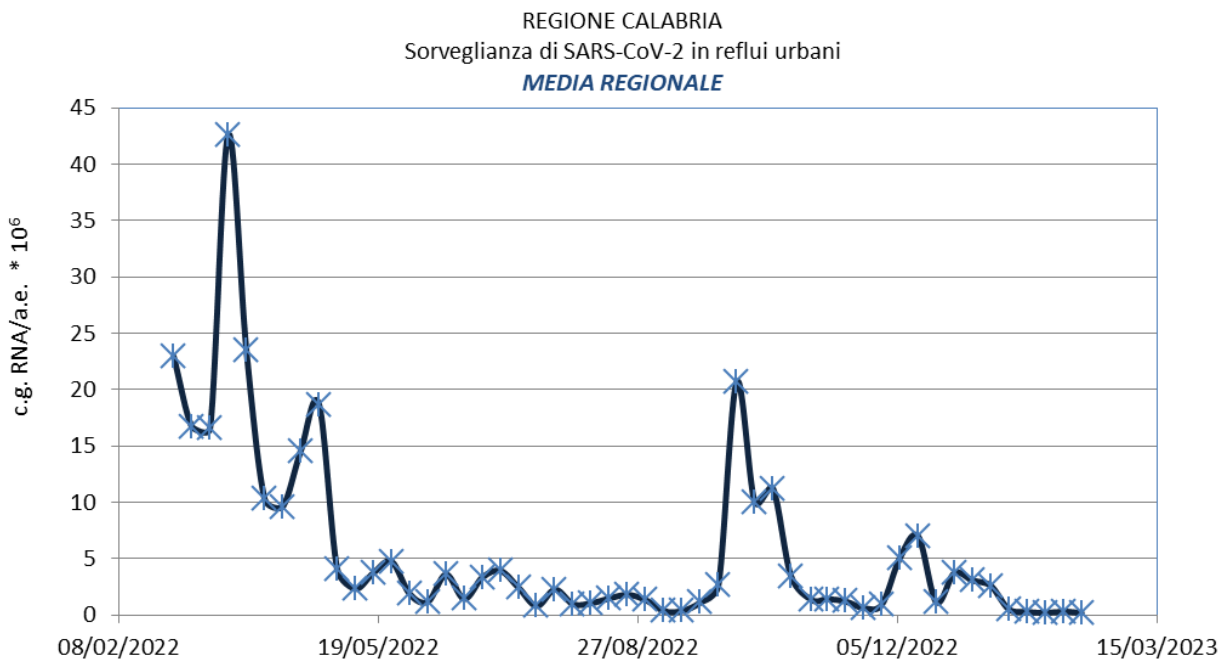


Grafico 8: Trend Media Regionale

Dopo una fase iniziale caratterizzata da un graduale aumento del numero delle regioni italiane coinvolte e dei punti di campionamento considerati, oltre che da un potenziamento delle capacità analitiche dei laboratori, la rete di sorveglianza ambientale nazionale è a oggi pienamente operativa. Le concentrazioni di Sars-Cov-2 rilevate nei reflui hanno rispecchiato gli andamenti osservati nei casi clinici nella maggior parte delle regioni e province autonome, confermando l'utilità della sorveglianza ambientale come strumento complementare per seguire gli andamenti della circolazione virale nella popolazione. La sorveglianza ha inoltre permesso di descrivere il susseguirsi delle diverse varianti nell'arco del tempo.

Tuttavia, i limiti nel rilevamento e nella quantificazione del Sars-Cov-2 nell'ambiente (falsi negativi o da sottostima della concentrazione dovuti alla complessità della matrice ambientale, differenze strutturali delle reti fognarie e degli impianti, tempistiche di inserimento dati ecc.) devono essere ulteriormente approfonditi.

Il miglioramento dei punti sopra citati, insieme al raggiungimento di una copertura geografica uniforme, restano tra gli obiettivi primari della rete Sars affinché la sorveglianza ambientale possa essere utilizzata come strumento di supporto per i processi decisionali di salute pubblica, per aiutare a indirizzare le risposte e gli interventi mirati all'epidemia.

Infine, si sottolinea che la rete di sorveglianza ambientale nazionale potrà essere utilizzata per future applicazioni di sorveglianza a largo spettro, per fornire dati che considerino una vasta gamma di marker biologici e chimici della salute umana.

FONDI POR

Il Centro Funzionale Multirischi risulta attualmente beneficiario dell'attuazione di un progetto, a valere sul POR Calabria FESR FSE 2014-2020, con una dotazione finanziaria di circa 11.000.000 €, denominato "Centro Funzionale Multirischi 2.0, che sarà realizzato entro il 2023. Tale progetto, relativo all'azione 5.1.4 del POR, si prefigge lo scopo di sviluppare ed implementare le capacità di previsione e prevenzione dei rischi meteo-idrogeologici ed idraulici finalizzata alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Al fine di realizzare il suddetto intervento, il 20 novembre 2017 è stata stipulata un'apposita Convenzione tra la Regione Calabria e l'ARPACAL, giusto repertorio n. 1452 del 20 novembre 2017, aggiornata con "Integrazioni tecniche" il 30/09/2019 giusto Rep. ARPACAL n. 113/int. e Rep. Regione Calabria n. 5570/2019, finalizzata alla realizzazione dell'Azione 5.1.4 del POR FESR FSE Calabria 2014-2020, per un importo pari ad € 11.018.866,87.

Il CFM, a tal riguardo, ha realizzato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Centro Funzionale Multirischi 2.0", che si suddivide in 3 lotti e 16 sub-lotti:

Il progetto è costituito da 4 ambito strategici sui quali si sviluppano 4 azioni operative:

- La prima azione prevede l'ammodernamento e l'espansione delle attuali reti di monitoraggio che effettuano il monitoraggio in tempo reale dei parametri ambientali (Monitoraggio Terrestre e marino);
- La seconda azione prevede la realizzazione di nuovo Sistema Informativo, realizzato in ambiente cloud, volto a migliorare le procedure di monitoraggio ed allertamento per il rischio Meteo-Idrogeologico ed Idraulico, in fase previsionale ed in corso d'evento, oltre che per l'Anti Incendio Boschivo, per la fornitura di dati meteoroclimatici, per la realizzazione del Bollettino Regionale Siccità, grazie ad una apposita modellistica e per la diffusione, verso i cittadini, delle norme di autoprotezione;

- La terza azione prevede l'acquisizione di 2 Aeromobili a Pilotaggio Remoto (un quadricottero ed un esacottero), un Radar meteorologico mobile, una Sala operativa mobile e 2 Fuoristrada;
- La quarta azione prevede l'ammodernamento del Servizio Idrogeologico ed idraulico Regionale - Area Idro (Catanzaro) e la realizzazione dell'Area Meteo - Servizio Meteorologico Regionale.

•
Cronoprogramma attività PROGETTO POR "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI 2.0" – 2023

Lotto	Inizio	Fine presunta
Lotto 1 A Monitoraggio Terrestre	2019	Non prevedibile
Predisposizione progetto definitivo/esecutivo	realizzato	realizzato
Conferenze dei servizi (Paesaggistica e VIARCH), VINCA, Autorizzazione all'installazione Comuni	realizzato	realizzato
Verifica e Validazione del Progetto e parere ADG	realizzato	realizzato
Svolgimento gara	14/01/22	06/12/22
Realizzazione degli interventi previsti	Non prevedibile (*)	Non prevedibile (*)
Verifica di conformità e rendicontazione	Non prevedibile (*)	Non prevedibile (*)
Lotto 1 B Sistema informativo Lotto 1 C Assistenza	2019	realizzato
Predisposizione piano dei fabbisogni e procedure per firma contratto	realizzato	realizzato
Realizzazione degli interventi previsti	realizzato	realizzato
Verifica di conformità e rendicontazione	realizzato	realizzato
Lotto 1 D Cloud	2020	31/10/22
Predisposizione piano dei fabbisogni e procedure per firma contratto	realizzato	realizzato
Verifica e Validazione del Progetto e parere ADG	realizzato	realizzato
Realizzazione degli interventi previsti	realizzato	realizzato
Verifica di conformità e rendicontazione	realizzato	realizzato
Lotto 1 D Hardware	2020	realizzato
Predisposizione Ordinativo su MePA	realizzato	realizzato
Verifica e Validazione del Progetto e parere ADG	realizzato	realizzato
Realizzazione fornitura su MePA	realizzato	realizzato
Verifica di conformità e rendicontazione	realizzato	realizzato
Lotto 1 E Monitoraggio Marino – Rete Mareografica ed Ondametrica	01/11/20	31/12/23
Predisposizione progetto definitivo/esecutivo	2020	28/02/21

Autorizzazioni all'installazione delle Boe e dei Mareografi	01/03/21	31/01/23
Verifica e Validazione del Progetto e parere ADG Regionale	01/02/23	28/02/23
Svolgimento gara	01/03/22	30/06/23
Realizzazione interventi/forniture	01/07/23	31/10/23
Verifica di conformità e rendicontazione	01/11/23	31/12/23
Lotto 2 A Radar	2020	realizzato
Predisposizione progetto definitivo/esecutivo	realizzato	realizzato
Verifica e Validazione del Progetto e parere ADG	realizzato	realizzato
Svolgimento gara	realizzato	realizzato
Realizzazione interventi/forniture	realizzato	realizzato
Verifica di conformità e rendicontazione	realizzato	realizzato
Lotto 2 B Droni	2020	realizzato
Predisposizione progetto definitivo/esecutivo	realizzato	realizzato
Verifica e Validazione del Progetto e parere ADG	realizzato	realizzato
Svolgimento gara	realizzato	realizzato
Realizzazione interventi/forniture	realizzato	realizzato
Verifica di conformità e rendicontazione	realizzato	realizzato
Lotto 2 C Mezzi	realizzato	realizzato
Acquisto su MEPA	realizzato	realizzato
Verifica di conformità e rendicontazione	realizzato	realizzato
Lotto 2 C Rimorchio Operativo	2020	realizzato
Predisposizione progetto definitivo/esecutivo	realizzato	realizzato
Verifica e Validazione del Progetto e parere ADG	realizzato	realizzato
Svolgimento gara	realizzato	realizzato
Realizzazione interventi/forniture	realizzato	realizzato
Verifica di conformità e rendicontazione	realizzato	realizzato
Lotto 3 Infrastrutture Operative	01/06/21	31/08/23
Predisposizione progetto definitivo/esecutivo	01/06/21	28/02/22
Verifica e Validazione del Progetto e parere ADG	01/03/22	15/05/22
Affidamento Accordo/Convenzione quadro – Aff. MePA	01/06/22	30/06/22
Realizzazione interventi/forniture	01/07/22	30/05/23
Verifica di conformità e rendicontazione	01/06/23	31/08/23

NB: Le date indicate sono da ritenersi come una mera previsione e come tali sono soggette a possibili variazioni, determinate da fattori esterni all'amministrazione o imprevisti in corso d'opera. In particolare, gli intervalli temporali evidenziati in giallo dipendono direttamente anche da attività di competenza di altri soggetti e/o PP.AA.

(*) Si specifica, altresì, che per il Sub lotto 1.A Rete di Monitoraggio Terrestre è intervenuto un ricorso dell'impresa classificatasi seconda nella gara di appalto, dinanzi al TAR Calabria, pertanto, allo stato, non sono prevedibili i tempi di realizzazione del procedimento. In ogni caso l'intervento, come specificato dal Dipartimento Regionale Programmazione Unitaria, nel caso di mancato completamento entro il 31 dicembre

2023, potrà diventare “progetto a cavallo” e verrà quindi ribaltato sulla programmazione POR FESR FSE 2021-2027.

Quadro economico del progetto:

	Denominazione	Descrizione	Intervento di progetto	Costo	
LOTTO 1	Monitoraggio Terrestre	A. RETE MONITORAGGIO	A.1 Infrastruttura ricetrasmittiva - Evoluzione, Assistenza e Continuità Operativa	€ 2'100'000.00	
			Allestimento nuove stazioni	€ 1'826'000.00	
			Ampliamento rete termo- pluviometrica (pluviometri)	€ 158'000.00	
			Ampliamento rete termo- pluviometrica (termometri)	€ 54'000.00	
			Ampliamento rete termo- pluviometrica (riscaldatori)	€ 55'000.00	
			Ampliamento rete termo- pluviometrica (disdrometri)	€ 30'000.00	
			Ampliamento rete termo- pluviometrica (stazioni mobili)	€ 10'000.00	
			Ampliamento rete idrometrica	€ 72'000.00	
			Ampliamento rete idrometrica (misure di portata)	€ 140'000.00	
			Ampliamento rete anemometrica	€ 130'000.00	
			Ampliamento rete nivometrica	€ 20'000.00	
			Oneri sicurezza	€ 65'000.00	
			Totale Monitoraggio Terrestre	€ 4'660'000.00	
	IVA	€ 1'025'200.00			
	Totale Monitoraggio terrestre + IVA	€ 5'685'200.00			
	Hardware e Software	B. SISTEMA INFORMATIVO	B.1 Realizzazione BIG-DATA	Modulo archivio	€ 700'000.00
			Modulo idrografico	€ 200'000.00	
			B.2 Modulo Allertamento	€ 700'000.00	
		C. ASSISTENZA	B.3 Portale tematico ed App #ALLERTAMETEOCAL	€ 200'000.00	
			C.1 Start-up e continuità operativa	€ 235'400.00	
		D. HARDWARE	D.1 Dotazione Hardware e Servizi di Cloud Computing	€ 520'000.00	
			D.2 Integrazione, acquisizione e archiviazione dati Meteosat	€ 10'000.00	
			D.3 Acquisizione e archiviazione dati radar meteorologici	€ 10'000.00	
Totale Hardware e Software	€ 2'575'400.00				
IVA	€ 566'588.00				
Totale Hardware e software + IVA	€ 3'141'988.00				
Monitoraggio Marino	E. RETE ONDAMETRICA	E.1 Rete ondometrica	€ 500'000.00		
	F. RETE MAREOGRAFICA	F.1 Rete mareografica	€ 80'000.00		
		F.2 Modello di caratterizzazione del moto ondoso	€ 50'000.00		
	Oneri sicurezza	€ 15'000.00			
	Totale Monitoraggio Marino	€ 645'000.00			
IVA	€ 141'900.00				
Totale Monitoraggio Marino + IVA	€ 786'900.00				
LOTTO 2	Radar e Droni	A. RADAR MOBILE	A.1 Radar mobile a copertura limitata	€ 200'750.00	
		B. DRONI	B.1 Droni	€ 191'000.00	
		C. MEZZI	C.1 Autovetture	€ 85'194.54	
		D. RIMORCHIO	D.1 Rimorchio Operativo	€ 33'055.46	
		Totale Radar e Droni	€ 510'000.00		
IVA	€ 112'200.00				
Totale Radar e Droni + IVA	€ 622'200.00				
LOTTO 3	Infrastrutture Operative	A. INFRASTRUTTURE OPERATIVE	A.1 Implementazione Sala Meteo e videoconferenza	€ 200'000.00	
			A.2 Implementazione Sala Server Area Meteo	€ 40'000.00	
			A.3 Adeguamento Sala Server Idro	€ 30'000.00	
		Oneri sicurezza	€ 10'000.00		
		Totale Infrastrutture Operative	€ 280'000.00		
IVA	€ 61'600.00				
Totale Infrastrutture Operative + IVA	€ 341'600.00				
TOTALE LOTTI (IVA escl.)				€ 8'670'400.00	
Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche 2%				€ 173'408.00	
Somme a disposizione dell'Amministrazione (Imprevisti, ANAC, Consip, SUA, ECOTASSA, disseminazione, etc.)				€ 266'704.00	
IVA 22%				€ 1'907'488.00	
TOTALE				€ 11'018'000.00	

Attuale avanzamento finanziario del progetto

L'avanzamento di spesa del progetto al 31 dicembre 2022 può essere riassunto come segue:

Importo totale del progetto SIURP	€ 11.018.000,00;
Importo ammesso SIURP	€ 11.018.000,00;
Avanzamento contabile SIURP	€ 6.060.376,78;
Somme spese	€ 3.823.006,38;
Avanzamento finanziario SIURP	€ 3.437.553,22;
Di cui spesa ammessa	€ 3.437.553,22;
Spesa certificata	€ 3.333.152,56.

Il futuro andamento della spesa seguirà l'andamento del cronoprogramma su riportato.



8. TARIFFARIO

Il Tariffario Arpacal è in costante fase di revisione e aggiornamento allo scopo di semplificare e garantire l'allineamento con gli standard nazionali. L'aggiornamento è prevalentemente di carattere economico e normativa di riferimento in costante evoluzione in base al Catalogo dei Servizi, il tutto armonizzandolo agli standard che il Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali ha codificato con appositi gruppi di lavoro.

9. FORMAZIONE

Il piano di formazione approvato ha privilegiato i corsi di formazione di natura tecnica, di preminente interesse per le principali funzioni ed attività istituzionali di Arpacal, non trascurando al contempo l'area giuridico – amministrativa, con l'approvazione di percorsi formativi riguardanti il Codice dei Contratti (D.lgs. 163/06 e s.m.i.), l'armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs. 118/2011), il procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.), o la normativa Privacy per la PA (D.lgs. 196/03), anche alla luce delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA – cd. "anticorruzione", nonché i percorsi formativi "**obbligatori**" per espresse disposizioni di legge (*sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione, ecc.*) o soggetti ad adempimenti certificativi (sistema di gestione della qualità).

l'agenzia sta cercando di garantire ed incentivare le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale mediante:

- Accordi di collaborazione con altri soggetti pubblici (ad es. Ordine Nazionale dei Biologi, DiBEST – UNICAL, Vigili del Fuoco, ecc.), al fine precipuo di poter erogare una formazione nelle diverse tematiche ambientali, oppure obbligatori per disposizioni di legge con minimizzazione degli oneri finanziari a nostro carico.
- Adesione dell'Agenzia a progetti formativi nazionali, come ad es. "Valore PA" indetto dall'INPS (tale iniziativa consentirà nel corrente anno la formazione di 16 dipendenti dell'Agenzia mediante lezioni frontali in aula della durata complessiva di 40 ore per ciascuna delle seguenti tematiche: anticorruzione e trasparenza, contratti pubblici e procedure di gara, la nuova disciplina del lavoro pubblico, contabilità e fiscalità pubblica).
- Ricognizioni esplorative, tali da permettere l'intercettazione di eventuali finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, anche in partnership con ulteriori soggetti pubblici, per lo studio di fattibilità, l'avvio e lo sviluppo di progetti in materia ambientale, riguardanti altresì la formazione e l'aggiornamento professionale.
- Partecipazione ai circuiti di interconfronto per i diversi temi ambientali, di competenza istituzionale di ciascuna agenzia ambientale (ad es. D. Lgs. 155 del 2010 riguardante l'Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa).

Tutte le iniziative sopra citate sono finalizzate alla valorizzazione ed all'arricchimento professionale di tutto il capitale umano dell'Agenzia per una sempre migliore e più qualificata incisività dell'azione istituzionale in termini di efficacia ed efficienza.

10. LA DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica attuale si attesta su un numero complessivo di 246 **unità**, nella tabella seguente viene riportato il personale in servizio al 31/12/2022:

	Direzione Generale	Direzione Scientifica	Direzione Amministrativa	ARIA	ACQUE	SUOLO E RIFIUTI	RAD. E RUM.	CHIMICO A/A	CHIMICO S/R	FITOFARMACI	BIOTOSSICOLOGICO	AGENTI FISICI	VER. IMPIANTISTICHE	SERVIZI AMM.VI	ACCETTAZIONE CAMPIONI	COMANDI/DISTACCO IN USCITA	COMANDI IN ENTRATA	ASPETTATIVA NON RETRIBUITA	TOTALE
Sede Centrale	16	11	20													3	1		51
Catanzaro				2	3	2	2	7			5	2	4	7	6			1	41
Cosenza				5	9	4	7	2	4	2	5	2	3	11	2	3			59
Reggio Calabria					5	1	3	1	4		2	3	1	6	2			1	29
Vibo Valentia				1	5	2	1				1			6		1			17
Crotone				2	2	1								2		2			9
C.R. Geo e Amianto																			7
C.R. Strategia Marina																			3
C.R. Strategia Marina T.D. Ing. e Geol. (T.D.)																			8
CFD Multirischi										10								1	11
C.R. Coordinam. Monitoraggi Ambiente e Salute									1								1		2
C.R. Coordinam. Controlli Ambiente e Rischi									2									1	3
TOTALE																			246

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7843/2023 del 15-03-2023
 Allegato 1 - Class. 04.01.00 - Copia Documento

Dirigenti (tempo indeterminato)	n° 18
Dirigenti (tempo determinato)	n° 3
Comparto (tempo indeterminato)	n° 210
Comparto (tempo determinato) + Comando entrata	n° 15
Categorie Protette	////////////////

11. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il combinato disposto dall'art. 23 della L.R.20/99 e dall'art. 2 della medesima legge stabilisce quale e quanta è la dotazione finanziaria dell'Agenzia. Se infatti l'art. 23 recita:

Le entrate dell'Arpacal sono costituite da:

- contributi erogati dalla Regione;
- percentuale del Fondo Sanitario Regionale determinata in base ai parametri stabiliti dalla Giunta regionale, in relazione al numero dei posti delle dotazioni dei Presidi Multizonali di Prevenzione e dei servizi dalle A.S.L. trasferiti all'Arpacal, alle relative spese per beni e servizi, nonché ai livelli delle prestazioni tecnico-laboratoristiche erogate; nel merito si richiama il parere esposto dal Revisore Unico dei Conti, nel verbale relativo al Bilancio previsionale 2015, in riferimento alla necessità di implementazione della percentuale del Fondo, al fine di evitare la paralisi dell'Ente
- finanziamenti stabiliti dalle Province e dagli altri Enti Locali per le attività assegnate all'ARPACAL dagli Enti stessi;
- finanziamenti per la realizzazione di specifici progetti commissionati dagli Enti locali;
- proventi derivanti dalle convenzioni della Regione con province, con l'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale ed altri Enti di cui all'articolo 3 della presente legge;
- proventi derivanti da specifici progetti statali e comunitari;
- proventi derivanti dalle convenzioni dell'Arpacal con le A.S.L., in riferimento ad ulteriori prestazioni oltre quelle indicate nella precedente lettera b);
- proventi derivanti dalle prestazioni rese a terzi, sia pubblici che privati, di cui all'articolo 7, comma 2, della presente legge;
- introiti derivanti da prestazioni erogate a favore di terzi in base al tariffario predisposto dal Direttore Generale ed approvato dalla Giunta regionale.

2. Le entrate dell'Arpacal possono altresì essere costituite dai contributi ottenuti sulla base di eventuali incentivazioni disposte da leggi statali e comunitarie.

L'Art.2 attribuisce alla Regione la funzione:

- stabilire il contributo necessario all'Arpacal per l'espletamento delle attività ordinarie affidate dalla Regione;
- stabilire la percentuale del Fondo Sanitario Regionale spettante all'ARPACAL;

Al 31 dicembre 2022 i trasferimenti per contributi e finanziamenti dalla Regione ad Arpacal si sono così configurati:

a. nessun contributo diretto erogato dalla Regione a favore dell'Arpacal (art. 23 comma *a*) L.R. 20/99);

b. la percentuale del Fondo Sanitario Regionale è pari a circa lo 0,40 % (Euro 15.000.000,00);

c. nel 2022 sono stati erogati finanziamenti per progetti/attività direttamente affidati dalla Regione all'Arpacal in regime di convenzione ed altri a valere sui fondi comunitari.

Concorrono, infine, alla costituzione del Bilancio le somme incassate in auto finanziamento per prestazioni e servizi a terzi (attività istituzionali/facoltative onerose) pari circa a 1.000.000,00 €.

12. IL BILANCIO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicitiva dei contenuti del bilancio.

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 viene presentato sulla base degli schemi contabili di cui all'Allegato 9 del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Preme evidenziare come la struttura del Bilancio 2023/2025, a differenza dei precedenti esercizi finanziari, sia stata fortemente riformata al fine di rafforzarne la funzione programmatoria e di reale perseguimento di un incremento del "valore pubblico", quest'ultimo inteso, con particolare riferimento ad Arpacal, come aumento del benessere ambientale delle comunità di riferimento, rispetto alle "attività caratteristiche" proprie dell'Agenzia o meglio alla "Missione", quest'ultima intesa come specificazione delle risultanze di bilancio.

Nello specifico, in relazione a quanto stabilito dall'art.1 comma 2 della L.r. 20/1999 si ha che:

"L'ARPACAL opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, per la fauna, per la flora e per l'ambiente fisico."

Con riferimento alle Missioni, quale declinazione delle grandezze di bilancio, occorre ricordare che l'articolo 12 del D.Lgs.118/2011, per come corretto ed integrato dal D.Lgs.126/2014 stabilisce che "allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, le amministrazioni pubbliche soggette all'armonizzazione dei sistemi contabili adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa".



Nello specifico, le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, per come stabilito dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs.118/2011.

Per quanto sopra, il Servizio Bilancio dell'Agencia ha fortemente riformato la struttura del bilancio agenziale, portando la maggior parte delle voci di spesa dalla impropria Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", in quanto maggiormente rappresentativa delle suddette finalità e obiettivi strategici propri di ARPACAL.

Ciò posto il Bilancio di Previsione 2023/2025 riporta le previsioni di entrata e di spesa inerenti alle attività ordinarie e istituzionali, nonché quelle discendenti da specifiche convenzioni e accordi di programma con partner pubblici e privati, per come rilevati dal presente Piano delle Attività

Rispettando il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio svolge le seguenti finalità:

- 1) **politico-amministrativo** in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- 2) **di programmazione finanziaria** di entrata e di spesa;
- 3) **di destinazione delle risorse** a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria;
- 4) di verifica degli equilibri finanziari e in particolare della copertura delle spese di funzionamento e d'investimento programmate;
- 5) **di natura informativa** alle comunità di riferimento e agli "stakeholders" (portatori di interesse).

Rispetto al suddetto punto 1) occorre evidenziare come, in ragione degli indirizzi provenienti dai precedenti e dall'attuale organo di vertice dell'Agencia, la redazione del Bilancio 2023/2025 di Arpacal sia stata improntata sulla base di un "processo di budgeting".

Nello specifico a seguito della definizione di specifici obiettivi, nell'ambito della predisposizione del Bilancio 2023/2025, nonché dei collegati documenti programmatori (Piano della Performance), si è addivenuti alla definizione di specifici budget, correlando i diversi stanziamenti di risorse ai vari "centri di costo" dell'ente, e definendo quali responsabili per la realizzazione della spesa i rispettivi Direttori dei DAP nonché i Dirigenti di struttura complessa e semplice.

Con riferimento alle previsioni di cui agli stanziamenti previsti nella parte entrata e spesa del Bilancio dell'Agencia, di seguito si riporta il relativo prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, rinviando alla relativa relazione esplicativa predisposta dal Servizio Contabilità e Gestione del Bilancio, parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione 2023/2025, per gli aspetti contabili di dettaglio:

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023, 2024, 2025

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA		SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA	
		2023	2024			2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	22.060.717,83						
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		683.736,40	47.000,00	Disavanzo di amministrazione			
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	-				
Fondo pluriennale vincolato		2.250.021,19	79.242,77				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					28.645.284.582	469.530,11	18.171.265,44
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.174.699,49	19.645.413,20	16.041.400,00			79.242,77	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.587.477,33	5.534.982,78	2.328.823,88				
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.335,00	13.335,00	13.335,00		6.267.598,78	3.657.958,46	338.536,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	29.775.511,82	25.193.730,98	18.383.558,88	18.138.393,06	34.912.883,36	28.127.488,57	18.509.801,65
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE							
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.189.473,09	11.736.000,00	11.736.000,00		12.293.901,99	11.736.000,00	11.736.000,00
Totale titoli	41.964.984,91	36.929.730,98	30.119.558,88	29.874.393,06	47.206.785,35	39.863.488,57	30.245.801,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	64.025.702,74	39.863.488,57	30.245.801,65	29.921.393,06	47.206.785,35	39.863.488,57	30.245.801,65
Fondo di cassa finale presunto		16.818.917,39					



13. PIANO DI DISMISSIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE – DISMISSIONE FITTI PASSIVI - AUTOPARCO DISMISSIONE AUTOVETTURE E CONTESTUALE SOSTITUZIONE CON CONTRATTO A NOLO IN ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP - ALTRE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'Arpacal è presente presso le città capoluogo delle cinque provincie calabresi nonché presso il Comune di Castrolibero (CS), articolata in cinque Dipartimenti Provinciali e sei centri specializzati. Gli immobili in cui risultano allocate le diverse sedi sono in parte di proprietà ed in parte detenute in locazione. Dalla valutazione di tutto il patrimonio immobiliare presente in Agenzia, il Management avvierà un piano supplementare di messa in sicurezza dei locali con l'obiettivo non solo di garantire il rispetto dei dettami normativi sulla sicurezza sul posto di lavoro, ma funzionalizzare i locali, renderli più consoni alle attività svolte al fine di garantire valore aggiunto.

Ciascun dipartimento presenta delle criticità: i laboratori Biotossicologico e Chimico del dipartimento provinciale di Cosenza, pur nelle condizioni essenziali di sicurezza, devono essere trasferiti nella nuova sede di proprietà di Castrolibero, per razionalizzare gli spazi funzionali alle attività specifiche. Per la sede di Castrolibero già a fine dicembre 2019 sono stati impegnati circa tre milioni di euro per la nuova allocazione, moderna e sicura, dei laboratori e servizi che ora si trovano nel centro di Cosenza. Lo stesso dicasi per le tutte le altre sedi dipartimentali, anche per Catanzaro relativamente moderna ma con alcuni interventi suppletivi da programmare.

13.1 Dismissione Locazioni

La valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia è stato effettuato al fine di individuare gli stabili non più strumentali alle funzioni istituzionali e quindi suscettibili di dismissioni immediate o alienazione subordinata alla valorizzazione di altri immobili, mediante realizzazione degli interventi propedeutici a rendere gli stessi conformi alla destinazione d'uso del loro utilizzo, con contestuale possibilità di trasferimento presso i medesimi di quei servizi che allo stato occupano sedi suscettibili di dismissioni.

Catanzaro: Quota parte dell'edificio ubicato in Via Paparo, n. 10 (ex sede di una parte dei laboratori e servizi tematici del DAP di Catanzaro allo stato traslocati), pervenuto dall'ASP di Catanzaro con DPGR n. 45 del 23/02/2006 in esecuzione della Delibera di G.R. n. 59 del 30/01/2016, che si allegano, distinto nel NCEU al foglio di mappa n. 39 particella n. 183:

- sub. 1 (immobile al piano secondo f.t.) categoria catastale B/2;
- sub 2 (immobile al piano secondo fuori terra Cat. A/3);

dalla consistenza complessiva che presenta una superficie totale di mq. 463,55 ripartita tra i due piani, risultano non ancora censiti sia l'ampliamento avvenuto sulla terrazza esistente e sia l'edificazione ex novo in aderenza allo stesso. Per tale porzione l'ASP, quale comproprietaria dell'intero stabile, ha in corso la prescritta denuncia presso l'Agenzia del Territorio competente, adempimento indispensabile per poter concretizzare l'alienazione della porzione di fabbricato di pertinenza dell'Arpacal.

Il corpo di fabbrica nel quale è allocato l'immobile di proprietà dell'Arpacal, risulta realizzato in muratura ordinaria tipica degli anni 40, periodo presunto della sua realizzazione. Le tramezzature interne risultano eseguite in laterizi, l'intonaco in malta cementizia, la copertura del tipo piana è impermeabilizzata con materiale bituminoso, i pavimenti sono in marmette di graniglia, gli infissi esterni sono in ferro con serrante avvolgibili, mentre gli infissi interni sono in legno tamburato. Per quanto concerne la parte impiantistica, sebbene non a norma, risulta dotato di impianti elettrico, idrico, telefonico e di riscaldamento, allacciato altresì, alla rete idrica e fognaria comunale.

Al fine di determinare il più probabile valore di mercato dell'immobile in questione, sono stati presi in considerazione:

- I valori desunti dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI), nel quale lo stesso risulta compreso nella zona "B5" - Destinazione Terziaria/Uffici-, con un valore di mercato minimo pari a € 1.400,00/mq e massimo di € 1.800/mq.;

- I valori sull'andamento del mercato immobiliare desunti dalle note di trascrizione degli atti di compravendita registrati presso gli uffici di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate aggiornati al 1° semestre 2015, con una quotazione pari ad € 1.043,00/mq.

Pertanto, tenuto conto che l'edificio realizzato intorno agli anni quaranta, con interventi in epoche successive, delle caratteristiche intrinseche (finiture, impianti, consistenza, ecc.) ed estrinseche (centralità, disponibilità di servizi, collegamenti, attività economiche, parcheggi, ecc.), nonché dei necessari lavori di manutenzione straordinaria da eseguire, sia edilizio che impiantistico, al fine di rendere lo stesso idoneo all'utilizzo nel settore terziario - direzionale, cui dovrebbe essere destinato, con espresso riferimento ai valori desunti dalle pubblicazioni dell'Agenzia delle Entrate sopra riportati, si ritiene di attribuire il valore unitario pari ad € 1.220,00/mq., da cui si avrà: $Mq. 463,55 \times € 1.220,00 = € 565.531,00$.

Cosenza: Edificio ubicato in Via Trieste, 31 in cui allo stato risultano allocati i laboratori chimici e biotossicologico. La dorsale laboratoristica sarà trasferita presso la nuova sede di Castrolibero (CS), dove esiste la necessaria disponibilità, ad avvenuta esecuzione degli interventi di adeguamento secondo le descrizioni e le stime lavori riportate nel capitolo a ciò dedicato, e consentire pertanto il trasferimento della Direzione di dipartimento, dopo il trasferimento dei citati laboratori e le necessarie opere di adeguamento per uso uffici. Il corpo di fabbrica in cui è ubicato l'immobile di proprietà dell'Arpacal risulta realizzato in muratura ordinaria tipica degli anni inizio novecento, periodo presunto di realizzazione. Le tramezzature interne sono costruite in laterizi, la copertura è costituita da tetto di recente ristrutturato, l'intonaco è in malta cementizia. Per quanto concerne la parte impiantistica, risulta dotato di rete dati e fonia, l'impianto elettrico adeguato di recente, impianto di climatizzazione, allaccio alla rete idrica e fognaria comunale. Detto fabbricato presenta una superficie al lordo delle murature, pari a complessivi mq. 1.440,00, di cui mq. 720,00 al piano secondo ed altrettanti al piano terzo.

Immobile ubicato in Via Monte Santo, 123, posto al piano primo dell'edificio in cui risulta ubicato, allo stato è occupato dalla Direzione Dipartimentale che potrebbe essere dismesso previo trasferimento presso l'immobile di viale Trieste della suddetta Direzione, ad avvenuta esecuzione degli interventi di adeguamento. Il ricavato della eventuale alienazione, attraverso specifiche modalità di pagamento differenziati, da effettuare parte all'aggiudicazione e saldo alla consegna, quest'ultima da compiere solo dopo il trasferimento della Direzione Dipartimentale, potrebbe finanziare parte della spesa necessaria per l'adeguamento nel suo



complesso della menzionata sede. L'immobile in questione, sebbene di vecchia costruzione, è stato di recente oggetto di interventi manutentivi che hanno interessato sia la parte edile che quella impiantistica, pertanto si presenta in buone condizioni di conservazione, comprese le finiture interne ed esterne.

Detto fabbricato si sviluppa per una superficie al lordo delle murature, pari a complessivi mq. 202,80.

Al fine di determinare il più probabile valore di mercato dell'immobile in questione, sono stati presi in considerazione i valori desunti dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI), nel quale lo stesso risulta compreso nella zona "B2" - Destinazione Terziaria/Uffici- con un valore di mercato minimo pari a € 1.400,00/mq e massimo di € 2.050,00/mq.;

Pertanto, tenuto conto del buono stato di conservazione dell'edificio, delle caratteristiche intrinseche (finiture, impianti, consistenza, ecc.) ed estrinseche (centralità, disponibilità di servizi, collegamenti, attività economiche, parcheggi, ecc.), con espresso riferimento ai valori desunti dalle pubblicazioni dell'Agenzia delle Entrate sopra riportati, si ritiene di attribuire il valore massimo pari ad € 2.050,00/mq., da cui si avrà:

-mq. 202,80 x € 2.050,00 = € 415.740,00 (euro quattrocentoquindicimilasettecentoquaranta/00).

Reggio Calabria: L'Arpacal, anche per Reggio Calabria dispone di uno stabile ubicato in Località Gallico Superiore – Via Troncovito, che si sviluppa su tre fuori terra ed è stato trasferito dalla Regione Calabria, giusto DPGR n. 83 del 29/03/2007, in esecuzione della Delibera di G.R. n. 912 del 28/12/2006, che prevede un uso comune, secondo le specifiche ripartizioni indicate nello stesso, con alcuni servizi dell'ASP unitamente all'altra porzione di fabbricato attribuita ai due medesimi Enti ed ubicato in Via Rosselli.

Lo stabile di Gallico Superiore, non ancora censito nel NCEU, risulta più che sufficiente ad ospitare sia i laboratori, sia i diversi servizi tematici presenti.

Al fine di consentire una corretta pianificazione degli usi a cui destinare i due stabili nel loro complesso, si ritiene indispensabile ed urgente procedere preliminarmente:

- a definire e perfezionare le esatte consistenze da attribuire ai due soggetti individuati dal DPGR sopra richiamato;

-a presentare ai fini fiscali la relativa dichiarazione di aggiornamento catastale, anche per ottemperare ai dettami di cui alla legge 30 luglio 2010, n. 122, che disciplina tale obbligo per i titolari di diritti reali sugli immobili non iscritti in Catasto. Nelle more di espletamento dei suddetti adempimenti, possono essere attivate le procedure propedeutiche alla dismissione della porzione di fabbricato di Via Rosselli, attribuito all'Arpacal con il DPGR sopra citato, sentita l'ASP di Reggio Calabria, la quale a suo tempo aveva manifestato l'interesse per tale porzione di stabile.

A tale scopo viene determinato il valore di mercato presunto dello stesso, tenendo conto dei dati indicati nel citato DPGR e della Delibera di G.R. n. 60 del 30/01/2006, nella quale viene indicata la superficie del piano quarto in questione, pari a mq. 220,00, con annesso garage, e dei valori desunti dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI), nel quale lo stesso risulta compreso nella zona "B1" - Destinazione Terziaria/Uffici-, con un valore di mercato minimo pari a € 1.200,00/mq e massimo di € 1.800,00/mq., nonché dei valori del "Borsino Immobiliare" che prevede un valore minimo pari a € 1.230,00 e un massimo pari a € 1.785,00.

Pertanto, tenuto conto del discreto stato di conservazione dell'edificio, delle caratteristiche intrinseche (finiture, impianti, consistenza, ecc.) ed estrinseche (centralità, disponibilità di servizi, collegamenti, attività economiche, parcheggi, ecc.), del garage posto al piano terra annesso, si ritiene di attribuire il valore massimo previsto dall'OMI, pari ad € 1.800,00/mq., da cui si avrà:

-Mq. 220,00 x € 1.800,00 = € 396.000,00 (euro trecentonovantaseimila/00).

Si precisa che i valori sopra riportati sono da intendere comunque indicativi e che prima di procedere all'eventuale indizione delle procedure di gara finalizzate all'alienazione degli immobili interessati dovranno essere richieste le relative valutazioni alle competenti agenzie del territorio nel rispetto delle vigenti norme in materia.

13.2 Piano di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare dell'Agenzia.

Gli interventi di che trattasi dovranno interessare lo stabile di proprietà dell'Agenzia, giusto atto di compravendita per Notaio Dott. Luigi De Santis in data 07/03/2011, ubicato in Castrolibero (CS) alla via Leonardo da Vinci, 49/51, identificato nel catasto Fabbricati del medesimo Comune al Foglio n. 9 particella n. 739 sub. 11, 14 e 16 (piano seminterrato, rialzato, primo e secondo), destinato a nuova dorsale laboratoristica e servizi/uffici connessi del Dipartimento provinciale di Cosenza.

I locali di cui sopra, nel 2012, attraverso risorse proprie di bilancio, sono stati già interessati da un intervento di parziale redistribuzione funzionale e potenziamento degli impianti tecnologici, di parte del piano terra e di tutto il secondo fuori terra, onde consentire il trasferimento di tutti gli uffici dei Servizi Tematici precedentemente allocati presso un immobile in locazione sito in via Trento in Cosenza. Allo stato attuale, per poter accogliere l'intera dorsale laboratoristica del Dipartimento provinciale di Cosenza sono necessari ulteriori interventi di adeguamento impiantistico e redistribuzione degli ambienti, che potranno essere effettuati per lotti funzionali, fermo restando la propedeuticità dei singoli lotti come di seguito rappresentato, sulla base di una progettazione generale, per l'acquisizione dei nulla osta, autorizzazione e permesso a costruire e successivi lotti funzionali, secondo la descrizione appresso riportata:

1°Lotto:

Realizzazione di tutte le opere edili e impiantistiche sia all'esterno del fabbricato, che all'interno del piano interessato, necessario ai futuri fabbisogni dei laboratori da trasferire;
Esecuzione dei lavori edili ed impiantistici per la trasformazione di parte del piano seminterrato in locali atti ad accogliere il laboratorio Fisico ed il Centro di Geologia e Amianto.

2°Lotto:

Compartimentazione, opere edili ed opere impiantistiche, atte a trasformare lo stato dei luoghi nel nuovo layout funzionale per la realizzazione del laboratorio Bionaturalistico.

3°Lotto:

Compartimentazione, opere edili ed opere impiantistiche, atte a trasformare lo stato dei luoghi nel nuovo layout funzionale per la realizzazione del laboratorio Chimico;
Completamento dei vani tecnici al piano seminterrato;
Realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT;
Installazione di un gruppo elettrogeno e di un UPS (Uninterruptible Power Supply) a servizio del laboratorio Chimico e della Sala CED.

Quanto precedentemente esplicitato viene di seguito complessivamente quantificato per singolo lotto:

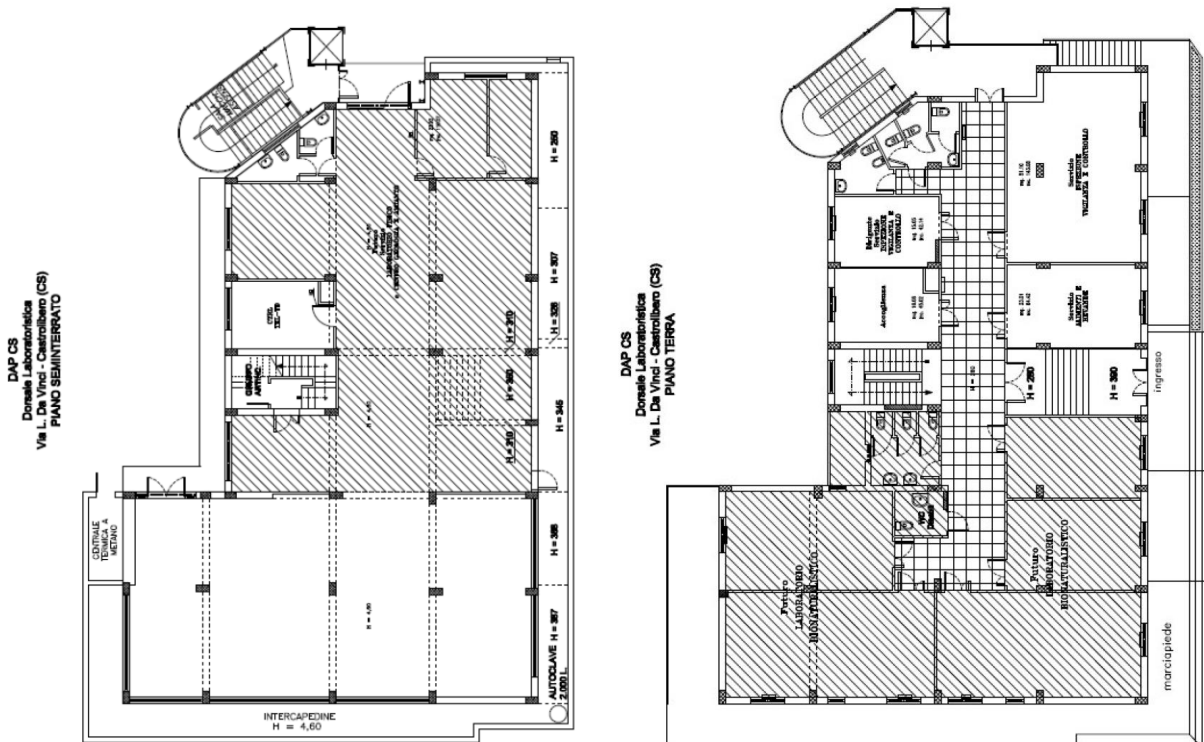
Lotto n. 1: Importo complessivo, iva compresa, € 292.195,52;

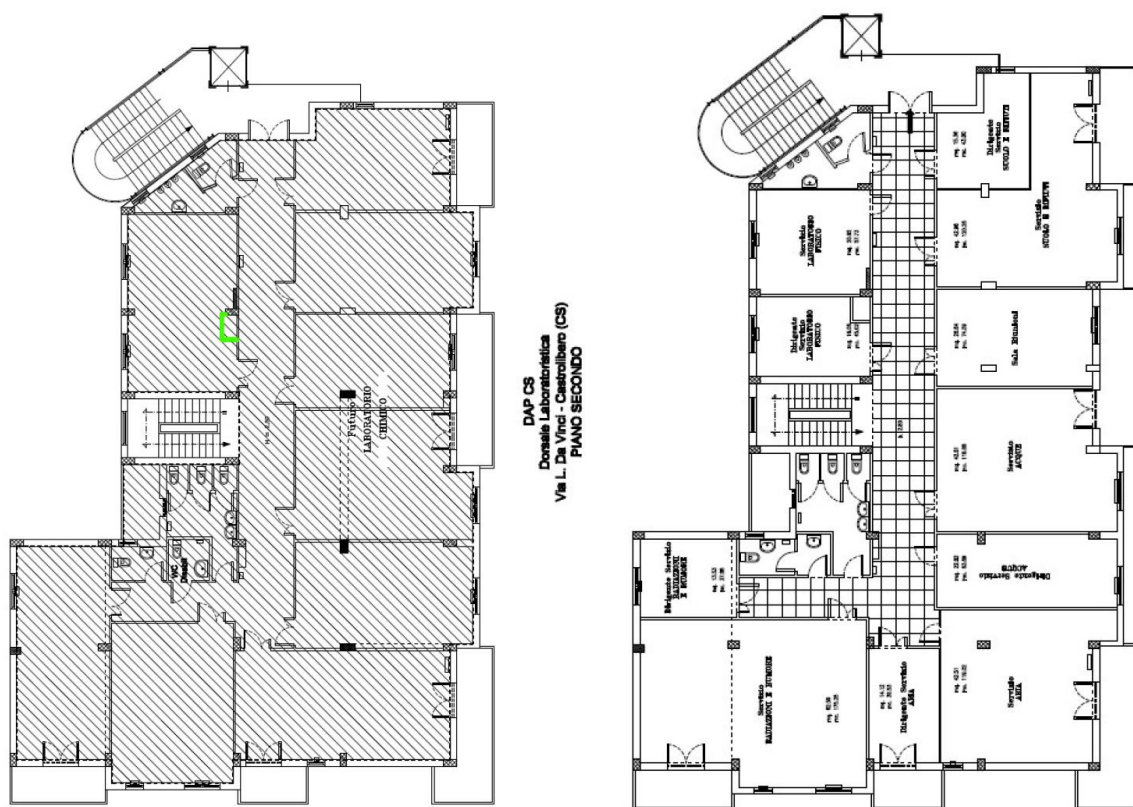
Lotto n. 2: Importo complessivo, iva compresa, € 212.095,72;

Lotto n. 3: Importo complessivo, iva compresa, € 871.490,83.

L'impegno finanziario per l'esecuzione di quanto sopra sono a valere su fondi del PNRR.

Parte integrante della presente relazione sono gli elaborati planimetrici relativi alla sede di Castrolibero riportante le destinazioni future dei vari piani del fabbricato.





13.3 Autoparco Arpacal

Anche per l'autoparco, di cui l'Agencia è dotata, sorge la necessità di disporre di autoveicoli efficienti per consentire l'espletamento in sicurezza delle attività sull'intero territorio regionale e far fronte alle esigenze che all'occorrenza si dovessero presentare, senza incorrere in difficoltà dal punto di vista organizzativo.

Il medesimo discorso è da fare per le imbarcazioni di proprietà Arpacal, fra cabinati e gommoni. Attualmente i due Calafuria cabinati ed il Saver Manta 620 sono in uso al Centro regionale Strategia Marina per l'attuazione della Accordo Operativo MASE/Arpacal. Al fine di efficientare l'utilizzo dei natanti dell'Agencia occorre proseguire nel percorso già intrapreso, ossia di giungere ad opportune convenzioni per valorizzarne l'utilizzo, per attività istituzionali, con il coinvolgimento delle Capitanerie di Porto come avviene con quella di Corigliano – Rossano per l'uso che per la manutenzione di un gommone. Si riporta la dotazione attuale dell'Agencia:

**RIEPILOGO PARCO VEICOLI/
 IMBARCAZIONI**

Tipologia	Unità
TOTALE MEZZI TERRESTRI	69
In esercizio	52
Soggetti a rottamazione	8
Soggetti a riparazione	9
TOTALE MEZZI NAUTICI	9



In esercizio	4
Soggetti a rottamazione	1
Soggetti a verifica	4
N.B.: A verifica preventiva tutti i mezzi da rottamare/riparare	

14. CONCLUSIONI

Riassumendo, nell'anno in corso s'intendono raggiungere i seguenti risultati:

1. Intensificare i rapporti di fattiva collaborazione con la Regione Calabria, di cui l'Arpacal rappresenta ente strumentale e braccio operativo;
2. Riorganizzazione degli Uffici e Servizi dell'intera Agenzia al fine incrementare e valorizzare le risorse umane presenti nell'Agenzia e offrire migliori servizi alla collettività e al territorio;
3. Potenziare il ruolo dell'Agenzia a livello nazionale al fine di ben rappresentare il territorio e di essere elementi importanti nei tavoli istituzionali di concertazione e decisione;
4. Potenziare l'accreditamento al fine di assicurare la qualità dei dati analitici su tutti i laboratori dell'Agenzia;
5. Implementare l'informatizzazione dell'Agenzia rendendola più coerente con i dettami ICT europei e pienamente rispondente alla politica e alla normativa nazionale sull'agenda digitale.
6. Valorizzazione del patrimonio immobiliare e dismissione al fine di individuare gli stabili non più strumentali alle funzioni istituzionali e quindi suscettibili di dismissione immediata o alienazione subordinata alla valorizzazione di altri immobili per una funzionale allocazione delle risorse umane e strumentali e consentire economie attraverso la dismissione di fitti passivi;
7. Effettuare una dettagliata analisi dei crediti da recuperare e avviare un piano di riscossione;
8. Promuovere un dialogo costruttivo con le parti sociali nel rispetto delle previsioni contrattuali e della legislazione nazionale;
9. Attuare le convenzioni con Enti e Istituzioni al fine di implementare le attività dell'Agenzia.



Regione Calabria



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA

Revisore Unico dei Conti

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 3 del 10/03/2023

PARERE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Il Revisore
Dr. Vincenzo Cesarini

Parere del Revisore Unico dei Conti

Il sottoscritto Dr. Vincenzo Cesarini, designato nell'incarico di Revisore Unico con Decreto P.G.R. n. 18 del 21/02/2023,

premessso

- Che in data 03/03/2023 alle ore 21:43 ha ricevuto mediante pec lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 completo degli allegati obbligatori, qui elencati, necessari per l'espressione del parere:
 - ***D.lgs. 118/2011 art. 11 co. 3***
 - Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - Il prospetto esplicativo di composizione per missioni e programmi del FPV per ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione;
 - Il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione;
 - La Relazione al bilancio di previsione 2023/2025;
 - ***Documenti messi a disposizione:***
 - Il prospetto relativo al bilancio di previsione 2023/2025 delle entrate di bilancio redatto per titolo e tipologia;
 - Il prospetto relativo al bilancio di previsione 2023/2025 delle spese di bilancio redatto per missione, programma e titolo;
 - Il prospetto relativo al bilancio di previsione 2023/2025 recante il riepilogo generale delle entrate redatto per titoli;
 - Il prospetto relativo al bilancio di previsione 2023/2025 recante il riepilogo generale delle spese redatto per titoli;
 - Il prospetto relativo al bilancio di previsione 2023/2025 recante il riepilogo generale delle spese redatto per missioni;
 - Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
 - Il prospetto relativo agli equilibri di bilancio;
 - Il prospetto di verifica degli equilibri di finanza pubblica;

- Che è richiesto al Revisore, in base alle attribuzioni dell'Art. 12 della L.R. n. 20/1999, il rilascio del parere sul bilancio di previsione 2023-2025;

visti:

- La legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 Istituzione dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria A.R.P.A.C.A.L. per come modificata dalla L.R. 06/04/2017 n.9;
- Il Regolamento di organizzazione dell'A.R.P.A.C.A.L.;
- Gli artt. 18, 39 e 40 del citato D.Lgs. 118/11, recanti rispettivamente "termini di approvazione dei bilanci", "il sistema di bilancio delle Regioni" e "Equilibri dei Bilanci";
- L'art. 57 della L.R. n. 8 del 2002 in materia di Bilanci delle Agenzie Regionali;
- L'art. 6 della legge regionale 43/2016 recante le "Misure di contenimento per gli enti sub-regionali"

considerato che:

- La Legge Regionale n. 20 del 3/8/99, all'art. 12, comma 3, prevede che il Revisore Unico *"..esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria dell'Ente...."*;

dato atto nel presente parere che:

- il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 è impostato sulla base degli schemi previsti dall'allegato 9, dei relativi riepiloghi, dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio, degli allegati indicati dall'art.11 co.3 D.lgs. 118/11;
- Gli stanziamenti di bilancio sono stati effettuati tenendo conto degli indirizzi di contenimento della spesa pubblica e riduzione dei costi della pubblica amministrazione per come dettati dal contesto normativo ed in particolare dall'art. 6 della L.R. 43/2016;
- Che il Bilancio di previsione 2023/2025, nel rispetto dell'art. 1 lett. l) del D.lgs. 126/2014, rispetta il limite della durata triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione; le previsioni di parte entrata e di parte spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente;

- Che l'Agencia ARPACAL ha correttamente alimentato la banca dati della Pubblica Amministrazione (BDPA), trasmettendo, sulla base delle norme contenute del D.M. del MEF 12.5.16 art. 1 co.2, i bilanci di esercizio approvati.

Tenuto conto:

Che il controllo contabile è stato svolto da Revisore Unico a decorrere dalla sua nomina in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva;

Tutto ciò premesso il revisore effettua la seguente verifica, già iniziata nei giorni precedenti, al fine di poter rilasciare il proprio parere circa la coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'A.r.p.a.Cal, con deliberazione del Direttore Generale n.322 del 03.08.2022, ha approvato il rendiconto finanziario di gestione, Bilancio Economico Patrimoniale e relativi allegati per l'esercizio 2021, approvato dal Consiglio Regionale della Calabria con successiva **delibera n. 120 del 21 NOVEMBRE 2022**.

L'Ente non ha richiesto al Tesoriere anticipazioni di liquidità.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ALLEGATO 9)

Le **entrate correnti** previste sono così composte:

	ANNO 2023
- Entrate correnti titoli 1-2-3	€. 25.180.395,98
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione	€. 556.256,40
- FPV spesa corrente iscritto in Entrata	€. 232.301,19
- ammontare complessivo entrate correnti	€. 25.968.953,57

detto importo è stato destinato a copertura delle

- spese correnti previste	€. 24.469.530,11
- saldo positivo di parte corrente	€. 1.499.423,46
a pareggio	€. 25.968.953,57

il saldo positivo di parte corrente è stato destinato al finanziamento delle spese in c/capitale come da prospetto che segue:

- spese in conto capitale	€.	3.657.958,46
la cui copertura è prevista mediante:		
- utilizzo avanzo di amministrazione	€.	127.480,00
- entrate in conto capitale titolo 4	€.	13.335,00
- PFV per spese in c/capitale	€.	2.017.720,00
- saldo positivo di entrata corrente	€.	1.499.423,46
a pareggio	€.	3.657.958,46

ANNO 2024

- Entrate correnti titoli 1-2-3	€.	18.370.223,88
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione	€.	47.000,00
- FPV spesa corrente iscritto in Entrata	€.	79.242,77
- ammontare complessivo entrate correnti	€.	18.496.466,65

detto importo è stato destinato a copertura delle

- spese correnti previste	€.	18.171.265,44
- saldo positivo di parte corrente	€.	325.201,21

a pareggio

€. 18.496.466,65

il saldo positivo di parte corrente è stato destinato al finanziamento delle spese in c/capitale come da prospetto che segue:

- spese in conto capitale	€.	338.536,21
la cui copertura è prevista mediante:		
- utilizzo avanzo di amministrazione	€.	
- entrate in conto capitale titolo 4	€.	13.335,00
- PFV per spese in c/capitale	€.	
- saldo positivo di entrata corrente	€.	325.201,21
a pareggio	€.	338.536,21

ANNO 2025

- Entrate correnti titoli 1-2-3	€.	18.125.058,06
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione	€.	47.000,00
- FPV spesa corrente iscritto in Entrata	€.	
- ammontare complessivo entrate correnti	€.	18.172.058,06

detto importo è stato destinato a copertura delle

- spese correnti previste	€.	17.747.531,29
- saldo positivo di parte corrente	€.	424.526,77
a pareggio	€.	18.172.058,06

il saldo positivo di parte corrente è stato destinato al finanziamento delle spese in c/capitale come da prospetto che segue:

- spese in conto capitale	€.	437.861,77
la cui copertura è prevista mediante:		
- utilizzo avanzo di amministrazione	€.	
- entrate in conto capitale titolo 4	€.	13.335,00
- PFV per spese in c/capitale	€.	
- saldo positivo di entrata corrente	€.	424.526,77
a pareggio	€.	437.861,77

Si riporta il dettaglio dell'utilizzo del saldo parte corrente per la copertura degli investimenti:

anno 2022 euro 1.499.423,46 di cui euro 556.256,40 utilizzo risultato di amministrazione vincolato ed euro 943.167,06 parte corrente;

anno 2023 euro 325.201,21 parte corrente;

anno 2025 euro 424.526,77 parte corrente.

In ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione il Revisore si esprime favorevolmente atteso che:

- l'avanzo di amministrazione sopra previsto deriva da dati di pre-consuntivo determinati dagli uffici alla data di predisposizione del Bilancio 2023/2025;
- l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2022 è pari ad euro 16.139.938,84;
- la parte accantonata è pari ad euro 2.520.421,25 di cui euro 447.769,16 FCDE, euro 572.652,09 fondo contenzioso ed euro 1.500.000,00 accantonamenti nuove assunzioni;
- la parte vincolata è pari ad euro 2.576.481,85 di cui euro 14.652,44 vincoli derivanti da leggi e principi contabili, euro 1.707.937,91 da trasferimenti ed euro 853.891,50 vincoli attribuiti dall'ente;
- l'avanzo di amministrazione disponibile è pari ad euro 11.043.035,74 al netto della parte vincolata e accantonata;
- L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 applicato per le singole annualità: anno 2023 euro 683.736,40 (vincolo da trasferimenti) anno 2024 e 2025 euro 47.000,00

- l'ARPACAL non presenta debiti fuori bilancio, né ulteriori passività probabili da finanziare per come indicato dai responsabili dei servizi;
- il responsabile del bilancio e l'organo amministrativo hanno puntualmente illustrato, in seno alla relazione, la composizione dell'avanzo vincolato e della parte vincolata esponendo che essi sono composti da somme già riscosse dall'Agenzia la cui destinazione è tassativamente utilizzata per la copertura di spese a destinazione vincolata.

Gli equilibri economici e finanziari sono riscontrati anche negli altri esercizi del triennio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Gli uffici dell'Arpacal hanno predisposto il Piano della Attività ai sensi dell'art. 14 della LR 20/99.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale;

Il revisore ha verificato che il saldo cassa non negativo assicura il rispetto di uno dei principi fondamentali dell'art. 40 D.lgs. 118/11.

Le previsioni per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 rispettano il principio generale n.16 della competenza finanziaria ed i principi contabili, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si riportano di seguito le tabelle SULLE Entrate e le spese:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILAN RIEPIL								
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI TERMIANE		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.151.163,89	232.301,19	79.242,77	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6.077.788,38	2.017.720,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.413.232,80	683.736,40	47.000,00	47.000,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	22.392.690,92	22.060.717,83			
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		previsione di competenza previsione di cassa					
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3529286,29	previsione di competenza previsione di cassa	24331928,46 25633397,98	19645413,20 23174699,49	16.041.400,00	16028600,00	
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1154977,35	previsione di competenza previsione di cassa	1945128,08 3398613,66	5534982,78 6587477,33	2.328.823,88	2096458,06	
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale		previsione di competenza previsione di cassa	1875412,00 1875412,00	13335,00 13335,00	13.335,00	13335,00	
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti		previsione di competenza previsione di cassa			0,00	0,00	
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa					
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	453473,09	previsione di competenza previsione di cassa	14731608,00 15167611,59	11736000,00 12189473,09	11736000,00	11736000,00	
TOTALE TITOLI		5.137.736,73	previsione di competenza previsione di cassa	42.884.076,54 46.075.035,23	36.929.730,98 41.964.984,91	30.119.558,88	29.874.393,06	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5137736,73	previsione di competenza previsione di cassa	52.526.261,61 68.467.726,15	39.863.488,57 64.025.702,74	30.245.801,65	29.921.393,06	

Allegato n.9 - Bilancio di previsione						
0						
BILANCIO DI RIEPILOGO						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00			
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4447164,27	25104042,56	24		
	di cui già impegnato*			15		
	di cui fondo pluriennale vincolato		232301,19	7		
	previsione di cassa		27759456,22	28		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4609640,32	12688611,05	36		
	di cui già impegnato*			21		
	di cui fondo pluriennale vincolato		2017720			
	previsione di cassa		13939005,02	62		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	2000			
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)			
	previsione di cassa		2000			
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)			
	previsione di cassa					
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00				
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)			
	previsione di cassa					
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	557901,99	14731608	1		
	di cui già impegnato*			61		
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)			
	previsione di cassa		15906305,52	12		
	TOTALE TITOLI	9.614.706,58	52.526.261,61	39	23	
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9614706,58				
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza patrimoniale e del principio contabile

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata

Nel caso dell'A.r.p.a.Cal. il FPV viene rappresentato nel prospetto sotto indicato per le annualità.

il Fondo pluriennale vincolato FPV anno 2023

- A) iscritto in entrata per euro 232.301,19 spesa corrente ed euro 2.0170720,00 spesa capitale;
- B) in uscita per euro 79.242,77 spesa corrente;

il Fondo pluriennale vincolato FPV anno 2024:

- A) iscritto in entrata per euro 79.242,77 spesa corrente.

PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/2023	22.060.717,83
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	23.174.699,49
3	Entrate extratributarie	6.587.477,33
4	Entrate in conto capitale	13.335,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.189.473,09
	TOTALE TITOLI	41.964.984,91
	TOTALE GENERALE ENTRATE	64.025.702,74

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	28.645.284,58
2	Spese in conto capitale	6.267.598,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni del tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.293.901,99
	TOTALE TITOLI	47.206.785,35
	SALDO DI CASSA	16.818.917,39

BILANCIO DI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	22.060.717,83
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			0,00	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.529.286,29	19.645.413,20	23.174.699,49	23.174.699,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.154.977,35	5.534.982,78	6.689.960,13	6.587.477,33
4	<i>Entrate in conto capitale</i>		13.335,00	13.335,00	13.335,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	453.473,09	11.736.000,00	12.189.473,09	12.189.473,09
TOTAL		5.137.736,73	36.929.730,98	42.067.467,71	41.964.984,91
ENTRATE		5.137.736,73	36.929.730,98	42.067.467,71	64.025.702,74

BILANCIO DI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4447164,27	24.469.530,11	28.916.694,38	28.645.284,58
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	4609640,32	3.657.958,46	8.267.598,78	6.267.598,78
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		-	0,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	557901,99	11.736.000,00	12.293.901,99	12.293.901,99
TOTAL		9.614.706,58	39.863.488,57	49.478.195,15	47.206.785,35
DO DI CASSA					16.818.917,39

Si evidenzia la differenza (euro 2.000.000,00) nel Bilancio di previsione di cassa riepilogo generale delle spese per titoli spesa in conto capitale totale euro 8.267.598,78 e la relativa previsione di cassa pari ad euro 6.267.598,78.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il revisore ha verificato che bilancio di previsione 2023-2025 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal d.lgs. 118/2011.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Direttore Generale con la relazione allegata al bilancio di previsione rende sufficienti informazioni sulla programmazione finanziaria, la destinazione delle risorse preventivate aventi funzione autorizzatorio, nonché evidenzia il rispetto degli equilibri e la copertura delle spese di funzionamento e di investimento oggetto di programmazione; fornisce dettaglio delle entrate distintamente per titoli, per entrate correnti e in conto capitale, e delle spese distinte per missione.

Quanto alla **spesa del personale** per il triennio 2023/2025, viene fornito dettaglio della relativa spesa per complessive €. 14.337.624,52, di cui 12.837.624,52 stanziata ed euro 1.500.000,00 nuove assunzioni da effettuare che, nel rispetto dei limiti imposti dalla *spending review*, trova copertura finanziaria.

Dalla relazione si evince la tabella dimostrativa del **risultato di amministrazione** presunto per l'anno 2022, i cui dati sono riportati più avanti nella presente relazione con l'indicazione delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

Nella relazione sono esposte le necessarie informazioni riferite alle singole convenzioni oggetto delle attività produttive dell'agenzia.

La relazione al bilancio di previsione appare sufficientemente esaustiva nell'illustrazione delle previsioni per il triennio cui si riferisce.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il **fondo rischi contenzioso** relativo alla quote accantonate nel risultato di amministrazione è stato determinato secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 118 del 2011, all'allegato n. 4/2, avente ad oggetto "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", che prevede al punto 5.2, lettera h) che "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva... è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 118 del 2011, all'allegato n. 4/2, l'Agenzia ha proceduto a valutare, con i legali incaricati, le singole controversie in termini di rischio, dai quali non sono emerse significative probabilità di soccombenza. Pertanto in ciascuna annualità del Bilancio viene stanziata la somma di euro 70.000,00. Nel risultato di amministrazione 2022 il Fondo contenzioso accantonato è pari ad euro 572.652,09

L'Organo di revisione, preso atto dei contenziosi in essere, **ha verificato** sicuramente la congruità dello stanziamento del fondo rischi contenzioso. Bisogna valutare con attenzione la possibilità di ridurre lo stanziamento considerato che dalla documentazione esibita non emergono soccombenze particolari

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE),

Secondo il disposto dell'art. 46 del d.lgs. 118/2011 l'ammontare del **FCDE** è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio contabile dell'allegato 4/2 al medesimo d.lgs; per l'esercizio 2023, l'accantonamento pari ad €. 44.525,54, per l'esercizio 2024 euro 42.886,58 e per l'esercizio 2025 euro 44.525,54.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Nel risultato di amministrazione presunto 2022 è accantonato la somma di euro 447.769,16.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.187.916,79	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.577.401,47	44.525,54	44.525,54	0,00	0,97%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.778.653,26	44.525,54	44.525,54	0,00	0,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.765.318,26	44.525,54	44.525,54	0,00	0,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.152.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.228.823,88	42.886,58	42.886,58	0,00	1,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	19.395.108,88	42.886,58	42.886,58	0,00	0,22%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.381.773,88	42.886,58	42.886,58	0,00	0,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.140.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.996.458,06	44.525,54	44.525,54	0,00	2,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	19.149.943,06	44.525,54	44.525,54	0,00	0,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.136.608,06	44.525,54	44.525,54	0,00	0,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a euro 183.000,00 per ogni annualità non è prevista una quota minima o una quota massima.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L'Ente al 31.12.2022 non rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per un importo di euro 436.680,83; il debito al 31 dicembre 2022 è superiore al debito del 31 dicembre 2021. Il fondo è obbligatorio dall'esercizio 2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente: - ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente; - non ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022

il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa. Purtroppo non migliorando la riscossione delle proprie entrate L'ente non riesce a rispettare i tempi di pagamento ed accumulare lo stock del debito commerciale.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione presunto disponibile alla data del 31 dicembre 2022 ad € 11.043.035,74.

INDEBITAMENTO

L'Agenzia non risulta aver utilizzato indebitamento presso il tesoriere; per questa ragione non vi è il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento di cui all'art. 11 co. 3 d.lgs 118/2011.

Osservazioni e suggerimenti

Nel titolo III sono state stanziati entrate pari ad euro 1.672.469,79 anno 2023 ed euro 260.000,00 anno 2024 relative all'ultimazione del progetto di recupero IRAP con il metodo misto relativo agli anni dal 2016 al 2022.

Si precisa che le somme indicate per ciascuna annualità possono essere utilizzate solo in compensazione verticale cioè con debito IRAP retributivo e non può essere utilizzato in compensazione orizzontale (con altri tributi). L'ente dovrà stanziare un importo pari al debito IRAP istituzionale maturato in ciascuna annualità; pertanto lo stanziamento non deve assolutamente generare maggiore spesa.

Si ribadisce che l'opzione ha durata almeno triennale e viene rinnovata tacitamente salvo revoca; la conferma del comportamento concludente doveva essere effettuata al più tardi nella presentazione della dichiarazione iva dell'anno di competenza indicando l'opzione nel rigo VO 50.

Si evidenzia "se l'ente può recuperare retroattivamente il credito IRAP non avendo esercitato l'opzione".

Si chiede "se l'opzione è stata esercitata con apposita determinazione del Dirigente effettuata all'inizio del periodo di prova".

Nel titolo III sono stanziati entrate pari ad euro 771.182,00 anno 2023 relative al recupero Iva;

Il punto 5.2 lett. e) del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.lgs. n° 118/2011 ci indica come deve essere rilevato il credito IVA., l'accertamento del credito iva nella contabilità finanziaria viene registrato imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso oppure la compensazione.

Non risulta ancora presentata la Dichiarazione IVA 2023 anno di imposta 2022; il credito iva può essere utilizzato in compensazione orizzontale e superato il limite di euro 5.000,00 necessità del visto di conformità.

Si segnala che le dichiarazioni integrative iva a favore devono essere indicate nel quadro VN.

Si sottolinea inoltre che:

Il Revisore richiama l'attenzione degli Organi dell'Agenzia sulla tardiva predisposizione del Bilancio dopo il termine del 31 dicembre dell'esercizio precedente, facendo rilevare che l'approvazione tardiva comporta la perdita di efficacia che la legge attribuisce ad esso.

Infatti, l'approvazione del bilancio dopo decorso un quarto dell'esercizio non consente all'Agenzia né una apprezzabile esecuzione del programma delle attività, né la produzione dei servizi in misura adeguata alle esigenze del territorio Calabrese.

Osserva altresì, che l'eccessiva consistenza media di cassa è indice di scarsa capacità di spesa con implicito rallentamento della realizzazione dei programmi e difficoltà di realizzare gli obiettivi di grande importanza che la legge istitutiva affida all'ARPACAL.

CONCLUSIONI

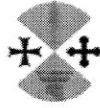
Il revisore unico, tenuto conto di quanto fin qui esposto, avendo esaminato gli atti e gli allegati resi disponibili **attesta** la corrispondenza delle previsioni finanziarie del bilancio 2023/2025 alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle

previsioni e, pur in presenza delle osservazioni di cui sopra, **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di previsione dell'ARPACAL riferito al triennio 2023/2025 ed ai relativi allegati.

Catanzaro, 10 marzo 2023

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/1993.

*F.to Il Revisore Unico
Dr. Vincenzo Cesarini*



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

Territorio e Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente Generale

Dipartimento Economia e Finanze

pec: dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

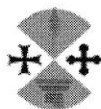
Oggetto: Relazione Dipartimento vigilante per rilascio parere dell'art. 57 della legge regionale n. 8/02 – bilancio di previsione 2023/2025 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria – ArpaCal.

Con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata del giorno 16 marzo 2023, acquisita in atti con prot. n. 123773 del 16/03/2023, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria ha trasmesso la delibera del Commissario straordinario dell'Ente n. 101 del 15/03/2023 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Previsionale 2023/2025 e Piano delle Attività 2023", unitamente ai relativi allegati previsti dalla normativa vigente.

Preliminarmente, si rileva che l'Agenzia con propria deliberazione n. 93 del 08/03/2023 avente ad oggetto: "Misure di contenimento delle spese art. 6 c. 1 lettere a della Legge Regionale 43/2016. Bilancio preventivo 2023/2025 - Esercizio 2023" ha assunto il provvedimento di cui all'art. 6 comma 6 della Legge regionale 27 dicembre 2016, n. 43 debitamente asseverato da parte dell'Organo di revisione, ed inoltre che:

- non sono stati rispettati i termini indicati dalla legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e dalle linee guida emanate dal Dipartimento Economia e Finanze con prot. n. 425640/2020 per la presentazione dei documenti contabili al Dipartimento competente per materia secondo le scadenze stabilite, per la successiva trasmissione ed approvazione da parte dei competenti organi dell'amministrazione regionale;
- con Deliberazione n. 14 della seduta del 16 gennaio 2023, la Giunta regionale, su espressa richiesta del medesimo ente strumentale, ha disposto l'autorizzazione esercizio provvisorio del bilancio dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) per l'esercizio 2023;
- il Revisore Unico dei Conti, in qualità di "organo di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria dell'ARPACAL" ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 3 agosto 1999 n. 20 e ss.mm.ii., ha attestato la corrispondenza delle previsioni di bilancio 2023/2025 alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'ARPACAL ed ai relativi allegati;
- il Comitato di Indirizzo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria di cui all'art. 10 comma 1 della legge regionale 20/99, con verbale reso nella seduta del 22 marzo 2023, ha espresso parere positivo sull'approvazione del Bilancio di previsione 2023/25 di cui alla delibera n. 101 del 15/03/2023.

Dall'analisi della compatibilità amministrativo contabile della documentazione trasmessa con la vigente normativa in materia di contenimento delle spese di cui all'art. 6 comma 1 lettere a) e b) della legge regionale 27 dicembre 2016 n. 43 – la quale dispone per gli Enti sub-regionali che le spese di personale di cui al comma 1 lettera a) non debbano essere superiori al costo sostenuto nell'anno 2014 e che i medesimi enti provvedano a realizzare immediatamente la riduzione nella misura minima



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

Territorio e Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente Generale

del 10% delle spese elencate nel comma 1 lettera b) rispetto a quelle sostenute nell'anno 2014 – è emerso quanto dettagliato nella tabella seguente:

Tipologia di spesa	Costo anno 2014	Stanziamiento complessivo anno 2023	Aumento o riduzione
costi per il personale al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP – rif. art. 6 comma 1 lett. a) L.R. 43/2016	14.881.570,15	12.837.624,52	
spese per beni e servizi – rif. art. 6 comma 1 lett. b) L.R. 43/2016	921.478,63	1.463.168,48	+ 58,78%

Specificato che:

- secondo quanto ribadito dalla magistratura contabile secondo cui, *in mancanza di espresse deroghe legislative (o di una corretta interpretazione della normativa richiamata), non è possibile in alcun modo introdurre in via esecutiva eccezioni al rispetto dei vincoli così come previsti dal Legislatore;*
- in applicazione di detto criterio, sono state escluse dal perimetro di applicazione delle misure di contenimento della spesa gli stanziamenti:
 - a) derivanti dall'attuazione di specifiche norme di legge (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Decreto 14 aprile 2009, n. 56, Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004);
 - b) afferenti alle spese definite dall'Agenzia "incomprimibili", in quanto ritenute necessarie "per le attività istituzionali inderogabili per il funzionamento della organizzazione e per l'adempimento agli obblighi di legge"; tale impostazione sembra coerente con il principio espresso dalla magistratura contabile che specifica che: "L'esclusione di ogni altra spesa [...] dal novero degli oneri soggetti a riduzione può essere ammessa solo a condizione che le relative attività siano strettamente inerenti, connaturate o coesistenti all'esercizio di una determinata funzione amministrativa nei vari settori in cui si sviluppa l'azione del (Comune). Del che l'ente dovrà dare idonea motivazione negli atti" e "che le finalità di "riduzione dei costi degli apparati amministrativi" e di contenimento delle spese generali [...] determinano la necessità che l'esplicazione dell'attività amministrativa sia il più possibile strettamente attinente alle finalità istituzionali dell'ente" (deliberazione n. 8/2013/PAR - Sezione di Controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste).
 - c) oggetto di finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferimenti da parte di altri soggetti pubblici o privati ovvero quelli totalmente finanziati con fondi dell'Unione Europea e/o Ministeriali (*principio di neutralità finanziaria*).

Con riferimento alla spesa complessiva per beni e servizi di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) L.R. 43/2016, si rileva un superamento del relativo limite; in merito il Dirigente del Servizio Contabilità Gestione del Bilancio nell'allegato denominato "relazione al bilancio previsionale triennio 2023/2025" ha specificato che "a seguito del rinnovo delle convenzioni Consip per la fornitura di Gas da riscaldamento ed Energia Elettrica con le nuove tariffe attualmente in essere, si sono determinati degli aumenti esorbitanti dell'ordine del 350%, a seguito dei quali si è determinato lo sfioramento del limite".



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

Territorio e Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente Generale

In merito, sono stati richiesti ulteriori chiarimenti con nota prot.154875 del 03/04/2023; l'Ente ha riscontrato sul punto precisando:

1. che l'incremento dei costi del 350% afferisce alle utenze elettriche;
2. che il costo delle medesime a MWh è passato da euro129 del dicembre 2021 a circa euro 600 del dicembre 2022;
3. che tale importo è stato calcolato sulla base delle tariffe di cui alle convenzioni "acquistinretepa";
4. che pertanto l'aumento della spesa è sostanzialmente correlato agli effetti prodotti dall'aumento dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, dovuti alla crisi internazionale tutt'ora in atto, con il conseguente esponenziale aumento dei costi a carico degli utilizzatori.

Considerato che Arpacal, quale ente pubblico, è tenuto ad aderire alle convenzioni presenti sul MEPA e che è noto a tutti che i costi nel settore energetico siano cresciuti in misura più che proporzionale specialmente alla fine dello scorso anno, il mancato rispetto della misura di contenimento della spesa, dovuto alla contingente situazione, può dirsi giustificato anche al fine di consentire all'Agenzia il rispetto della qualità e della quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Inoltre, la estrema variabilità delle tariffe energetiche potrebbe portare, a consuntivo, ad una spesa inferiore a quanto riportato in previsione.

Per quanto sopra enunciato e preso atto delle motivazioni indicate dall'ente strumentale rispetto ai costi legati alla gestione delle utenze energetiche, dovuti a cause esogene da fattori non riconducibili all'Ente, è possibile concludere l'istruttoria per la parte di competenza di questo dipartimento con parere favorevole al bilancio di previsione 2023/2025 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 101 del 15/03/2023.

Il Dirigente del Settore
Avv. Elvira Costantino

– Ing. Salvatore Siviglia –



Regione Calabria

VERBALE N. 1

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di marzo alle ore 11.00 in Catanzaro, alla Località Germaneto c/o la Cittadella Regionale Jole Santelli, si è riunito in presenza il Comitato Regionale d'Indirizzo dell'ARPACAL - art. 10 l.r. 3 agosto 1999 n. 20 - a seguito di regolare convocazione di cui alla nota del Presidente della Regione Calabria prot. Regcal n. 126928 del 17/03/2023.

Per il Comitato sono presenti:

- Ida Cozza, componente dell'Ufficio del Capo di Gabinetto, delegata dal Presidente della Giunta Regionale, giusta nota prot. Regcal n. 3129708 del 20/03/2023, a partecipare e a presiedere il Comitato;
- Giovanni Aramini, dirigente del Settore 3 del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, delegato dall'Assessore all'Ambiente, giusta nota prot. n. Regcal 131148 del 21/03/2023;
- Mario Amedeo Mormile, Presidente della Provincia di Catanzaro, in rappresentanza dell'UPI;

Si dà atto dell'assenza dell'ANCI e della validità della riunione a seguito di maggioranza qualificata dei presenti.

Partecipano ai lavori del Comitato, su invito del Presidente della Giunta Regionale, il Commissario Straordinario dell'ARPACal Prof. Gen. (ris) Emilio Errigo, assistito dal Dirigente amministrativo Luca Buccafurri e dal Dirigente tecnico Giacinto Ciappetta.

È altresì presente Costantina Amato, componente della Struttura Speciale dell'Assessore all'Ambiente, con funzione di segretario verbalizzante.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione Bilancio Previsionale 2023/2025 e Piano delle Attività 2023 – Deliberazione n. 101 del 15/03/2023;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente delegato dà subito la parola al Commissario Straordinario dell'Agenzia per la discussione della documentazione inerente l'ordine del giorno.

Il Commissario Straordinario espone con dovizia di dettagli i contenuti della documentazione trasmessa con nota protocollo n. 7843 del 15 marzo 2023, di seguito elencata:

- Delibera N. 101 del 15/03/2023 avente ad oggetto "Approvazione bilancio previsionale 2023/2025 e piano delle attività 2023";
- Bilancio di previsione 2023 2025 e indicatori;
- Relazione al bilancio di previsione 2023 2025;
- Parere Revisore unico dei conti bilancio 2023 2025;
- Piano delle attività 2023;

In riferimento al Piano delle Attività per l'anno 2023, elenca e argomenta le linee programmatiche dell'Agenzia, soffermandosi sugli aspetti organizzativi in relazione all'articolazione funzionale dell'Agenzia, alla dotazione organica e finanziaria; presenta i singoli progetti e le attività dei dipartimenti con particolare riferimento alla *mission* istituzionale dell'Agenzia. Rileva l'impegno a ottimizzare i costi di gestione e a razionalizzare il patrimonio mobiliare e immobiliare. Fa presente la criticità relativa alla dotazione del fondo dell'Agenzia che necessita di essere incrementato per fare fronte agli impegni e per innalzare il livello dei servizi.

Il dirigente amministrativo dell'Agenzia rileva che il documento contabile è in linea con i principi e le disposizioni del d.lgs. 118/2011, con particolare riferimento alla corrispondenza tra risorse e missioni, tra cui la più rilevante è sicuramente la missione 9 "Sviluppo sostenibile e Tutela dell'Ambiente". Per come riportato nella delibera di approvazione, non è stato possibile conseguire il rispetto del limite imposto dalla *spending review* per fattori esogeni dovuti agli incrementi del costo dell'energia.



Regione Calabria

Il rappresentante dell'UPI esprime soddisfazione per il programma delle attività e rileva come l'ARPACal sia centrale come strumento di controllo del territorio, auspicando il continuo miglioramento dell'offerta dei servizi anche grazie all'incremento del fondo. Esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale 2023/2025 e del piano delle attività per il 2023.

Il delegato dell'Assessore all'Ambiente dà atto del lavoro svolto dall'Agenzia e della sinergia delle attività proposte rispetto alla pianificazione e programmazione delle azioni dell'assessorato. Esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale 2023/2025 e del piano delle attività per il 2023.

Il Presidente delegato, alla luce della continua e proficua collaborazione con l'Agenzia, manifesta una positiva valutazione della documentazione all'ordine del giorno. Esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale 2023/2025 e del piano delle attività per il 2023.

Tutti i componenti del Comitato condividono la necessità di incrementare le risorse finanziarie, così come richiesto dal Commissario straordinario.

Sulla base della condivisione di tutti i presenti, si dà atto che il Comitato Regionale d'Indirizzo dell'ARPACAL – art. 10 l.r. 3 agosto 1999 n. 20 – esprime parere favorevole per l'approvazione del “Bilancio previsionale 2023/2025 e Piano delle attività 2023” approvato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente con Delibera n. 101 del 15/03/2023.

La riunione si chiude alle ore 12.00. Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, chiuso, confermato e sottoscritto.

Catanzaro lì 22/03/2023

Il Segretario verbalizzante

f.to Costantina Amato

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Il delegato del Presidente

f.to Ida Cozza

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Il delegato dell'Assessore all'Ambiente

f.to Giovanni Aramini

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Il rappresentante dell'UPI

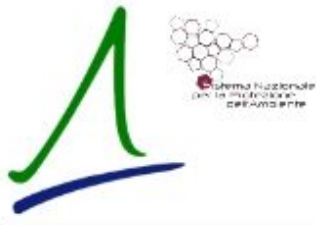
f.to Amedeo Mormile

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Il Commissario Straordinario ARPACal

f.to Prof. Gen. (ris) Emilio Arrigo

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



Ente di Diritto Pubblico
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

DELIBERA N. 93 del 08/03/2023

Ufficio Proponente: Servizio Contabilita' Gestione del Bilancio

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

assume la seguente deliberazione

Oggetto: Misure di contenimento delle spese art. 6 c. 1 lettere a della Legge Regionale 43/2016. Bilancio Preventivo 2023/2025 - Esercizio 2023

Allegati N° 1

ASSEVERAZIONE REVISORE DEI CONTI LIMITE SPESA PERSONALE 2023 (Copia_DocPrincipale_.pdf)

attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luca Buccafurri

attesta la regolarità dell'atto.

Il Dirigente del

Servizio Contabilita' Gestione del Bilancio

Dott. Luca Buccafurri

VISTO di regolarità contabile ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Contabilità Gestione del Bilancio

Dott. Luca Buccafurri

SERVIZIO CONTABILITA' E GESTIONE DEL BILANCIO

VISTI:

- il D.Lgs, 118/2011;
- l'art. 6 della Legge Regionale 43 /2016;
- la Legge Regionale 20/1999;
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL in vigore;
- la Deliberazione n. 20 del 30/01/2023, con cui a seguito della presa d'atto della deliberazione Giunta Regionale n.16 del 16/01/2023 e del Decreto Presidente Giunta Regionale n.11 del 24/01/2023, è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Arpacal nella persona del Prof. Gen. (ris) Emilio Errigo;
- le deliberazione n.42 del 23/02/2023 e 77 del 07/03/2023 con cui è stato nominato il Revisore Unico dei Conti di Arpacal;

PREMESSO che l'Agenzia è obbligata ai sensi della normativa sulla *spending review* regionale ad adottare un provvedimento che tiene conto delle riduzioni di spesa operate nel bilancio di previsione 2023/2025, con specifico riferimento al costo di personale, in ragione di quanto stabilito dall'art.6 comma 1 let a) della L.r. 43/2016;

CONSIDERATO che gli Enti e le Agenzie Regionali ai sensi del comma 3 del suddetto art.6 della L.r. 43/2016, trasmettono un apposito provvedimento in cui, tenendo conto della pregressa normativa in materia di contenimento della spesa, viene quantificato il limite di spesa annuale del personale, asseverato dal visto del Organo di Revisione dei Conti dell'ente;

DATO ATTO:

che gli stanziamenti programmati ed appostati nell'ambito di approvazione del bilancio preventivo 2023-2025 (esercizio 2023) tengono conto, in linea di principio, della spesa di personale complessiva a totale carico del bilancio agenziale, considerando a riguardo anche la spesa conseguente alla realizzazione del piano assunzionale in corso di realizzazione, stante l'avvenuto accantonamento nel risultato di amministrazione di risorse per € 1,5 Ml ;

che l'art. 6 della L.R. 43/2016 al comma 1 con riferimento alla let. a) prevede che “, ...a partire dall'esercizio 2017, gli enti strumentali sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni: lett. a) la spesa del personale, al lordo degli oneri fissi e dell'IRAP, non può essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2014; (...)

che il servizio Contabilità e Gestione del Bilancio dell'Agenzia ha predisposto un apposito prospetto tabellare - “*Prospetto quantificazione limite di spesa del Bilancio di Previsione 2023 Art.6 c.1 lett. a) Legge Regionale 43/2016*”- dimostrativo del rispetto delle misure di contenimento imposte dalla normativa;

che tale prospetto è stato trasmesso al Revisore Unico dei Conti, giusta nota n. prot.5597 del 26/02/2023, il quale ha espresso parere con l'apposizione del “Visto di Asseverazione”;

VISTA l'allegato Verbale n.2 registrato al numero di protocollo n.6963 del 08/03/2023, tramite il quale è stato trasmesso il suddetto prospetto indicato in narrativa con la relativa asseverazione richiesta, parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

PROPONE

- **di prendere atto** dell'avvenuta asseverazione da parte del Revisore Unico dei Conti, come da prospetto allegato al presente atto, del limite per la spesa di personale, in ragione dei relativi stanziamenti si spesa in conto del Bilancio di Previsione 2023, ai sensi di quanto stabilito dall'art.6 comma 1 lettere a) della L.R. 43/2016;

- **di trasmettere** il presente atto, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della su indicata L.R. 43/2016, al Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche Settore Coordinamento Strategico Società, Fondazioni, Enti Strumentali, e per conoscenza al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Giunta Regionale della Calabria;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta del Servizio Contabilità e Gestione del Bilancio

DELIBERA

- **di prendere atto** dell'avvenuta asseverazione da parte del Revisore Unico dei Conti, come da prospetto allegato al

presente atto, del limite per la spesa di personale, in ragione dei relativi stanziamenti si spende in conto del Bilancio di Previsione 2023, ai sensi di quanto stabilito dall'art.6 comma 1 lettere a) della L.R. 43/2016;

- **di trasmettere** il presente atto, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della su indicata L.R. 43/2016, al Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche Settore Coordinamento Strategico Società, Fondazioni, Enti Strumentali, e per conoscenza al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Giunta Regionale della Calabria;

- **di dichiarare** l'immediata esecutività della presente delibera.

COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Prof. Gen. ris. Emilio Errigo

Esprime Parere Favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Prof. Gen. ris. Emilio Errigo

Esprime Parere Favorevole

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Prof. Gen. ris. Emilio Errigo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e
firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito
ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N° 2

ASSEVERAZIONE DEL PROSPETTO DI QUANTIFICAZIONE DEL CONTENIMENTO DEL LIMITE DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2023

SPENDING REVIEW

(art.6 c.1 lett. A legge regionale 43/2016)

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Cesarini nella qualità di Revisore Unico dei conti dell'Arpacal,

Premesso che l'Agenzia è obbligata ai sensi della normativa sulla spending review regionale ad adottare un provvedimento che tiene conto delle riduzioni di spesa operate nel bilancio di previsione 2023/2025, con specifico riferimento al costo di personale, in ragione di quanto stabilito dall'art.6 comma 1 let a) della L.r. 43/2016;

Considerato che gli Enti e le Agenzie Regionali ai sensi del comma 3 del suddetto art.6 della L.r. 43/2016, trasmettono un apposito provvedimento in cui, tenendo conto della pregressa normativa in materia di contenimento della spesa, viene quantificato il limite di spesa annuale del personale, asseverato dal visto del Organo di Revisione dei conti dell'ente;

Vista la richiesta di asseverazione pervenuta in data 26/02/2023 dal Dirigente del Servizio di Contabilità e Gestione del Bilancio Dottor Luca Buccafurri;

Visto ed esaminato il prospetto di quantificazione del limite della spesa del personale per l'esercizio 2023 ex art. 6 comma 1 let.a) della L.r. 43/2016 (Misure di contenimento per gli enti Sub regionali), da cui si evince che a fronte di un limite pari a € 14.881.570,15 la spesa prevista in conto dell'esercizio 2023 risulta pari a € 12.837.624,52 stanziati nei pertinenti capitoli di bilancio, ed € 1.500.000,00 quali risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto, per un totale complessivo di spesa di personale prevista pari a € 14.334.624,50 ;

per quanto sopra il sottoscritto Revisore Unico dei Conti

Assevera

che la previsione di spesa di personale per l'esercizio 2023 rientra nel limite previsto dall'art.6 comma 1 let.a) della L.r. 43/2016.

Il Revisore Unico
Dott. Vincenzo Cesarini

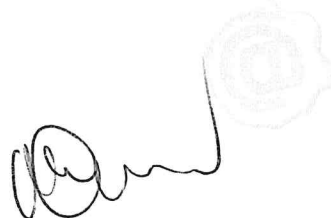


Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (Arpacal)
Prospetto quantificazione limite di spesa del Bilancio di Previsione 2023
Art.6 c.1 lett. a) Legge Regionale 43/2016

Vincolo	Descrizione Vincolo	Capitolo	Descrizione Capitolo	Classificazione	Annualità	Spesa Competenza
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.1	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti del Dap CS	09.09.1.103	2023	10.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.2	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti Dap CZ	09.09.1.103	2023	10.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.3	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti Dap VV	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.4	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti Dap RC	09.09.1.103	2023	12.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.5	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti Dap KR	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.6	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti della Sede Centrale	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.7	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti del Centro MAFIRISCHI	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.8	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti del Centro di Strategia Marina	09.09.1.103	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	10302070.9	Spese per l'aggiornamento professionale e la formazione dei dipendenti del Centro Geologia e Amianto	09.09.1.103	2023	4.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010106.1	RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU	09.02.1.101	2023	25.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010106.2	RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	4.500,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010106.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	2.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010123.1	SPESA PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA INERENTE AL PERSONALE DELL'ARPACAL	09.02.1.101	2023	100.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	370.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	102.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.102	2023	32.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010126.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	252.762,49
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010126.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	70.277,47
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010126.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.102	2023	22.384,81
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010127.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	4.762,49
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010127.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	1.777,47
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010127.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	484,81
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010131.1	PREVIDENZA COMPLEMENTARE QUOTA A CARICO ENTE	01.10.1.101	2023	1.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010161.1	RETRIBUZIONI PER PERSONALE DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	350.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010161.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER PERSONALE DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	96.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010181.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER PERSONALE DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	30.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010201.1	RETRIBUZIONI AGLI ORGANI DI VERTICE DELL'AGENZIA	01.01.1.103	2023	245.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010201.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI AGLI ORGANI DI VERTICE DELL'AGENZIA	01.01.1.101	2023	67.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010201.3	IRAP SU RETRIBUZIONI AGLI ORGANI DI VERTICE DELL'AGENZIA	01.01.1.102	2023	21.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010202.1	SPESA PER MISSIONI ORGANI DI VERTICE DELL'AGENZIA	01.01.1.103	2023	3.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010205.1	RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	6.000.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010205.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	1.967.697,35
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010205.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.102	2023	604.177,63
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010207.1	SPESA PER MISSIONI DEL PERSONALE DELL'AGENZIA	09.02.1.103	2023	85.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010305.0	PAGAMENTO COPERTURA ASSICURATIVA INAIL PER I DIPENDENTI DELL'AGENZIA	09.02.1.101	2023	100.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010305.1	RETRIBUZIONI PER I DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	1.550.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010305.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER I DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	458.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12010305.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.102	2023	132.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020106.1	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	8.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	2.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020106.3	IRAP SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	700,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020107.1	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	09.02.1.101	2023	40.000,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020107.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.101	2023	9.600,00
PERSONALE	SPESA PERSONALE SPENDING REVIEW	12020107.3	IRAP SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	09.02.1.102	2023	3.500,00

TOTALE STANZIAMENTI	12.837.624,52
RISORSE ACCANTONATE IN AVANZO DI AMM.NE PER NUOVE ASSUNZIONI	1.500.000,00
LIMITE	14.881.570,15
DIFFERENZA	-543.945,63
RISPETTO LIMITE	SI

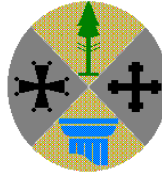
LUCA BUCCAFURRI
26.02.2023
13:07:08
UTC



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Arrivo N. 6963/2023 del 08-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 7094/2023 del 09-03-2023
 Doc. Principale - Class. 04.01.00 - Copia Documento

ALLEGATO 3



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Settore Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025
ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL)

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 3, dispone che i bilanci di previsione degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Economia e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i bilanci al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare gli equilibri contabili contenuti nella proposta di bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPACAL), istituita ai sensi della legge regionale n. 20 del 3 agosto 1999.

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025

Premesso che

- con deliberazione n. 101 del 15.03.2023 il Commissario Straordinario dell'ARPACAL ha approvato la proposta di bilancio previsione 2023-2025 dell'Ente, secondo gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il Revisore Unico dei Conti dell'Ente, giusto verbale n. 3 del 10.03.2023 ha provveduto ad esaminare la proposta di bilancio di previsione di cui alla succitata deliberazione, rilasciando *parere favorevole* all'approvazione dello stesso;
- il Comitato Regionale di Indirizzo dell'ARPACAL, istituito ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 3 agosto 1999, n. 20, si è riunito in data 22.03.2023 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, con nota prot. n. 184317 del 21.04.2023, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento Economia e Finanze l'istruttoria ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, esprimendo parere favorevole sulla proposta di bilancio 2023-2025 approvato dall'Ente;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Territorio e Tutela dell'Ambiente), che esercita la vigilanza sulle attività dell'ARPACAL;

Tutto ciò premesso e rilevato si riportano, di seguito, le risultanze delle verifiche delle strutture competenti rispetto a quanto riportato nella proposta di bilancio di previsione, da cui si rileva:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare alcune riflessioni, partendo dagli schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come successivamente corretti e integrati dai successivi decreti, a seguito della riforma sull'armonizzazione contabile.

In primo luogo, occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo, quale parte integrante, i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il punto 9.10, del principio contabile applicato concernente la programmazione, di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come integrato e corretto dal D.M. dell'1.12.2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni al bilancio di previsione, definiti come *equilibrio di parte corrente* ed *equilibrio in conto capitale*.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale

destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto punto 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base delle summenzionate disposizioni, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come aggiornato dal decreto ministeriale MEF del 30.03.2016, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nella proposta di bilancio in esame, al fine di verificare l'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio in questione:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO ARPACAL DA PROGETTO DI BILANCIO 2023_2025				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	€ 556.256,40	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 232.301,19	€ 79.242,77	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 25.180.395,98	€ 18.370.223,88	€ 18.125.058,06
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	€ 24.469.530,11	€ 18.171.265,44	€ 17.747.531,29
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 79.242,77	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		€ 1.499.423,46	€ 325.201,21	€ 424.526,77
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	€ 127.480,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 2.017.720,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	€ 13.335,00	€ 13.335,00	€ 13.335,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	€ 3.657.958,46	€ 338.536,21	€ 437.861,77
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-€ 1.499.423,46	-€ 325.201,21	-€ 424.526,77
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Sulla base delle sopra esposte verifiche, si evidenzia la presenza di un margine di parte corrente pari, rispettivamente, per l'esercizio 2023 ad € 1.499.423,46, per il 2024 ad € 325.201,21 e per il 2025 ad € 424.526,77, impiegati per pari importi a copertura dei relativi stanziamenti per spese in conto capitale, nonché la presenza della dovuta quadratura di legge in termini di pareggio finale.

Al fine di avere un quadro generale complessivo dei valori alla base degli equilibri di bilancio in precedenza verificati e descritti, di seguito si riporta il prospetto generale riassuntivo delle risultanze di bilancio.

Nello specifico, la tabella che segue permette di avere un quadro d'insieme del bilancio dell'ARPACAL, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ARPACAL DA PROGETTO DI BILANCIO 2023/2025									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 22.060.717,83	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ 683.736,40	€ 47.000,00	€ 47.000,00	Disavanzo di amministrazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato		€ 2.250.021,19	€ 79.242,77	€ 0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	€ 28.645.284,58	€ 24.469.530,11	€ 18.171.265,44	€ 17.747.531,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 23.174.699,49	€ 19.645.413,20	€ 16.041.400,00	€ 16.028.600,00			79242,77	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 6.587.477,33	€ 5.534.982,78	€ 2.328.823,88	€ 2.096.458,06					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.335,00	€ 13.335,00	€ 13.335,00	€ 13.335,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	€ 6.267.598,78	€ 3.657.958,46	€ 338.536,21	€ 437.861,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate finali	€ 29.775.511,82	€ 25.193.730,98	€ 18.383.558,88	€ 18.138.393,06	Totale spese finali	€ 34.912.883,36	€ 28.127.488,57	€ 18.509.801,65	€ 18.185.393,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 12.189.473,09	€ 11.736.000,00	€ 11.736.000,00	€ 11.736.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 12.293.901,99	€ 11.736.000,00	€ 11.736.000,00	€ 11.736.000,00
Totale titoli	€ 41.964.984,91	€ 36.929.730,98	€ 30.119.558,88	€ 29.874.393,06	Totale titoli	€ 47.206.785,35	€ 39.863.488,57	€ 30.245.801,65	€ 29.921.393,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 64.025.702,74	€ 39.863.488,57	€ 30.245.801,65	€ 29.921.393,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 47.206.785,35	€ 39.863.488,57	€ 30.245.801,65	€ 29.921.393,06
Fondo di cassa finale presunto	€ 16.818.917,39								

Sulla base dei dati sopra rilevati risulta che, con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, contenute nel progetto di bilancio dell'Ente, sono garantiti sia gli equilibri contabili - posto che il totale complessivo delle entrate risulta pareggiare con il totale complessivo delle spese, per ciascuno degli esercizi considerati (rispettivamente per euro 39.863.488,57 per il 2023, euro 30.245.801,65 per il 2024 ed euro 29.921.393,06 per il 2025) - sia la presenza di un saldo finale di cassa non negativo, che risulta pari ad euro 16.818.917,39.

Occorre evidenziare che il **raggiungimento degli equilibri di bilancio viene ottenuto anche attraverso l'applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione presunto per un totale di € 777.736,40 suddiviso in € 683.736,40** (di cui € 556.256,40 per il finanziamento di spesa corrente ed € 127.480,00 per spesa in conto capitale) **nell'annualità 2023, ed in € 47.000,00 rispettivamente per le annualità 2024 e 2025** (riferiti al finanziamento di spesa corrente).

Il paragrafo 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ribadisce che *"non è conforme ai precetti dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale)"*.

Il medesimo principio stabilisce, altresì, che *"Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato (...)"*.

A riguardo, al fine di verificare la corretta applicazione del suddetto principio, si è provveduto ad analizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, per come applicato dall'Ente nella proposta di bilancio 2023-2025 in esame, al fine di rilevare se la stessa sia andata a finanziare le sole spese di cui agli specifici progetti di investimento, in ragione dei corrispondenti vincoli determinati dall'ente.

Di seguito, per ciascuno dei progetti interessati, si riporta apposita tabella di verifica:



Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenti
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	42.517,00	
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2023	2.483,00	
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		11.767,85
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		2.800,75
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		1.000,27
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2023		19.613,10
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2023		4.667,92
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2023		1.667,11
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	12010127.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	21051755.1	SERVIZI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE - PROGETTO STRATEGICO "MAPPATURA ECOSISTEMI AREA MARINA PROTETTA DI CAPO RIZZUTO"	2023		1.000,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	21051755.1	SERVIZI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE - PROGETTO STRATEGICO "MAPPATURA ECOSISTEMI AREA MARINA PROTETTA DI CAPO RIZZUTO"	2024		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	21051755.1	SERVIZI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE - PROGETTO STRATEGICO "MAPPATURA ECOSISTEMI AREA MARINA PROTETTA DI CAPO RIZZUTO"	2025		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	21051755.2	ACQUISTO STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE - PROGETTO STRATEGICO "PROGETTO STRATEGICO "MAPPATURA ECOSISTEMI AREA MARINA PROTETTA DI CAPO RIZZUTO"	2023		2.483,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	21051755.2	ACQUISTO STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE - PROGETTO STRATEGICO "PROGETTO STRATEGICO "MAPPATURA ECOSISTEMI AREA MARINA PROTETTA DI CAPO RIZZUTO"	2024		0,00
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ GEONATURALISTICHE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	21051755.2	ACQUISTO STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE - PROGETTO STRATEGICO "PROGETTO STRATEGICO "MAPPATURA ECOSISTEMI AREA MARINA PROTETTA DI CAPO RIZZUTO"	2025		0,00
				TOTALE	45.000,00	45.000,00



Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	61.799,30	
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE CERCAL - CONVENZIONE MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA A	2023		12.900,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE CERCAL - CONVENZIONE MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA A	2024		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE CERCAL - CONVENZIONE MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA A	2025		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.2	ACQUISTO DI SENSORI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2023		8.292,08
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.2	ACQUISTO DI SENSORI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2024		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.2	ACQUISTO DI SENSORI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2025		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.3	MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2023		1.350,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.3	MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2024		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.3	MISSIONI E TRASFERTE DEL PERSONALE - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2025		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.4	SERVIZIO DI MISURAZIONI STRUMENTALI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2023		20.000,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.4	SERVIZIO DI MISURAZIONI STRUMENTALI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2024		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.4	SERVIZIO DI MISURAZIONI STRUMENTALI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA B	2025		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.5	ACQUISTO SOFTWARE IMPIANTI RADIOEMISSIVI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA C	2023		18.857,22
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.5	ACQUISTO SOFTWARE IMPIANTI RADIOEMISSIVI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA C	2024		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.5	ACQUISTO SOFTWARE IMPIANTI RADIOEMISSIVI - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA C	2025		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.6	ACQUISTO HARDWARE - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA C	2023		400,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.6	ACQUISTO HARDWARE - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA C	2024		0,00
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	S	21051735.6	ACQUISTO HARDWARE - CONVENZIONE PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI - CEM SCHEDA C	2025		0,00
				TOTALE	61.799,30	61.799,30

Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	E	25010011.1	CONVENZIONE SARS COVID	2024		
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	E	25010011.1	CONVENZIONE SARS COVID	2025		
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	21051730.1	MISSIONI E TRASFERTE - PROGETTO DENOMINATO SARS COV-2	2024		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	21051730.1	MISSIONI E TRASFERTE - PROGETTO DENOMINATO SARS COV-2	2025		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	21051730.2	CONSUMABILI DI LABORATORIO - PROGETTO DENOMINATO SARS COV-2	2024		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	21051730.2	CONSUMABILI DI LABORATORIO - PROGETTO DENOMINATO SARS COV-2	2025		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	21051730.3	SERVIZI AMMINISTRATIVI E SPESE GENERALI - PROGETTO DENOMINATO SARS COV-2	2024		0,00
PROGETTO PER SORVEGLIANZA SARS COV-2 NELLE ACQUE REFLUE	S	21051730.3	SERVIZI AMMINISTRATIVI E SPESE GENERALI - PROGETTO DENOMINATO SARS COV-2	2025		0,00
				TOTALE		0,00
						0,00

Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
MARINE STRATEGY DA POA 2022	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	10.243,17	
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.1	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2023		7.742,38
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.1	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.1	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2023		1.842,69
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.3	IRAP SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2023		658,10
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.3	IRAP SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
MARINE STRATEGY DA POA 2022	S	12020106.3	IRAP SU STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
				TOTALE	10.243,17	10.243,17

Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	16.500,00	
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2023	3.400,00	
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2024	0,00	
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2025	0,00	
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2024	0,00	
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2025	0,00	
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		6.150,79
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		1.463,89
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		522,82
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010127.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2023		8.362,50
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010127.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	12010127.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	21051745.2	ACQUISTO STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE - PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS*	2023		3.400,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	21051745.2	ACQUISTO STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE - PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS*	2024		0,00
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	S	21051745.2	ACQUISTO STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE - PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS*	2025		0,00
				TOTALE	19.900,00	19.900,00

Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
POR PIANO TUTELA DELLA ACQUE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	366.082,93	
POR PIANO TUTELA DELLA ACQUE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	S	25010011.1	POR CALABRIA PIANO TUTELA DELLE ACQUE - PERSONALE-	2023		366.082,93
				TOTALE	366.082,93	366.082,93

Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
SPESA PROGETTO OBIETTIVO COMMISSARIO DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE CALABRIA	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	3.200,00	
SPESA PROGETTO OBIETTIVO COMMISSARIO DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE CALABRIA	S	12010805.1	PROGETTO OBIETTIVO DEL PERSONALE IN COMANDO PRESSO IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA CALABRIA - EMOLUMENTI LORDI	2023		3.200,00
				TOTALE	3.200,00	3.200,00

Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	3.000,00	
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2024	0,00	
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2025	0,00	
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.1	RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2023		2.200,00
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.1	RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.1	RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2023		600,00
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2023		200,00
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2024		0,00
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	S	12010106.3	IRAP SU RETRIBUZIONI PER I DIPENDENTI DEL COMPARTO A TEMPO DETERMINATO	2025		0,00
				TOTALE	3.000,00	3.000,00

Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	47.000,00	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2024	47.000,00	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2025	47.000,00	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	E	1.2	UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	2023	121.597,00	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		34.013,60
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		34.013,60
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.1	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		34.013,60
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		8.095,24
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		8.095,24
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		8.095,24
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		2.891,16
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		2.891,16
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		2.891,16
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.1	SPESE PER ATTREZZATURE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2023		121.597,00
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.1	SPESE PER ATTREZZATURE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2024		0,00
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.1	SPESE PER ATTREZZATURE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2025		0,00
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.2	SPESE AMMINISTRATIVE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2023		2.000,00
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.2	SPESE AMMINISTRATIVE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2024		2.000,00
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	S	21051750.2	SPESE AMMINISTRATIVE - PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "TECH4YOU"	2025		2.000,00
				TOTALE	262.597,00	262.597,00

Descrizione Vincolo	Tipo B	Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità	Avanzo	Spesa Competenz
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	E	1.1	UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER I FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	2023	5.914,00	
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		2.140,53
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	12010125.2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2023		899,47
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2024		0,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	12010125.3	IRAP SU FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO	2025		0,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	25010005.3	CONVENZIONE TERNA INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	2023		1.000,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	25010005.3	CONVENZIONE TERNA INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	2024		0,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	25010005.3	CONVENZIONE TERNA INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	2025		0,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	25010005.4	CONVENZIONE TERNA ALTRE SPESE	2023		1.874,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	25010005.4	CONVENZIONE TERNA ALTRE SPESE	2024		0,00
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	S	25010005.4	CONVENZIONE TERNA ALTRE SPESE	2025		0,00
				TOTALE	5.914,00	5.914,00

Prospetto di riepilogo avanzo applicato					
Descrizione Vincolo	Tipologia di spesa	Annualità	Avanzo Applicato	Spesa Competenza	
CONVENZIONE TERNA FINANZIAMENTO AVANZO VINCOLATO	SPESE CORRENTI	2023	5.914,00 €	5.914,00 €	
CONVENZIONI RIFIUTI FINANZIATA AVANZO VINCOLATO	SPESE CORRENTI	2023	3.000,00 €	3.000,00 €	
MARINE STRATEGY DA POA 2022	SPESE CORRENTI	2023	10.243,17 €	10.243,17 €	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	SPESE CORRENTI	2023	47.000,00 €	47.000,00 €	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	SPESE DI INVESTIMENTO	2023	121.597,00 €	121.597,00 €	
POR PIANO TUTELA DELLA ACQUE FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	SPESE CORRENTI	2023	366.082,93 €	366.082,93 €	
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITA GEONATURALISTICHE FINAZIATO DA AVANZO VINCOLATO	SPESE CORRENTI	2023	42.517,00 €	42.517,00 €	
PROGETTO PER AZIONI DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITA GEONATURALISTICHE FINAZIATO DA AVANZO VINCOLATO	SPESE DI INVESTIMENTO	2023	2.483,00 €	2.483,00 €	
PROGETTO PER LA MINIMIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI PARTE FINANZIATA DA AVANZO VINCOLATO	SPESE CORRENTI	2023	61.799,30 €	61.799,30 €	
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	SPESE CORRENTI	2023	16.500,00 €	16.500,00 €	
PROGETTO STRATEGICO MONITORAGGIO PATELLA FERRUGINEA E PINNA NOBILIS	SPESE DI INVESTIMENTO	2023	3.400,00 €	3.400,00 €	
SPESA PROGETTO OBIETTIVO COMMISSARIO DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE CALABRIA	SPESE CORRENTI	2023	3.200,00 €	3.200,00 €	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	SPESE CORRENTI	2024	47.000,00 €	47.000,00 €	
PNRR PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE	SPESE CORRENTI	2025	47.000,00 €	47.000,00 €	
Totale			777.736,40 €	777.736,40 €	

Sulla base dei dati contenuti nella suddetta tabella, si evince come l'Ente avrebbe provveduto ad applicare correttamente, in conto del bilancio di previsione 2023-2025, la parte vincolata del risultato di amministrazione presunto riscontrando, a riguardo, come il totale degli stanziamenti di cui ai corrispondenti capitoli di spesa assommi rispettivamente per le spese correnti a € 650.256,50 e per quelle in conto capitale a € 127.480,00 in linea, dunque, con quanto indicato da ARPACAL nel sopra esposto prospetto degli equilibri di bilancio.

Con riferimento all'avvenuta applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto occorre, inoltre, procedere ad un ulteriore controllo al fine di verificare se il totale dell'avanzo vincolato applicato rientri nei limiti di cui alle disposizioni introdotte dall'art.1 comma 897 di cui alla L.145/2018, per come specificato nelle premesse della presente relazione istruttoria.

In particolare l'art. 1 comma 897 della L. 145/2018 testualmente recita:

*“Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. **In caso di esercizio provvisorio**, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.”*

Considerato che, ad oggi, non risultano scaduti i termini per l'approvazione del rendiconto al 31.12.2022 occorre verificare se l'avanzo di amministrazione vincolato applicato da ARPACAL al bilancio di previsione 2023-2025 rientra nei limiti di cui al succitato l'art. 1 comma 897 della L.145/2018.

Con riferimento al rispetto dei suddetti limiti di legge, stante l'avvenuta applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato sulla proposta di bilancio 2023-2025 dell'ARPACAL, nonché lo stato di esercizio provvisorio in cui l'Ente si trovava al momento della definizione della proposta di bilancio in esame, posto che in relazione a quest'ultimo aspetto occorrerà considerare invece che i dati di cui al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto quelli rilevabili dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione previsto per il rendiconto di gestione sulla base dei dati di preconsuntivo, i due elementi da prendere in considerazione sono:

- a) verifica se, con riferimento ai dati di preconsuntivo 2022, l'Ente ha conseguito un risultato di amministrazione positivo (valore di cui alla lett. A del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente);
- b) verifica se la quota vincolata del risultato di amministrazione applicato al bilancio 2023-2025 dell'Ente risulti inferiore o pari alla differenza tra l'importo risultante di cui al precedente punto a) e la somma delle quote accantonate del risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e il Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL), per come risultanti dai dati di preconsuntivo 2022, alla data di predisposizione della proposta di bilancio in oggetto.

Al fine delle suddette verifiche di seguito si riporta la tabella del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di preconsuntivo 2022, per come risultante a seguito delle analisi delle relative risultanze contabili condotte dal Dipartimento Economia e Finanze.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO 2023/2025				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				22.692.690,92
RISCOSSIONI	(+)	1.550.238,93	25.927.411,50	27.477.650,43
PAGAMENTI	(-)	6.329.289,11	21.739.234,41	28.068.523,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.101.817,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.101.817,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.050.790,03	4.486.946,70	5.537.736,73
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.150.652,05	6.098.942,48	9.249.594,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			232.301,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.017.720,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			16.139.938,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				447.769,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				572.652,09
Altri accantonamenti				1.500.000,00
			Totale parte accantonata (B)	2.520.421,25
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				14.652,44
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.707.937,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				853.891,50
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	2.576.481,85
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	11.043.035,74
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Per come riscontrabile dal suddetto prospetto il risultato di amministrazione che l'ARPACAL conseguirebbe alla data del 31.12.2022, stante i dati di preconsuntivo elaborati, presenterebbe un avanzo pari a € 16.139.938,84 che, al netto dell'importo di € 447.769,16 pari al FCDE, determina un margine positivo, in termine di una eventuale applicazione di avanzo vincolato, pari a € 15.692.169,68.

Si ha, dunque, che stante l'avvenuta applicazione di avanzo vincolato da parte di ARPACAL in conto della proposta di bilancio 2023-2025 per € 683.736,40 per l'esercizio 2023 e per € 47.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2024 e 2025, per come in precedenza riscontrato, il limite di cui al succitato art.1 comma 897 della L.145/2018 risulta pienamente rispettato.

Preme, infine, evidenziare come i suddetti valori (riferiti alla parte accantonata ed alla parte vincolata del risultato di amministrazione) risultino pienamente coincidenti con quanto esposto nelle specifiche tabelle analitiche a/1) e a/2) "*Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione*" rispettivamente riguardanti le risorse accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, per come previste negli schemi del bilancio di previsione finanziario aggiornati per l'esercizio 2023, ex Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/09/2020, di cui all'allegato 9 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118.

Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa. L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nella proposta di bilancio di previsione in esame, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- 3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nella proposta di bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre valutare se l'Ente abbia provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2023-2025, di cui alla proposta di bilancio in esame.

Le risultanze della verifica sull'applicazione della procedura sopra specificata, sono riportate nelle seguenti tabelle:

Periodo	Oggetto capitolo entrata	Importo accertato	Incassi CP + RS	Incassi CP	% Riscosso	Media % riscosso	Complemento a 100
2018	Proventi Dip. Cz	104.967,26		104.905,74	99,94%	92,78%	7,22%
2019	Proventi Dip. Cz	100.294,52		90.339,07	90,07%		
2020	Proventi Dip. Cz	103.597,49		102.373,41	98,82%		
2021	Proventi Dip. Cz	122.400,79		110.356,10	90,16%		
2022	Proventi Dip. Cz	135.736,34		115.278,32	84,93%		
2018	Proventi Dip. Cs	609.397,91		581.002,47	95,34%	94,54%	5,46%
2019	Proventi Dip. Cs	493.228,59		459.716,99	93,21%		
2020	Proventi Dip. Cs	237.187,05		225.708,97	95,16%		
2021	Proventi Dip. Cs	341.079,86		322.838,19	94,65%		
2022	Proventi Dip. Cs	345.087,44		325.480,68	94,32%		
2018	Proventi Dip. Rc	198.982,13		195.505,56	98,25%	96,42%	3,58%
2019	Proventi Dip. Rc	189.172,99		186.079,12	98,36%		
2020	Proventi Dip. Rc	190.071,66		184.364,83	97,00%		
2021	Proventi Dip. Rc	221.262,23		202.260,10	91,41%		
2022	Proventi Dip. Rc	251.057,24		243.673,46	97,06%		
2018	Proventi Dip. Vv	15.197,39		12.208,45	80,33%	91,36%	8,64%
2019	Proventi Dip. Vv	7.112,63		6.988,63	98,26%		
2020	Proventi Dip. Vv	6.840,00		6.840,00	100,00%		
2021	Proventi Dip. Vv	9.936,61		7.975,92	80,27%		
2022	Proventi Dip. Vv	12.213,78		11.961,24	97,93%		
2018	Proventi Dip. Kr	49.817,24		49.543,00	99,45%	99,87%	0,13%
2019	Proventi Dip. Kr	248.525,90		248.525,90	100,00%		
2020	Proventi Dip. Kr	49.050,09		49.010,09	99,92%		
2021	Proventi Dip. Kr	32.156,80		32.156,80	100,00%		
2022	Proventi Dip. Kr	149.171,29		149.171,29	100,00%		
2018	Proventi Sede Centale	1.539,62		1.515,22	98,42%	81,55%	18,45%
2019	Proventi Sede Centale	1.090,04		1.090,04	100,00%		
2020	Proventi Sede Centale	414,60		414,60	100,00%		
2021	Proventi Sede Centale	569,60		69,60	12,22%		
2022	Proventi Sede Centale	846,12		821,72	97,12%		
2018	Entrate eventuali e diverse	78.532,25		77.056,84	98,12%	86,08%	13,92%
2019	Entrate eventuali e diverse	23.571,84		23.571,84	100,00%		
2020	Entrate eventuali e diverse	2.918,27		2.917,52	99,97%		
2021	Entrate eventuali e diverse	18.237,72		18.237,72	100,00%		
2022	Entrate eventuali e diverse	11.870,72		3.835,33	32,31%		

Capitolo Entrata	Oggetto capitolo	Stanziamiento 2023	% Su FCDE	Inporto su FCDE	Stanziamiento 2024	% Su FCDE	Inporto su FCDE	Stanziamiento 2025	% Su FCDE	Inporto su FCDE
E3301000101	Proventi Dip. Cz	€ 160.000,00	7,22%	€ 11.545,17	€ 150.000,00	7,22%	10.823,59	€ 160.000,00	7,22%	11.545,17
E3301000201	Proventi Dip. Cs	€ 370.000,00	5,46%	€ 20.219,07	€ 360.000,00	5,46%	19.672,61	€ 370.000,00	5,46%	20.219,07
E3301000301	Proventi Dip. Re	€ 270.000,00	3,58%	€ 9.673,69	€ 260.000,00	3,58%	9.315,41	€ 270.000,00	3,58%	9.673,69
E3301000401	Proventi Dip. Vv	€ 15.000,00	8,64%	€ 1.296,31	€ 15.000,00	8,64%	1.296,31	€ 15.000,00	8,64%	1.296,31
E3301000501	Proventi Dip. Kr	€ 170.000,00	0,13%	€ 214,89	€ 160.000,00	0,13%	202,25	€ 170.000,00	0,13%	214,89
E3301000601	Proventi Sede Centrale	€ 1.000,00	18,45%	€ 184,50	€ 1.000,00	18,45%	184,50	€ 1.000,00	18,45%	184,50
E3404000101	Entrate eventuali e diverse	€ 10.000,00	13,92%	€ 1.391,91	€ 10.000,00	13,92%	1.391,91	€ 10.000,00	13,92%	1.391,91
			Tot.	€ 44.525,54		Tot.	€ 42.886,58		Tot.	€ 44.525,54
	Accantonamento a FCDE obbligatorio			€ 44.525,54			€ 42.886,58			€ 44.525,54

Per come riscontrabile dalle tabelle sopra esposte si rileva, dunque, che, sulla base degli stanziamenti previsti sulla proposta di bilancio dell'ARPACAL, con riferimento ai capitoli di entrata da includere nel computo del FCDE, l'importo da accantonare dovrebbe essere, in applicazione a quanto definito dal principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 3.3, pari al 100%, rispetto al totale del fondo determinato, registrando così uno stanziamento minimo da allocare nel triennio 2023-2025 rispettivamente pari a € 44.525,54 per l'esercizio 2023, € 42.886,58 per l'esercizio 2024 ed € 44.525,54 per l'esercizio 2024.

Dalla proposta di bilancio approvata dall'ARPACAL, gli importi stanziati al FCDE nel capitolo U820104020 risultano essere pari ad € 44.525,54 per l'esercizio 2023, € 42.886,58 per l'esercizio 2024 ed € 44.525,54 per l'esercizio 2024 risultando pertanto di pari ammontare agli importi minimi di legge sopra determinati.

Si raccomanda all'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, di aggiornare le previsioni di spesa di cui al FCDE, verificandone, a seguito dell'attività di gestione, la congruità, provvedendo ad una sistematica analisi dello stesso sulla base di eventuali variazioni apportate agli stanziamenti di competenza dei relativi capitoli di entrata, nonché con riferimento all'effettivo andamento degli incassi.

In tale sede si rileva, inoltre, che l'Ente ha proceduto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) per un importo di euro 436.680,83 in quanto, per come dimostrato con nota prot. 186833 del 24.04.2023 agli atti e per come rilevato dal revisore unico nella propria relazione, lo stock di debito commerciale al 31.12.2022 non è diminuito di almeno il 10% rispetto all'anno precedente superando il 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso periodo e l'Indice di tempestività dei pagamenti (ITP) non risulta rispettato (ritardo superiore ai 60 giorni), determinando pertanto l'obbligo di accantonamento al fondo in questione nella misura massima del 10% sugli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il FPV è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi. Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura sia delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso, sia della quota del fondo che si rinvia agli esercizi

successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi quello di riferimento.

Partendo da tali considerazioni di carattere generale, preme rilevare se l'ARPACAL abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV, sia per la parte corrente che capitale, nel bilancio in esame.

Da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del FPV, risulta che lo stesso è pari a euro 2.250.021,19 (di cui euro 232.301,19 di parte corrente ed euro 2.017.720,00 di parte capitale) per l'annualità 2023 ed euro 79.242,77 (di sola parte corrente) per l'annualità 2024. A riguardo, per come sopra specificato, al fine di verificare la correttezza della suddetta previsione, occorre fare riferimento agli importi definitivi del fondo in oggetto, risultanti dal rendiconto di gestione 2021.

Il FPV, alla data del 31.12.2021, risulta pari ad euro 7.228.952,27 così costituito:

DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
FPV al 01/01/2021	(+)	€ 6.310.975,80	/
Impegni finanziati nell'esercizio 2021 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2021.	(-)	€ 2.942.279,68	
Impegni assunti in esercizi precedenti al 2021 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2021 e, successivamente, al 2022 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 97.919,41	
Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 3.270.776,71	
Impegni assunti nel corso del 2021 e imputati a FPV.	(+)		
Impegni assunti nel 2021 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2022 e/o ad esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 7.131.032,86
SUB – TOTALI		€ 97.919,41	€ 7.131.032,86
TOTALE FPV AL 31/12/2021		€ 7.228.952,27	
Di cui Spese Correnti		€ 1.151.163,89	
Di cui Spese in Conto Capitale		€ 6.077.788,38	

Ebbene, al fine di verificare il computo del FPV determinato nel progetto di bilancio 2023-2025, occorre riscontrare sia l'ammontare di residui passivi reimputati dall'Ente all'esercizio 2023 e successivi, senza la corrispondente reimputazione di residui attivi, per come determinati con la procedura di riaccertamento ordinario 2021, sia la presenza di impegni assunti nel corso degli esercizi dal 2015 al 2022 e imputati direttamente agli esercizi 2023 e successivi o anche residui 2014 e precedenti che a seguito del riaccertamento straordinario sono stati reimputati all'esercizio 2023 e successivi. A riguardo preme rilevare come, con riferimento alle suddette casistiche, sembrerebbero risultare, nelle risultanze di bilancio di Arpacal, residui passivi che abbiano generato FPV da iscrivere in entrata in conto dell'esercizio 2023 e 2024 rispettivamente per euro 2.250.021,19 (di cui euro 232.301,19 di parte corrente ed euro 2.017.720,00 di parte capitale) per l'annualità 2023 ed euro 79.242,77 (di sola parte corrente) per l'annualità 2024.

A riscontro della suddetta affermazione, di seguito si riportano le tabelle da cui è possibile rilevare l'anno di reimputazione dei residui, per come definito a seguito del riaccertamento ordinario 2021, evidenziando i residui che hanno generato il sopra specificato FPV:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2021	FPV AL 31/12/2021 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2021 PARTE CAPITALE
2021	5	1	2023	€ 46.000,00	€ 0,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 0,00
2021	15	1	2022	€ 9.248,89	€ 0,00	€ 9.248,89	€ 9.248,89	€ 0,00
2021	16	1	2022	€ 6.470,00	€ 0,00	€ 6.470,00	€ 6.470,00	€ 0,00
2021	19	1	2023	€ 2.537,00	€ 0,00	€ 2.537,00	€ 2.537,00	€ 0,00
2021	20	2	2023	€ 17.720,00	€ 0,00	€ 17.720,00	€ 0,00	€ 17.720,00
2021	24	1	2022	€ 2.823,81	€ 0,00	€ 2.823,81	€ 2.823,81	€ 0,00
2021	109	1	2022	€ 15.353,34	€ 0,00	€ 15.353,34	€ 15.353,34	€ 0,00
2021	151	1	2022	€ 95.000,00	€ 0,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 0,00
2021	220	1	2022	€ 6.306,12	€ 0,00	€ 6.306,12	€ 6.306,12	€ 0,00
2021	290	1	2022	€ 138.726,40	€ 0,00	€ 138.726,40	€ 138.726,40	€ 0,00
2021	296	1	2022	€ 380.600,10	€ 0,00	€ 380.600,10	€ 380.600,10	€ 0,00
2021	296	1	2023	€ 76.449,16	€ 0,00	€ 76.449,16	€ 76.449,16	€ 0,00
2021	297	1	2022	€ 20.784,90	€ 0,00	€ 20.784,90	€ 20.784,90	€ 0,00
2021	298	2	2022	€ 6.100,00	€ 0,00	€ 6.100,00	€ 0,00	€ 6.100,00
2021	299	1	2022	€ 8.454,00	€ 0,00	€ 8.454,00	€ 8.454,00	€ 0,00
2021	379	1	2022	€ 990,00	€ 0,00	€ 990,00	€ 990,00	€ 0,00
2021	383	1	2022	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00
2021	396	1	2022	€ 21.700,00	€ 0,00	€ 21.700,00	€ 21.700,00	€ 0,00
2021	397	1	2023	€ 24.024,00	€ 0,00	€ 24.024,00	€ 24.024,00	€ 0,00
2021	399	1	2022	€ 7.022,00	€ 0,00	€ 7.022,00	€ 7.022,00	€ 0,00
2021	406	1	2022	€ 45.173,41	€ 0,00	€ 45.173,41	€ 45.173,41	€ 0,00
2021	425	2	2022	€ 15.612,37	€ 0,00	€ 15.612,37	€ 0,00	€ 15.612,37
2021	426	1	2022	€ 486,60	€ 0,00	€ 486,60	€ 486,60	€ 0,00
2021	426	1	2023	€ 486,60	€ 0,00	€ 486,60	€ 486,60	€ 0,00
2021	426	1	2024	€ 782,79	€ 0,00	€ 782,79	€ 782,79	€ 0,00
2021	490	1	2022	€ 2.390,00	€ 0,00	€ 2.390,00	€ 2.390,00	€ 0,00
2021	517	2	2022	€ 3.661.789,70	€ 0,00	€ 3.661.789,70	€ 0,00	€ 3.661.789,70
2021	517	2	2023	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00
2021	533	1	2022	€ 3.561,66	€ 0,00	€ 3.561,66	€ 3.561,66	€ 0,00
2021	533	1	2023	€ 3.561,66	€ 0,00	€ 3.561,66	€ 3.561,66	€ 0,00
2021	533	1	2024	€ 2.331,68	€ 0,00	€ 2.331,68	€ 2.331,68	€ 0,00
2021	542	2	2022	€ 10.566,31	€ 0,00	€ 10.566,31	€ 0,00	€ 10.566,31
2021	543	1	2022	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
2021	546	1	2022	€ 3.580,00	€ 0,00	€ 3.580,00	€ 3.580,00	€ 0,00
2021	614	2	2022	€ 341.600,00	€ 0,00	€ 341.600,00	€ 0,00	€ 341.600,00
2021	615	2	2022	€ 24.400,00	€ 0,00	€ 24.400,00	€ 0,00	€ 24.400,00
2021	621	1	2024	€ 76.128,30	€ 0,00	€ 76.128,30	€ 76.128,30	€ 0,00
2021	625	1	2022	€ 11.191,47	€ 0,00	€ 11.191,47	€ 11.191,47	€ 0,00
TOTALE				€ 7.228.952,27	€ 0,00	€ 7.228.952,27	€ 1.151.163,89	€ 6.077.788,38

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2021	FPV AL 31/12/2021 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2021 PARTE CAPITALE
2021	5	1	2023	€ 46.000,00	€ 0,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 0,00
2021	19	1	2023	€ 2.537,00	€ 0,00	€ 2.537,00	€ 2.537,00	€ 0,00
2021	20	2	2023	€ 17.720,00	€ 0,00	€ 17.720,00	€ 0,00	€ 17.720,00
2021	296	1	2023	€ 76.449,16	€ 0,00	€ 76.449,16	€ 76.449,16	€ 0,00
2021	397	1	2023	€ 24.024,00	€ 0,00	€ 24.024,00	€ 24.024,00	€ 0,00
2021	426	1	2023	€ 486,60	€ 0,00	€ 486,60	€ 486,60	€ 0,00
2021	426	1	2024	€ 782,79	€ 0,00	€ 782,79	€ 782,79	€ 0,00
2021	517	2	2023	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00
2021	533	1	2023	€ 3.561,66	€ 0,00	€ 3.561,66	€ 3.561,66	€ 0,00
2021	533	1	2024	€ 2.331,68	€ 0,00	€ 2.331,68	€ 2.331,68	€ 0,00
2021	621	1	2024	€ 76.128,30	€ 0,00	€ 76.128,30	€ 76.128,30	€ 0,00
TOTALE				€ 2.250.021,19	€ 0,00	€ 2.250.021,19	€ 232.301,19	€ 2.017.720,00

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2021	FPV AL 31/12/2021 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2021 PARTE CAPITALE
2021	426	1	2024	€ 782,79	€ 0,00	€ 782,79	€ 782,79	€ 0,00
2021	533	1	2024	€ 2.331,68	€ 0,00	€ 2.331,68	€ 2.331,68	€ 0,00
2021	621	1	2024	€ 76.128,30	€ 0,00	€ 76.128,30	€ 76.128,30	€ 0,00
TOTALE				€ 79.242,77	€ 0,00	€ 79.242,77	€ 79.242,77	€ 0,00

Pertanto, alla luce delle tabelle su riportate, risulterebbe corretta la determinazione del FPV pari a € 2.250.021,19 per l'anno 2023 e ad euro 79.242,77 per l'anno 2024 nella proposta di bilancio ad oggetto.

Ciò posto, si raccomanda all'Ente, a seguito dell'approvazione della procedura di riaccertamento dei residui 2022, di provvedere alle dovute variazioni di bilancio apportando i conseguenti correttivi al FPV per la parte corrente e capitale, di cui alla proposta di bilancio di previsione 2023-2025, nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche contabili effettuate, a seguito dell'attività istruttoria sopra esposta svolta dallo scrivente Settore, tenuto conto delle competenze proprie del Dipartimento Economia e Finanze:

Preso atto che la sussistenza degli equilibri di bilancio per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nella proposta di bilancio di previsione in esame, è garantita esclusivamente, attraverso l'applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione presunto;

Richiamate le raccomandazioni all'Ente riportate nella presente istruttoria, in merito all'aggiornamento, alla verifica ed alla gestione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) nonché all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) a seguito delle risultanze contabili di cui al riaccertamento ordinario dei residui 2022;

Preso atto del parere del Revisore Unico dei Conti e dell'istruttoria conclusa con parere favorevole del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 dell'ARPACAL,

Fermo restando, pertanto, i rilievi e le raccomandazioni del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, che esercita la vigilanza sull'attività dell'Ente e dal Dipartimento Economia e Finanze;

Si ritiene possibile procedere, da parte della Giunta regionale, alla trasmissione della proposta di bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente (ARPACAL) al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

Il Dirigente di Settore